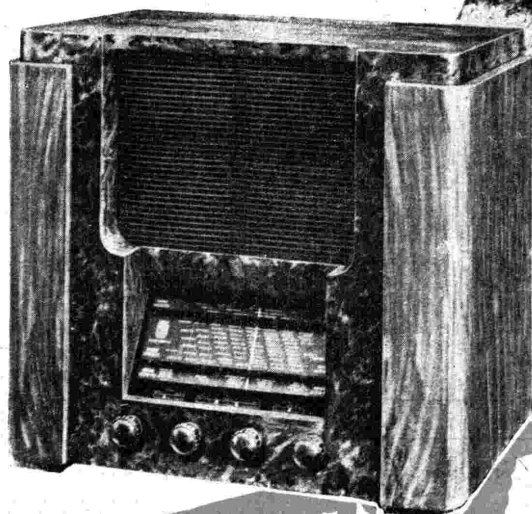
Anno XIII - N.: 4 (Spedizione in abbonamento postale) ESCE IL SABATO 24-30 Gennaio 1937 - XV

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,60

DISCHI PARLOPHON

DI MUSICA ORCHESTRALE

BEETHOVEN (L. VAN)

III SINFONIA (EROICA) IN MI B MAGG. OP. 55

ORCHESTRA SINFONICA DELL'OPERA DI BERLINO DIRETTA DAL PROF. **MAX VON SCHILLINGS**

Px 8923 - **I Parte** - Allegro con brio (I-II)
Px 8924 - **I Parte** - Allegro con brio (III-IV)
Px 8921 - **II Parte** - Marcia Funebre
— **II Parte** - Maggiore - Minore (I)
Px 8922 - **II Parte** - Minore (II-III)
Px 8925 - **III Parte** - Scherzo - Allegro vivace
— **IV Parte** - Finale - Allegro molto (I)
Px 8926 - **IV Parte** - Allegro molto (II) - Poco andante (I)
— **IV Parte** - Poco andante (II) - Presto

V SINFONIA IN DO MAGGIORE OP. 67

ORCHESTRA SINFONICA DELL'OPERA DI BERLINO DIRETTA DAL MAESTRO **ROSESTOCK**

P 8540 - **I Parte** - Allegro con brio (I-II)
P 8541 - **II Parte** - Andante con moto
— **II Parte** - Andante I
P 8542 - **II Parte** - Andante II
— **III Parte** - Allegro
P 8543 - **III Parte** - Allegro con brio - **IV Parte** - Allegro
— **IV Parte** - Allegro presto

VI SINFONIA IN FA MAGGIORE OP. 68

ORCHESTRA SINFONICA DELL'OPERA DI BERLINO DIRETTA DAL PROF. **MAX VON SCHILLINGS**

Px 56507 - **I Parte** - Allegro, ma non troppo (I-II)
Px 56508 - **I Parte** - Allegro, ma non troppo (III)
II Parte - Andante molto mosso (I)
Px 56509 - **II Parte** - Andante molto mosso (II-III)
Px 56510 - **II Parte** - Andante molto mosso (IV)
III Parte - Scherzo
Px 56511 - **III Parte** - Allegro (I-II)
Px 56512 - **IV Parte** - Allegretto (I-II)

VII SINFONIA OP. 92

ORCHESTRA SINFONICA DELL'OPERA DI BERLINO DIRETTA DAL PROF. **KNAPPERTSBUSCH**

Px 56555 - **I Parte** - Poco sostenuto - Vivace (I)
Px 56556 - **I Parte** - Vivace (II) - Allegretto (I)
Px 56557 - **II Parte** - Allegretto (II e III)
Px 56558 - **III Parte** - Presto - Assai meno presto - Presto (I-II)
Px 56559 - **IV Parte** - Allegro con brio (I-II)

SCHUBERT (FRANCESCO)

SINFONIA INCOMPIUTA IN SI MINORE

ORCHESTRA SINFONICA DELL'OPERA DI BERLINO DIRETTA DAL PROF. **MAX VON SCHILLINGS**

Px 9800 - **Parte I** - Allegro moderato (I-II)
Px 9801 - **Parte I** - Allegro moderato (III)
— **Parte II** - Andante con moto
Px 9802 - **Parte II** - Andante con moto (II-III)

STRAWINSKY (IGOR)

ORCHESTRA SINFONICA DELL'**EIAR** DIRETTA DAL MAESTRO **VICTOR DE SABATA**

Px 56549 - **Fuochi d'artificio** - Fantasia
— **Medioevo** (Glazunov) - Scherzo

WOLF-FERRARI (ERMANNO)

ORCHESTRA SINFONICA DELL'**EIAR** DIRETTA DAL MAESTRO **BERNARDINO MOLINARI**

Px 56554 - **Il Segreto di Susanna** - Ouverture
— **La Walkiria** (Wagner) - Cavalcata delle Walkirie

VIOLONCELLISTA EMAN. FEUERMANN

CON ACCOMPAGNAMENTO D'ORCHESTRA

Px 56523 - **Concerto per violoncello ed orchestra, Op. 104** (Dvorak) - **Parte I** - Allegro (I-II)
Px 56524 - **Parte I** (Dvorak) - Allegro (III)
— **Parte II** (Dvorak) - Adagio ma non troppo
Px 56525 - **Parte II** (Dvorak) - Adagio ma non troppo (II)
— **Parte II** (Dvorak) - Adagio ma non troppo (III)
Px 56566 - **Parte III** (Dvorak) Finale - Allegro moderato (I)
— **Parte III** (Dvorak) Finale - Allegro moderato (II)
Px 56567 - **Parte III** (Dvorak) Finale - Allegro moderato (III)
— **Menuet** (Valensin)

Dischi da cm. 30 al prezzo di L. 25 (Px) e L. 20 (P)

RAPPRESENTANTE E PRODUTTRICE ESCLUSIVA

TORINO
VIA ARSENALE 21

S. A. CETRA

TORINO
VIA ARSENALE 21

Anno XIII - N. 4 (Spedizione in abbonamento postale) 24-30 Gennaio 1937-XV.

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - Tel. 41-172
Abbon. Italia Impero e Colonie L. 30 - Per gli abbonati all'Eiar L. 25 - Estero L. 70
Pubbl. Società SIPRA - Torino - Via Bertola, 40 - Tel. 41-172 - Un numero separato L. 0,60

BOLSCEVISMO E RELIGIONE

(I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: CONVERSAZIONE DI R. DEL GIUDICE)

Da qualche tempo il bolscevismo da fatto interno di uno Stato più o meno felice è diventato una grave causa di turbamento internazionale, anzi la causa più grave che ostacola la pace tra gli uomini e tra i popoli.

Quasi non bastassero le carneficine, le carestie, le fucilazioni sommarie che hanno accompagnato in Russia il più pesante regime d'oppressione che la storia ricordi, sono venute le efferatezze della Spagna, dove un popolo, per tanta storia nobilissimo, è stato dalla barbarie bolscevica degradato alla più inumana ferocia, che ha profanato le tombe, distrutto le chiese, seviziato gli innocenti.

La coscienza di tutti gli uomini retti, di qualunque razza e religione, si ribella a questo imbestialimento della natura umana e, pur attendendo dagli uomini di buona volontà lo sforzo necessario per ricacciare nelle tenebre la bestia famelica, invoca da Dio la definitiva scomparsa della peste bolscevica, che colpisce l'umanità nei suoi valori fondamentali.

I nemici capitali del bolscevismo sono Dio, Famiglia e proprietà.

La costituzione russa recentemente approvata e qualche legge speciale intorno al rispetto della maternità, che prima era stata calpestata, sono state strombazzate come un ritorno sia pure limitato ai tradizionali concetti di libertà di culto, protezione della famiglia e garanzia del risparmio, padre della proprietà; ma tutto ciò non è sincero perchè contrasta con gli insegnamenti più elementari di tutti i profeti del movimento da Marx a Lenin, con l'essenza stessa del bolscevismo, che può annullare tutto in un opprimente Stato ateo e capitalista alla sola condizione che strappi agli uomini Dio, Famiglia e proprietà, le tre forze che non consentiranno mai di confondere l'individuo con la collettività.

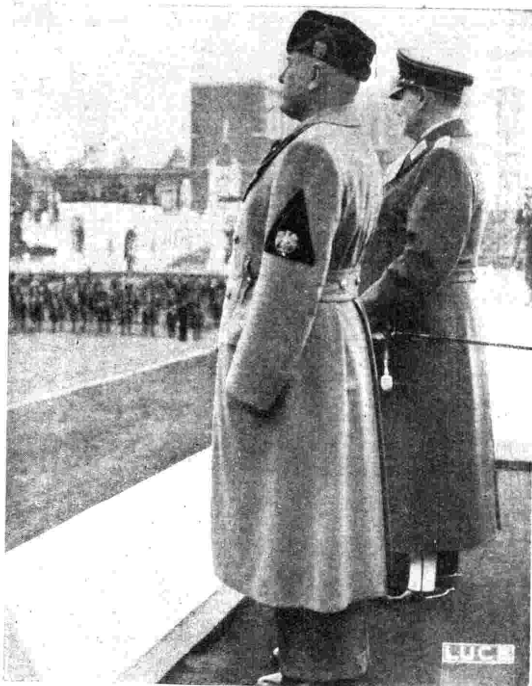
D'altra parte non esistono ancora nella legislazione russa norme positive che garantiscano effettivamente l'esercizio dei diritti proclamati e quando anche esisteranno bisognerà vedere quale atteggiamento assumeranno gli organi del Partito, che più dello Stato controlla la vita dei cittadini e delle organizzazioni.

Non bisogna dimenticare che l'Unione russa degli atei militanti, che svolge la sua propaganda antireligiosa da per tutto, è uno degli strumenti più delicati ed importanti del Partito bolscevico tanto che è diretto dallo stesso Presidente della Commissione di epurazione del Partito, quasi ad ammonire che può essere eliminato dalla vita del Partito, che è come dire dalla vita del Paese, chiunque non pratichi almeno in parte i principi dell'ateo militante.

Quali siano questi principi non è necessario indagare attraverso le circolari segrete e neppure nei testi degli scrittori ufficiali perchè la Russia bolscevica si serve di manifesti murali e persino dei giornali rivolti ai fanciulli, per documentare la più sconcia propaganda antireligiosa e specialmente anticattolica che si possa immaginare.

Mentre all'interno con tali mezzi si dà veramente l'oppio al popolo, all'esterno il bolscevismo cerca di far credere il contrario sino a diffondere la favola di una pretesa conversione del mostro. Ciò si spiega con la necessità di aprirsi un varco di penetrazione nel mondo occidentale, dove l'antica civiltà e l'umanissima cultura appaiono insormontabile barriera alla invasione dei negatori di Dio e della famiglia.

Di fatti in Francia i comunisti cantano l'*Internazionale* sull'aria della *Marsigliese* ed inviano una dichiarazione ai cattolici, nella quale non solo professano il rispetto assoluto delle opinioni religiose, ma si dichiarano fratelli e continuatori dei primi apostoli del cristianesimo.

L'ideale del cristianesimo non è di questo mondo, nel quale, invece, il bolscevismo esaurisce tutta la sua concezione della vita, basata esclusivamente sulla soddisfazione dei bisogni materiali.

L'ideale di giustizia e di fratellanza predicato da Cristo è un vincolo di solidarietà e di bontà che deve unire tutti gli uomini nelle dure contingenze della vita terrena, non è il livellamento bolscevico di tutti i valori e l'asservimento degli uomini, libere creature di Dio, alla schiavitù di uno Stato che può rendere felici i cittadini solo alla maniera che gli antichi potevano rendere soddisfatti i loro schiavi: dando loro una più abbondante razione di viveri. Anzi peggio: perchè la schiavitù antica conosceva l'affrancamento mentre dalla schiavitù bolscevica non si evade che con la morte, come dimostrano le migliaia e migliaia di esecuzioni compiute non soltanto contro la folla ma pure contro i primi fautori della Rivoluzione del 1917.

Marx scrisse: « La religione è l'oppio del popolo ». Lenin predicava: « Noi dobbiamo combattere la religione. Il marxista deve essere materialista, cioè nemico della religione ».

Le chiese sono state in gran parte distrutte o chiuse al culto mentre molti tra i più venerati santuari sono stati trasformati in musei antireligiosi.

Ma quello che in Russia è stato fatto in diciotto anni, i bolscevichi spagnoli hanno compiuto in otto giorni. A Barcellona non esiste più una chiesa perchè tutte sono state profanate, saccheggiate e distrutte con atti d'empietà che nessuna guerra di religione aveva osato commettere.

I cittadini dell'Italia fascista, cattolica per tradizione, antibolscevica per il programma che Mussolini ha desunto dalle più profonde necessità ed aspirazioni del nostro popolo, sanno già da tempo, e per primi lo hanno mostrato al mondo, che combattere il bolscevismo significa servire Dio, la Famiglia e la Patria, fuori dei quali non è possibile la vita civile.

La visita in Italia del Generale Goering, che ha avuto così vasta eco nel mondo, ha riconfermato la stretta collaborazione delle due grandi Nazioni amiche che sono risolute a salvare la Spagna dal bolscevismo.

D'AMBRA

OSPITI DI ROMA:

AUREL e MORTIER

(CONVERSAZIONE)

Alfredo Mortier, italianista da lunga data, non ci segue solamente con la sua sottile intelligenza curiosa ed ansiosa d'ogni manifestazione del pensiero e della poesia. Egli è con noi nel suo cuore. E' un italiano d'elezione che parla francese. E' uno dei nostri che non vive fisicamente in mezzo a noi, ma che dalla sua casa di Parigi è attento e fedele alle cose nostre più che se abitasse in piazza Colonna. Se egli conosce a meraviglia la nostra lingua leggendola senza che una sfumatura gli sfugga e parlandola senza che un accento gli cada mai fuori di posto, la grande scrittrice che gli è a fianco, tenerissima moglie, nulla intende del nostro linguaggio. Tuttavia *madame* Aurel conosce, come se le avesse lette parola per parola, le opere di ciascuno di noi. Si è che suo marito, assiduamente, continuamente, nel suo fervido amore, tutte glie le ha tradotte, spiegate, commentate, riassunte, dai grandi classici ai più moderni scrittori. Nella casa parigina di Alfredo Mortier e di *madame* Aurel, aperta a una così grande ospitalità e dove si dànno convegno ogni giovedì i poeti di Francia, ci sono sempre, invisibili ma sicuri, molti altri ospiti tra i più desiderati e i più festeggiati: sono ospiti spirituali, gli scrittori italiani che Mortier ha studiati, tradotti, pubblicati, fatti rappresentare, divulgati nel suo paese secondo le sue massime possibilità. E' Mortier che traduce e fa rappresentare a Parigi commedie di Rosso di San Secondo, di Sem Benelli, di Antonelli. E' Mortier che spiega, commenta, rende popolare tra i francesi l'enigmatico e misterioso genio di Pirandello che nasconde sotto abbaglianti luci dello spirito incandescente il segreto umano e oscuro della sua pena. E' Mortier che, in venti, in trenta saggi, studierà, in un volume di *Etudes italiennes*, i più vivi e i più espressivi scrittori di casa nostra. E' Mortier che, in ogni giornale, in ogni rivista, dovunque sia accolta la sua autorevole firma, fa del suo prestigio letterario malleveria alla conoscenza dei nomi nostri, d'opere italiane. E traduce Machiavelli. Alla sua figura ispira un energico dramma. E sa Dante a memoria, come l'Ariosto e il Petrarca. E un altro dramma italiano, con grande successo, dà all'Aretino. Così già Roma, in gioventù, in Mario e in Silla, gli aveva ispirato due tragedie romane. Chè sempre egli ha l'occhio a Roma e all'Italia. Questi sono i nomi della sua seconda patria. Qui, tra l'Italia classica e la nuova Italia, tra Giulio Cesare e Mussolini, ha preso stanza il suo cuore.

* * *

E, un giorno, scopre Ruzzante. Lo accredita presso gli italiani. Lo rivela ai francesi. Lo consacra alla cultura mondiale. Già amava e traduceva da par suo il Goldoni. Ma ha voluto risalire, di là dal grande Veneziano, a più lontane origini della *Commedia italiana*, cioè al suo sciogliersi in libertà dai ceppi tradizionali della «commedia dell'arte», dall'improvvisare ciarliero dei comici fecondi ed estemporanei sulla tessitura grossa d'un canovaccio che sommariamente indica i personaggi e l'azione. Incontra allora, negli archivi di Padova, attore ed autore, Ruzzante che ha scritto mirabili commedie sepolte e dimenticate. Senonchè queste vecchie commedie del 500 sono scritte in dialetto, e non in un solo dialetto ma in tre: padovano antico, bergamasco e veneziano. E questo francese si dà a studiare per anni ed anni i tre dialetti. Con meravigliosa pazienza li conquista e li fa suoi. Poi, decifrati e rivelati i misteriosi testi, mirabilmente traduce. Empie delle commedie del Ruzzante due grossi volumi: così lega per sempre il suo nome al patrimonio della cultura universale. Così acquista verso le Lettere italiane un'incancellabile benemerenza. Padova giustamente lo onora. Il Governo fascista lo fa commendatore. Ogni Italiano delle Lettere ama e pregia Mortier. Tutti gli devono un tributo di riconoscenza e glielo portano. Alla conferenza delle «Stanze» Ada Negri, Marinetti ed Ercole Rivalta corrono incontro a *madame* Aurel, le mani stese. Ai tè di Via Sistina sono intorno a *madame* Aurel e a Mortier, Margherita Sarfatti, Rosso di San Secondo, Cesare Giulio Viola, Piero Misciattelli, Adriano Tilgher, Arnaldo Frateili e Luigi Tonelli. In un angolo appartato del suo albergo Mortier ragiona di teatro e di poesia con due senatori: Giannino Antona-Traversi di cui vuol tradurre le commedie e Alfredo Baccelli di cui ha tradotto le poesie. E Mortier, tra gli italiani del suo cuore, è ringiovanito. Gli anni che ha, che non dimostra e che non vuol contare, qui li nasconde, tanto l'anima gli è in festa, meglio che altrove. Dell'Italia e di Roma tutto gli piace e tutto gli è caro: meno gli autobus di cui vivacemente deplora il sovraccarico umano. E' per lui il nostro unico difetto. E' la sua sola censura. Tutto il resto gli è gioia, luce, splendore. E come se lo gode, quest'amico dell'Italia, il caro sole di Roma! Con quale festa nel cuore, appena può, scappa dall'albergo e corre alla Trinità dei Monti dove, fra la chiesa d'un Re di Francia e il monumentino solitario e gramo del fastoso Chateaubriand, gode amare ancora i suoi cari italiani, fra le sue donne, una delle quali, *madame* Spezzafumo de Faucamberge, non gli è cara solamente perchè sorella di sua moglie e come lei scrittrice d'alto valore, ma anche perchè, vedova d'un medico italiano di Tunisi, divide nel cuore ferito dalla morte il suo grande amore dell'Italia. Dolce e mite sorella di Aurel, poetessa in prosa nei suoi luminosi libri cristiani, dalla *Tendresse de Dieu* a *Petite Lumière*, che sembrano ispirati dal candore di San Francesco e che a René Fauchois davano idea del fresco grido lacerante d'un usignolo che si sarebbe appoggiato sopra la croce durante l'agonia di Gesù.

Amore d'Italia. E non basta a Mortier d'essere nato a Nizza per sentirsi un po' italiano anche se è cittadino francese. Vuole addirittura scoprire anche nel nome di battesimo di sua moglie, Aurélie — diventato poi con l'abbreviatura di «Aurel» suo pseudonimo letterario —, origini italiane o latine. Con quale serietà su quel suo viso sagomato come quello d'un sosia di Pirandello ma dalla bonarietà dell'espressione e dalla barbetta con la punta all'insù riaccostato invece alla cordialità d'una maschera italiana, l'onesto Pantalone, con quale serietà Alfredo Mortier (ed egli traduce, compiacendosene, Alfredo Mortaio) ci spiega: «Aurel si chiama Aurélie... Vuol dunque dire che mia moglie discende dalla gente Aurelia, che diede a Roma imperatori, consoli, scienziati e poeti. Quindi è anche lei figlia di Roma...». E poi proclama a gran voce: «Sapete Aurel che cos'è? E' uno scrittore fascista». Le sue preoccupazioni di moralista che impone la serenità eroica del vivere e la ricostruzione della famiglia dall'esempio romano sono preoccupazioni etiche e sociali della letteratura fascista». Di lassù, accanto alla sua illustre compagna che, dal cervello possente come dal cuore radioso, ha sempre tanto appassionatamente acceso in lui poeta il fuoco di tutte le idealità, Mortier ritrova nella memoria i suoi antichi versi mirabili del *Tempio senza idoli*, versi che pur tradizionali, furon sì cari al geniale portabandiera della poesia nuova, Guglielmo Apollinaire. E, dopo questi versi dell'amore modernamente cantato così da precedere di vari anni il poeta di *Toi e Moi*, ricorda anche i paesaggi italiani d'un suo più recente volume di versi, *Le Souffleur de Boules*. Poi, guardando la grande scrittrice di liriche prose, che gli è compagna di vita e di poesia, non contento di averla già fatta discendere dalla gente Aurelia, d'improvviso si volge a noi ed esclama: «Guardate Aurel. Sapete perchè in fondo io m'innamorai di lei? Certamente per il suo bel profilo, per il suo profilo imperialmente italiano...». E, con la sua illuminata intelligenza fatta di tutte le più luminose superiorità spirituali, Aurel guarda sorridendo e scuotendo il capo biondo il suo vecchio ragazzo sempre innamorato e commenta: «E' stata la cosa più curiosa che mi potesse capitare d'avere per rivale nel suo cuore, io donna, io moglie, e durante tutta una vita, una grande Nazione...».

LOMBARDI

LA RIFORMA DEL CALENDARIO E LA FINE DEL MONDO

In una dotta conversazione, di cui stralciamo una parte, dopo aver parlato degli orologi solari, il prof. Lombardi svolge l'interessante tema del calendario, del quale taluni desiderano una riforma radicale.

Tutti sanno che il calendario ha subìto, attraverso i millenni, varie vicende che non è certo possibile di riassumere stasera. Ma bisogna almeno ricordare la grande riforma compiuta da Giulio Cesare nell'anno 46 avanti Cristo.

Il sistema del calendario giuliano conteneva alcuni errori, così che, a lungo andare, si verificò un disaccordo fra il calendario civile e il reale movimento terrestre.

Questo disaccordo, dopo sedici secoli, aveva raggiunto ben dieci giorni, come rilevò lo gnomone di San Petronio a Bologna, posto in opera nel 1570, a seguito del Concilio di Trento.

La riforma del calendario giuliano è legata al nome del pontefice Gregorio XIII Buoncompagni che si decise a promulgarla nel 1582.

La bolla è del 24 febbraio. Essa venne firmata da Gregorio in una sala al primo piano della villa di Mondragone, presso Frascati, dove è adesso il Collegio retto dai Padri gesuiti.

A Mondragone sono stato in visita anch'io: e fra quelle mura molte volte secolari ho trovato, fra le altre cose, un modernissimo impianto di ricezione radiofonica con parecchi altoparlanti dislocati nelle aule e nei cortili.

Per il parco passeggiano i pavoni: e volano anche, qualche volta, con un volo rumoroso e pesante. Si raccolgono pel riposo notturno sugli alberi presso la casa. Il loro grido rauco nel crepuscolo induceva nell'animo dei convittori una segreta malinconia.

Ora non più. Perchè un gaio tumulto di musiche e di canzoni inonda le camerate; perchè la radio dischiude nuove vie di evasione da questo poggio pensieroso, mentre Roma sfavilla — lontano — di lumi, e il curvo cielo — vicino — di stelle.

Tornando alla eventualità di una nuova riforma del calendario, nessuna paura: tutti gli astronomi italiani sono ad essa contrari. In verità i vantaggi che se ne avrebbero non sono tali da compensare le difficoltà e gli inconvenienti. In ogni modo, ne riparleremo in una prossima occasione.

Una signorina che si prepara quest'anno alla laurea in filosofia mi ha scritto per sapere se esiste nel campo fisico — puramente fisico, badate bene — un modo per individuare l'incessante defluire del tempo: per stabilire, cioè, che un dato momento viene dopo *un altro.*

Senza dubbio — ella soggiunge — ciascuno di noi trova nella propria intuizione gli elementi per giudicare che il tempo passa. Ma, al di fuori di questa intuizione, esiste nel mondo fisico qualche segnale che consenta di distinguere il passato e l'avvenire in un modo esclusivamente obbiettivo?

La domanda è sottile e il suo vero contenuto non sarà forse da tutti compreso: in ogni modo essa merita una breve risposta. Il segnale esiste e si chiama entropia: *nome ignoto ai profani, ed anche a molti filosofi, ma familiare invece agli studiosi di fisica tecnica.*

L'entropia di un corpo è la misura di una certa proprietà del corpo stesso, così come la sua energia interna, la sua temperatura, la sua pressione, il suo volume.

L'entropia complessiva di tutti i corpi che compongono l'Universo è, naturalmente, l'entropia dell'Universo.

Ora, nell'Universo, accadono continuamente delle trasformazioni di energia le quali, nel loro complesso, sono sempre accompagnate da una certa degradazione. Su questa parola bisogna intendersi. Degradazione vuol dire qui un peggioramento di qualità, una diminuzione di possibilità dinamiche.

In confronto — per esempio — alla energia meccanica ed alla energia elettrica, il calore è una forma inferiore, «degradata», meno utilizzabile di energia.

L'entropia dà appunto la misura di questa degradazione. Mentre l'energia totale dell'Universo rimane sempre costante, l'entropia — purtroppo — inesorabilmente cresce. Il suo accrescimento è proprio, come dice Eddington, la freccia che cercavamo per il cartello indicatore sulla strada del tempo. Quando l'entropia avrà raggiunto il suo valore massimo sarà la fine del mondo.

L'Universo avrà raggiunto un completo equilibrio termodinamico. Materia ed energia avranno trovato un assetto definitivo. Nessun fenomeno nuovo potrà più accadere. Il tempo cesserà allora il suo corso o, per lo meno, verrà a mancare ogni freccia che possa indicarne il progredire.

Questo, beninteso, se ci si limita ad un campo strettamente fisico, prescindendo da ogni concezione soprannaturale.

LA MARCIA SU ADDIS ABEBA

Il generale Quirino Armellini ha rievocato con chiarezza ed esattezza di sintesi i giorni storici e prodigiosi della marcia su Addis Abeba, che resterà un modello insuperabile di audacia e di tenacia nella storia delle guerre coloniali.

Riproduciamo, della conversazione, la parte finale, che nella successione dei fatti cronologicamente esposti in un diario spoglio di ogni abbellimento letterario, fa risaltare maggiormente la grandiosità dello sforzo compiuto e superato in circostanze eccezionali con una accurata, meticolosa preparazione e con uno slancio entusiastico, travolgente, irresistibile, in tutto degno dello stile fascista insegnato dal Duce agli Italiani.

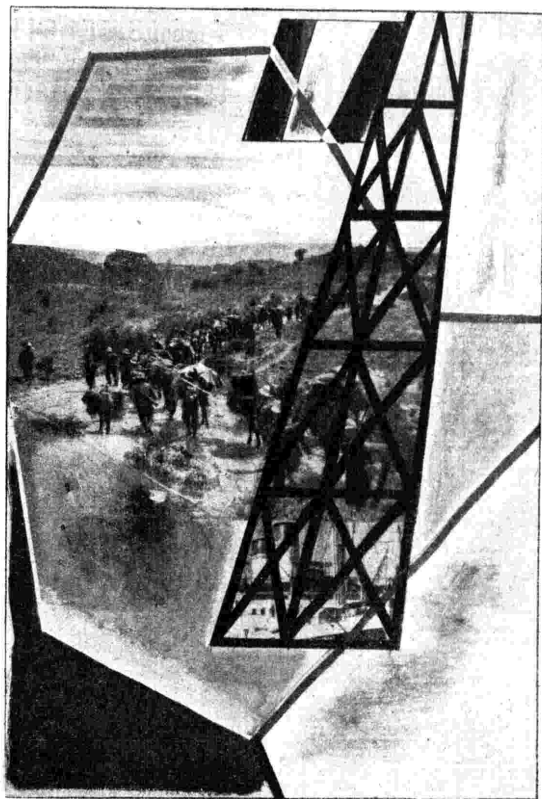
Giorno 8 marzo. — La vittoriosa battaglia dello Sciré era appena ultimata; le truppe marciavano all'inseguimento del nemico; nelle retrovie intensi come non mai fervevano il lavoro e il movimento per sgombrare i campi di battaglia ed alimentare le colonne, velocemente procedenti attraverso il territorio nemico. Il Maresciallo Badoglio ordina la preparazione della grande autocolonna che doveva giungere nella capitale nemica. Sottrarre al traffico di quel momento gli oltre 1700 autocarri necessari all'impresa è stato il primo problema, affrontato e risolto come per incanto: da tutto il territorio della colonia gli automezzi affluiscono alle officine, per essere messi a punto, attrezzati, riordinati, caricati di viveri, di munizioni e di materiale di ogni genere. Alla fronte, le truppe continuano ad avanzare, a combattere e, contemporaneamente, a costruire la pista automobilistica.

Giorno 9 aprile. — Un mese dopo. Le truppe, le quali dopo la battaglia dell'Endertà avevano occupato i passi di Alagi e poi occupato Mai Ciò, Socotà e Gondar e avevano combattuto e vinto la battaglia dell'Ascianghi raggiungevano Quoram, a ben 170 chilometri da Macallè, ove sostavano, mentre il Corpo d'Armata eritreo proseguiva su Dessiè. Dietro, l'autocolonna che da Asmara si era concentrata a Macallè iniziava lo spostamento a Enda Corcos, ove già giungeva la nuova strada. Gli eritrei a Dessiè dovevano assicurare il possesso della località e farne il trampolino di partenza; le truppe ferme a Quoram dovevano trasformarsi da truppe a piedi in truppe autotrasportate: più indietro ancora, a Enda Corcos, l'autocolonna doveva completare il suo concentramento; lungo l'intero percorso tutti, compresi i medici, gli infermieri ed i convalescenti dovevano lavorare alla costruzione della strada.

Giorno 15 aprile. — Dessiè è occupata; la pista è alla meglio aperta al transito fino a Quoram; l'immensa autocolonna, superando sforzi inauditi, sulle piste improvvisate e sotto la pioggia che aveva cominciato a cadere, vi giunge e trova le truppe già organizzate e pronte a imbarcarsi. Dagli autocarri vengono scaricati i viveri per costituire la grande base logistica di Quoram; sugli stessi autocarri vengono fatti salire gli uomini. Ogni uomo trova a bordo il proprio posto, e al proprio posto i viveri per la lunga marcia e per i primi giorni di permanenza ad Addis Abeba. Di ogni autocarro gli uomini formano una squadra, più squadre e più autocarri un plotone, più plotoni una compagnia e così di seguito. Uomini, macchine, viveri, armi, munizioni costituiscono una sola cosa. La colonna giunta come un mezzo di trasporto si trasforma in uno strumento di guerra.

Giorno 20 aprile. — Con la sua avanguardia in testa, con le sue varie armi, reparti e servizi scaglionati lungo la colonna, pronti tanto a marciare quanto a combattere, l'autocolonna parte verso Dessiè. L'ultimo scaglione trasporta i viveri, le munizioni e i materiali per costituire colà un'altra base logistica; su quegli stessi autocarri, scaricati i viveri ed il materiale, salirà poi la brigata eritrea, che intanto ha fatto buona guardia a Dessiè.

Giorno 25 aprile. — Tutti sono giunti a Dessiè e tutto è pronto: la grande autocolonna, forte di 1725 autocarri, è organizzata, le basi logistiche di Dessiè e di Quoram sono costituite. Dopo la risoluzione del primo, la costituzione della colonna, è risolto anche il secondo problema: la sua organizzazione. I 1725 autocarri con una media di mille chilometri ciascuno hanno già percorso, complessivamente, oltre un milione e mezzo di chilometri, trasportando diecimila quintali di viveri, benzina, vestiario, munizioni per la costituzione delle basi di Quoram e Dessiè. Su quelle stesse 1725 macchine diecimila uomini, trecento mitragliatrici, quaranta cannoni e trecento quadrupedi si porranno in moto verso Addis Abeba. Rimane da risolvere il terzo ed ultimo problema: la esecuzione della marcia lungo

L'arrivo al campo d'aviazione di Addis Abeba del ras Immirù arresosi a discrezione alle nostre truppe.

quei quattrocento chilometri di cattiva pista senza fondo, attraverso una dozzina di grandi fiumi senza ponti. Questi fiumi, in parte, sono incassati fra sponde quasi verticali, in parte sono impaludati. Vaste pianure si alternano con impervie catene montuose. Rilevanti sono i dislivelli da superare, ripetutamente scendendo la pista a circa 1500 metri per risalire a 3000: ovunque la pista è stretta, le salite ripidissime, le curve a piccolissimo raggio. L'autocolonna con i 1725 autocarri dei tipi più svariati, dal furgoncino leggero ai più moderni pesanti autocarri, il 26 aprile parte e si snoda su questa strada con una profondità di oltre 35 chilometri. Difficoltà enormi, fatiche enormi: bisogna sistemare i guadi, rassodare le paludi, correggere le curve, rafforzare il fondo, ma tutto procede bene e anche abbastanza rapidamente. Piove, piove a dirotto, insistentemente per più giorni. L'acqua ingrossa i fiumi, la velocità della corrente aumenta, i guadi non sono più sorpassabili, le paludi si estendono; i lavori fatti sono distrutti o sommersi, le pianure si infangano, le salite diventano torrenti, gli autocarri non marciano più. Tutti allora scendono a terra, gli autocarri vengono sospinti a forza di braccia o trascinati in cordata, ma l'ostacolo è sempre superato, le avversità vinte: la marcia riprende. Il nemico ha abbandonato il campo in fuga disordinata e non osa opporsi. Ma, ben consigliato, effettua interruzioni; passaggi da rifare, scarpate da ricostruire, buche da colmare. Si giunge, malgrado tutto, al colle di Tarmaber; la strada si arrampica, con numerosi tornanti sovrapponentisi, su di una parete quasi a picco per scavalcare il colle a 3000 metri sul livello del mare. L'avanguardia procede cautamente, non trova traccia del nemico; ma, giunta quasi alla sommità, una grandiosa interruzione si presenta paurosa. In 36 ore di lavoro, ininterrotto di giorno e di notte, e sempre sotto la pioggia, si costruisce un muraglione lungo trenta metri e alto quasi altrettanto. L'enorme cassone fra il muraglione e la montagna viene poi colmato, scavando la terra con le mani insanguinate; la strada è così ripristinata e la marcia ripresa. Uno ad uno i 1725 autocarri, sotto l'acqua che minaccia di distruggere nuovamente la strada, sono sospinti a forza di braccia. Si guadagna il colle, si sorpassa il colle. Il terreno, al di là, è pianeggiante, ma la pioggia lo ha reso impraticabile e la nebbia fitta aggrava ogni difficoltà. Ma ogni ostacolo è superato.

Giorno 5 maggio. — Dieci giorni di passione, dieci giorni di sforzi inauditi sono compiuti; la marcia, passata ormai alla storia sotto il nome di « marcia della ferrea volontà », è compiuta. Il Maresciallo Badoglio, alla testa delle truppe vittoriose, entra in Addis Abeba distrutta e caotica.

LA STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

BRUNO WALTER DIRIGE LA «NONA SINFONIA» DI BEETHOVEN

Con l'orchestra e il coro dell'*Eiar*, sotto la direzione del M° Bruno Walter, avrà luogo l'annunciato concerto beethoveniano, nel quale saranno eseguite la *Prima* e la *Nona sinfonia*. Sebbene oggigiorno l'esecuzione delle nove sinfonie non sia più una rarità ed anzi a chi segue i programmi musicali radiofonici sarà facile ascoltare più di una volta nel corso di breve tempo una stessa sinfonia di Beethoven, la *Nona* tuttavia per la vastità della mole, per la difficoltà e la complessità dell'allestimento viene assai più di rado delle altre riprodotta in pubblici concerti e negli auditori radiofonici. Se la memoria non sbaglia ci sembra che le ultime esecuzioni in Italia sono del 1935: quelle della «Scala», sotto la direzione di Otto Klemperer, e quella del «Maggio Musicale Fiorentino» con Felix Weingartner.

Per questo la prossima diffusione per radio della grande opera beethoveniana costituirà certamente per gli ascoltatori italiani un avvenimento artistico di particolare importanza. Il nome poi del direttore, noto ormai come quello di uno dei maggiori interpreti viventi dei classici tedeschi, artista geniale, conoscitore esperto dell'orchestra e suscitatore del più puro entusiasmo artistico nelle masse degli esecutori e degli ascoltatori, renderà ancora più viva l'aspettativa per questa importante manifestazione artistica.

Molti infatti ricorderanno con quale spirito di elevata comprensione lo stesso Bruno Walter interpretò l'altr'anno, per gli ascoltatori dell'*Eiar*, il *Requiem tedesco* di Brahms, e quale eccezionale entusiasmo suscitò la sua magistrale interpretazione.

Ora, annunciando l'esecuzione della *Nona Sinfonia* ci sembra che debba essere gradita ai lettori qualche notizia che informi sulla genesi di quest'opera colossale, considerata se non il capolavoro per eccellenza — poichè questo posto sembra spettare alla *Quinta* — l'opera più monumentale e grandiosa e ad un tempo originale di tutta la produzione musicale della prima metà dell'Ottocento.

Il progetto di comporre quella che poi doveva essere la nona e l'ultima sinfonia risale al 1816. In quell'epoca Beethoven ha pensato di scrivere per la Filarmonica di Londra due sinfonie eccezionali, di dimensioni grandiose e di carattere del tutto nuovo. Le prime tracce dei temi della *Nona* si trovano negli stessi quaderni di appunti ove sono anche tracciati i temi dei *Lieder*, op. 98 che furono terminati nell'aprile del 1816. Dell'anno prima è il tema dello *Scherzo* che troviamo nei quaderni di appunti notato come soggetto di fuga per una sinfonia in si bemolle. Dello stesso periodo è la *Kammerklavier-sonate*, op. 106, che fu compiuta nel marzo 1819. Fino al 1822 lavorò inoltre alla *Messa solenne*: sicchè si può dire che dal 1818 al 1822, Beethoven non pensò più alla *Nona sinfonia*. La composizione della sinfonia con cori venne così, si può dire, iniziata sul finire del 1822, ma fu interrotta ben presto da altre composizioni di minore importanza.

Il M° Bruno Walter.

Nel novembre del 1824 però essa era quasi terminata: restava a comporre il finale con le parti di «a solo» del canto ed i cori. L'idea di aggiungere il coro all'ultimo tempo venne al Maestro forse soltanto nel corso del lavoro. Esistono infatti degli abbozzi di un finale puramente strumentale che, secondo uno dei maggiori storiografi di Beethoven, deve essere del giugno o del luglio 1823 (spunti musicali che si ritrovano poi nel *Quartetto in la minore*, op. 132).

Ma come questa idea nasce e viene realizzata non sappiamo di certo, solo sappiamo che l'*Inno alla gioia* di Schiller da molti anni aveva tentato il musicista. Nel 1792, a Bonn, egli sognava già di mettere le note alle parole sacre del poeta, e forse la *Fantasia* del 1800, per pianoforte, coro e orchestra, che svolge già il tema della gioia, doveva essere destinato alla celebrazione dell'inno di Schiller.

Il Prod'homme, che di questa sinfonia ha studiato attentamente la genesi, ci narra come devono esser sorti laboriosamente alcuni brani più interessanti. «Tutto l'inverno — scrive il Prod'homme — fu occupato a terminare la partitura. Dopo avere scritto le variazioni vocali e strumentali nacque il recitativo per voce di basso, non senza laboriosa fatica, come ci ha lasciato scritto lo Schindler e come del resto è confermato da numerosi appunti. Di introduzione strumentale e vocale non c'è nessuna traccia prima della seconda quindicina di luglio. Non è che a partire da quest'epoca e durante il lavoro di composizione del testo di Schiller, che venne a Beethoven l'idea di fare esporre la melodia principale degli strumenti con un preludio in forma di recitativo, poi di introdurre il richiamo del primo movimento della sinfonia mediante una melodia tratta dagli elementi tematici di esso. Quante volte invero Beethoven si sia ripreso prima di arrivare a quella frase che sola esprimeva tutti i suoi pensieri, i quaderni e gli abbozzi ce lo lasciano intravedere:

«*Non questi..., ricordiamoci della nostra disperazione*, scrive egli un giorno. Poi un'altra volta: *Oggi è un giorno di festa; che sia celebrato*. Poi ancora: *Oh no, non questo, altra cosa è quella che cerco*, scrive frammischiando le sue proprie riflessioni alle parole e al testo musicale che egli annota provvisoriamente. Infine la sua gioia sboccia. Il passaggio strumentale fra il terzo e il quarto tempo è trovato: egli lo nota e scrive: *Ecco questo: finalmente è trovato: gioia!*».

A proposito infine di questa celebre sinfonia ricorderemo le vicende della prima esecuzione. Le prove si svolsero in un clima piuttosto burrascoso. Specialmente gli esecutori protestavano perchè sembrava loro che le parti fossero addirittura ineseguibili.

La celebre cantante Carolina Nuger pretendeva ad ogni costo mutamenti nella sua parte, al pari del basso Preisinger e del direttore dei cori. Beethoven però non fece nessuna concessione: la Nuger e il direttore dei cori cedettero alla volontà del Maestro, il basso fu sostituito.

La prima esecuzione della *Nona sinfonia* ebbe luogo, presente l'Autore, il 7 maggio 1824 in un grande concerto beethoveniano che comprendeva oltre alla sinfonia, l'ouverture *Zur Weihe des Hauser*, op. 124, e tre *Inni sacri* per solo e coro dello stesso autore. Il successo della sinfonia fu entusiastico e la Nuger, abbracciando il maestro, lo voltò verso il pubblico affinchè almeno vedesse, non potendo udire il rumore, il battere delle mani.

Fu poi ripetuta in tutto il mondo e, sebbene talora incompresa dalla critica, destò ovunque la più profonda ammirazione. Uno dei maggiori suoi apostoli e divulgatori fu Riccardo Wagner che, non solo ne fece ampio commento, ma ne diresse nel 1846 una memorabile esecuzione a Dresda. In Italia la *Nona* fu data per la prima volta integralmente a Milano, prima nella Sala del Conservatorio, poi al Teatro Carcano nel 1878 sotto la direzione del maestro Franco Faccio, interpretando le parti dei solisti le signore: Invernizzi e Valeri, i signori Aresi, Bertocchi e Tanoggia.

(*d. v.*).

LA NASCITA DI TRISTANO

STORIA E MUSICA DI WAGNER

Se la vita di Riccardo Wagner nel suo contenuto ideale e reale può considerarsi tutta una drammatica vicenda, il periodo culminante del giuoco delle passioni che si agitarono intorno a lui è innegabilmente quello che si ricollega alla creazione del Tristano. *Ed è precisamente da questo punto critico dell'esistenza del Maestro che un poeta, Giorgio Delaquys, ha tratto ispirazione per un dramma lirico intitolato* La nascita di Tristano, *la cui partitura non è altro — e niente di meglio potrebbe essere, dato il soggetto, — che musica di Wagner.*

Il Delaquys non ha inteso di scrivere un «libretto» da musicarsi con note wagneriane: egli ha composto un poema drammatico di cui la musica wagneriana accompagna e sottolinea i punti salienti, come più autentica interprete.

E' stato veramente un pericoloso gesto di audacia, per il poeta, il tentare un così immediato avvicinamento fra l'arte sua e quella del Musicista, ma l'esito del suo cimento — al teatro di Montecarlo — ha mostrato la dignità e la serietà del suo intendimento.

Giorgio Delaquys prende le mosse, nel suo poema drammatico, da un momento difficile della vita di Wagner, quando trovandosi alle prese con le difficoltà materiali dell'esistenza, povero, esule, perseguitato dai creditori, si sarebbe ridotto a qualche risoluzione disperata se una famiglia di amici, i coniugi Wesendonk non gli avessero offerto ospitalità in una piccola villa appartata, nel grande parco da essi posseduto.

Ma anche moralmente egli era nella più penosa situazione, specialmente per un temperamento come il suo: gli si spegneva nel cuore in quegli stessi giorni l'amore per sua moglie Minna, la sua fedele compagna nei giorni del dolore. Riccardo Wagner sentiva che Minna non era più la ispiratrice del suo genio...

Di cui il dramma intimo su cui si impernia il poema del Delaquys...

L'ispirazione, che a Wagner non viene più da Minna, ha ormai la sua fonte in un'altra donna, la moglie stessa del suo ospite: Matilde Wesendonk. E nella esaltazione suscitatagli da questa passione divampante, egli, abbandonata l'opera a cui s'era accinto, L'infanzia di Sigfrido, *ne concepisce un'altra in cui è tutto il suo nuovo amore.*

Nasce così Tristano ed Isotta *in cui egli si identifica col suo eroe, e Matilde diviene Isotta.*

Questo è il dramma sceneggiato dal Delaquys, dramma in cui i personaggi sono terribilmente umani, quasi a contrasto con i due protagonisti superumani della finzione wagneriana.

All'inizio dominano spiritualmente l'azione da un lato Minna, la moglie di Wagner, dall'altro Otto Wesendonk, il marito di Matilde, di fronte ai quali Wagner e Matilde non possono affermare la loro volontà di infrangere qualsiasi ostacolo si frapponga al loro amore.

Decidono infatti di separarsi: ed è nella solitudine, nel dolore della separazione che Wagner scrive le pagine finali del Tristano, *esprimendo in esse tutte le sue stesse sofferenze.*

Ma il dramma del Delaquys non si ferma qui. I due amanti si rivedono quando molto tempo è passato sul divampare della grande passione, che li ha travolti, quando Matilde è ritornata alla sua famiglia, e quando Wagner non è più innamorato di lei.

L'amore è morto, ma Tristano *è il figlio di questo amore, ai cui protagonisti, pertanto, molto... sarà perdonato, in nome dell'arte, in nome della musica sublime che da essi è stata, diciamo pure, vissuta e che da essi ha avuto l'origine.*

ALT.

LA SETTIMANA RADIOFONICA

COMMENTO ILLUSTRATIVO DELLE PIÙ INTERESSANTI TRASMISSIONI CHE SI EFFETTUANO NELLA SETTIMANA DALLE STAZIONI NAZIONALI ED ESTERE

24-30 GENNAIO 1937-XV

24-30 GENNAIO 1937-XV

DOMENICA

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M.o Fernando Previtali. Dal Teatro «Adriano» di Roma **(Gruppo Roma, ore 17).**

Ecco il programma che domenica prossima sarà diretto dal M° Fernando Previtali con la collaborazione del pianista Jacques Février: Bach-Weiner: Toccata in do maggiore; *Busoni*: Valzer danzato; *Franck*: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; *Milhaud*: Concerto per pianoforte e orchestra; *Massenet*: Sotto i tigli; *Prokofiej*: Suite scita.

Senza spendere parole sulla Toccata in do *di Bach, uno dei giganti, di cui si parla ogni giorno, e il cui stile per le continue esecuzioni è a tutti noto, passiamo invece a Ferruccio Busoni.*

Il musicista insigne scrisse nel 1920 il Valzer danzato *in omaggio a Giovanni Strauss, considerato non a torto come il re del valzer, che qualche volta nelle sue mani assurge a grande potenza espressiva, sia per la sognante nobiltà delle frasi, sia per la fine elaborazione della forma. Ora il Busoni, dedicando il suo* Valzer danzato *a Giovanni Strauss, imitò l'uso viennese; scrisse infatti una serie di quattro valzer facendoli precedere da un'*introduzione *e seguire da una* coda. *Nelle idee il Busoni, pure atteggiandole ai modi del valzer viennese, si rivela originale. La sua elaborazione tecnica è poi oltremodo signorile, e se si tratta di valzer, siamo però in campo sinfonico: da qui le liete accoglienze che la composizione ha sempre avuto nelle sale di concerto italiane e straniere.*

Le Variazioni sinfoniche *di Franck non vanno intese come « variazioni » nel senso ordinario di questa parola, ma piuttosto come un poema. Trattasi d'una composizione dai vari « tempi » legati fra loro in una vasta e varia unità in virtù d'un motivo che in essi ricorre assumendo nel corso dell'opera nuovi aspetti.* Le Variazioni *cominciano con un tema assai triste, quasi un lamento, che levasi ora dall'orchestra, ora dal pianoforte, che qualche volta fraseggiano dialogando. E' una profonda vita interiore in continuo divenire; l'elegia infatti a un certo punto si accende e prorompe in veementi espressioni drammatiche. Poi vi è come una specie di passaggio, nel quale il lamento iniziale è affidato alla penetrante voce dei violoncelli, mentre il piano arpeggia raccolto e lieve. E' questo il momento di più alta ispirazione e di più viva suggestione dell'opera. La seconda parte ha prevalentemente carattere ritmico e gaio. Vi è un tema che può sembrare nuovo, mentre è composto di elementi presi dal primo tema e resi poco riconoscibili dal ritmo diverso. Dopo altre « variazioni » il pezzo si chiude brillantemente.*

Il Concerto *per pianoforte e orchestra di Darius Milhaud vale a far conoscere pienamente uno dei più valenti musicisti francesi d'avanguardia. Si direbbe che suo elemento sia il ritmo, così che la sua personalità si distingue sensibilmente dai seguaci di Debussy.*

Dopo un modernissimo ci riposeremo un po' con uno dei musicisti che ci sono più cari, perchè non ci pigliano violentemente per la gola e non ci scuotono il sistema nervoso. Il dolce cantare di Giulio Massenet è per gli adulti come pei bambini la voce amorosa della nutrice: quasi un'innocente ninna-nanna. Ascoltando le molli e suaditrici eleganze orchestrali di Sotto i tigli, *anche noi ci sentiamo trasportati su una rustica spianata, innanzi a una chiesetta candida, fra le comari che pispigliano e le chiome dei pini che stormiscono. Espressioni artistiche d'un tempo ormai passato, è vero, ma che pure esercitano ancora un loro onesto fascino.*

Penserà a liberarcene un russo nella pienezza del suo vigore e che gode d'una invidiabile rinomanza: Sergio Prokofiej. Musicista istintivo e di salda preparazione, egli è autore di molta e pregiata musica per pianoforte e complessi strumentali da camera, di opere teatrali, d'una Sinfonia classica, *del poema sinfonico* Essi sono sette!, *di balletti, ecc. Per un ballo russo, infatti, doveva servire la* Suite scita, *ma poi non se ne fece nulla, e rimase come un complesso di quattro pezzi strumentali, per i quali l'autore si è ispirato alle leggende dei primitivi popoli sciti. Da qui la loro espressione fondamentalmente rude, violenta, barbarica.*

La « suite » consta di quattro parti. La prima parte descrive L'adorazione di Vélès e di Ala: *Allegro feroce. E' la narrazione sonora d'una cerimonia rituale. La seconda parte vuole esprimere con una specie di Saba e un Notturno* Il Dio nemico e la danza degli spiriti neri. *La terza parte descrive* La notte: *Andantino. La musica ha carattere contemplativo. La quarta parte è il pezzo più importante della composizione. Essa narra* La gloriosa partenza di Lolly e il corteggio del sole. *D'effetto sorprendente in questa parte è l'episodio col quale l'autore riesce a rendere col suono la raggiante immagine del sole.* (f. p. m.).

I MAESTRI CANTORI

Opera in tre atti di Riccardo Wagner. Dal Teatro «Carlo Felice» di Genova **(Gruppo Torino, ore 14,30).**

E' l'opera più riccamente melodica e pittorica del grande Maestro tedesco. E' vero che la melodia dei Maestri Cantori *raramente s'indugia nelle voci dei cantanti. Essa sgorga, s'insinua, serpeggia nel bellissimo e smagliante orchestrale ed è espressione di sentimenti che meglio non potrebbero rendersi. Ricordate il muto dialogo d'amore fra Eva e Walter nella chiesa di Santa Caterina che è lo scenario del primo atto? Gli Uffici divini sono al termine. I fedeli alternano il canto dei versetti d'un salmo, come prescrive la liturgia luterana, con gli intermezzi della musica. Nella musica di questi intermezzi, musica soavissima, quasi eterea, sono le parole d'amore che si scambiano gli occhi dei due giovani innamorati. E l'inno alla primavera di Walter non ha gli aromi della foresta fragrante e la gioia festosa d'un canto d'uccelli innamorati che esprimono il possente grado dell'amore e della giovinezza? E col sentimento, il pittoresco. Pensate al secondo atto, al quadro della sera — già è suonato il coprifuoco — tutta dolce di calma e di susurri e profumata dall'alito dei mille fiori che dormono nelle socchiuse corolle. Quadro e poesia. Arte, cioè, fatta di cuore e di natura, in barba a tutti gli articoli grinzosi della... tabulatura.*

Direttore il maestro Vittorio Gui, l'opera avrà ad interpreti principali Sara Scuderi, Giuseppina Sani, Aurelio Marcato, Benvenuto Franci, Giuseppe De Luca (n. a.).

LA PORTA CHIUSA

Commedia in tre atti di Marco Praga. Protagonista Irma Gramatica **(Gruppo Torino, ore 20,40).**

Il nodo del dramma morale è semplice: Giulio Querceta, giunto ai vent'anni, si accorge da elementi imponderabili che egli è figlio di Decio Piccardi, amico intimissimo, da oltre vent'anni, della sua famiglia. Questa famiglia, d'altra parte, è irreprensibile: la madre di Giulio è donna di qualità squisite, mamma devotissima, sposa sventurata ma tuttavia affettuosa. Il padre Ippolito è un gentiluomo, con tutti i suoi difetti di esteriorismo e di uomo brillante, apatico, gaudente e superficiale. L'amico di casa, nella sua difficile situazione, ha tutti i numeri per conquistare ogni simpatia: più che un amico è uno zio: devoto, generoso, servizievole, ottimo compagno, e, lo sapremo poi, curvo anche lui, come Bianca, sul sacrificio di un grande amore che ha dovuto piegarsi alla necessità di occultare.

Insomma, a ragion veduta, e poichè la colpa fu attenuata da molte discriminanti, e quasi ammantata di vellutate discrezioni, e poi riabilitata da un senso altissimo di responsabilità nei confronti del figlio, i due colpevoli sono più vittime di se stessi che non complici felici. C'è un figlio a cui Decio non può avvicinarsi che sotto le spoglie di amico maggiore: ne ha l'amicizia, non il filiale affetto. C'è una madre che vive di quel figlio, ma in trepidanza continua e assidua, quasi consapevole che la minaccia sia sospesa sul suo capo. Madre che fu amante e cessò di esserlo non appena i curiosi occhi del bambino parvero guardare con acutezza l'orizzonte della casa e comprendere gli assenteismi del padre e le presenze dell'amico. Da molti anni la famiglia vive in questa compostezza di affetti, da cui appare isolato soltanto Ippolito Querceta, il marito di Bianca. E si potrebbe ormai ritenere che nulla verrà a sconvolgere la pace nell'anima dei protagonisti. Mariolina, una fanciulla graziosa, è innamorata di Decio, e le nozze potrebbero faustamente metter fine a incresciose situazioni tuttavia immanenti. Don Ludovico, parroco, mette una sua nota cristiana nell'ambiente e, nel suo semplicismo di prete cordiale, assolve tacitamente gli eventuali peccati del passato.

Ma, un giorno, Giulio prega l'amico Decio di aiutarlo a persuadere i suoi che lo lascino partire per una terra lontana di conquista, la Lucesia. E qui scoppia il dramma. Perchè vuol partire?

Certi silenzi di anni si scompongono chimicamente all'affiorare di una parola disgregatrice. Così avviene in casa Querceta. Giulio, per mille indizii, sa, è sicuro di sapere. Non condanna, non giudica. Se mai, giudica che sarebbe stato opportuno, da parte di Decio, scomparire non appena il ragazzo era cresciuto a uomo. Cioè, non imporsi. Non determinare una forza continua di persuasione sui sospetti che il fanciullo travedeva. Comunque, occorre a questo giovane aprire una porta chiusa, spalancarla e fuggire, per non battervi contro la testa come i mosconi sui vetri. Fuggire l'idea fissa, il pensiero dominante, l'atmosfera viziata di una casa in cui suo padre non è suo padre, in cui, invece, è padre, ma taciturno e nascosto e inconfessabile, l'amico, e in cui, per la presenza continua di quell'amico, anche la madre perde agli occhi del figlio adorante le sue inalienabili luci di stella fissa. Partire. C'è da fare, laggiù, da sgranchirsi, da osare. E da obliare.

Non c'è uomo più determinato di un ragazzo quando diventa uomo. E Giulio è amoroso, piange con sua madre, straziata dalla rivelazione, ma è altrettanto inesorabile. E il dramma, scoppiato in una notte, riprende ora la sua corrente tranquilla di commedia quotidiana: soffriranno di più coloro che avevan peccato e pur già tanto sofferto. Sopratutto la madre. Perchè Decio, insomma, accompagnando in Lucesia il ragazzo, vivrà con lui e anzi gli farà effettivamente da padre, sia pur con tatto; ma la madre resta, e sola, terribilmente sola. Va via, da lei, il suo passato e il suo presente e il suo avvenire. La colpa e il sacrificio, l'amore e il figlio, il male e il bene, tutto si allontana. Resta, ella, in compagnia dell'uomo che non l'amò e non fu amato. Tremenda nèmesi, che ci riporta a Ibsen. Qui, Praga ha innestato le sue teorie liberistiche, per cui la concezione della società dovrebbe esser diversa. Ma non ci interessano nè aggiungono nulla, se mai, a quell'Ibsen che di tali teorie fece drammi potenti e inarrivabili.

A riunire, in una serata, i nomi di Marco Praga, di Irma Gramatica e di questa commedia, par di riedificare un costrutto artistico che fu di tempi migliori. Accanto alla interprete, nomi di altri artisti degni di lei e dell'opera: da Lamberto Picasso a Giulio Paoli, da Franco Becci alla signora Adriana De Cristoforis (Casalba).

FESTIVAL MUSICALE DEDICATO A CESARE FRANCK

(Bruxelles I, ore 16).

Il Festival dato in onore di Franck dalla Società dei Concerti di Liegi nella Sala delle Feste del Conservatorio Reale di Musica, sotto la direzione di Armand Marsick comprende *Les Djinns*, le *Variazioni sinfoniche*, le *Eolidi* e *Psiche*.

Les Djinns è un poema sinfonico per piano ed orchestra composto da Franck nel 1884 per soddisfare il desiderio di adattare le antiche formole estetiche alla nuova tecnica del pianoforte. Ispirandosi alla leggenda orientale degli spiriti (i « Djinns »), che appaiono ai viandanti, Franck attinse al noto poema omonimo di Victor Hugo. Seguì nella produzione di Franck la serie ammirevole delle *Variazioni sinfoniche*; le *Eolidi*, poema desunto da Leconte de Lisle, e *Psiche*.

Il concerto comprende anche altre musiche e, tra queste, tre frammenti delle *Beatitudini*, oratorio per solisti, coro ed orchestra in otto parti ed un prologo su poema di Madame Colomb. Si tratta dell'opera capitale di Franck che durò a comporla un intero decennio (1869-1879). Eppure il mirabile ora-

torio non fu eseguito integralmente che dodici anni dopo, precisamente nel 1891, appena a tempo perchè il glorioso maestro potesse avere questa soddisfazione più che legittima. Franck infatti mancò nel 1890.

Delle *Beatitudini* verranno eseguiti tre frammenti oltre il prologo, e i radioamatori potranno facilmente convincersi, ascoltando, come sia vero il giudizio che di tutto l'oratorio dette René de Récy: « Questa composizione non è solamente una delle più grandiose che sia stata scritta dopo quelle di Beethoven, ma è la migliore del suo tempo. Non ne concesso di più perfetta, di più ispirata e che si sostenga con così alto soffio di poesia dal principio alla fine. Qui il sublime raggia e risplende e, cosa meravigliosa, non con il soccorso di elementi estranei, ma unicamente per la forza di un sentimento unico, cioè l'effusione religiosa ».

DON CARLOS

Opera in quattro atti di Méry e Du Locle, musica di Giuseppe Verdi (**Stoccarda, ore 19,30**).

Il soggetto di *Don Carlos* è stato suggerito a Verdi dal dramma di Schiller. Méry si prese l'incarico di stendere il libretto ma venne a mancare prima di aver condotto a termine il lavoro e fu Camille Du Locle che lo finì.

Com'è noto l'opera verdiana, che inizialmente era in cinque atti, fu rappresentata non senza contrasti l'11 marzo del 1867 a Parigi alla presenza dell'imperatore e dell'imperatrice. Ma i critici avevano torto. Verdi con il *Don Carlos* aveva compiuto un notevole sforzo di trasformazione, di rinnovamento, rompendola una buona volta con i vecchi schemi melodrammatici. Eppure anche uno spirito libero come Théophile Gautier rimase completamente disorientato: tanto può la forza retriva delle tradizioni scolastiche sulle menti e sulle coscienze anche meglio illuminate e disposte.

LUNEDÌ

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Roberto Caggiano (**Gruppo Torino, ore 20,40**).

« Orrida » fu chiamata dai contemporanei la Sinfonia in sol minore *di Mozart, perchè il senso di melanconia da cui essa è pervasa parve loro tormentoso. Non era il gusto dell'epoca. E soltanto dopo che il romanticismo beethoveniano ne sfruttò il tema del finale, divenne popolare, e fu apprezzata. Ora si può dire che è considerata la migliore delle sinfonie mozartiane. Il tema piangente dell'*Allegro molto *iniziale crea quell'insistenza penetrante di accenti che conferisce a questa pagina musicale una particolare fisionomia di tristezza. L'Andante ha uno spunto che arieggia lo stesso tempo della* Prima *di Beethoven; è pieno di grazia settecentesca e di delicatezza melodica, ma serba una decisa impronta mozartiana. Il* Minuetto, *da impetuoso ed appassionato, si fa nel trio e nel finale inimitabilmente dolce.*

« Tragica » chiamò Brahms una delle due ouvertures da lui composte. Ma contrariamente a quanto si potrebbe credere, non ha particolari riferimenti letterario-descrittivi. In essa affiorano certi momenti musicali beethoveniani; ma lo spirito tragico vi è ben distinto, come se ne distinguono sia per la forma che per la sostanza gli aspetti musicali melodici e ritmici. Dopo le vigorose strappate iniziali, che tornano varie volte nel corso della composizione, i due temi principali sono svolti con grande ampiezza e varietà di aspetti. In questa prima parte troviamo qualche analogia con il Coriolano *di Beethoven, che ha inizio appunto con dei do prolungati.*

Nella seconda parte, il movimento Molto più moderato *intonato dall'oboe, contiene un episodio di fisionomia caratteristica, nel quale l'atmosfera cupa dominante si addolcisce e s'ingentilisce, pur conservando il tono di affettuosa malinconia.*

L'introduzione orchestrale per Lo Straniero *di Pizzetti prepara l'ambiente solenne e tragico ove dovrà svolgersi l'azione scenica. I gemiti accorati ed i canti nostalgici dell'orchestra tutta, ed in particolare degli archi, esprimono con perfetta aderenza l'atmosfera del dramma. Il fortissimo dei corni ed un ritorno al primo tempo, che è denso di frasi nostalgiche, mantengono fino alla fine di questa pagina musicale forte ed espressiva il tono elevato che le conviene.*

Allegretto *e* Vivo ed impetuoso *di Desderi possono darci un'idea del giovane compositore torinese, apprezzato pianista e cultore in particolare del genere da camera.*

La Sinfonia italiana *di Salviucci, che chiude l'interessante concerto, è composizione recente (1932). E' composta di un'*Introduzione — Allegro moderato *— di carattere dinamico, a cui segue un* Adagio *enunciato dai tromboni e sviluppato da una melodia degli archi. Si giunge all'*Allegro *con un ritorno del tema precedente. L'*Allegro *è la parte più sviluppata del lavoro, che si conclude con un ritorno dei temi dell'introduzione, i quali procedono con un affrettando sempre più ritmico e dinamico.*

(m. g.)

L'ESAME

Commedia in un atto di Antonio Conti (**Gruppo Roma, ore 20,40**).

Antonio Conti è notissimo negli ambienti teatrali: avvocato di provincia, ha fatto capolino a traverso opere teatrali di profonda poesia umana dai palcoscenici di tutta Italia. L'Immagine, Sabbie mobili *sono anche tra i più ripresi dalle Compagnie filodrammatiche.*

L'arte dell'atto unico sta alla commedia « completa » come la novella al romanzo, come il sonetto al poema. Esige senso di equilibrio e di ritmo, intensità di espressione e rapidità di scorci. Questo Esame *è un piccolo capolavoro di delicatezza e di commozione.*

COME SI DIVENTA AVIATORI

«La R. Accademia Aeronautica di Caserta», radiocronaca dall'Accademia (**Tutte le Stazioni, ore 10,30**).

Il radiocronista sorprende la vita dei futuri volatori d'Italia nel pieno svolgimento delle loro attività. I piccoli ascoltatori assisteranno alle esercitazioni ginniche, alle esercitazioni di volo, ecc.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Kubelik con il concorso del pianista Carlo Zecchi (**Praga I, ore 21**).

Il nome di Kubelik non ha bisogno di presentazioni, tanto più quando si tratti dell'interpretazione di musica cecoslovacca quale la *Sinfonia in re* di Voresek.

Il pianista romano Carlo Zecchi già si è imposto ai pubblici d'Italia e dell'estero per la sua tecnica veramente eccezionale e per doti d'interpretazione che lo pongono senza dubbio in prima linea tra i pianisti viventi.

Nel *Concerto in sol maggiore* di Mozart lo Zecchi ha modo di far valere la sua bravura con un'interpretazione virtuosistica ed avvincente, con cui può rendere nella sua interezza e con ogni sfumatura la grazia tipica ed inconfondibile della musica di Mozart, e conservarle per il tocco lieve e prodigioso quel carattere di cantabilità che sembra sgorgare da un cuore commosso e pur tranquillo.

BALLETTI E MADRIGALI

di Thomas Weelkes (**Droitwich, ore 23,35**).

Il londinese Thomas Weelkes (1577-1623) è considerato il primo dei madrigalisti inglesi. Organista alla cattedrale di Chichester, ebbe vita tranquilla di lavoro fecondo, ed i suoi madrigali squisitamente delicati sono numerosissimi, e si distinguono per una certa solennità, in contrapposto alla frivolezza di altri dell'epoca. La sua musica chiesastica segue linee tradizionali; ma al madrigale, forma più popolare, diede grande varietà, ed oltre che pioniere fu notevole per la continua ricerca di nuove forme e di nuove espressioni considerate allora molto ardite.

La musica dei suoi madrigali, come si può vedere già dal primo programma di questo ciclo, è talvolta già avviata alla nuova forma del rondò.

Le successive trasmissioni del ciclo avranno luogo mercoledì (Regional, ore 20,30); giovedì (National ore 19,40); venerdì (Regional ore 21); sabato (National, ore 23,40). Ne sono interpreti i cantori della B.B.C. Godley, Winmill, White, Riley, Rowsol, Owens, Baddey, Dyson, sotto la direzione del maestro Trevor Harwey.

LA FAMIGLIA BACH

Studio di Hans Wilhelm Kulenkampff ed Eigel Kruttge (**Amburgo, ore 20,10**).

Scopo di questa trasmissione è di fare rivivere davanti agli ascoltatori un fenomeno, unico nel suo genere, di una famiglia che durante sette generazioni ha legato la sua vita alla musica. Lo studio di Kulenkampff e Eigel Kruttge vuole anzitutto dimostrare che il sicuro fondamento di una educazione severa ha permesso lo sviluppo delle personalità nella famiglia Bach, e che senza questa base spirituale e sociale non sarebbe mai stata raggiunta l'eccellenza artistica di tanti membri di essa sino a culminare nel genio di Sebastiano.

Una serie di musiche allegre del « ciclo » dei Bach presenta, oltre a Joh. Sebastiano Bach, anche alcuni suoi antenati, cugini più vecchi e quattro figli, che nelle loro composizioni sapevano unire alla tradizione lo spirito dei tempi nuovi.

VENT'ANNI DOPO

Melodramma di P. Riddell (dal romanzo di A. Dumas), musica di V. Hely-Hutchinson (**Droitwich, ore 22,35**).

Wagner diceva che un libro non è veramente meritevole se al lettore non viene il desiderio di rileggerlo. E chi non ha riletto almeno una volta la romanzesca epopea de *I tre Moschettieri* che continua con *Vent'anni dopo* e si completa con *Il Visconte di Bragelonne* concludendosi con l'epica morte di D'Artagnan, maresciallo di Francia, sul campo di battaglia?

Vi sono pochi libri che invitino alla lettura come la storia dei Moschettieri ed è naturale che la Radio nella sua ricerca di personaggi da interrogare se ne sia impadronita, con molto buon gusto, in Italia per opera di Nizza e Morbelli che hanno trasfuso nei Moschettieri un soffio caricaturale che però ne rispetta l'eroismo generoso. I ventenni spadaccini di Dumas, nel secondo episodio trattato dalla Radio inglese, quello appunto che ci interessa, sono uomini di quarant'anni; posati, maturi, riflessivi. I « bollenti spiriti » si sono calmati, il che non vuol dire che essi non siano sempre pronti all'azione quando ve ne sia necessità. Ma, insomma, D'Artagnan è il vecchio ufficiale scontento di non aver fatto ancora quella carriera a cui ha diritto, Porthos si è alquanto impinguato, Athos è ritornato conte ed Aramis, pensate!, è vescovo. Nuove responsabilità e necessità politiche hanno modificato alquanto il modo di pensare dei quattro amici; il tempo ha gettato un velo sugli entusiasmi... Tutto questo è molto ben reso nel melodramma di Patrick Riddell con musica di Victor Hely-Hutchinson.

LÉOPOLD LE BIEN - AIMÉ

Commedia in tre atti di J. Sarment (**Marsiglia P. T. T., ore 21,30**).

E' un lavoro costruito sui soliti temi cari a Sarment ma questa volta l'autore ha incarnato il suo romanticismo in un eroe semi-grottesco. A venti anni Leopoldo è stato teneramente innamorato di Maria che non lo corrispondeva. Leopoldo è partito a fare il giro del mondo e torna al villaggio misogino e inasprito. Da un portalettere incaricato di dare alle fiamme la corrispondenza non recapitata, viene a sapere che Maria gli aveva risposto e lo aveva amato; si trattava di un semplice disguido postale. Leopoldo è così cambiato che, con l'aureola dei viaggi compiuti che lo circonda, tutte le donne si innamorano di lui. Torna al villaggio Maria, vedova e povera, e Leopoldo non riesce a provare per lei che pietà. Però il ricordo e l'illusione agiscono sull'anima della donna, e benchè non abbia mai scritta la lettera di risposta inventata pietosamente dal postino, ella si sente attratta dal giovane e i due finiscono di sposarsi. Il secondo atto, quando Leopoldo viene a sapere che Maria non ha affatto scritto la lettera attribuitale, e ripiomba nella sua nera malinconia, è una delle cose più belle di Sarment.

MARTEDÌ

FIDELIO

Dramma lirico in tre atti di G. Sonnleithner, musica di Ludovico van Beethoven. Dal Teatro « Carlo Felice » di Genova (**Gruppo Roma, ore 21**).

Tormentosa, come tutta la vita del suo grande autore, è stata la genesi di questo Fidelio *che, pur non toccando, nel suo complesso, le vette purissime e divine di tutte le altre opere del Maestro, ha pagine di incomparabile bellezza nelle quali è innegabile il battito dell'ala formidabile del suo genio.*

Nè diversamente poteva essere. E parve ed è indubbiamente eccessivo il giudizio che dell'opera è stato dato da Vincent d'Indy, pur appassionato adoratore di Beethoven, quando la proclama ben lontana, estremamente lontana, di valere nell'ordine drammatico ciò che valgono, nel genere puramente istrumentale, le sinfonie, i quartetti, ecc. E, di riscontro, ben conclude una sua commossa biografia del Maestro il Mottini nell'appellare « tutta » l'opera di

Continua a pag. 11

COME SI CONTROLLA LA MODULAZIONE

Il profano sarà forse stupito nell'apprendere quale notevole scarto esista tra la massima potenza sonora generata da un'orchestra in un fortissimo e la minima potenza sonora che può essere generata nella medesima orchestra, ad esempio durante un pianissimo di un solo strumento. Ricordiamo che il rapporto tra la massima e la minima potenza sonora generata da uno strumento musicale, da un complesso orchestrale, ed in generale relativo ad una composizione musicale, si chiama *dinamica* dello strumento, del complesso, della composizione.

Assumendo come unità di misura della potenza il milliwatt, si hanno i seguenti valori della potenza sonora massima generata da una grande orchestra e dai componenti di essa presi singolarmente.

Grande orchestra	70.000	milliwatt
Tamburo grande	25.000	»
Organo	13.000	»
Tamburo militare	12.000	»
Piatti	10.000	»
Trombone	6.000	»
Pianoforte	400	»
Trombetta	300	»
Sassofono basso	300	»
Basso tuba	200	»
Contrabbasso	160	»
Ottavino	80	»
Flauto	60	»
Clarinetto	50	»
Corno	50	»
Triangolo	50	»
Violino	40	»

Per contro, un violino che suona pianissimo genera una potenza di soli 0,004 milliwatt, e cioè una potenza circa 20 milioni di volte minore (i tecnici dicono che il livello è più basso di 73 « decibel », indicando brevemente « decibel » con d b) di quella generata da un'orchestra in un fortissimo! Diciamo subito che una dinamica così notevole non si verifica nel corso di una stessa esecuzione, perchè in pratica non avviene che un violino abbia a suonare da solo con la minima intensità possibile, nel corso di un'esecuzione di grande orchestra nella quale sia raggiunto il massimo della potenza ottenibile dal complesso orchestrale. Si può ritenere che la minima potenza sonora generata durante l'esecuzione di una grande orchestra sia di poco inferiore ad 1 milliwatt, e quindi che la massima dinamica di un'esecuzione orchestrale sia di circa 100.000 (50 d b). Approssimativamente questa è, ad esempio, la dinamica del 2° atto del « Tristano ed Isotta », nel corso del quale si raggiunge il massimo in corrispondenza dell'arrivo di Tristano ed il minimo durante il colloquio tra gli strumenti nel duetto d'amore fra Tristano ed Isotta.

Per esecuzioni musicali diverse da quelle orchestrali la dinamica è inferiore a 100.000.

A conferma delle considerazioni esposte riportiamo qualche dato sulla dinamica di alcuni strumenti e complessi orchestrali, secondo le misure effettuate durante esecuzioni musicali dal Wagner nell'Istituto Hertz di Berlino.

Xilofono	400	(26 d b)
Cembalo	900	(30 d b)
Organo	4.900	(37 d b)
Contrabbasso	14.000	(41 d b)
Orchestra da ballo	17.000	(42 d b)
Quartetto d'archi	19.600	(43 d b)
Trio (piano, cello, violino)	19.600	(43 d b)
Soprano e piano	45.000	(46 d b)
Coro di uomini	53.000	(47 d b)
Pianoforte	53.000	(47 d b)
Coro, solisti, grande orchestra	90.000	(49 d b)
Orchestra di fiati	115.000	(50 d b)
Massimo di 13 orchestre	140.000	(51 d b)

Notiamo che la dinamica in corrispondenza del microfono può essere notevolmente minore di quella propria ad un complesso orchestrale, se il microfono, come viene abitualmente fatto per ottenere un buon equilibrio orchestrale ed una dinamica più ridotta, è collocato vicino agli strumenti di piccola potenza sonora e lontano da quelli molto rumorosi, ad esempio tamburi, piatti, timpani, ecc. La dinamica in corrispondenza del microfono dipende in sostanza dalla postazione del microfono: per un microfono sufficientemente vicino agli strumenti solisti e relativamente lontano dagli strumenti di forte potenza può anche essere, per una grande orchestra, minore di 1000 (30 d b); per un microfono « panoramico », si avvicina alla dinamica propria dell'orchestra. Volendo essere prudenti, si può dire che per le postazioni normali del microfono, e per qualsiasi genere di esecuzione musicale, la dinamica in corrispondenza di esso non è mai superiore a 100.000 (50 d b), e che questo valore di 100.000 è sovente superiore a quello effettivamente raggiunto.

Il microfono trasforma le potenze sonore in potenze elettriche proporzionali alle prime. E cioè, tra le potenze elettriche generate dal microfono si conserva lo stesso rapporto esistente tra le potenze sonore che azionano il microfono. Quindi, se 100.000 è la dinamica dei suoni che azionano il microfono, 100.000 è ancora il rapporto tra le potenze elettriche massima e minima generate dal microfono, e cioè la dinamica elettrica.

Come si comportano i circuiti di trasmissione nei confronti di potenze che possono successivamente acquistare valori così diversi? I microfoni elettrodinamici sopportano ottimamente degli scarti della potenza anche più elevati. Si tenga a questo proposito presente che il microfono è esposto alle variazioni della potenza sonora senza alcuna difesa, perchè ogni eventuale dispositivo per diminuire artificiosamente la dinamica viene inserito sempre dopo il microfono. Quest'ultimo deve quindi funzionare bene, come effettivamente avviene per un moderno microfono elettrodinamico, sia per un violino che genera 0,004 milliwatt che per un'orchestra che genera 70 watt, e cioè per rapporti di potenze sonore dell'ordine di 20.000.000 (73 d b). Per quel che concerne gli amplificatori che seguono il microfono, è sufficiente tenere conto di una dinamica di 100.000 (50 d b), di quella cioè che si verifica nel corso di un'esecuzione, data la possibilità di regolare l'amplificazione al valore più opportuno per ogni esecuzione. Un buon amplificatore sopporta bene una tale dinamica. Ammettendo che l'amplificatore sia stato regolato in modo che alla massima potenza sonora corrisponda la massima erogazione senza distorsione dell'amplificatore stesso, la potenza erogata durante il pianissimo è 100.000 volte inferiore a quella massima. Il rumore di fondo di un buon amplificatore è almeno 10.000.000 di volte (70 d b) inferiore alla massima potenza utile indistorta che esso può erogare. Quindi anche in un pianissimo il rumore di fondo è almeno 100 volte (20 d b) inferiore alla potenza utile, e non disturba sensibilmente. Le stesse considerazioni possono essere pressapoco ripetute per le linee telefoniche musicali e per i buoni trasmettitori, per i quali il rumore di fondo è oltre 1.000.000 di volte (60 d b) inferiore alla massima modulazione utile, così che quest'ultima, anche durante un pianissimo, è ancora almeno 10 volte (10 d b) superiore al rumore di fondo.

Per quel che si riferisce agli apparecchi di trasmissione, si potrebbe quindi concludere che, per buone e moderne installazioni, il rapporto 100.000 (50 d b) esistente tra le potenze sonore può essere senza seri inconvenienti riprodotto e mantenuto nei circuiti elettrici, dal microfono all'antenna. Ma altre considerazioni consigliano di diminuire nei circuiti elettrici, con opportuni artifici, il suddetto valore della dinamica. Se noi moduliamo l'onda portante di un trasmettitore in modo che alla massima potenza erogata dal microfono corrisponda una percentuale di modulazione del 100 %, per una dinamica di 100.000 la percentuale della modulazione durante la quasi totalità della trasmissione non risulta superiore a qualche unità per cento. La restante ampiezza dell'onda portante serve unicamente di riserva per contenere i fortissimi quando essi si verificano. Ne risulta che la potenza irradiata dall'antenna sull'onda portante è, durante la quasi totalità della trasmissione, assai malamente sfruttata. Se invece, regolando accortamente l'amplificazione durante la trasmissione, si provvede a ridurre la potenza elettrica corrispondente al fortissimo e ad aumentare quella corrispondente al pianissimo in modo che la dinamica sia ridotta da 100.000 (50 d b) a 1000 (30 d b), la percentuale media della modulazione può essere mantenuta assai più elevata. Si dimostra che, modulando l'onda portante secondo quest'ultimo procedimento a dinamica diminuita, l'intensità media della ricezione risulta aumentata come se il trasmettitore fosse decine di volte più potente.

(Continua) **ING. F. MARIETTI.**

LA DONNA DI NESSUNO

di CESARE VICO LODOVICI

« Una ragazza di talento, nata per le cose superlative, provvista di una preziosa sensibilità, commette un errore che fa deviare la sua giovinezza dalle rotaie del successo a quelle del sacrificio. Ella sposerà l'uomo a cui si è data senza amore, rifiutando l'altro, l'amato, che muoverà incontro alla sua desolazione per rimediarvi ».

Questa tragica commedia, la più bella delle commedie di Cesare Vico Lodovici, artista singolarissimo, cammina in punta di piedi e parla in sordina. Il miracolo d'arte si nasconde dietro un grigio velario di lagrime trattenute.

C'è nella protagonista, nella sua grandezza che si sprofonda nella mediocrità per slanciarsi al sublime, un'espressione straziante e indimenticabile.

La donna di nessuno è colei che appartiene virtualmente al proprio sogno.

Chiamata verso l'alto dalla sua natura eccezionale, si è data a un individuo qualunque. Questa momentanea eclissi dello spirito arresta la donna al punto in cui l'uomo inizia le sue esperienze. La maternità la incatena all'errore. Una disperata calma la fa muovere nell'atmosfera quasi irrespirabile come se l'accettazione delle conseguenze risultasse un grottesco giuoco.

Dall'imminente maternità non le provengono consolazioni, poichè il figlio che deve nascere non è che la punizione della sua carne all'orgoglio del suo spirito. L'innocente non le offre nessuna idea di salvezza. L'egoismo la chiude in un cerchio di fuoco.

Legato ai suoi polsi c'è l'uomo mediocre, diventato spregevole, Gian Piero, colui che ha avuto in dono dalla sorte una donna assai più grande delle proprie aspirazioni e che ne ha frantumato il nobile coraggio.

Vicino a lei c'è l'altro, Alberto Cusano, che l'ha ammirata, amata e desiderata senza impazienze, forse troppo poeta per indovinare la tortura sensuale d'una vergine che appariva così al di sopra delle debolezze umane da non suscitare che una passione quasi mistica.

C'è Dino, il fratello, il buon compagno che le somiglia e che rimpiange di non essere un estraneo per poterla aiutare altrimenti che compiangendola e soffrendo con lei.

Ma ella ha l'irrimediabile sventura di non poter dimenticare ciò che stava per fare e non l'ha fatto. Disgustata e disperata, ricorda perpetuamente che vi fu un momento in cui è stata per macchiarsi del più nefando delitto per nascondere a sè stessa la propria vergogna.

Anna, la donna di nessuno, che è disposta a fare qualunque sacrificio purchè il marito si allontani da lei, ha in un certo momento l'ansia d'un'evasione, ma la sofferenza ha spalancato i suoi desolati occhi in faccia alla verità più profonda.

Ed ecco che tutto le risulta chiaro, anche il male che va spargendo fra coloro che le sono rimasti fedeli, anche l'amarezza che provoca, con la sua aridità nei confronti del figlio, all'uomo che le attribuiva ogni facoltà superiore.

Cusano le sta ora davanti come un giudice inconsapevole. Da quella maschia coscienza scaturisce una luce rivelatrice a illuminare la sua. Tutto ciò che avrebbe potuto essere e non è stato non potrà realizzarsi mai più. Voler correggere significherebbe piombare in un abisso.

La bella sorte era questa: non deludere l'attesa dei veri uomini che l'avevano innalzata al di sopra di ciò che l'ha invece perduta, ma in un attimo ella ha disperso le loro illusioni e le proprie.

Bisogna trarre da questo fallimento un'estrema risorsa, da queste rovine un talismano, da questo epilogo un principio e riemergere dalle torbide acque dell'avvilimento con le braccia alzate verso il cielo.

Il fratello deve allontanarsi per costruire la sua vita con ottimismo. Cusano deve rinunziare a lei per lasciarle la possibilità di mettere in atto i suggerimenti ch'egli stesso le ha dato. A quest'uomo che ancora le ignora, ella confessa le proporzioni della propria viltà segreta, obbligandolo a lasciarla sola.

La donna di nessuno accetta ora realmente, con piena coscienza, le conseguenze dell'errore, richiamando presso di sè il marito di cui si era liberata. Tutto dev'essere ancora possibile, anche il miracolo di salire gradatamente verso la perfezione. L'amore e il dolore hanno scoperto la grande tavola della legge divina posta di fronte alla donna per ricordarle che può nascere morendo, ogni giorno.

Dalla tragica sconfitta è sorto il carattere di bronzo.

MALOMBRA.

TRASMISSIONI ONDE CORTE

	Nom.	kHz	m		Nom.	kHz	m
Città del Vaticano .	HVJ (a)	15123	19,84	Parigi (R. Coloniale)	TPA 4	11720	25,60
Città del Vaticano .	HVJ (b)	5969	50,26	Pittsburgh	W8XK (a)	21540	13,92
Daventry	GSB	9510	31,55	Pittsburgh	W8XK (b)	15210	19,72
Daventry	GSC	9580	31,32	Pittsburgh	W8XK (c)	11870	25,27
Daventry	GSD	11750	25,53	Pittsburgh	W8XK (d)	6140	48,86
Daventry	GSF	15140	19,82	Ruysselede	ORK	10330	29,04
Daventry	GSG	17790	16,86	Sofia	LZA	14970	20,04
Daventry	GSH	21470	13,97	Szekesfehervar . . .	HAS 3	15370	19,52
Daventry	GSI	15260	19,66	Szekesfehervar . . .	HAT 4	9125	32,88
Daventry	GSO	15180	19,76	Vienna	OER 2	11800	25,42
Daventry	GSP	15310	19,60	Zeesen	DJC	6020	49,83
Parigi (R. Coloniale)	TPA 2	15243	19,68	Zeesen	DJD	11770	25,49
Parigi (R. Coloniale)	TPA 3	11880	25,23	Zeesen	DJL	15110	19,85

DOMENICA

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 11: Letture religiose e liturgiche per gli ammalati (in latino e francese).

Daventry

GSD, GSC, GSB - Ore 0: Danze. — 0,30: Programma variato. — 1: Violino e piano. — 3: Programma folcloristico. — 3,30: Concerto variato.

GSG, GSO, GSB - Ore 9: Sport. — 9,21: Orchestra. — 10,25: Funzione religiosa.

GSH, GSG, GSB - Ore 12: Orchestra e tenore. — 13,10: Sport. — 13,30: Banda e basso. — 14,20: Funzione religiosa.

GSH, GSF, GSB - Ore 15,20: Orchestra e contralto. — 16,20: Funzione religiosa. — 17,10: Musica leggera.

GSI, GSD, GSB - Ore 18,15: Banda militare. — 19,45: Musica leggera. — 19,30: Concerto sinfonico. — 20,25: Soprano e piano. — 20,55: Funzione religiosa.

GSD, GSC, GSB - Ore 22,20. Orchestra. — 23: Programma variato. — 23,30-23,45: Epilogo per coro.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,15-4,15: Dischi o radiocommedia. — 5,40-6,15: Dischi o radiocommedia.

TPA 3 - Ore 8,55-10,15: Concerto di dischi.

TPA 2 - Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30-17: Concerto variato.

TPA 3 - Ore 18: Concerto variato. — 20: Concerto o dischi. — 21,20: Ritrasmissione.

Pittsburg

(d) - Ore 5,15: Orchestra dell'Hotel Roosevelt. — 6,30 Orchestra di Le Roy Bradley.

(b) - Ore 16,15: « Mystery Novelty Program. — 20: « La chiave magica della R.C.A. » conferenza. — 21,45: Dorothy Dreslin.

Ruysselede

Ore 19,35: Musica di dischi. — 20: Come Bruxelles II.

Sofia

Ore 6: Orchestra, coro e organo. — 8: Funzione religiosa. — 9,35-14: Musica leggera, canti popolari e danze con intermezzi vari. — 16-17: Per i fanciulli. — 18: Musica leggera con intermezzi vari. — 21-22,30: Musica leggera e da ballo.

Szekesfehervar - HAS 3

Ore 15: Musica zigana.

Zeesen DJC, DJD, DJL

Ore 17,35: Apertura - « Lied » popolare. — 17,45: Banda militare. — 18,30: Programma variato. — 19: Concerto. — 20,15: Varietà.

LUNEDI'

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in italiano.

Daventry

GSD, GSC, GSB - Ore 0: Musica da camera. — 0,30: Funzione religiosa. — 0,45: Orchestra. — 3: Funzione religiosa. — 3,51: Piano. — 4,5: Programma variato. — 4,20: Concerto vocale.

GSG, GSO, GSB - Ore 9: Programma variato. — 9,16: Canto. — 9,35: Radioteatro.

GSH, GSG, GSB - Ore 12: Violino. — 12,15: Contralto. — 12,45: Orchestra. — 12,55: Programma variato. — 14,15: Organo.

GSH, GSF, GSB - Ore 15: Programma variato. — 16: Orchestra. — 16,15: Radioteatro. — 17: Viola e piano. — 17,50: Danze.

GSI, GSD, GSB - Ore 18,32: Musica leggera. — 19,20: Banda e soprano. — 20,20: Varietà. — 21: Musica da ballo. — 21,30: Commemorazione di Burns.

GSD, GSC, GSB - Ore 22,40: Musica moderna. — 23-23,45: Radiodramma.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,15-4,15: Dischi o radiocommedia. — 5,40-6,45: Dischi o radiocommedia.

TPA 3 - Ore 8,55-10,15: Concerto di dischi.

TPA 2 - Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30-17: Concerto strumentale.

TPA 3 - Ore 18: Concerto variato. — 20: Concerto o dischi. — 21,30: Ritrasmissione.

Pittsburg

(b) - Ore 0,30: « Golden Gate Park Band ».

(c) - Ore 2,30: « Dreams of Long Ago ».

(d) - Ore 6,30: Orchestra di Fletcher Henderson.

(a) - Ore 13,45: « Topsy-Turvy Time » (Russel Pratt).

(b) - Ore 16,45: « Mystery Novelty Program ». — 20: « Shut-In-Hour ».

Ruysselede

Ore 19,30: Dischi. — 20-20,30: Come Bruxelles II.

Sofia

Ore 11-12,30: Musica varia. — 18: Musica popolare. — 19,20-20,45: Concerto vocale e strumentale.

Szekesfehervar HAT 4

Ore 0: Musica zigana.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen DJC, DJD, DJL

Ore 17,35: Apertura - « Lied » popolare. — 17,45: Per i giovani. — 18: « Lieder ». — 18,45: Violino (Orlando Barera). — 19,15: Musica regionale. — 20,30: Commedia musicale. — 21,30: Violino e piano.

MARTEDI'

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in inglese.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in inglese.

Daventry

GSD, GSC, GSB - Ore 0,17: Danze. — 0,30: Programma variato. — 1: Piano. — 1,20: Varietà.

GSG, GSO, GSB - Ore 9,15: Programma variato. — 10,10: Varietà australiana.

GSH, GSG, GSB - Ore 12: Radiocronaca. — 12,32: Musica sincopata. — 12,45: Concerto sinfonico. — 13,35: Reminiscenze musicali. — 14,15: Musica da camera.

GSH, GSF, GSB - Ore 15,20: Orchestra. — 16,30: Radiorivista. — 17,50: Danze.

GSI, GSD, GSB - Ore 18,32: Musica leggera. — 19,20: Commedia. — 20,5: Dischi. — 20,30: Il microfono in un circo. — 21: Organo.

GSD, GSC, GSB - Ore 22,20: Dischi. — 22,40: Organo. — 23,15-23,45: Danze.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,15-4,15: Dischi o radiocommedia. — 5,40-6,15. Dischi o radiocommedia.

TPA 3 - Ore 8,55-10,15: Concerto di dischi.

TPA 2 - Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30-17: Radioteatro.

TPA 3 - Ore 18: Concerto variato. — 20: Concerto o dischi. — 21,30: Ritrasmissione.

Pittsburg

(b) - Ore 0,15: Orchestra Azinsky.

(c) - Ore 1,15: « The House that Jack built ».

(d) - Ore 5,5: « Dream Ship ».

(a) - Ore 13: « Musical Clock. — 14,20: « Slim, Jack and the Gang.

(b) - Ore 18: Notiziario. — 19,45: « Stroller's Matinée.

Ruysselede

Ore 19,30: Come Bruxelles I 20-20,30: Dischi.

Sofia

Ore 11-12,30: Musica popolare. — 18: Musica leggera. — 18,45-20,45: Orchestra, strumenti e canto con intermezzi.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen DJC, DJD, DJL

Ore 17,35: Apertura - « Lied » popolare. — 17,45: Per le signore. — 18: Piano — 18,45: Schillings: « Monna Lisa », opera (ad.) — 20,30: Musica da camera antica. — 21: Melodie.

MERCOLEDI'

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in spagnuolo.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in spagnolo.

Daventry

GSD, GSC, GSB - Ore 0: Danze. — 0,30: Programma regionale. — 1: Programma variato. — 3,16: Organo. — 3,45: Programma variato. — 4,15: Contralto e tenore.

GSG, GSO, GSB - Ore 9: Varietà. — 9,30: Programma regionale. — 10: Orchestra.

GSH, GSG, GSB - Ore 12: Danze. — 12,45: Orchestra. — 13,30: Varietà. — 14,45: Orchestra.

GSH, GSF, GSB - Ore 15: Dischi. — 15,50: Banda. — 16,30: Piano. — 17: Programma regionale. — 17,50: Danze.

GSI, GSD, GSB - Ore 18,15: Radiodramma. — 19,20: Reminiscenze musicali. — 19,40: Banda militare. — 20,15: Varietà. — 21,15: Danze.

GSD, GSC, GSB - Ore 22,40: Introduzione. — 22,50: Concerto sinfonico dalla Queen's Hall. — 23,35-23,45: Piano.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,15-4,15: Dischi o radiocommedia. — 5,40-6,45: Dischi o radiocommedia.

TPA 3 - Ore 8,55-10,15: Concerto di dischi.

TPA 2 - Ore 12. Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30-17: Concerto sinfonico.

TPA 3 - Ore 18: Concerto variato. — 20: Concerto o dischi. 21,30: Ritrasmissione.

Pittsburg

(c) - Ore 1,30: « Pittsburgh Varieties ».

(d) - Ore 5,15: Orchestra di Billy Yates.

(a) - Ore 14,15: Notiziario.

(b) - Ore 16,45: « Mystery Novelty Act ». — 18,15: « Slim. Jack and the Gang ».

(b) - Ore 19,30: « Minit Interviews ». — 23,15: « Mystery Novelty Program ».

Ruysselede

Ore 19,30: Come Bruxelles I — 20,15-20,30: Dischi.

Sofia

Ore 11-12,30: Musica popolare e strumentale. — 18: Musica varia. — 20-21,15: Ritrasmissione.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen DJC, DJD, DJL

Ore 17,35: Apertura - « Lied » popolare. — 17,40: Conversazioni. — 18: Commedia. — 19: Varietà. — 20,45: Musica da camera. — 21,30: Coro di fanciulli.

GIOVEDI'

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: « Scientiarum Nuntius Radiophonicus ».

HVJ (a) - Ore 20-20,15: Come alle ore 16,30.

Daventry

GSD, GSC, GSB - Ore 0: Musica leggera. — 0,15: Danze. — 0,30: Programma variato. — 0,50: Orchestra. — 3: Banda militare. — 3,55: Radioteatro.

GSG, GSO, GSB - Ore 9: Radiorivista. — 10,20: Programma variato.

GSH, GSG, GSB - Ore 12: Violino e piano. — 12,30: Programma variato. — 13: Varietà. — 13,15: Musica leggera. — 14,15: Dischi.

GSH, GSF, GSB - Ore 15: Organo. — 15,30: Radiocommedia. — 16,15: Orchestra. — 17,50: Danze.

GSI, GSD, GSB - Ore 18,15: Programma variato. — 18,32: Musica da ballo. — 19,20: Radiorivista. — 20,20: Piano. — 20,30: « Songs you might never have heard ». — 21,15: Radiocronaca.

GSD, GSC, GSB - Ore 22,20: Programma variato. — 22,50: Concerto sinfonico. — 23,25-23,45: Danze.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,15-4,15: Dischi o radiocommedia. — 5,40-6,45: Dischi o radiocommedia.

TPA 3 - Ore 8,55-10,15: Concerto di dischi.

TPA 2 - Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30-17: Musica da camera.

TPA 3 - Ore 18: Concerto variato. — 20: Concerto o dischi. — 21,30: Ritrasmissione.

Pittsburgh

(c) - Ore 1,30: « Rieck's Chuckle Clinic ».

(d) - Ore 4,45: « Southsingers ». — 5,15: Orchestra di Webster Hall.

(a) - Ore 14,20: « Slim, Jack and the Gang ».

Ruysselede

Ore 19,30: Dischi. — 20-20,30: Come Bruxelles II.

Sofia

Ore 11-12,30: Musica leggera e sinfonica. — 18: Musica leggera e strumentale. — 19,20: Musica varia. — 20-20,45: Concerto sinfonico.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen DJC, DJD, DJL

Ore 17,35: Apertura - « Lied » popolare. — 17,45: Per i giovani. — 18: «Lieder» — 18,45: Musica e poesia. — 19,30: « Lieder » viennesi. — 20,30: Banda militare. — 21,45: « Lieder ».

VENERDI'

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in tedesco.

Daventry

GSD, GSC, GSB - Ore 0: Radiorivista. — 1: Musica da camera. — 3: Orchestra e basso. — 4,15: Organo.

GSG, GSO, GSB - Ore 9,20: Sport. — 9,40: Musica da camera. — 10,10: Programma variato.

GSH, GSG, GSB - Ore 12: Radiorivista. — 13: Cello e piano. — 13,30: Danze — 14,45: Sport.

GSH, GSF, GSB - Ore 15: Banda militare. — 15,35: Programma regionale. — 15,50: Danze. — 16,40: Sport. 17: Per i fanciulli. — 17,50: Danze.

GSI, GSD, GSB - Ore 18,15: Programma variato. — 18,47: Musica sincopata. — 19,25: Piano. — 20: Sport. — 20,20: « The Kentucky Minstrels ». — 21,35: Dischi.

GSD, GSC, GSB - Ore 22,20: Vedi Midland Regional. — 23-23,45: Danze.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,15-4,15: Dischi o radiocommedia. — 5,40-6,45: Dischi o radiocommedia.

TPA 3 - Ore 8,55-10,15: Concerto di dischi.

TPA 2 - Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30-17: Orchestra e canto.

TPA 3 - Ore 18: Concerto variato. — 20: Concerto o dischi. — 21,30: Ritrasmissione.

Pittsburg

(c) - Ore 1,30: « Lights On ».

(d) - Ore 4,30: WPA Unit. — 6,30: Orchestra di Le Roy Bradley.

(a) - Ore 14,20: « Musical Clock »

(b) - Ore 18: Notiziario. — 23: KDKA Kiddie's Klub.

Ruysselede

Ore 19,30: Come Bruxelles I. — 20-20,30: Come Bruxelles II.

Sofia

Ore 11-12,30: Musica popolare e sinfonica. — 18: Musica popolare e soli. — 19,15-20,45: Concerto sinfonico.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen DJC, DJD, DJL

Ore 17,35: Apertura - « Lied » popolare. — 17,45: Per le signore. — 18,45: Musica sinfonica. — 20,30: Musica da camera. — 21: Varietà e danze.

SABATO

Città del Vaticano.

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in olandese.

Daventry

GSD, GSC, GSB - Ore 0: Sport. — 0,45: Orchestra e cello. — 3: Letture da Kipling. — 3,35: Musica leggera. — 4,10: Programma variato.

GSG, GSO, GSB - Ore 9: Programma regionale. — 9,20: Sport. — 9,40: Danze. — 10,10: Per i fanciulli.

GSH, GSG, GSB - Ore 12: Banda militare. — 12,35: Programma regionale. — 12,50: Orchestra. — 13,35: Per i fanciulli. — 14,25: Sport.

GSH, GSF, GSB - Ore 15: Radiodramma. — 16,15: Sport.

GSI, GSD, GSB - Ore 18,15: Danze. — 19,25: Sport. — 20,30: Varietà. — 21: (dal Sadler's Wells Theatre): Rossini: « Il Barbiere di Siviglia », atto primo.

GSD, GSC, GSB - Ore 22,20: Music-Hall. — 23,25-23,45: Danze.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,15-4,15: Dischi o radiocommedia. — 5,40-6,45: Dischi o radiocommedia.

TPA 3 - Ore 8,55-10,15: Concerto di dischi.

TPA 2 - Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30-17: Musica leggera.

TPA 3 - Ore 18: Concerto variato. — 20: Concerto o dischi. — 21,30: Ritrasmissione.

Pittsburg

(c) - Ore 1,45: « Mystery Novelty Act ».

(d) - Ore 5,5: « Dream Ship ». — 6,30: Orchestra di Le Roy Bradley.

(a) - Ore 12,45: « Slim, Jack and the Gang ». — 14,45: Notiziario.

(b) - Ore 20: Grande orchestra del Metropolitan di New York.

Ruysselede

Ore 19,30: Come Bruxelles I. 20-20,30: Come Bruxelles II.

Sofia

Ore 11-12,30: Musica leggera e popolare. — 18-20,45: Musica popolare e canto.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen DJC, DJD, DJL

Ore 17,35: Apertura - « Lied » popolare. — 17,45: Per i giovani. — 18: Arpa e flauto. — 19: Mozart: « Bastien et Bastienne », Singspiel. — 20,30: Banda militare. — 21,15: Programma politico.

TRASMISSIONI SPECIALI

PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO - PER L'ESTREMO ORIENTE - PER L'AFRICA ORIENTALE - PER IL NORD-AMERICA - PER IL SUD-AMERICA - PER LA GRECIA - PER I PAESI ARABI

BACINO DEL MEDITERRANEO: Roma (Santa Palomba) kHz 713, m 420,8, kW 50; Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 4, kHz 11810, m 25,40, kW 25 — ESTREMO ORIENTE: Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 4, kHz 11810, m 25,40, kW 25 — AFRICA ORIENTALE: Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 4, kHz 11810, m 25,40, kW 25 — NORD-AMERICA: Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 3, kHz 9635, m 31,13, kW 25 — SUD-AMERICA: Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 3, kHz 9635, m 31,13, kW 25 — GRECIA: Bari I, kHz 1059, m 283,3, kW 20 — PAESI ARABI: Bari I, kHz 1059, m 283,3, kW 20; Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 3, kHz 9635, m 31,13, kW 25.

DOMENICA 24 GENNAIO 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20: Apertura - Soprano **Lea Tumbarello**: 1. Paisiello: «La serva padrona» (Donne vaghe); 2. Bizet: «I pescatori di perle» (Aria di Leila); 3. Bellini: «La sonnambula» (Ah! non credea mirarti) - Le ultime canzoni del varietà italiano, eseguite dal **Trio sorelle Lescano**, dal cantante **Mario Perrone** e dal **Quartetto jazz Prato**: 1. Duke Ellington: «Tre parole»; 2. Fassino: «Topolino al mercato»; 3. Mascheroni: «Anna»; 4. Warren: «Dolce sogno»; 5. Ray Noble: «Pensando a te»; 6. Mascheroni: «Io conosco un bar»; 7. Prato: «Cuori sotto la pioggia». — Ore 14,55: Chiusura.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,20 alle 18,20). — Segnale di apertura - Giornale radio - Parte prima: **MUSICA DA CAMERA**. Pianista **Piera Caporali**: 1. Alaleona: «Tempo di minuetto»; 2. Saint-Saëns: «Studio in forma di valzer»; 3. Beethoven: «Marcia» dalle «Rovine di Atene» - Mezzo soprano **Bianca Bianchi**: Tre «arie» di Tosti e Tirindelli - Parte seconda: **CONCERTO** del **Trio sorelle Lescano**, del cantante **Mario Perrone** e del **Quartetto jazz Prato**: 1. Venuti: «Improvvisazione»; 2. Caviglia: «Mille donne»; 3. Mascheroni: «Senza parlar»; 4. Alber: «Dinah»; 5. Bracchi: «Solo»; 6. Papanti: «Piccola Mary»; 7. Filippini: «Luna di miele»; 8. Bracchi: «Musica nell'aria» - Notizie sportive e ultime notizie.

LUNEDI' 25 GENNAIO 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - **CONCERTO DEL TRIO BARI-SCHELINI-VITALI**: Haydn: «Trio in sol maggiore» per pianoforte, violino e violoncello: a) Andante, poco adagio, b) Cantabile, c) Rondò all'ungherese - «La latinità in Africa», conferenza di S. E. Roberto Paribeni. — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15 alle 16,30). — Segnale di apertura - Notiziario in inglese - **CONCERTO SINFONICO** diretto dal M° **Alberto Pizzini**: 1. Mendelssohn: «La grotta di Fingal», sinfonia; 2. Mussorgsky: «Una notte sul Monte Calvo»; 3. Pizzini: Scherzo dalla «Sinfonia in stile classico» - Soprano **Augusta Quaranta** e mezzo soprano **Adriana Calzolari**: 1. Tosti: «Serenata»; 2. Massenet: «Il Re di Lahore»; 3. Tosti: «Se dirti una parola»; 4. Tosti: «Tu mi vuoi tanto bene» - «Rassegna del libro italiano» - Arie per mezzo soprano e violoncello interpretate da **Matilde Capponi** e da **Cesare Colamarino**: 1. De Curtis: «Voi ed io»; 2. Godard: «Ninna nanna»; 3. Denza: «Torna» - Pezzi a solo eseguiti dal violoncellista **Cesare Colamarino**. — Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,20 alle 18,20). — Giornale radio - Soprano **Elena Pavan**: 1. Cominotti: «Chitarra d'amore»; 2. Tosti: «Non t'amo più»; 3. Sibella: «Bimba bimbetta» - Dizioni varie di Elio Sannangelo - Soprano **Matilde Arbuffo**: Tre canzoni piemontesi - Soprano **Augusta Quaranta** e mezzo soprano **Matilde Capponi**: 1. Bellini: «Norma», duetto; 2. Boito: «Mefistofele» (La luna immobile); 3. Tosti: «Mi dicon tutti quanti montagnola» - Notizie sportive ed ultime notizie.

NORD-AMERICA

(Dalle ore 23,59 ora italiana — 5,59 p. m. ora di Nuova York). — Segnale di apertura - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano - Trasmissione dal Teatro Alla Scala del secondo atto dell'opera **MIGNON**. Musica di **Ambrogio Thomas**. Direttore d'orchestra: **Franco Ghione**. Maestro del coro: **Vittore Veneziani**. Interpreti principali: Gianna Pederzini, Tito Schipa, Margherita Carosio, Tancredi Pasero - Programma organizzato dalla Federazione Fascista delle donne artiste e professioniste - Esecuzione di canzoni toscane - Risposte a lettere di radioascoltatori - Il corriere di «2 RO».

GRECIA

Ore 19,49-20,39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23 (Vedi Roma).

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,40 alle 19). — Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

MARTEDI' 26 GENNAIO 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Soprano **Matilde Arbuffo**: Canzoni piemontesi.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15 alle 16,30). — Apertura - Notiziario in inglese e in cinese - **CONCERTO DEL TRIO BARI-SCHELINI-VITALI**: Schumann: «Trio n. 1 op. 63» per piano, violoncello, violino: a) Con energia e passione, b) Vivace ma non troppo, c) Lento con passione, d) Con fuoco - Mezzo soprano **Alessandra Pavoni Valeriani**: 1. Schubert: «Il sepolcro di Anselmo»; 2. Gounod: «Faust» (Quanto a te Heta); 3. Sibella: «Bocca dolorosa» - Tenore **Costanzo Gero**: 1. Bellini: «Fenesta ca lucive»; 2. De Capua: «I' te vurria vasà»; 3. Napoletano: «Sempre tu»; 4. Gambardella: «Tu sola». — Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,20 alle 18,20). — Giornale radio - **PROGRAMMA DI VARIETA' ESEGUITO DALL'ORCHESTRA TIPICA DE ANGELIS**: Ballabili e canzoni moderne: 1. Pettorossi: «Mantones de Manilla», bolero; 2. N. N.: «Speak easy», rumba cubana; 3. Hug: «Amore cubano»; 4. Silvestri: «Ottobrata romana»; 5. Mario: «Io, na chitarra e la luna»; 6. Spina: «Piccola bionda»; 7. Caslar: «Verso le cinque»; 8. Ruccione: «Serenata a Maria»; 9. Simi: «Un posticino al sole»; 10. Ferraris: «Occhi neri» - Notizie sportive e ultime notizie.

SUD-AMERICA

(Dalle ore 24,20 ora italiana). — Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano - Trasmissione dal Teatro Alla Scala di Milano di un atto dell'opera **MIGNON** di **Ambrogio Thomas**. Direttore d'orchestra: **Franco Ghione**. Maestro del coro **Vittore Veneziani**. Interpreti principali: Tito Schipa, Gianna Pederzini, Margherita Carosio, Tancredi Pasero - «I giornalisti nella guerra d'Africa», conferenza dell'onorevole Alessandro Pavolini, presidente della Confederazione fascista professionisti e artisti - Canzoni regionali interpretate dal mezzo soprano **Matilde Capponi** - Risposte a lettere di radioascoltatori - Notiziario spagnolo e portoghese.

GRECIA

Ore 19,49-20,39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23 (Vedi Roma).

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,40 alle 19). — Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

MERCOLEDI' 27 GENNAIO 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Violinista **Maria Fiori**: 1. Tartini: «Aria celebre» (suonata alla Corte di Luigi XV); 2. Chopin-Hubermann: «Valzer»; 3. Ciaikowsky: «Danza russa» - «La giornata della donna». — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15 alle 16,30). — Apertura - Notiziario in inglese - **PICCOLO COMPLESSO DA CAMERA DELL'EIAR** diretto dal M° **Renato Josi**: Pergolesi: «Salve Regina» (contralto e doppio quintetto d'archi - solista Agnese Dubbini) - «Vita femminile italiana vista da signore orientali», conferenza della signora Tchen-Tin - Pianista **Mario Ceccarelli**: 1. Mozart: «Marcia turca»; 2. Mozart: «Rondò in re maggiore»; 3. Chopin: «Notturno in si maggiore»; 4. Chopin: «Polacca op. 26 n. 2» - Violoncellista **Cesare Colamarino**: 1. Rosini: «Serenata»; 2. Magrini: «Pierrot»; 3. Calcatelli: «Canzone spagnola»; 4. Casella: «Tarantella» - Fagottista **Carlo Tentoni** e pianista **Renato Josi**: Weber: «Concerto in fa maggiore». — Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,20 alle 18,20). — Giornale radio - Parte prima: Ballabili moderni interpretati con l'Orchestrion jazz da **Emilio Bussolini** - Dizione di Gemma Ambrogetti - Parte seconda: Soprano **Lucy Laurie**: 1. Mascagni: «Stornelli marinari»; 2. Tirindelli: «Portami via»; 3. De Curtis: «Lusinga» - Mezzo soprano **Agnese Dubbini**: 1. Thomas: «Non conosci il bel suol»; 2. Bizet: «Carmen», habanera; 3. Pick Mangiagalli: «Notturno romantico» (Ah ch'io ti veda) - Basso **Adolfo Antonelli**: 1. Massenet: «Erodiade» (Dormi città perversa); 2. Tosti: «Vieni all'amore»; 3. Antonelli: «Mariella», tango - Notizie sportive e ultime notizie.

NORD-AMERICA

(Dalle ore 23,59 ora italiana — 5,59 p. m. ora di Nuova York). — Segnale d'inizio - Notiziario in inglese e in italiano - **CONCERTO DELLA BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA** diretto dal M° **Antonio D'Elia** - Attività cinematografica nel 1936 - Soprano **Lucy Laurie**: Tre romanze in inglese: 1. Mabel Wayne: a) «Chiquita»; b) «My Angeline»; 2. Nacio Erb Brow: «Canzone pagana» - Violinista **Ida Coppola**: 1. Frescobaldi: «Aria»; 2. Kreisler: «Siciliana», rigaudon; 3. Paganini: «Sonatina».

GRECIA

Ore 19,49-20,39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23 (Vedi Roma).

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,40 alle 19). — Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

GIOVEDI' 28 GENNAIO 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Soprano **Cristina Eftimiadis** - Giornata del Balilla. — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15 alle 16,30). — Apertura - Notiziario in inglese e in giapponese - Trasmissione dal Teatro S. Carlo di Napoli di un atto dell'opera **TRISTANO E ISOTTA**. Musica di **Riccardo Wagner**. Direttore d'orchestra: **Antonio Guarnieri**. Maestro del coro: **Roberto Benaglio**. Interpreti principali: Isidoro Fagoaga, Antonio Righetti, Rosa Pauly, Augusto Beuf. — Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,20 alle 18,20). — Giornale radio - Soprano **Elena Pavan**: Canti veneziani: 1. Gent Sadero: «Fa la nana bambin»; 2. Bianchini: «La perla»; 3. Bianchini: «Canta canta» - Tenore **Giovanni Barberini**: Tre «canzoni» di Piedigrotta 1936 - Dizioni di Rita Giannini - Soprano **Nini Borucchia**: 1. Derewisky: «Serenata romana»; 2. Simi: «Un posticino al sole»; 3. Lay: «Torna primavera»; 4. Arsi: «Rumba dell'alpino» - Notizie sportive e ultime notizie.

SUD-AMERICA

(Dalle ore 24,20 ora italiana). — Apertura - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano - Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma di un brano del **CONCERTO SINFONICO** diretto dal M° **Fernando Previtali**: 1. Milhaud: «Concerto per pianoforte ed orchestra»; 2. Massenet: «Sotto i tigli»; 3. Prokofieff: «Suite Scita» (Ala e Lolly) - Maestro Bruno Barilli: «Wolf Ferrari», profilo musicale con esecuzione di musiche dell'artista - Notiziario spagnolo e portoghese.

GRECIA

Ore 19,49-20,39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche - Ore 20,40-23 (Vedi Roma).

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,40 alle 19). — Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

VENERDI' 29 GENNAIO 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20: Apertura - Cronache dei fatti e notizie - **CONCERTO** del pianista **Mario Ceccarelli**: 1. Malipiero: «Barlumi»; 2. Billi-Ceccarelli: «Tamburino»; 3. Schubert: «Improvviso, op. 142» - «Civiltà mediterranea», conversazione. — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15 alle 16,30). — Segnale d'inizio - Notiziario in inglese - **PROGRAMMA DI CANZONI REGIONALI**: Canti piemontesi interpretati da **Elena Pavan** - Canti siciliani interpretati da **Enzo Aita** - Canti toscani interpretati da **Maria Bagnoli** - Canti romani interpretati da **Luigi Bernardi** - Nell'intervallo: «Rassegna delle arti figurative: Cinematografia». — Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,20 alle 18,20). — Giornale radio - **RIVISTA ESEGUITA DALLA COMPAGNIA DELL'EIAR** con accompagnamento d'orchestra - Notizie sportive e ultime notizie.

NORD-AMERICA

(Dalle ore 23,59 ora italiana — 5,59 p. m. ora di Nuova York). — Segnale d'inizio - Annuncio in inglese e in italiano - Notiziario in italiano e in inglese - Parte prima: Primo giro turistico in Italia dedicato agli ascoltatori americani eseguito da appositi radiocronisti; sonorizzato dallo Studio dell'«Eiar» in collaborazione con la Direzione del Turismo - «La voce di Roma a mezzanotte», conversazione - Parte seconda: Prima audizione per i radioascoltatori americani del concorso «Eiar» a premi «Chi ha cantato al microfono?».

GRECIA

Ore 19,49-20,39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23 (Vedi Roma).

SABATO 30 GENNAIO 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - **MUSICA DA CAMERA** interpretata da **Elena Pavan**: 1. Respighi: «La neve»; 2. Sibella: «Bocca dolorosa» - Conversazione su un argomento di attualità. — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15 alle 16,30). — Apertura - Rassegna in inglese delle notizie della settimana - Trasmissione in indostano. Parte prima: Canzoni napoletane e romane eseguite da **Vittorio Angeloni** - Parte seconda: Musiche richieste dai radioascoltatori. — Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,20 alle 18,20) — Apertura - Giornale radio - Trasmissione dal Teatro Alla Scala di Milano di un atto dell'opera **TURANDOT**, dramma lirico in tre atti di **Giacomo Puccini** - Notizie sportive e ultime notizie.

SUD-AMERICA

(Dalle ore 24,20 ora italiana). — Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova di un atto dell'opera **TURANDOT**. Musica di **Giacomo Puccini** - Risposte ai radioascoltatori - Canzoni regionali interpretate dal **Trio Pirone** - Notiziario spagnolo e portoghese.

GRECIA

Ore 19,49-20,39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23 (Vedi Roma).

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,40 alle 19) — Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

NOTIZIARI - Tutti i giorni feriali: dalle 19,1 alle 19,20: tedesco (MI, TO, TS, FI, 2 RO 3); dalle 19,21 alle 19,43: inglese (RO, MI, TO, TS, FI, 2 RO 3); dalle 19,44 alle 20,4: francese (RO, MI, TO, TS, 2 RO 3); dalle 18,20 alle 18,39: albanese (BA 1); dalle 19,1 alle 19,16: romeno (BA 1, BO); dalle 19,17 alle 19,30: bulgaro (BA 1, BO); dalle 19,31 alle 19,48: ungherese (BA 1, BO); dalle 19,49 alle 20,4: croato (FI, BO); dalle 23,30 alle 23,45: spagnolo (MI, FI). Tutti i giorni dalle 24 alle 24,15: Bollettino Nord-America (2 RO 3). Lunedì e venerdì dalle 23,30 alle 23,45: Bollettino Sud-America (2 RO 3).

Dai programmi esteri:

SEGNALAZIONI

	LIRICA OPERE - OPERETTE	CONCERTI SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI	MUSICA DA CAMERA	TEATRO PROSA E POESIA	VARIETÀ MUSICA LEGGERA E DA BALLO
Domenica	19,30: **Stoccarda**: Verdi: « Don Carlos », opera in 4 atti 20: **Colonia**: Lortzing: « Der Wildschütz », opera comica - **Koenigsberg**: Lincke: « Gri-Gri », operetta - **Berlino**: Wagner: « Il vascello fantasma », opera in tre atti (direzione H. Steiner). 20,15: **Radio Tolosa**: O. Straus: « Sogno di un valzer » (selez.).	18,15: **Parigi P.T.T.**: Conc. sinfon. 19,30: **Oslo**: Rapsodie. 20: **Francoforte** (Saalbau): Beethoven - Dvorak - Reger. 20,50: **Sottens**: Orch. sinfonica. 21: **Bruxelles I**: Orchestra e coro. 21,30: **Lilla**: Radiorchestra - **Parigi T.E.**: Concerto sinfonico. 21,40: **Strasburgo**: Concerto variato. 22,15: **Bruxelles II**: Brahms: « Concerto » in si bem. magg. op. 83 per orchestra e piano. 24: **Stoccarda**: Orch. soli e coro. 0,30: **Radio Parigi**: Conc. variato.	19: **Koenigsberg**: Festival Hoffmann. 19,10: **Vienna**: Conc. di cembalo. 19,30: **Stoccarda**: Cello e piano. 20: **Bruxelles II**: Concerto di violino - **Kalundborg**: Kuhlau: « Trio per tre flauti » in si min. op. 90. 20,20: **Sottens**: Violoncello. 20,30: **Beromuenster**: Canti maori. 21,30: **Varsavia**: Cello e piano. 23: **Praga**: J. S. Bach: « Preludio e fuga » in fa minore per piano - **Droitwich**: Schumann: « Fantasia » per piano op. 17 - **London Regional**: Canti sacri (coro).	20,5: **Vienna**: H. Bernstein: « Baccarat », commedia in tre atti (adattamento) 21,45: **Radio Parigi** (Teatro Odéon): Meg Villars-Bisson: « Giorni di gloria ». 22,5: **Droitwich**: Felix Felton: « Dr. Samuel Johnson », radiorec.	20: **Monaco**: Melodie di Lincke (dirige l'autore). 21,30: **Tolosa P.T.T.**: Dall'operetta classica a quella moderna - **Parigi P.T.T.**: Varietà. 22: **Parigi P.P.**: Dilettanti al microfono. 22,25: **Budapest**: Orch. zigana. 22,30: **Praga**: Musica leggera. MUSICA DA BALLO: **22,30: Vienna; Breslavia - 22,55: Parigi P.P. - 23,30: Budapest - 23,45: Tolosa - 24: Parigi P.T.T.; Radio Parigi - 0.15: Strasburgo.**
Lunedì	21,45: **Nizza-Radio Parigi**: Gabriel Pierné: « La coupe enchantée », opera comica in due atti. 23,15: **Radio Tolosa**: Mascagni: « Cavalleria rusticana » (selez.).	20,10: **Budapest**: Orchestra filarmonica e coro - **Koenigsberg**: Banda militare - **Stoccolma**: R. Strauss e Beethoven. 21: **Praga**: Concerto sinfonico (al piano: Carlo Zecchi) - **Vienna**: Mussorgski - R. Strauss (direzione Kabasta). 21,10: **Beromuenster**: Conc. sinfon. 21,30: **Lilla**: Concerto sinfonico e canto - **Tolosa**: Concerto orchestrale - **Droitwich**: Concerto di Bali. 22: **Bruxelles II**: Radiorchestra - **Lione P.T.T.**: Conc. orchestrale.	19,15: **Parigi P.T.T.**: Piano. 20: **Sottens**: Musica antica e musica moderna. 20,10: **Koenigsw.**: Piano (Brahms). 21: **Radio Parigi**: Conc. di piano - **Colonia**: Cello piano e canto. 22,20: **Belgrado**: Quartetto. 22,35: **Kalundborg**: Sgambati: « Quartetto d'archi » in re bemolle maggiore opera 17. 23,5: **Parigi P.P.**: Onslow: « Quartetto d'archi ». 23,35: **Droitwich**: Madrigali e balletti (coro).	20,10: **Breslavia**: P. Arnolds: « Vita di artisti », commedia con musica. 21,10: **Berlino**: Bellinger: « Nebbia sul lago », radiorecita con musica di Knauer (reg.). 21,30: **Marsiglia**: Jean Sarment: « Leopold le bien aimé », commedia in tre atti - **Parigi P.T.T.**: 1. Fernand Dhoine: « Don Chisciotte », commedia in tre atti con musica di Tomasi (dal Cervantes); 2. R. Davenay: « Lord Byron », commedia in tre atti. 22,35: **Droitwich**: P. Riddell: « Vent'anni dopo », melodramma.	19,25: **Praga**: Musica leggera. 20: **Vienna**: Musica leggera. 20,20: **Droitwich**: « The Entertainment Parade ». 20,50: **Stoccarda**: Varietà musicale « Come vi piace ». 21,30: **Rennes**: Serata di varietà. 23,5: **Budapest**: Orchestra zigana. 0,30: **Radio Parigi**: Musica leggera. MUSICA DA BALLO: **20: Lilla - 21 e 23,25: London Regional - 22,10: Varsavia - 22,35: Breslavia; Lipsia - 22,35: Francoforte.**
Martedì	19,30 **Budapest** (Opera Reale): G. Puccini: « Turandot », opera in tre atti. 20: **Belgrado**: Wagner: « La Valkiria », opera (dischi) - **Bruxelles II**: F. Lehár: « La vedova allegra » (selezione). 20,10: **Amburgo**: Mozart: « La finta giardiniera », opera comica. 22,15: **Rabat**: Gluck: « Orfeo », opera (dischi).	20: **Varsavia**: Concerto sinfonico diretto da Fitelberg. 20,25: **Bucarest**: Conc. sinfonico. 20,55: **Praga**: Radiorchestra. 21: **Koenigsberg**: Concerto variato - **Bruxelles I**: Concerto sinfonico - **Midland Regional**: Vivaldi-Molinari: « Le stagioni ». 21,5: **Monte Ceneri**: Schubert-Dvorak-Zeller (orchestra). 21,30: **Parigi P.T.T.**: Conc. orch. 21,45: **Bordeaux**: Festival Offenbach. 22,15: **Lussemburgo**: Lulli: « Acis e Galatea », pastorale eroica.	19,15: **Berlino**: Piano (Musica di Beethoven e Schubert). 19,30: **Bruxelles I**: Concerto di violino - **Lipsia**: Violino e cembalo. 21: **London Regional**: Conc. d'org. 22,15: **Oslo**: Musica da camera. 22,20: **Praga**: Posledni: « Sonata » per piano. 22,30: **Koenigswusterhausen**: Dittersdorf: « Quartetto d'archi » in mi bemolle maggiore. 22,40: **Stoccarda**: Mus. di Lüttgers. 23: **Droitwich**: Composizioni strumentali di John Ireland.	20,30: **Monte Ceneri**: Umberto Morucchio: « La morale della favola », grottesco in un atto. 21: **Droitwich**: Calthrop e Graham: « Una fanciulla del Sud », dramma con musica di Fraser-Simson. 21,30: **Lilla**: J. M. Rost: « Il dirigibile L. 303 », commedia; 2. L. Franck: « Carlo e Anna » - **Tolosa P.T.T.**: François Porché: « Un re, due dame e un valletto », commedia in quattro atti. 21,38: **Parigi P.P.**: M. Montvoisin: « Cendas », commedia in 3 atti.	20,10: **Koenigswusterhausen**: Danze e varietà: « Melodie del Nord e del Sud » - **Colonia**: Varietà musicale: « Ah! se fosse possibile » - **Lipsia**: « Questo t'interessa? ». 21,45: **Midl. Reg.**: Chitarre haw. 22,30: **Amburgo**: Musica brillante. 23,15: **Juan-les-Pins**: Dallo Sporting Club di Montecarlo. 23,20: **Budapest**: Orch. zigana. MUSICA DA BALLO: **21,30: Lione P.T.T. - 22,35: Breslavia - 23: Kalundborg - 23,25: London e Midland Regional - 23,45: Tolosa - 24: Radio Parigi.**
Mercoledì	18,30: **Madona**: Jar Beness: « Il grillo verde », operetta in tre atti. 21: **Radio Parigi**: Tre operette: 1. Meyriand: « Il marchese Turlupin »; 2. Adam: « Le Châlet »; 3. Ch. Poise: « Le voile du bonheur » in due atti - **Monte Ceneri** (dalla Scala di Milano): Rossini: « Cenerentola », opera in tre atti (direzione Gino Marinuzzi) - **Bruxelles II**: Fray Andelhof: « Mamma Tonia », operetta.	20,15: **Praga**: Orchestra e canto. 20,45: **Colonia**: Orchestra e soprano - **Koenigsberg**: Orchestra e piano - **Berlino**: Concerto sinfonico e mozartiano diretto da H. Steiner. 21: **Lubiana**: Musica di Puccini - **Vienna**: Concerto mozartiano dal Mozarteum (dir. Paumgartner). 21,10: **Amburgo**: Concerto sinfonico (Lindberg-Graener-Smetana). 21,15: **Droitwich** (Queen's Hall): Bliss, V. Williams, Beethoven. 21,30: **Strasburgo**: Conc. sinfonico. 22,15: **Bruxelles II**: J. S. Bach. 22,20: **Budapest**: Conc. orchestrale.	20: **Sottens**: Concerto d'organo. 20,10: **Koenigswusterhausen**: « Lieder » (Loewe - Schubert - Schumann). 20,20: **Bucarest**: Concerto di piano. 20,30: **London Regional**: Madrigali e balletti (coro). 21: **Varsavia**: Piano (Chopin). 21,30: **Praga**: Piano (Debussy - Smetana - Liszt) - **Parigi P.T.T.**: Gounod-Suk - **Rabat**: Beethoven: « Quartetto d'archi » n. 8.	20,45: **Stoccarda**: Musica e versi dei tempi del Werther: « Sturm und Drang ». 21,30: **Parigi P.T.T.**: Pierre Danjou: « Une veillée chez Yves, l'islandais », radiorecita. 22: **London Regional**: Calthrop e Graham: « Una fanciulla del Sud », dramma con musica di Fraser-Simson (adatt.). 22,30: **Grenoble**: P. Coutier: « La luna di miele », comm. in un atto.	19,35: **Vienna**: Musica e canti popolari di diverse nazioni. 20,15: **Droitwich**: « Palace of Varieties ». 21,30: **Lilla**: Musica leggera. 21,45: **Midland Regional**: Melodie per sassofono e piano. 22,50: **Lussemburgo**: J. Strauss. 23,35: **Droitwich**: Musica leggera. MUSICA DA BALLO: **21,15 e 23,25: London Regional - 22: Stoccolma - 23: Koenigswusterhausen; Kalundborg - 23,10: Bruxelles I - 23,45: Tolosa.**
Giovedì	20,10: **Colonia**: Schaller-Schafgans: « Es klingt ein Lied », operetta in tre atti - **Lipsia**: Pfitzner: « La piccola Caterina di Heilbronn ». 20,30: **Praga**: Mussorgski: « Boris Godunov », opera in quattro atti. 21: **Stoccarda**: Wagner: « I maestri cantori » (selez. riprodotta). 21,15: **Strasburgo** - **Rennes**: Trasmissione all'Opéra Comique. 23,15: **Radio Tolosa**: Berlioz: « La dannazione di Faust » (selez.).	20: **Droitwich**: Delibes, Fauré, Standford, Debussy - **Beromuenster**: Concerto sinfonico diretto da Schaeck e viola (P. Hindemith). 20,10: **Koenigsberg**: W. Peterson: « Sinfonia n. 3 ». 21: **Bruxelles I**: Orchestra sinfonica e coro - **Koenigswusterhausen**: Musica di Max von Schillings. 21,15: **London Regional**: Concerto mozartiano dalla Queen's Hall (diretto da Thomas Beecham). 21,45: **Radio Parigi**: Orch. sinfon. 22,15: **Lussemburgo**: Conc. sinfon.	19: **Varsavia**: Piano (Beethoven) - **Parigi P.T.T.**: Concerto d'organo. 19,15: **Berlino**: Koch: « Sonata » per piano e violino in la minore opera 47. 19,40: **Droitwich**: Madrigali e balletti (coro). 20,20: **Brno**: Piano (Liszt). 20,30: **Sottens**: Musica moderna. 22,35: **Colonia**: Cembalo (maestri viennesi) - **Droitwich**: Baritono e organo. 24: **Stoccarda**: Musica strumentale di Schubert.	20: **Vienna**: Shakespeare: « Riccardo III », tragedia in cinque atti. 20,10: **Francoforte**: Hinrichs: « Il viaggio di Petermann a Madera », commedia. 21,15: **Monte Ceneri**: Sabatino Lopez: « Schiecheri è grande », commedia in un atto. 21,30: **Parigi P.T.T.**: Serata dedicata ad Alessandro Puskin: 1. Scene del « Faust » e del « Boris Godunov »; 2. « Il convitato di pietra », commedia in 4 quadri; 3. « La Roussalka », poemetto.	20,10: **Berlino**: Serata danzante. 20,30: **London Regional**: « Songs you might never have heard ». 21,10: **Colonia**: Varietà: « Specchio musicale ». 21,15: **Droitwich**: Musica di films. 21,30: **Tolosa**: Serata di varietà. 21,45: **Budapest**: Orchestra zigana. 22,35: **Breslavia**: Musica leggera. MUSICA DA BALLO: **22: Bruxelles II - 22,15: Oslo - 22,30: Francoforte - 23,5: Colonia; Kalundborg - 23,45: Tolosa - 23,50: London e Midland Regional.**
Venerdì	19,30: **Budapest**: Trasm. dall'Opera Reale Ungherese (da stabilire). 20: **Stoccolma** (dall'Opera Reale): Verdi: « Otello », atto I e II. 20,10: **Monaco**: P. Winter: « Falada », fiaba lirica in quattro atti - **Breslavia** (dall'Opera): Weber: « Il franco cacciatore », opera romantica in tre atti. 21: **Parigi P.T.T.** - **Marsiglia** - **Grenoble**: Trasm. dall'Opéra.	19,15: **Praga**: Beethoven: « Concerto » in re magg. op. 61. 20,10: **Stoccarda**: Orchestra e coro - **Francoforte**: Orchestra e coro - **Berlino**: Blumer e Lalo. 20,15: **Varsavia**: Concerto sinfonico. 20,55: **Vienna**: Orchestra sinfonica diretta da Fritz Reiner. 21: **Midland Regional**: Alnar, Prokofiev, Sibelius, Kalnins - **Bruxelles I**: Orchestra e canto. 21,40: **London Regional**: Rossini, Respighi, Castelnuovo-Tedesco. 24: **R. Parigi**: Concerto notturno.	19,25: **Droitwich**: Bowen, Debussy, Poulenc (piano). 20,10: **Praga**: Conc. di piano. 20,30: **Oslo**: Enrico Mainardi (cello). 21: **Radio Parigi**: Lady Clerk - **Lond. Reg.**: Madrigali e balletti (coro). 21,3: **Bruxelles II**: Mozart: « Trio » in si bemolle maggiore. 22,5: **Beromuenster**: Mus. da camera. 22,45: **Lione P.T.T.**: Musica da camera. 23,20: **Lussemburgo**: Castillon: « Quartetto ». 23,25: **Bruxelles I**: Conc. vocale.	20,10: **Amburgo**: Walther Heuer: « Destati o Germania! », radiorec. 20,35: **Beromuenster**: Metzger e Wehr: « Un assassinio in piazza », dramma giallo. 21,30: **Strasburgo**: Beaumarchais: « Il barbiere di Siviglia », commedia in quattro atti - **Rennes**: De Brieux: « La famiglia Lavolette », commedia in tre atti. 22,20: **Midland Regional**: E. Littler: « Humpty Dumpty », pantomima con musica di Jack Hill.	20,20: **Kalundborg**: Radiorivista. 21,45: **Nizza**: Canzoni. 21,55: **Parigi P.P.**: « I gangsters del castello d'If ». 23,5: **Budapest**: Orchestra zigana. 23,15: **Juan-les-Pins**: Dallo Sporting Club di Montecarlo. 23,30: **Droitwich**: Varietà: « Midnight Laughter ». MUSICA DA BALLO: **21,30: Sottens - 22,30: Budapest - 23,25: London e Midland Regional - 23,45: Tolosa.**
Sabato	20,50: **Praga**: Suppé: « La bella Galatea », operetta in un atto. 21,15: **Parigi T.E.** - **Lione P.T.T.**: Trasm. dall'Opéra Comique. 21,30: **Parigi P.T.T.**: E. Chabrier: « Re, suo malgrado », opera comica in tre atti - **Strasburgo**: 1. Ch. Lecocq: « L'amour et son carquois », opera buffa in due atti; 2. Flotow: « La vedova Grappin », operetta in un atto. 21,50: **London Regional** (Sadler's Wells Theatre): Rossini: « Il barbiere di Siviglia », atto II.	18: **Parigi P.T.T.**: Fest. Beethoven. 19,40: **Budapest**: Concerto orchestrale (di E. Dohnanyi). 20,10: **Koenigswusterhausen**: Banda (dalle marce antiche alle moderne) - **Berlino**: Grande concerto. 20,30: **Midland Regional**: Beethoven, Schumann, Delius - **Sottens**: Concerto orchestrale sinfonico. 21: **Droitwich**: Orchestra d'archi. 21,30: **Monte Ceneri**: Corelli-Schubert, Weber, Sinigaglia. 21,45: **Radio Parigi**: Orch. sinfon. 22,15: **Lussemburgo**. Conc. sinfon.	19,15: **Vienna**: Beethoven e Liszt. 19,30: **Berlino**: Nardini: « Sonata » per violino e piano in re maggiore. 20: **Bruxelles II**: Concerto di piano - **Monte Ceneri**: Trio d'archi - **Bruxelles I**: Conc. di violino. 20,45: **Parigi P.T.T.**: Piano. 21: **Radio Parigi-Nizza**: Violino e piano. 22,30: **Koenigswusterhausen**: Telemann: « Sonata » per flauto, due cembali e cello. 22,35: **Midland Regional**: Violino e piano - **London Regional**: Piano.	21,30: **Lilla** - **Tolosa** (dal Teatro Odéon): Jean Mistler: « Il conquistatore », poema con musica di Darius Milhaud.	20,10: **Vienna**: L. Riedlinger: « Einst und jetzt », pot-pourri radiofonico. 20,30: **Lond. Reg.**: Musica leggera. 22,20: **Droitwich**: Music-Hall. 22,30: **Amburgo**: Musica brillante. MUSICA DA BALLO: **19,45: Varsavia - 21: Budapest - 21 e 23,25: London Regional - 21,20: Midland Regional - 22,15: Sottens - 22,25: Vienna - 22,30: Francoforte; Beromuenster; Monaco - 22,35: Praga - 23,10: Bruxelles I - 23,45: Tolosa - 24: Lussemburgo - 0,15: Strasburgo.**

DOMENICA

24 GENNAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

8.30-8,50: Segnale orario - Giornale radio.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE. (Vi partecipa il Gruppo corale del Dopolavoro ferroviario di Ancona per il concorso tra i Gruppi dell'O.N.D.): 1. Marini: Canti popolari anconetani: a) *Il saltarello,* b) *Barcarola,* c) *Il portoloto;* 2. Pratella: *Ninna nanna,* coro a 4 voci.

11-12: MESSA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12 (Palermo): MESSA DALLA BASILICA DI S. FRANCESCO D'ASSISI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI.

12: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Mons. Calamita: « La prima colpa »; (Bologna): Padre Alfonsi.

12,20: MUSICA DA CAMERA (Vedi Milano).

12,40 (Palermo): Spiegazione del Vangelo: Monsignor Giorgio Li Santi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: « MOSCHETTIERI 1936 »: *Il complotto della Rosa nera* ovvero *L'orgia nel triclinio* (Trasmissione offerta dalla S. A. PERUGINA e GIO. E FRATELLI BUITONI).

13.45-14.20: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° GIULIANI (Vedi Milano).

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

14.30 (Roma III): TRASMISSIONE DAL TEATRO « CARLO FELICE » DI GENOVA. (Vedi quadro).

15.30: Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO DI CALCIO - Divisione Nazionale - Serie A.

16,15: Notizie sportive - Musica varia.

17: Trasmissione dal Teatro Adriano:

Concerto sinfonico

diretto dal M° FERNANDO PREVITALI
con la collaborazione pianistica di J. FÉVRIER

Parte prima:

1. Bach-Weiner: *Toccata in do maggiore.*
2. Busoni: *Valzer danzato.*
3. Franck: *Variazioni sinfoniche* per pianoforte e orchestra.

Parte seconda:

1. Milhaud: *Concerto* per pianoforte e orchestra.
2. Massenet: *Sotto i tigli.* Dalle *Scene alsaziane.*
3. Prokofief: *Suite Scita* (Ala e Lolly).

Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notizie sportive.

Dopo il concerto: Notizie sportive.

19-19,10 (Palermo): Notiziario sportivo della Sicilia.

19,30: Musica varia - Notizie sportive.

19.57: CHI È AL MICROFONO? (Trasmissione offerta dalla Ditta FERRANIA & CAPPELLI).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Conversazione della Reale Unione Nazionale Aeronautica: Raffaello Guzman: « Acrobazie ».

20,40:

Varietà

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA

21,20:

Concerto della Banda degli Agenti di P. S.

diretto dal M° ANDREA MARCHESINI

1. Garofalo: *Nuovo Fiore,* marcia.
2. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila,* fantasia.
3. Beethoven: « Allegro, adagio e fuga » della *Sonata op. 110* (trascrizione A. Palombi, 1ª esecuzione).
4. Marchesini: *Sogno mistico* (preludio in fa maggiore per sole ance).
5. Rossini: *Semiramide,* duetto.

Nell'intervallo: Notiziario cinematografico.

22,15: Notiziario letterario - (RO): Notiziario inglese.

22,25:

Concerto del coro delle cantatrici italiane

diretto da MADDALENA PACIFICO

1. Spontini: *La notte.*
2. Zandonai: *Ave Maria.*
3. G. Senigallia: *Fanciulla mia adorata.*
4. Chiara Bruno: *Ninna-nanna.*
5. Rossini: *Il canto alla moda.*
6. Montanaro: *E' nato un bel bambin.*
7. Due vecchie canzoni milanesi: a) *La Tignoela;* b) *El fioeu del sur Marcel.*

22,45: MUSICA DA BALLO dall'ALBERGO REALE DI NAPOLI (sino alle 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

23,30-23,55 (Roma - Napoli - Bari): MUSICA DA BALLO.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

8.30: Segnale orario - Giornale radio.

8,55-9 (Torino): Notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del C.I.P.).

9,15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi).

9,30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE. (Vi partecipa il Gruppo corale del Dopolavoro Ferroviario di Ancona per il concorso tra i Gruppi corali dell'O.N.D.).

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12: Spiegazione del Vangelo. (Milano-Bolzano): Padre Candido Penso; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri.

12,20: MUSICA DA CAMERA. Esecutori: ARMANDO GRAMEGNA, 1° violino; VIRGILIO BRUN, 2° violino; GIOVANNI TRAMPUS, viola; FELICE LUSCIA, violoncello: 1. Boccherini: *Quartetto in mi bemolle;* 2. Dvorak: *Quartetto in fa maggiore* (Allegro ma non troppo - Lento - Finale).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: MOSCHETTIERI 1936 (Vedi Roma). Trasmissione offerta dalla S. A. PERUGINA e GIO. E FRATELLI BUITONI.

13,45: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° VITTORIO GIULIANI: 1. Solazzi: *Capodimonte;* 2. Pietri: *Addio, Giovinezza!,* fantasia; 3. Ranzato: *Violino innamorato;* 4. Malvezzi: *Capriccio spagnolo;* 5. Brown: *Sento d'impazzire;* 6. Kramer: *Ultime rose;* 7. Bergamini: *O Susanna.*

14,15-14,25 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 14,30

I MAESTRI CANTORI DI NORIMBERGA

Opera in tre atti - Parole e musica di
RICCARDO WAGNER

Personaggi:

Hans Sachs	Benvenuto Franci
Veit Pogner	Corrado Zambelli
Kunz Vogelgesang	Alfredo Mattioli
Konrad Nachtigal	Mario Gubbiani
Sisto Beckmesser	Giuseppe De Luca
Fritz Kothner	Nicola Rakowsky
Baldassare Zorn	Cesare Masini Sparti
Ulrich Eisslingher	Franco Tommasi
Agostino Moser	Sante Messina
Hermann Ortel	Antonio Gelli
Hans Schwarz	Giulio Neri
Hans Foltz	Abele Carnevali
Walter di Stolzing	Aurelio Marcato
David	Alfio Tedeschi
Eva	Sara Scuderi
Maddalena	Giuseppina Sani

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
VITTORIO GUI
Maestro del coro: FERRUCCIO MILANI

14,30: Dal Teatro Carlo Felice di Genova:

I Maestri Cantori di Norimberga

Opera in tre atti
Parole e musica di RICCARDO WAGNER
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: VITTORIO GUI
Maestro del coro FERRUCCIO MILANI
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Notizie sportive e Bollettino presagi.

15,30 (Milano II - Torino II): Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO DI CALCIO - Divisione Nazionale, Serie A.

17 (Milano II-Torino II): Trasmissione dal Teatro Adriano: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° PREVITALI (Vedi Roma).

19,30: Musica varia - Notizie sportive.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Conversazione a cura della R.U.N.A. (Vedi Roma).

20,40:

La porta chiusa

Commedia in tre atti di MARCO PRAGA
Protagonista: IRMA GRAMATICA
Regia di ALBERTO CASELLA
(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:

Bianca	Irma Gramatica
Mariolina	Adriana de Cristoforis
Ippolito Querceta	Silvio Rizzi
Giulio Querceta	Franco Becci
Decio Piccardi	Lamberto Picasso
Don Ludovico	Giulio Paoli
Maurilio	Emilio Calvi

Nella Villa di Ippolito Querceta, nei dintorni di Varese.

Dopo la commedia (Milano - Torino - Trieste - Bolzano): Notiziario tedesco; (Firenze): Luigi Ugolini: « Il giardino di Boboli », conversazione; (Genova): Notiziario.

22,20:

Concerto orchestrale

diretto dal M° TITO PETRALIA

1. Rossini: *L'Italiana in Algeri,* sinfonia.
2. Grieg: *Preludio e sarabanda* dalla suite *Holberg.*
3. Debussy: *Piccola suite.*
4. Février: a) *La Regine Berenice,* b) *La Kasbah* dalla *suite Afrodite.*
5. Veracini-Corti: *Largo* per violino.
6. Parelli: *La trottola.*

23: Giornale radio.

23,15: MUSICA DA BALLO DALL'ALBERGO REALE DI NAPOLI.

23,30-23,50 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): MUSICA DA BALLO.

DOMENICA

24 GENNAIO 1937-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

17,35: Musica leggera.
19: Notiziario.
19,10: Concerto di cembalo: 1. Pachelbel: Due *Magnificat;* 2. Bach: *Suite francese* in mi maggiore; 3. Rameau: a) *Rigaudons,* b) *Musette en rondeau,* c) *Tambourin.*
19,40: Cronache varie.
20: Recitazione.
20,5: Henry Bernstein: *Baccarat,* commedia in tre atti (adatt.).
22,10: Notiziario.
22,30-23,30: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

16: (dal Conservatorio): Grande Festival César Franck.
18: Musica leggera.
19: Per i giovani.
20: Conversazione religiosa cattolica.
20,15: Dischi - Notizie.
21: Concerto orchestrale-corale: 1. Rossini: Ouverture della *Scala di seta;* 2. Inghelbrecht: *Trois poèmes dansés;* 3. Bemers: *Fajardo;* 4. Poot: *Fantasia ritmica;* 5. Lambert: *The Rio grande* per piano, cori e orchestra; 6. Grofé: *Bob sister;* 7. Malnech: *Park avenue fantasie;* 8. Oakland: *Valzer moderno;* 9. J. Strauss: *L'Imperatore,* valzer.
22,30: Cronaca - Dischi.
23: Notiziario.
23,10: Musica da jazz.
24-1: Musica di dischi.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18,30: Notizie - Dischi.
19: Recitazione.
19,15: Musica riprodotta.
19,45: Conversazione religiosa.
20: Concerto di violino e piano.
20,30: Notiziario.
21: Concerto corale.
21,45: Conversazione.
22: Concerto di flauto e piano.
22,15: Brahms: *Concerto* in si bemolle maggiore op. 83 per orchestra e piano.
23: Notiziario.
23,10: Musica di dischi.
0,15-1: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notizie - Dischi.
19,15: Conversazione.
19,30: Varietà: Viaggio a Parigi.

22: Notiziario.
22,30-23,30: Musica legg.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
19,15: Conversazione.
19,30: Trasm. da Praga.
22,25: Da stabilire.
22,40-23,30: Come Praga.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

Dalle 19 alle 23,30: Trasmissione da Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,15: Conversazione.
19,30: Trasm. da Praga.
22,25: Come Bratislava.
22,40-23,30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

Dalle 19 alle 23,30: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

19: Notizie - Convers.
20: Kuhlau: *Trio* per tre flauti in si minore op. 90.
20,20: Radiobozzetto.
20,35: Concerto di piano.
20,55: Canto e recitaz.
21,45: Dischi - Notiziario.
22,15: Concerto variato.
23,5-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
kHz 1077; m 278,6; kW 12

20,15: Notiziario.
20,45: Musica di dischi.
21: Cronaca - Dischi.
21,30: Come Radio Parigi.
23,45: Notiziario - Musica da ballo.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

Dalle 18,15 alle 23,45: Trasm. da Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19,30: Programma allegro.
20: Radioconcerto.
20,30: Conversazione religiosa cattolica.
21: Notiziario.
21,30: Musica varia.
22,10: Per gli ascoltatori.
23: Notiziario.
23,15: Trasm. inglese.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

20,15: Notizie - Dischi.
21: Notizie sportive.
21,15: Musica riprodotta.
21,30: Radiorchestra: 1. Lortzing: Ouverture di *Zar e carpentiere;* 2. Youmans: *Hallelujah;* 3. Gédalge: *Alla viennese,* valzer; 4. Planquette: Fantasia sulle *Campane di Corneville;* 5. Boniconti: *Quanto sei bella;* 6. Offenbach: Fantasia sull'*Orfeo all'inferno;* 7. Ganne: *Tersicore,* suite di balletto; 8. Ganne: *Nel Giappone,* balletto; 9. Fletcher: *Impressioni campestri,* suite d'orchestra; 10. Lucchesi: *Serenata a una bella;* 11. Ketelbey: *Nel giardino di una pagoda cinese;* 12. Offenbach: *La jolie parfumeuse* (selezione); 13. Fauchey: *La belle domeniche,* suite d'orch.
23,30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P. T. T.
kHz 648; m 463; kW 100

18: Come Parigi P.T.T.
21,30: Come Parigi T. E.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 100

18,15: Trasmissione da Parigi P. T. T.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,15: Come Parigi P.T.T.
21,30: Musica di dischi.
21,45: Come Radio Parigi.
23,45: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18: Musica riprodotta.
20: Notiziario.
20,30: Dischi - Varietà.
21: Conversazione.
21,15: Progr. variato.
21,30: Musica varia.
22: Dilettanti al microfono.
21,55: Musica da ballo.
22,30-23,30: Musica riprodotta.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18,15: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: *Sinfonia* in do minore; 2. Lulli-Rameau: *Arie;* 3. Fl. Schmitt: *Fantasia* per piano e orchestra; 4. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale;* 5. Mussorgski: Un frammento del *Boris Godunov;* 6. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo.*
20,15: Notiziario.
21,15: Notizie sportive.
21,30: Serata di varietà: 1. René-Paul Groffe: *La menzogna d'una notte invernale* radiofantasia; 2. Orchestra, canti e danze havajane; 3. Cori russi.
23,30: Notiziario.
24: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 5

20,30: Come Parigi P.T.T.
21,30: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Sinfonia;* 2. Franck: *Psiche;* 3. Delvincourt: a) *Boccaceries,* b) *Ce monde de rosée,* c) *Ballo veneziano.*

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18: Concerto di musica leggera e da ballo.
20: Varietà: Bilboquet.
20,30: Cronaca varia.
20,40: Melodie e canzoni.
21: René Davenay: *Madame de Pompadour,* radiorecita.
21,30: Notiziario.
21,45: (Teatro Odéon): Meg Villars-Bisson: *Giorni di gloria.*
23,45: Notiziario.
24: Musica da ballo.
0,30-1,15: Concerto variato: 1. Erwing: *Ritratto di un soldatino di piombo;* 2. Delibes: Balletto da *Coppelia;* 3. Inghelbrecht: *La Nursery, suite* d'orchestra; 4. Rachmaninov: *Serenata;* 5. Coleridge Taylor: *Piccola suite.*

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Orchestra - Canzoni - Danze - Notizie - Musica di films.
19,15: Concerto - Orchestra viennese - Notizie - Musica regionale.
20,15: Concerto - Notizie - Trombe da caccia - Musica leggera.
21,25: Fantasia - Jazz. - Notizie - Programma variato.
22,45: Varietà parigino.
23,15: O. Straus: *Sogno di un valzer* (selezione).
23,40: Orchestra sinfonica - Notizie - Musica di films.
0,15-1,30: Musica da ballo e d'operette - Notizie - Fantasia - Orchestra.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

18,15: Trasmissione da Parigi P.T.T.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,15: Come Parigi P.T.T.
20,15: Notizie in francese e tedesco.
21,30: Notizie sportive.
21,40: Concerto variato: 1. Suppé: Ouverture di *Cavalleria leggera;* 2. Chabrier: *España* rapsodia; 3. Svendsen: *Romanza* per cello e orchestra; 4. Saint-Saëns: *Danza macabra;* 5. Biancheri: *Music - Hall,* suite d'orchestra; 6. Canto; 7. Ciaikovski: *Capriccio italiano;* 8. Recktenwald: *Variazioni su un canto popolare;* 9. Waldteufel: *A te,* valzer; 10. Bastide: *Monsieur de Pourcegnac,* fantasia.
23,30: Notizie in francese e tedesco.
0,15: Musica da ballo.

TOLOSA P. T. T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18,15: Concerto variato.
20,15: Notizie - Cronaca.
20,45: Dischi - Notizie.
21,20: Musica riprodotta.
21,30: Musica leggera: Dall'operetta classica all'operetta moderna.
23,30: Notiziario.
23,45: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18,10: Concerto corale e strumentale.
18,35: Concerto di piano (Liszt), reg.
19: Radiocronaca: Cerimonia nel Duomo di Brunswig.
19,30: Notiziario.
20: Come Koenigswusterhausen. - Nell'intervallo: Cronaca sportiva.
22: Notiziario.
22,30-24: Musica da ballo.

NINO BESOZZI
l'attore che ha parlato Domenica 17 gennaio, alle ore 20.

Chi è al microfono?

Concorso settimanale a premi offerto dalla Società Film Fabbriche Riunite Prodotti Fotografici CAPPELLI & FERRANIA

Un noto attore alle ore 19,57 di domenica 24 gennaio, intratterrà piacevolmente i radioascoltatori i quali sono invitati ad indovinare il nome dell'artista ed indicare il numero approssimativo dei partecipanti al concorso. Ai quattro radioascoltatori che avranno precisato il nome dell'artista ed indicato colla maggiore approssimazione il numero dei partecipanti al concorso saranno assegnati, alla presenza di un Regio Notaio, i seguenti premi:

1° PREMIO - Un apparecchio radioricevente costruito dalla Compagnia Generale di Elettricità, Modello C.G.E. 450 - Super 5 valvole - con scala in cristallo suddivisa per nazioni. Oltre 3 premi di L. 200 ciascuno in materiale Fotografico Ferrania (a scelta).

La partecipazione al concorso è molto semplice: scrivete su cartolina postale il nome dell'artista ed il numero approssimativo dei partecipanti al concorso. Aggiungete il vostro nome ed indirizzo e inviatela entro martedì prossimo alla Società Film Cappelli & Ferrania, piazza Crispi 5, Milano. Saranno ritenute valide le sole cartoline che dal timbro postale risulteranno impostate entro martedì 26 gennaio. Ogni partecipante potrà inviare una sola cartolina.

Risultato del 2° concorso: l'artista che ha parlato domenica 10 gennaio: signor Sergio Tofano. Partecipanti al concorso: N. 4414.

Sono stati quindi assegnati alla presenza del R° Notaio dott. Zanzi i seguenti premi:

1° PREMIO - Un apparecchio radioricevente modello C.G.E. 450 super 5 valvole alla signora Delfina Rolle, via Fabrichette 4, Torino, che oltre al nome dell'artista ha indicato n. 4378 partecipanti. Gli altri premi in materiale fotografico Ferrania per l'importo di L. 200 ciascuno sono stati assegnati ai signori: Luigia Uggeri, di Milano, con 4462 partecipanti; Rolle Pina, di Padova, con 4490 partecipanti; Minio Vincenzo, di San Michele al Tagliamento con 4322 partecipanti.

SIARE 415 - A
onde corte, medie
e lunghe Lire 1350

SERIE DI LUSSO CON MOBILE PANFONICO

Lo stradivario deve alla speciale costruzione della sua cassa armonica la dolcezza dei suoni, giammai raggiunta da nessun altro violino. Per i suoi apparecchi di lusso, la Crosley Radio Siare costruisce elegantissimi mobili panfonici dove tutte le note musicali trovano perfetta rispondenza, come nella cassa dello stradivario. Possedere uno di questi apparecchi è una gioia ed una vera espressione di buon gusto.

•

Piacenza - Via Roma, 35 - Tel. 2561 • Milano Via C. Porta, 1 - Tel. 67-442 • Napoli - Via dei Cimbri, 23 - Tel. 21-323 • Messina - Via Cremona - Isolato 34 A

ROMA - REFIT - RADIO - VIA PARMA 3 TEL. 44217

SIARE 429 - A
onde corte, medie
Lire 1150

Nei prezzi è escluso l'abbonamento alle radioaudizioni.

CROSLEY Radio SIARE

DOMENICA

24 GENNAIO 1937-XV

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Programma variato.
18,40: Notizie sportive.
19: Come Koenigsberg.
19,45: Introduzione.
20: Wagner: *Il vascello fantasma*, opera romantica in tre atti, diretta da Heinrich Steiner.
22,15: Notiziario.
22,45-1: Come Koenigswusterhausen.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18,15: Cronache sportive.
18,45: Th. Joh. Mann: *Federico il Grande e i contadini*, radiorecita.
20: Come Koenigswusterhausen.
22: Notiziario.
22,30-24: Mus. da ballo.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Per i soldati.
18,30: Westermann: *Sonata* in sol magg., op. 14 (piano e violino).
18,45: Musica leggera (quintetto e cetra).
18,45: Cronache varie.
20: Lortzing: *Der Wildschütz*, opera comica.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Koenigswusterhausen.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18,30: Progr. variato.
19,50: Notizie sportive.
20 (dalla Saalbau), Concerto sinfonico: 1. Beethoven: *Sinfonia* n. 4 in si bemolle maggiore, op. 60; 2. Dvorak: *Concerto in la minore* per violino e orchestra, op. 53; 3. Reger: *Variazioni e fuga su un tema di Beethoven*, op. 86.
22: Notiziario.
22,30: Come Koenigswusterhausen.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Musica da camera (Mozart).
18,40: Conversazione.
19: Festival E. Th. A. Hoffmann: 1. « Hoffmann poeta, musicista e pittore », confer.; 2. Borrmann: *Due scene dalla vita di Hoffmann*; 3. Hoffmann: *Quintetto* per arpa, due violini, viola e cello in do minore.
19,45: Echi sportivi.
20: Lincke: *Grigri*, operetta.
22: Notiziario.
22,40-24: Come Koenigswusterhausen.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Musica leggera e da ballo.
19,40: Notizie sportive.
20: Grande concerto di musica popolare e leggera (programma da stabilire).
22: Notiziario.
22,30-1: Musica da ballo.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18,30: Cronaca sportiva.
19: Programma variato: Risate sulla neve.
20: Come Koenigswusterhausen.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Koenigswusterhausen.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Hans Knan: *L'allarme del sangue*, radioscena con coro.
19: Programma variato: Guerra di carnevale nella Svezia (reg.).
19,35: Per i giovani.
19,40: Dialogo.
20: Melodie di Lincke, dirette dall'Autore - Negli intervalli: Musica da ballo.
22: Notizie - Cronaca.
22,45-24: Come Koenigswusterhausen.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Programma musicale regionale.
19: Cronaca sportiva.
19,30: Verdi: *Don Carlos*, opera in quattro atti.
22: Notizie - Cronaca.
22,45: Come Koenigswusterhausen.
24-2: Concerto di solisti, coro e orchestra: 1. Musiche di Haendel e di Gluck (da stabilire); 2. Buttner: *Sonata* per violino e piano; 3. Blumer: *Capriccio* per violino e piano; 4. Alcuni *Lieder*; 5. Coro femminile.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,20: Musica da camera.
19,15: Conversazione.
19,30: Musica leggera.
20,30: Letture.
20,50: Intervallo.
20,55: Funzione religiosa congregazionalista.
21,45: Per la Buona Causa.
21,50: Notiziario.
22,5: Felix Felton: *Dr. Samuel Johnson*, radiorec.
23: Schumann: *Fantasia* per piano, op. 17.
23,30: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL
kHz 877; m. 342,1; kW 70

18: Banda militare.
18,45: Musica leggera.
19,30: Orch. della BBC diretta da Volkmar Andreae: 1. Weber: Ouvert. del *Franco cacciatore*; 2. Schubert: *Sinfonia* n. 5 in re; 3. Volkmar Andreae: *Rapsodia* per violino e orchestra; 4. Delius: *Brigg Fair*, rapsodia inglese.
20,50: Intervallo.
20,55: Funzione religiosa (Church of England).
21,45: Come Droitwich.
22,5: Concerto vocale con acc. d'orchestra.
23: Concerto corale di musica sacra.
23,30: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Concerto variato.
18,45: London Regional.
20,55: Funzione religiosa (Church of England).
21,45: Come Droitwich.
22,5: Conc. bandistico.
22,50: Chopin: *Mazurke* n. 5, 13, 25 (piano).
23: London Regional.
23,30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

18: Musica di dischi.
18,30: Conversazione.
18,40: Musica popolare.
19,50: Canzoni e melodie.
20,20: Musica di dischi.
20,40: Radiorchestra.
22: Notizie - Dischi.
22,40: Conc. ritrasmesso.
23,15: Danze (dischi).

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3

18: Coro a 8 voci.
19: Notizie - Cronache varie.
19,50: Progr. sloveno.
20,30: Radiorchestra e canto: 1. Wagner: Fantasia sul *Lohengrin*; 2. Puccini: Selez. della *Manon Lescaut*; 3. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*; 4. Meyerbeer: Marcia da *Il Profeta*.
22: Notiziario
22,20: Musica leggera di Waldteufel.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,30: Musica di dischi.
19: Notiziario.
19,15: Musica popolare.
21: Notiziario.
21,15-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

18,30: Per i fanciulli.
19: Concerto variato.
21,30: Notizie in tedesco e francese.
22: Concerto variato.
24-1: Dischi richiesti dagli ascoltatori inglesi.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,25: Progr. variato.
19,10: Notizie - Attualità.
19,30: Radiorchestra: 1. Svendsen: *Rapsodia norvegese* n. 3; 2. Borodin: Rapsodia russa dal *Principe Igor*; 3. Alfven: *Misommarvaka*, rapsodia svedese; 4. Rust: *Rapsodia moresca*; 5. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 4.
20,30: Per i giovani.
21,40: Notizie - Attualità.
22,30-23,30: Danze (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

19,25: Musica da camera.
19,40: Funzione religiosa.
20,40: Notiziario.
20,55: Concerto di dischi.
21,40: Kaulbach: *Ferdinand Huyck*, commedia da Lennep.
22,25: Notiziario.
22,40: Orchestra e violino (Thibaud): 1. Mozart: Ouverture di *Così fan tutte*; 2. Mozart: *Concerto* n. 6 in mi bemolle maggiore per violino e orchestra; 3. Wagner: *Idillio di Sigfrido*; 4. Dvorak: Ouvert. di *Wanda*.
23,40: Notiziario.
23,50-0,40: Mus. da ballo.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18,30: Funzione religiosa - Indi: Musica relig.
20,25: Comunicati - Attualità - Notiziario.
21: Musica leggera.
21,30: Concerto di dischi.
21,40: Orch. e soprano.
23,10: Notiziario - Dischi - Epilogo per coro.
23,40-0,10: Conversazione in esperanto.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

19: Conversazione.
19,20: Danze (dischi).
20,20: Notiziario.
21: Programma variato.
21,30: Concerto di cello e piano: 1. Kreisler: *Old folks at home*; 2. Schubert: *Preghiera*; 3. Malats: *Serenata*; 4. Tansman-Frenkiel: *Blues*; 5. Haydn: *Minuetto*; 6. Granados - Cassado: *Intermezzo*; 7. Piatti: *Tarantella*.
22: Musica leggera.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

19,30: Per i fanciulli.
20: Musica leggera.
20,30: Musica popolare, leggera e di operette - Negli intervalli: Notizie - Conversaz. - Attualità.
22,35: Musica da camera.
23,30: Notiziario.
23,45: Musica varia.
0,15-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,10: Musica romena.
19,30: Conversazione.
19,50: Concerto corale.
20,25: Serata teatrale (da stabilire).
21,30: Notiziario.
21,55: Musica romena per orchestra e canto.
23: Notiziario.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Funzione religiosa.
19,30: Concerto di cello e piano: 1. Bach: *a) Arioso, b) Sarabanda* (cello solo); 2. Frescobaldi: *Toccata*; 3. Haydn: *Adagio*; 4. Popper: *Rapsodia ungherese*.
20,10: Radiocronaca.
21: Banda militare.
22-23: Concerto di solisti (programma da stabilire).

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18: Musiche di Bach.
19: Convers. - Notizie.
19,45: *Lieder* e liuto.
20,30: Concerto vocale di Canti Maori.
21: Orchestra e cello.
22,15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

17,5: Conc. ritrasmesso.
17,55: Notizie sportive.
18: Per voi, ragazzi.
18,30: Melodie popolari per fisarmoniche.
18,50: Vita sportiva.
19,20: Concerto variato (dischi).
19,45: Notiziario.
20: Quartetto vocale della R.S.I.
20,30: Radiorchestra e cello - Nell'intervallo (21) Geni immortali: « Michelangelo », conversazione.
21,45: Celebri orchestre da ballo (dischi).

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Bizet: *Carmen*, opera (adatt.).
19: Conversazione religiosa: « Le missioni ».
19,25: Per gli sciatori.
19,50: Notiziario.
20,20: Concerto per cello.
20,50: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Haydn: Sinfonia in do maggiore: *Le midi*; 2. Hartmann: Primo tempo dal *Concerto* per corno e orchestra; 3. T. Strong: *La notte*, quattro brevi sinfonici; 4. Liszt: *I preludi*.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18,10: Musica di un jazz di negri.
18,50: Conversazione.
20,20: Radiorchestra.
20,45: Concerto vocale (artisti polacchi).
21,50: Notiziario.
22,25: Orchestra zigana.
23,20: Musica da jazz.
0,5: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

Sospende le trasmissioni fino al 1° febbraio per lavori.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

18,30: Concerto di dischi.
19: Danze (dischi).
20,30: Musica araba.
22: Notiziario.
22,25: Music-Hall (d.).
23-23,30: Danze (dischi).

LUNEDÌ

25 GENNAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Come si diventa aviatori: « La Regia Accademia Aeronautica di Caserta », radiocronaca dall'Accademia.
11,30-12,10 (Roma III): ORCHESTRINA JAZZ RAMPONI.
12,15: Musica varia.
12,30-13 e 13,25-13,50: ORCHESTRINA diretta dal M° MOLETI (Vedi Milano).
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15-13,25: SERENATE DI OGNI TEMPO E DI OGNI PAESE (Trasmissione offerta dalla S. A. LEPIT di Bologna).
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14,20: Giornale radio - Borsa.
14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): Giornalino del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Corrispondenza di Fatina; (Bologna): Re burlone e la sua pupa.
17: Giornale radio.
17,15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. P. Hindemith: *Sonata*, op. 11, n. 4, per viola e pianoforte (MARIO BITELLI, viola; RENATO JOSI, pianoforte); 2. G. C. Gedda: *Trio per oboe, clarinetto e fagotto* (DECIO FIORINI, oboe; PAOLO UFIRINI, clarinetto; CARLO TENTONI, fagotto).
17,15: (Palermo): CONCERTO VARIATO: 1. Catalani: *A sera;* 2. *a)* Santoliquido: *Piccola ballata, b)* Liapounow: *Piccola ballata, c)* Chopin: a) *Preludio in do diesis min.,* b) *Fantasia*, op. 49 (pianista LINA LANDOLFI); 3. Pennati Malvezzi: *Canto d'amore;* 4. Mussorgsky: *Marcia turca.*
17,50: Bollettino presagi - Bollettino delle nevi.
18-18,10: Dizione poetica di Marga Sevilla Sartorio.
18-10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - CRONACHE DEL REGIME.
18,50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.
18,50-20,30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.
18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.
19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,5-19,20 (Roma): Notizie sportive - Cronache del turismo (francese).
19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: SENATORE GIUSEPPE BEVIONE.
20,40:

L'esame

Commedia in un atto di ANTONIO CONTI
Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI
(Novità)
(Vedi quadro)

21,15:

Musica da camera

Parte prima:
VIOLINISTA ARRIGO PELLICCIA
al pianoforte NELLY AFFRICANO

1. Vivaldi-Respighi: *Sonata in re maggiore:* Moderato a fantasia - Allegretto moderato - Largo - Vivace.
2. Ravel: *Sonata in sol:* Allegretto - Blues - Moto perpetuo.
3. *a)* Gluck: *Melodia; b)* Schubert: *Rondò; c)* De Falla: *Danza spagnola.*

Parte seconda:
PIANISTA ORNELLA PULITI SANTOLIQUIDO
1. Scarlatti: *Due sonate.*
2. Casella: a) *Sinfonia;* b) *Arioso;* c) *Toccata* (settembre 1936).

Nell'intervallo: Conversazione di Edoardo Lombardi.
22,30: MUSICA DA BALLO DALL'APOLLO DI ROMA (sino alle 23,30).
23-23,15: Giornale radio.
23,30-23,55 (Roma - Napoli - Bari): MUSICA DA BALLO.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).
11,30: ORCHESTRINA JAZZ RAMPONI.
12,30-13 e 13,25-13,50: ORCHESTRINA diretta dal M° NICOLA MOLETI: 1. Ferrero-Sassone: *Graziella;* 2. Allbout: *Rapsodia catalana;* 3. Lincke: *Amina*, serenata egiziana; 4. Curzon: *Mosaico musicale;* 5. Rolizzi: *Visi e maschere;* 6. Lama: *Cara piccina;* 7. Savino: *Alba sentimentale.*
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15-13,25: SERENATE DI OGNI TEMPO E DI OGNI PAESE (trasmissione offerta dalla S. A. L.E.P.I.T. di Bologna).
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14,20: Giornale radio - Borsa.
14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Vanna Bianchi: Recitazione; (Torino-Trieste): La rete azzurra di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il nano Bagonghi (varie); Bolzano): La Zia dei perchè e la cugina Orietta.
17: Giornale radio.
17,15: MUSICA DA BALLO DAL SAVOIA DANZE DI TORINO (Orchestra MAX SPRINGHER).
17,15 (Bolzano): CONCERTO DELLA CANTANTE VIKI MINARIK, al pianoforte il M° F. LIMENTA: 1. Gluck: *O del mio dolce ardor;* 2. Mozart: *Nozze di Figaro*, cavatina; 3. Schubert: a) *Il pescatore;* b) *La rosellina;* c) *Margherita all'arcolaio;* 4. Brahms: a) *Una violetta;* b) *Antico amore;* c) *Serenata inutile;*

5. Trintinaglia: *Liriche all'antica;* 6. Respighi: *Quando nasceste voi;* 7. Zandonai: *Portami via;* 8. Pick-Mangiagalli: *Basi e bote*, aria di Colombina.
17,50-18: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
18,50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.
19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): RADIO ORCHESTRA diretta dal M° MONTAGNINI - Comunicati vari.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: SENATORE GIUSEPPE BEVIONE.

20,40:

Concerto sinfonico

diretto dal M° ROBERTO CAGGIANO
1. Mozart: *Sinfonia in sol minore.*
2. Brahms: *Ouverture tragica.*
3. Pizzetti: *Lo Straniero*, preludio.
4. Desderi: *a) Allegretto, b) Vivo e impetuoso.*
5. Salviucci: *Sinfonia italiana.*

Nell'intervallo: Ernesto Bertarelli: Conversazione scientifica.
22 (circa):

Selezione di canzoni

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA

22,45-23: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA.
23-23,15: Giornale radio.
23,15-23,30: MUSICA DA BALLO DALL'APOLLO DI ROMA.
23,30-23,45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.
23,30-23,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO.

LUNEDÌ

25 GENNAIO 1937-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,35: Lezione di inglese.
19,15: Conversazioni.
20: Mus. leggera e viennese.
21: Concerto sinfonico diretto da Kabasta: 1. Mussorgski-Ravel: *Quadri di un'esposizione;* 2. R. Strauss: *Till Eulenspiegel.*
21,55-23,30: Musica viennese - Nell'intervallo: Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18: Concerto di dischi.
19: Conversazione.
19,15: Musica per quartetto.
20,15: Cronaca - Notizie.
21: Concerto vocale con intermezzi di dischi.
21,45: Musica di dischi.
23: Notiziario.
23,10-24: Musica da jazz.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Musica da jazz.
18,45: Per i fanciulli.
19,30: Concerto di piano.
19,45: Conversazione.
20: Musica leggera.
20,30: Notiziario.
21: Radiorchestra.
21,45: Conversazione.
22: Radiorchestra.
23: Notiziario.
23,10-24: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario.
19,10: Trasm. da Brno.
19,25: Moravska Ostrava.
20,30: St. Lom: *Alessandro il Grande e Diogene,* radioscena.
21: Concerto sinfonico diretto da Kubelik con la partecipazione del pianista Carlo Zecchi: 1. Mozart: *Concerto* per piano in sol maggiore; 2. Voresek: *Sinfonia* n. 2 in re.
22: Notizie - Dischi.
22,40: Notizie in tedesco.
23-23,10: Bach: Preludio e fuga in fa minore per piano.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19,10: Trasm. da Brno.
19,25: Moravska Ostrava.
20,30: Melodie ebraiche.
21: Trasm. da Praga.
22,20: Notizie in magiaro.
22,35: Musica di dischi.
23-23,10: Come Praga.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19,10: Lez. di francese.
19,25: Moravska Ostrava.
20,30-23,10: Come Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,10: Lezione di romeno.
19,25: Moravska Ostrava.
20,30: Come Bratislava.
21: Trasm. da Praga.
22,20: Come Bratislava.
23: Trasm. da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19,10: Trasm. da Brno.
19,25: Concerto di musica leggera: 1. Boieldieu: Ouverture della *Dama bianca;* 2. Fetràs: *Notte al chiaro di luna sull'Alster;* 3. Doskocil: *Melodie della Moravia:* 4. Grunflës: *Piccola serenata;* 5. Kubin: *Stella,* intermezzo di balletto; 6. Dischi: Melodie della Moravia; 7. Strauss: Selez. dallo *Zingaro barone;* 8. Uhlir: *Marcia militare.*
20,30-23,10: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lezione di inglese.
19: Notizie - Convers.
20: Conversazione.
20,45: Radiorchestra.
21,45: Concerto vocale.
22: Notiziario.
22,20: Soli di sassofono.
22,35: Sgambati: *Quartetto* in re bemolle maggiore op. 17.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
kHz 1077; m 278,6; kW 12

19,30: Notiziario.
20,45: Cronaca - Dischi.
21,15: Notiziario.
21,45: Come Nizza.
23,45: Come Radio Parigi.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

18,30: Concerto ritrasm.
19,30: Notiziario.
20,40: Cronache varie.
21,30: Come Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19,30: Programma vario.
20: Radioconcerto.
20,30: Cronache varie.
21,15: Musica leggera.
22,10: Serata di varietà.
23: Notiziario.
23,15: Musica da ballo.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18,30: Conversazione.
19: Canzoni (dischi).
20: Jazz fantasia.
20,30: Dischi richiesti.
21: Musica di films.
21,15: Conversazione.
21,30: Concerto sinfonico e canto: 1. Beethoven: *Sinfonia* n. 7; 2. Monteverdi: Un frammento dell'*Orfeo;* 3. Haendel: *Eracle* (canto); 4. Haydn: *Concerto* in re maggiore per cello e orchestra; 5. Debussy: *Notturni;* 6. Milhaud: *Poema;* 7. Poulenc: *Le bestiaire ou le cortège d'Orphée;* 8. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo.*
23,30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P. T. T.
kHz 648; m 463; kW 100

18,30: Conc. ritrasmesso.
19,30: Notiziario.
20,30: Musica brillante.
21: Cronache varie.
21,30: Musica di dischi.
22: Concerto orchestrale: 1. Salieri: *Sinfonia* in re; 2. Mozart: *Concerto* per piano e orchestra; 3. J. Ibert: Valse de *L'eventail de Jeanne;* 4. Rivier: *Paesaggio per una Giovanna d'Arco a Donrémy;* 5. Ravel: *Concerto* per piano e orchestra; 6. Rondeville: *La scuola dei mariti* (frammenti) - Alla fine: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 100

18,10: Musica varia.
18,30: Concerto ritrasm.
19,30: Notiziario.
20,30: Concerto variato.
21,30: Jean Sarment: « Léopold le bien-aimé », commedia in tre atti.
23,30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,30: Come Parigi P.T.T.
19,30: Notiziario.
20,38: Come Parigi P.T.T.
21,45: Gabriel Pierné: *La coupe enchantée,* opera comica in 2 atti.
23,45: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19: Dizione - Dischi - Varietà.
20,6: Notiziario.
20,40: Cronaca - Fantasia - Canzoni e melodie.
21,40: Varietà.
22,40: Musica varia.
23,5: Onslow: *Quintetto* d'archi.
23,35-0,5: Musica riprodotta.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Concerto di dischi.
18,30: Cronache varie.
19: Musica di dischi.
19,15: Concerto di piano: 1. Fauré: *Notturno* n. 6; 2. Bondeville: *Danza di un folle;* 3. Bondeville: *Sur l'eau;* 4. Ravel: *Toccata*.
19,30: Notiziario.
20,38: Musica di dischi.
20,45: Melodie e canzoni.
21: H. Rabaud: Un *quartetto*.
21,30: Fernand Divoire: *Don Chisciotte*, commedia in tre atti con musica di Tomasi (dal romanzo del Cervantes): 2. René Davenay: *Lord Byron*, commedia in tre atti.
23,30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 5

21,30: Come Lione P.T.T.
23,30: Conversazione.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18,30: Musica di dischi.
18,45: J. S. Bach: *Suite* in mi per piano.
19: Cronaca artistica.
19,30: Musica popolare italiana riprodotta.
20: Dischi - Cronache.
21: Concerto di piano: 1. Chopin: *Notturno*, op. 48; 2. Brahms: *Capriccio*, op. 76; 3. Fauré: *Barcarola*, n. 6; 4. Alcune melodie.
21,30: Notiziario.
21,45: Come Nizza.
23,45: Notiziario.
24: Musica da ballo.
0,30-1,15: Concerto variato di musica leggera: 1. Planquette: *Ouverture* dalle *Campane di Corneville;* 2. Durand: *Le binion*, fantasia; 3. Lehàr: Fantasia sul *Paese del sorriso;* 4. Lohr: *Sorride la primavera*, valzer; 5. Haydn-Wood: *Preludio.*

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18,45: Danze - Notizie - Operette - Orchestra sinfonica - Concerto - Notizie.
20: Canzoni - Concerto - Notizie - Concerto variato - Musica di films.
21,40: Fantasia - Varietà parigino.
23,15: Mascagni: *Cavalleria rusticana* (selez.).
23,40: Orchestra argentina - Notizie - Operette - Musica militare.
0,40-1,30: Melodie - Notizie - Radiocabaret - Musica da ballo.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

19,15: Notiziario.
20,30: Musica di dischi.
21: Conversazione.
21,30: Serata di varietà.
23,30: Notiziario.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

19,15: Quartetto di sassofoni.
19,30: Notiziario.
20,15: Melodie peruviane (dischi).
20,30: Notizie in francese e tedesco.
21,15: A fil d'antenna.
21,30: Come Rennes.
23,30: Notizie in francese e tedesco.

TOLOSA P. T. T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18,30: Mus. da camera.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronaca - Dischi.
21: Notizie - Dischi.
21,30: Concerto orchestrale: 1. Berlioz: a) Ouverture del *Carnevale romano*, b) *Sinfonia fantastica;* 2. Busser: *Le nozze di Corinto*, preludio; 3. Laparra: *Domenica basca;* 4. Kunc: *Pastorale antica* - Nell'intervallo: Canto.
23,30: Notiziario.
23,45-0,30: Mus. da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Come Stoccarda.
18,40: Convers. - Notizie.
20,10: *La famiglia Bach*, uno studio di W. Kulenkampff e E. Kruttge.
21,30: Scene da drammi di Schiller (reg.).
22: Notizie - Cronaca.
22,35-24: Come Colonia.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica viennese (d.).
19: Un racconto.
19,15: Juon: *Sonata* per viola e piano in re magg. op. 15.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Musica leggera.
21,10: Billinger: *Nebbia sul lago*, radiorecita con musica di Karl Knauer (reg.).
22: Notiziario.
22,30-24: Come Colonia.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Come Stoccarda.
18,50: Bollettini vari.
19: Musica da camera registrata.
19,45: Cron. della Slesia.
20: Notiziario.
20,10: Peters Arnolds: *Vita d'artisti*, commedia con musica.
22: Notiziario.
22,35-24: Mus. da ballo.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Musica brillante, popolare e leggera - Nell'intervallo: Conversaz.
19,45: Cronaca teatrale - Notizie.
20,10: Rassegna settim.
21: Concerto per cello e piano e canto: 1. Brahms: *Intermezzo, Romanza Ballata*, dall'op. 118 per piano; 2. Canto; 3. Haydn: *Sonata* per cello e piano; 4. Canto; 5. Beethoven: *Variazioni* su un *Lied* per cello e piano.
22: Notiziario.
22,30-24: Concerto notturno.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

19: Concerto corale.
19,40: Attualità - Notiz.
20,10: Mandolini, cetre e coro.
22: Notiziario.
22,35: Musica da ballo.
24-2: Musica sinfonica registrata.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Come Stoccarda.
18,50: Notiziario.
19,10: Per i giovani.
19,20: Musica leggera e *Lieder*.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,10: Concerto di una banda militare.
22: Notiziario.
22,40-24: Concerto di dischi (Wagner).

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60

18,20: Dischi - Attualità.
19: Programma musicale variato.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Concerto di piano: Brahms: 1. *Sonata* in fa diesis minore n. 2; 2. Tre *intermezzi*, op. 117.
20,50: Come Stoccarda.
22: Notiziario.
22,20: Cronache - Bollettini.
23-24: Varietà musicale: Ecco le onde ultracorte.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Musica da camera.
19: Conversazione.
19,20: Progr. variato.
19,40: Attualità varie.
20: Notiziario.
20,10: Concerto variato ritrasmesso.
22: Notiziario.
22,35-24: Mus. da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Musica leggera.
19: Danze (dischi).
19,45: Cronaca - Notizie.
20,10: Paul Alverdes: *La fuga*, radiodramma (reg.).
22: Notizie - Cronaca.
22,35: Il carnevale di Norimberga (reg.).
23-24: Musica leggera e da ballo.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Musica leggera.
19: Musica riprodotta.
19,45: Echi - Notizie.
20,10: Come Koenigswusterhausen.
20,50: Varietà musicale: Come vi piace.
22: Notizie - Cronaca.
22,35: Come Colonia.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,15: Musica leggera.
19: Notiziario.
19,20: Per gli agricoltori.
19,40: Musica leggera per organo.
20,5: Conversazione musicale.
20,20: Varietà: *The Entertainment Parade*.
21: Conversazione.
21,30: Concerto di strumenti a fiato (legni e ottoni): 1. Beethoven: *Due marce militari;* 2. Stravinski: *Canto dei battellieri del Volga;* 3. R. Strauss: *Serenata*, op. 7; 4. Goossens: *Fantasia* per fiati.
22: Notiziario.

LUNEDÌ

25 GENNAIO 1937-XV

22,20: Conversazione.
22,35: Patrick Riddell: *Vent'anni dopo,* melodramma con musica di Victor Hely-Hutchinson (dal romanzo di Dumas).
23,35: Concerto corale di madrigali e di balletti di Thomas Weelkes (1597-1598).
24: Musica da ballo (Billy Gerhardi).
0,30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m. 342,1; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Orchestra e soprano.
20: Notiziario.
20,30: Arie per basso.
21: Musica da ballo (Van Phillips).
21,30: Commemorazione di Robert Burns nel 178° anniversario della nascita.
22,20: Banda militare.
23: Notiziario.
23,25: Musica da ballo (Billy Gerhardi).
0,30-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: London Regional.
19: Musica caratteristica.
19,40: Arie per soprano.
20: Notiziario.
20,30: Conversazione.
20,45: Conversazione musicale con illustrazione: Organi e organisti del Midland.
21,30: London Regional.
22,20: Danze (dischi).
23-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

18: Concerto di piano.
18,30: Lez. di francese.
19,30: Conversazione.
19,50: Canti popolari.
20,20: Musica di dischi.
20,30: Conc. ritrasmesso
21: Radiorchestra.
22: Notiziario.
22,20-23: Quartetto.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3

18,20: Musica di dischi.
18,40: Conversazioni.
19,50: Notiziario.
20: Radiorchestra.
22: Notiziario.
22,20: Core a 4 voci.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

19,15: Programma vario.
20: Melodie romantiche (dischi).
20,25: Radiorecita.
21: Notiziario.
21,20-22,20: Da stabilire.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

18,45: Dischi richiesti.
19,30: Music Hall.
20,30: Notizie in tedesco e francese.
21,15: Concerto variato.
21,30: Dischi e programma variato.
22,...: Music Hall.
22,50: Attualità - Notiz.
23,25: Concerto variato.
24-0,30: Musica da jazz.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,50: Notizie - Attualità.
19,30: Concerto di oboe: 1. Verroust: *Pezzo da concerto;* 2. Elman: *Canto amoroso;* 3. Kreisler: *Canto d'amore;* 4. Gossec: *Gavotta.*
19,50: Radiocommedia.
21,10: Cronache varie.
21,45: Notizie - Attualità.
22,15: Arie svedesi.
22,35-23: Musica leggera per organo.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

18,10: Musica leggera.
19,40: Radiorivista.
20,20: Conversazione.
20,50: Concerto variato.
21,55: Conversazione.
22,25: Scotto: *I gangsters del Castello di If,* operetta (dischi).
23,10: Musica da ballo - Nell'interv.: Notiziario.
0,10-0,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

17,40: Conc. variato.
19,10: Dischi - Declamazione - Cronache.
20,50: Concerto orchestrale sinfonico - Negli intervalli: Conversazione - Notizie.
23,10-0,10: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

19: Per i tiratori.
19,30: Orchestra e canto.
21: Serata di epigrammi.
21,30: Joseph Haas: *Giorno e notte,* suite per soprano e orchestra da camera.
22,10: Musica da ballo.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

19,15: Musica varia.
20,30-23: Musica popolare, leggera e da ballo - Negli intervalli: Attualità - Notizie.
23: Concerto sinfonico - Nell'intervallo: Notiziario.
0,30-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,10: Beethoven: *Quartetto* op. 18 n. 4.
18,45: Conversazione.
19,5: Musica di valzer.
20,25: Mozart: *Sonata* in re maggiore.
21,5: Cronache e libri.
21,10: Concerto vocale.
21,45: Conc. notturno.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

17,45: Concerto di dischi.
18,45: Cronache varie.
20,10: Concerto sinfonico: 1. R. Strauss: *Don Giovanni,* poema sinfonico; 2. Beethoven: *Sinfonia* n. 3 (*Eroica*) - Nell'intervallo: Recitazione.
22: Attualità varie.
22,15-23: Musica leggera e da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,30: Per i giovani.
19: Notiziario - Convers.
19,40: Radiocron.: L'abbazia di Saint-Maurice.
21,10: Concerto sinfonico ritrasmesso.
22: Convers. - Notizie.
22,15: Progr. variato.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19: Musica riprodotta - Cronaca agricola.
19,30: Musica riprodotta.
19,45: Notiziario.
20: Ritrasmissione dalla Svizzera interna.
22,5-23,15 (da Zurigo): Emissione nazionale per gli svizzeri all'estero.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Cronache varie.
19,15: Micro-Magazine.
19,50: Notiziario.
20: Concerto di musica antica: 1. Corelli: *Sonata* per due violini, cello e cembalo; 2. J. A. Birckenstock: *Sonata* n. 2 per violino, cembalo e fagotto.
20,20: Conversazione.
20,40: Concerto di due violini e violoncello.
20,55: Musica moderna: 1. Ernst Krenek: *Durch die Nacht* (canto e piano).
21,45: Conversazione.
22: Per gli svizzeri all'estero.
22,15: Le quattro lingue nazionali.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

19: Orchestra zigana.
20,10: Orchestra Filarmonica e coro: 1. Haendel: *Concerto grosso;* 2. Labroca: *Stabat Mater;* 3. Jemnitz: *Preludio e fuga;* 4. Mendelssohn: Ouverture, scherzo, notturno dal *Sogno d'una notte d'estate;* 5. Kodaly: *Te Deum.*
22,10: Radiocronaca di un incontro di boxe.
23: Notizie in tedesco.
23,5: Orchestra zigana.
0,5: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

Sospende le trasmissioni fino al 1° febbraio per lavori.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

18,30: Musica riprodotta.
20,30: Musica araba.
22: Notiziario.
22,15: Concerto strumentale riprodotto.
23-23,30: Danze (dischi).

RITRATTI

Quattro sale: un centinaio di ritratti di donna che un pittore dongiovanni favoloso ha fissato in tutte le pose nelle sue tele.

Io ho sempre avuto una gran passione di discorrere con le donne dipinte nei quadri, oppure con quelle labili ombre di donna che passano sugli schermi dei cinematografi. Purtroppo le riviste del cinema ci hanno raccontate troppe cose della vita delle dive, ce le hanno inchiodate a troppi ricordi di vita perchè sia possibile prenderle a pretesto di un colloquio gratuito.

Avevo appena incominciato una conversazione indemoniata con Herta Thiele sui suoi ambigui pianti e le sue ermetiche fissità, ed ecco sapersi il suo vasto repertorio di cicche e di bestemmie. Semplice, troppo semplice!

E la inquietante Isa, l'attrice delle inverecondie mancate, che tra un sorriso alla Dietrich e un singhiozzo tempestoso sembra celare il suo impaccio, appena la togli dallo schermo ti racconta dell'Arte con A taimente maiuscola che non si riesce più a credere nemmeno alla sua timidezza nostrana.

Questa vita delle attrici celebri è un ostacolo grave alla fantasia dell'interlocutore.

Con le donne dipinte nei quadri la cosa è diversa. Il ritratto fa, sì, pensare a una creatura che è viva, che è stata viva. C'è tanto di umano, c'è tanto dell'infinito fluire della bellezza imprigionata in una forma concreta, da dare alla immaginazione il suo giusto tono d'inquietudine; ma questa vita è nascosta e come staccata, buttata indietro da un ostacolo invisibile. Fra noi e la umanità di tante belle donne ci sono questi ritratti.

Cosa sono questi ritratti? Un'interpretazione del pittore? Un giusto rapporto di valori cromatici? Stati d'animo? Fotografie? Sono cento belle donne a cui le loro sorelle viventi, scomparendo, hanno affidato quello che forse non hanno mai detto ad alcuno, che forse non hanno saputo mai esse medesime, che qualcuno crede di aver visto nei loro sguardi, nel modo di fare un gesto, in una stanchezza, in un sorriso, in un chiudersi delle labbra. Un po' dell'infinito fluire della bellezza liberato nuovamente dalla sua prigione e rievocato qui su un metro quadrato di tela. C'è una russa che si presenta con un volto lontano ed altero, come se guardasse il mondo illuminato da una civiltà e da uno spirito incredibilmente sofferti e approfonditi: « autoritratto ». C'è la stessa donna dipinta da un altro pittore, credo il marito: volto più umano, più tenero, un corpo di carne, di vita terrena. Di lei non so niente. Posso appena domandare a due quadri due confidenze estremamente diverse di una creatura. Posso io medesimo ricrearle un altro ritratto. Sta per raccontarmi, con un volto diverso, più patetico e commosso, perchè si è vista così remota, così emersa dalla sua giovinezza di laggiù, nel primo incendiarsi della Russia, e perchè il marito...

Non c'è intenerimento e folgorazione di sguardo che questo dongiovannesco pittore non abbia voluto conquistare. Ci sono tutte le mani e tutte le incantevoli e delicate rivelazioni di queste lunghe e bianche dita di donna, l'impercettibile agitarsi delle loro labbra, lo spalancarsi dei volti per non si sa quale illuminazione.

Finiamo a sperderci, da una sala in un'altra, come in una specie di inferno delle cose rinunciate. Ci prende per un attimo il trasalimento di avere mancato al dovere più imperioso di non avere saputo leggere forse nemmeno in un volto.

Queste silenziose immagini hanno perso tuttavia quasi tutti i difetti gravi della donna. Ce ne accorgiamo tardi, quando ripensiamo a qualche immagine concreta, a qualche forma imprigionata, che un giorno o l'altro ci avrà fatto veramente innamorare. E' la sola àncora di salvezza, la vendetta delle donne vive; così riusciamo al sole un poco più tranquillizzati.

ENZO FERRIERI.

MARTEDÌ

26 GENNAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA
MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Come si diventa aviatori: «La Regia Accademia Aeronautica di Caserta», radiocronaca dell'Accademia.

11,30-12,10 (Roma II): MUSICA VARIA diretta dal M° V. GIULIANI (Vedi Milano).

12,15: Musica varia.

12,40-13 e 13,25-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° UMBERTO MANCINI: 1. Billi: *Topsy* (czardas); 2. Kàlmàn: *Contessa Maritza* (fantasia); 3. Chopin-Mancini: «Minuetto» dalla *Sonata in do minore;* 4. Debussy: *Piccola suite;* 5. Giordano: *Madame Sans-Gêne* (fantasia); 6. Sarasate: *Romanza andalusa;* 7. Siede: *Guardia cinese.*

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,25: LA REALTÀ DI CERTI ANEDDOTI (Trasmissione offerta dal DENTIFRICIO IMPERIA).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia

14: Giornale radio.

14,10: Cronache del turismo.

14,16-14,20: Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16,30 (Palermo): Salotto della Signora: «Sfumature... di galateo».

16,30: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Variazioni balillesche e Capitan Bombarda.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO DEL VIOLINISTA MARIO CASADESUS.

17,50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18-18,5 (Roma): Segnale per il servizio radio-atmosferico trasmesso a cura della R. Scuola F. Cesi.

18-18,10 (Palermo): «Il cantastorie», racconti popolari della Sicilia.

18-18,10 (Bari): Conversazione di Lavinia Trerotoli Adami: «Il salotto della signora».

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Musica varia.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50 (Bari): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo in lingua inglese - Conversazione turistica.

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione a cura del Comitato di Azione per la Universalità di Roma.

20,40: MUSICA VARIA.

21: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova:

Fidelio

Dramma lirico in tre atti
di GIUSEPPE SONNLEITHNER
Musica di L. VAN BEETHOVEN
(Vedi quadro).

Negli intervalli: 1°) Conversazione di Luigi Antonelli; 2°) Notiziario - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11,30: ORCHESTRINA diretta dal M° VITTORIO GIULIANI: 1. Moszkowsky: *Danze spagnole n. 3 e 4;* 2. Lehàr: *La mazurka blu,* fantasia; 3. Mascheroni: *Carezze;* 4. Robrecht: *Fata Morgana;* 5. Katscher: *Piccola signora Butterfly;* 6. Giari: *Tu non credi al mio cuore;* 7. Mistes: *Ti ricordi?*

12,30-13 e 13,25-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° U. MANCINI (Vedi Roma).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,25: LA REALTÀ DI CERTI ANEDDOTI (trasmissione offerta dal DENTIFRICIO IMPERIA).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio.

14,10-14,16: Cronache del turismo.

14,16-14,20: Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.

16,30: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: IL GATTO CON GLI STIVALI, fiaba di V. Metz, musiche di Carlo Metz.

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA BALLO DALLA SALA GAY DI TORINO (ORCHESTRA ANGELINI).

17,15 (Firenze): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA. Violinista OSVALDO BRUSCIA e pianista EMMA FOMIA: 1. Pick-Mangiagalli: *Sonata op. 8* (allegro moderato, intermezzo, finale); 2. Montani: *a) Preludio, b) Madrigale, c) Danza profana;* 3. Nicola Lojercio: *Rondò rusticano.*

17,50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18-18,10: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili», conversazione.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M° NICOLA MOLETI - Comunicati vari.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione a cura del C.A.U.R.

20,40:

Maggio

Commedia in un atto di GIORGIO BOLZA
(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:
Avv. Carlo Casletti . . . . . . Silvio Rizzi
Ines, sua nipote . . . . . Renata Salvagno
La sig.ra Annetta A. Cristina Almirante
Alfredo Ravizza . . . . . Giovanni Cimara
Cherubina . . . . Nella Marcacci
Clelia, cameriera della signora Annetta . . . . . Aida Ottaviani
Cecchino . . . . Walter Tincani
Un venditore ambulante . . Emilio Calvi
Coppie d'innamorati, bambini, balie, ecc.

Regìa di ALBERTO CASELLA

21,15:

Concerto dell'organista Alceo Galliera

1. Bach: *Due corali.*
2. Frescobaldi: *Preludio e fuga in sol minore.*
3. Arnaldo Galliera: *Morte di San Francesco.*
4. Franck: *Secondo corale in si minore.*
5. Reger: a) *Benedictus;* b) *Improvviso.*

22: Dizione poetica di Riccardo Picozzi.

22,10:

Concerto brillante

diretto dal M° TITO PETRALIA

1. Cui: *Il figlio del Mandarino.*
2. Debussy: a) *Doctor Gradus ad Parnassum,* b) *Berceuse des éléphants.*
3. Escobar: *Moto perpetuo.*
4. Saint-Saëns: *Rêverie du soir* dalla *Suite Algérienne.*
5. Clausetti: *Due danze e finale.*
6. Respighi: *Villanella e gagliarda* (dalle *Antiche arie e danze per liuto*).

23: Giornale radio.

23,15-23,30: MUSICA DA BALLO dal CAFFÈ CAMPARI di Milano.

23,30 (circa) (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

23,30-23,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO.

MARTEDÌ

26 GENNAIO 1937-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,25: Lez. di francese.
19: Notiziario.
19,10: Conversazioni.
20: Concerto di musica popolare austriaca.
21,45: Attualità - Notizie.
22,20: *Lieder* per soprano.
22,50-23,30: Musica leggera e da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18: Musica da jazz.
18,30: Per i fanciulli.
19,5: Intervista - Dischi.
19,30: Concerto di violino e piano.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Notiziario.
21: Concerto sinfonico: 1. Massenet: Ouverture dell'opera *Fedra;* 2. Donizetti: *Lucia di Lammermoor* (canto); 3. Thomas: *Amleto* (balletto); 4. Meyerbeer: *Gli Ugonotti* (canto); 5. Borodin: *Danze del Principe Igor;* 6. De Greef: *Quattro antiche canzoni fiamminghe;* 7. Dupuis: *Suite ricreativa;* 8. Chabrier: *Bourrée fantasque.* Nell'intervallo (22): Conversazione.
23: Notiziario.
23,10: Dischi richiesti.
23,55: Liszt: *Christus vincit.*

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Musica leggera.
18,45: Per i fanciulli.
19,30: Dischi - Cronaca.
20: F. Lehàr: *La vedova allegra* (selezione).
20,30: Notiziario.
21: Radiorivista.
22: Mus. leggera e canto.
23: Notiziario.
23,10-24: Concerto di dischi (Martha Eggerth).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notizie - Convers.
19,25: Come Bratislava.
20,25: Radiorecita.
20,55: Trasm. da Brno.
22,20: Poslednì: *Sonata* per piano.
22,45: Trasm. da Brno.
23-23,15: Notizie in inglese.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19,10: Conversazione.
19,25: Varietà musicale: Senza fermate!
20,25: Trasm. da Kosice.
22: Trasm. da Praga.
22,20: Notizie in magiaro.
22,35: Musica riprodotta.
22,45: Trasm. da Brno.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
19,25: Come Bratislava.
20,25: Conversazione.
20,55: Radioorchestra: 1. Muffat: *Concerto grosso;* 2. Mozart: *Concerto* per flauto e arpa; 3. Messner: a) *Scherzo e fuga,* b) *Tre canti per baritono;* 4. Bruckner: *Ouverture* in sol minore.
22: Trasm. da Praga.
22,45: Alfabeto Morse.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19,10: Come Bratislava.
20,25: Smatek: « Abraham Lincoln padre della patria », radioleggenda musicale.
21: Banda militare.
21,35: A. Satra: *Sonata* per violino e piano.
22: Trasm. da Praga.
22,20: Come Bratislava.
22,45: Trasm. da Brno.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19,25: Come Bratislava.
20,25: Racconti di fate e di streghe.
20,55: Trasm. da Brno.
22-23: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lezione di tedesco.
19: Notizie - Dialogo.
20: Canti danesi.
20,20: Radiocommedia.
21,15: Concerto di dischi.
21,25: Per i giovani.
21,55: Notiziario.
22,15: Musica leggera.
23,0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
kHz 1077; m 278,6; kW 12

18,30: Come Grenoble.
19,30: Notiziario.
20,45: Cronaca - Dischi.
21,15: Notiziario.
21,45: Radiorchestra e canto: Festival Offenbach: 1. *Une nuit blanche,* ouverture; 2. *I racconti di Hoffmann* (canto); 3. *Madame Favart* (canto); 4. *La figlia del tambur maggiore;* 5. *La bella Elena;* 6. *Orfeo all'inferno;* 7. *Le violoneux,* operetta in 1 atto.
23,45: Come Radio Parigi.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

18,30: Concerto variato: 1. Schumann: *Manfredi,* ouverture; 2. Schumann: *Berceuse;* 3. Schumann: *Canto dei marinai;* 4. Guiraud: *Piccolino,* fantasia; 5. Bizet: *Carmen,* canto; 6. Lacombe: *Mattinate;* 7. Haendel: *Largo;* 8. Godard: *Minuetto Pompadour;* 9. Godard: *Mazurca;* 10. Gounod: Balletto del *Cinque Marzo.*
19,30: Notiziario.
21: Cronache - Notizie.
21,30: Come Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19,15: Danze e varietà.
20: Radioconcerto.
20,25: Cronache varie.
21: Notiziario.
21,15: Musica varia.
22,10: Serata di varietà.
23: Notiziario.
23,15: Trasmissione dallo Sporting Club di Monte Carlo.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18,30: Conversazione.
19: Musica di films.
19,30: Notiziario.
20,30: Dischi richiesti.
21,15: Conversazione.
21,30 (da Limoges): Serata teatrale: 1. Martin Rost: *Il dirigibile L. 303,* commedia; 2. L. Franck: *Carlo e Anna.*
23,30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P. T. T.
kHz 648; m 463; kW 100

18,30: Conc. ritrasmesso
19,30: Notiziario.
20,30: Programma vario.
21: Cronache varie.
21,30: Musica da jazz.
23,30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 100

18,30: Concerto ritrasm.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronache varie.
21,15: Musica varia.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,30: Come Parigi P.T.T.
21: Convers. filosofica.
21,20: Musica di dischi.
21,45: Come Bordeaux.
23,45: Come Parigi P.T.T

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19,12: Dischi - Cronache.
20,6: Notiziario - Dischi.
21,38: Madeleine Montvoisin: *Cendas,* commedia in tre atti.
23,30-24: Da un cabaret.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Canzoni (dischi).
18,30: Cronache varie.
19: Musica di dischi.
19,15: Chevillard: *Tema e variazioni* per piano.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronaca - Dischi.
20,45: Melodie e canzoni.
21: Cronache varie.
21,30: Concerto orchestrale diretto da Inghelbrecht: 1. Brahms: *Sinfonia* n. 3; 2. Klemperer: *Madrigale lirico;* 3. J. Ibert: *Concerto* per sassofono e orchestra; 4. Rimski-Korsakov: *Antar,* suite sinfonica.
23,30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 5

19,30: Notiziario.
20,30: Come Parigi P.T.T.
21: Programma per la televisione.
21,30: Radio concerto: *La quinzaine sonore.*
22,30: Come Lione P.T.T.
23,30: Conversazione.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18: Lezione d'inglese.
18,20: Cronaca - Dischi.
18.45: Concerto di piano: 1. Tansman: *Esotico;* 2. Debussy: *Cake walk;* 3. Fauré: a) *Impromptu,* n. 3, b) *Barcarola* n. 6.
19: La mezz'ora drammatica.
19,30: Mussorgski - Ravel: *Quadri di un'Esposizione* (dischi).
20: Musica riprodotta.
20,30: Cronache varie.
21,30: Notiziario.
21,45: Come Bordeaux.
23,45: Notiziario.
24: Musica da ballo.
0,30-1,15: Musica leggera.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18,45: Musette - Notizie - Orchestra sinfonica - Canzoni - Musica region.
19,50: Notizie - Operette - Musica di films - Operette - Notizie.
21,10: Quadriglie - Concerto variato - Notizie.
22: Fantasia: *Simone cerca uno speaker.*
22,45: Varietà parigino.
23,15: Musette - Beydts: *Moineau* (selezione) - Notizie - Concerto.
0,15-1,30: Melodie - Commedie musicali - Notizie - Fantasia - Musica militare.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

19,15: Notiziario.
20,30: Musica di dischi.
21: Conversazione.
21,30: Serata lirica (da stabilire).
23,30: Notiziario.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,30: Come Grenoble.
19,30: Notiziario.
20,15: Musette (dischi).
20,30: Notizie in francese e tedesco.
21,15: A fil d'antenna.
21,30: Come Rennes.
23,30: Notizie in francese e tedesco.

TOLOSA P. T. T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18,30: Come Grenoble.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronaca - Dischi.
21: Notizie - Dischi.
21,30: François Porché: *Un re, due dame e un valletto,* commedia in quattro atti.
23,30: Notiziario.
23,45-0,30: Mus. da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Come Koenigsberg.
18,40: Cronaca - Notizie.
19: Concerto di dischi.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,10: Mozart: *La finta giardiniera,* opera comica.
22: Notiziario.
22,30-24: Musica leggera e da ballo.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Come Koenigsberg.
19: Cronaca sportiva.
19,15: Concerto di piano: 1. Beethoven: *Bagatelle,* op. 126; 2. Schubert: *Sonata* in mi bemolle magg., op. 122.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Come Stoccarda.
21: Musica leggera e da ballo.
22: Notiziario.
22,35-24: Come Amburgo.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

17: Musica leggera.
18,50: Bollettini vari.
19: Programma folcloristico: La Carinzia.
20: Notiziario.
20,10: Programma variato: La Finlandia, paese dai mille laghi.
21: Concerto corale.
22: Notiziario.
22,35-24: Mus. da ballo.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Concerto di dischi.
18,20: Come Koenigswusterhausen.
18,40: Concerto di dischi.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Varietà musicale: Ah, se fosse possibile...
22: Notiziario.
22,30: Conversazione in inglese.
22,50-24: Come Amburgo.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

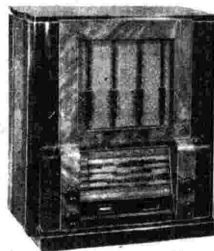
18: Come Koenigsberg.
19: Programma variato.
19,30: Attualità varie.
20: Notiziario.
20,10: Come Koenigswusterhausen.
22: Notiziario.
22,30: Come Amburgo.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Musica brillante.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,10: Irmtraut Hugin: *Gioie e dolori invernali,* radiorecita.
21: Radiorchestra: 1. Joh. Strauss: Ouverture di *Una notte a Venezia;* 2. Heumann: *Arlecchino,* valzer da concerto; 3. Lehàr: Melodie dal *Paese del sorriso;* 4. a) Schulenburg: *Maiarska;* b) Ranzato: *Uno scherzo;* c) Bullerian: *Suite russa.*
22: Notiziario.
22,40-24: Concerto di musica brillante e popolare: 1. Büttner: *Weddigen-*

Purezza Selettività

TRASFORMATORI DI M.F. IN POLIFERRO BREVETTATI

La Magneti Marelli, nelle sue continue ricerche per il perfezionamento della radio, ha trovato una importantissima applicazione: l'uso del Poliferro nei trasformatori di media frequenza. Questo materiale, coperto da numerosi brevetti che ne proteggono la specialissima composizione, porta vantaggi incalcolabili alla selettività degli apparecchi e alla purezza del suono. L'audizione chiara, netta che fa della radio la più simpatica amica della casa, è pienamente raggiunta! Chi segue il perfezionarsi della radiotecnica, apprezzerà indubbiamente i vantaggi di questo nuovo brevetto, che assicura, oltre alla selettività e alla purezza del suono, una perfetta stabilità nel tempo e una facile e pratica regolazione. Cioè quanto di meglio si può offrire ai radioamatori.

MERAK

SOPRAMOBILE: **L. 1347** in contanti
A rate: L. 240 alla consegna e 18 rate mensili da L. 70 cad.

MOBILE: **L. 1690** in contanti
A rate: L. 280 alla consegna e 18 rate mensili da L. 88 cad.

RADIOFONOGRAFO: **L. 2300** in cont.
A rate: L. 400 alla consegna e 18 rate mensili da L. 120 cad.

(Nei prezzi sono comprese le valvole e le tasse di fabbricazione. È escluso l'abbon. alle radioaudizioni)

RADIOMARELLI

MARTEDÌ

26 GENNAIO 1937-XV

Marsch; 2. Boieldieu: Ouverture di *Giovanni di Parigi*; 3. a) M. Ohla: *Melodia d'amore*, b) May: *Notti del sud*; 4. Joh. Strauss: *Accelerazioni*, valzer; 5. Ponchielli: Melodie dalla *Gioconda*; 6. a) D'Ambrosio: *Canzonetta*, b) Liviabella: *Bululu* (violino e piano); 7. Liszt: *Rapsodia* n. 4; 8. Lehàr: Melodie dalla *Vedova allegra*.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60

17,50: Lualdi: *Sonata* in sol maggiore per violino (Vittorio Brero) e piano.
18,20: Conversazione.
18,40: Soprano e cembalo
19: Programma musicale variato.
19,45: Attualità - Notizie
20,10: Serata danzante: Melodie del Nord e del Sud.
22: Notiziario.
22,30: Dittersdorf: *Quartetto* in mi bem. magg.
22,45: Bollett. del mare.
23,24: Concerto di dischi.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Programma variato.
19: Bonin: *Agnes Dürer*, commedia.
19,30: Violino e cembalo: 1. W. Fr. Bach: *Sonata* per violino e cembalo in si maggiore; 2. Joh. Chr Bach: *Sonata* in sol maggiore per violino e piano; 3. C. Ph. E. Bach: *Sonata* in si minore per cembalo e violino
20: Notiziario.
20,10: Varietà: Questo t'interessa...
22: Notiziario.
22,35-24: Come Amburgo.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Musica richiesta.
19: Quartetto da camera.
19,45: Convers. (reg.).
22: Notizie - Convers.
22,30: Intermezzo.
22,45-24: Come Amburgo.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Come Koenigsberg.
19: Dischi (opere).
19,45: Un racconto.
20: Notiziario.
20,10: Varietà musicale folcloristica.
20,50: Quirin Engasser: *La prima linea*, radiorecita.
22: Notiziario.
22,20: Come Koenigswusterhausen.
22,40: Concerto di musiche del Baden: Gustav Luttgers (canto, violino, piano).
23,25: Come Ambuprgo.
24-2: Concerto orchestrale e corale: Gabrieli, Haydn e Beethoven (registraz.).

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,15: Musica leggera.
19: Notiziario.
19,25: Concerto variato.
20,30: Conversazione.
21: Dion Clayton Calthrop e Harry Graham: *Una fanciulla del Sud*, dramma in tre atti con musica di H. Fraser-Simon (adattamento).
22: Notiziario.
22,20: Conversazione.
22,40: Musica leggera (organo).
23: Composizioni strumentali di John Ireland (cello: Livio Mannucci - al piano: l'autore). 1. Tenore; 2. *Trio* n. 2 per violino, cello e piano; 3. Tenore; 4. *Sonata* in re minore n. 1 per violino e piano.
0,15: Musica da ballo (Billy Cotton).
0,30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m. 342,1; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Banda militare.
20: Notiziario.
20,30: Il microfono in un circo.
21: Concerto di organo: 1. Kerckhoven: *Fantasia* in do minore; 2. Kerckhoven: *Fuga* in do; 3. Gheyn: *Siciliana*, 4. Aguilera: *Ensalada*; 5. Byrd: *Miserere* a 4 voci; 6. Saint-Saëns: *Preludio e fuga* in do op. 109 n. 3; 7. Quef: *Lied* op. 19 n. 1; 8. Vierne: *Toccata* op. 53 n. 6.
21,40: Danze scozzesi.
22: Patrick Riddel: *Vent'anni dopo*, dramma con musica di Victor Hely-Hutchinson (dal romanzo di Dumas).
23: Notiziario.
23,25: Musica da ballo (Billy Cotton).
0,30-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Concerto variato.
19,30: Soprano e piano.
20: Notiziario.
20,30: London Regional.
21: Orchestra Filarmonica di Birmingham diretta da Hock: Vivaldi-Molinari: *Le stagioni*.
21,45: Chitarre hawaiane.
22-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

18: Canti popolari.
18,30: Lez. di tedesco.
19,30: Conversazione.
20: Wagner: *La Valchiria* (dischi).
22: Notiziario.
22,20-23: Conc. ritrasm.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3

18: Radiorchestra.
18,40: Conversazioni.
19,50: Varietà - Dischi.
22: Notiziario.
22,15: Radiorchestra.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

19,15: Dischi richiesti.
19,35: Lezione di lettone.
20: Musica di opera.
21,15: Beethoven: *Concerto* in re maggiore, opera 61 per violino (Karl Brukner) e orchestra.
22: Notizie in inglese.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

18,30: Per le signore.
19,15: Dischi - Music Hall.
20,30: Notizie in tedesco e francese.
21,15: Musica riprodotta.
22: Musica brillante.
22,15: Lulli: *Acis e Galatea*, pastorale eroica, per solisti, coro e orchestra - Nell'interv.: Notiz.
24-0,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,50: Notizie - Attualità.
19,30: Concerto di piano.
20: Conversazione.
20,30: Musica popolare e leggera.
21,40: Notizie - Attualità.
22,15: Musica da camera: 1. Dittersdorf: *Quartetto* in mi bemolle magg.; 2. Graener: *Quartetto* in la minore.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

18,10: Musica leggera.
19,10: Conversazioni.
19,45: Musica da ballo.
20,10: Lezione di inglese.
20,40: Notiziario.
20,50: Varietà: Il treno del martedì sera.
22,40: Conc. di dischi.
23,10: Lezione di scacchi.
23,40: Notiziario.
23,50: Musica leggera.
0,10-0,40: Mus. da ballo.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18,55: Musica leggera.
19,20: Lez. di esperanto.
19,40: Comunicati - Conversazione - Notiziario.
20,50: Conc. di fanfare.
21,20: Musica leggera.
21,40: Conc. di fanfare.
22: Concerto di dischi.
22,20: Orchestra da camera e cello.
23,10: Notiziario - Dischi.
23,20: Cello e piano.
23,30-0,10: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18: Cronache varie.
19,20: Musica leggera.
20: Concerto sinfonico dell'Organizzazione cattolica « Roma » diretto da Fitelberg: 1. Boccherini: *Sinfonia* in do maggiore op. 15 n. 3; 2. Ibert: *Concertino* per sassofono e orchestra; 3. Rossini: Ouverture dalle *Scala di seta*; 4. Coates: *Rapsodie* per sassofono; 5. De Falla: Suite dal balletto *Il tricorno* - Nell'intervallo (21): Notizie.
22,30: Conversazione.
22,45: Musica da ballo ritrasm.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

19,15: Musica portoghese.
19,30: Musica popolare e leggera con soli vari - Negli intervalli: Attualità - Notiziario.
23,45: Concerto variato.
0,30-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,10: Musica di dischi.
19: Conversazione.
19,20: Balalaiche.
19,55: Concerto vocale.
20,15: Conversazione.
20,25: Concerto sinfonico: 1. Schumann: Ouverture del *Manfredi*; 2. Brahms: *Concerto* in re maggiore per violino e orchestra; 3. Ciaikovski: *Sinfonia* n. 4, in fa minore. - Nell'intervallo (21,20) Notizie.
22,15: Musica riprodotta.
22,45: Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

17,45: Concerto di dischi.
18,45: Conversazione.
19,30: Radiocabaret.
20: Radiocommedia.
22-23: Musica leggera.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,30: Concerto di piano.
18,50: Un racconto.
19: Musica leggera.
19,15: Convers. - Notizie.
19,40: Da stabilire.
22,15: Comunicati - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19: Musica riprodotta.
19,45: Notiziario.
20: « Credete nella fortuna? », conversazione.
20,15: Musica da camera per quartetto.
20,30: Umberto Moruchio: *La morale della favola*, un atto grottesco.
21,5: Radiorchestra: 1. Schubert: *Rosamunda*, ouverture; 2. Dvorak: *Suite*, op. 98; 3. Zeller: *Il venditore d'uccelli*, potpourri.
21,50: 15 giorni in 30 minuti.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Musica da camera.
18,20: Cronaca letteraria.
18,45: Violino e piano.
19: Cronache varie.
19,50: Notiziario.
20: Radiorecita.
20,30: Musica leggera.
21: Commedia (da stab.)
21,45: Musica leggera.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18,35: Concerto variato.
19,30 (dall'Opera Reale Ungherese): G. Puccini: *Turandot*, opera in tre atti.
22,10: Dischi da ballo inglesi.
23,20: Orchestra zigana.
0,5: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

Sospende le trasmissioni fino al 1° febbraio per lavori.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

18,30: Musica riprodotta.
20,30: Musica araba.
22: Notiziario.
22,15: Gluck: *Orfeo*, opera (dischi).

MERCOLEDÌ

27 GENNAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE. Giannina Nicoletti Pupilli: « Esercitazioni di canto corale ».

11,30-12,10 (Roma III): MUSICA DI OPERETTE ITALIANE (Vedi Milano).

12,15: Musica varia.

12,30-13 e 13,25-13,50: ORCHESTRINA MOLETI (Vedi Milano).

12,30-13 e 13,25-13,50 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Usiglio: *Le donne curiose*, sinfonia; 2. Ranzato: *Violino innamorato*, intermezzo; 3. Vallini: *Sempre per te*, serenata; 4. Storaci: *Canzone delle mosche*, slow fox; 5. Fancelle: *Sogno di Salambò*; 6. Safina-Navarra: *Primavera nostalgica*, tango; 7. Montanari: *Sul Palatino*, intermezzo; 8. Lehàr (Ischpold): *Clo-clo*, selezione; 9. Massaro: *Non piangere Lullù*, valzer; 10. Manzetti: *Chiaro di luna a Como*, fox trot.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,25: INSOMMA, LEI CHI È? (Scherzo radiofonico a premi offerto dalla Ditta LUIGI SARTI E FIGLI DI BOLOGNA).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16,30 (Palermo): Conversazione alle mamme: Angelica Candrilli Marciano: « Piccole maschere di oggi ».

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano). (Palermo): Teatrino.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO DELL'ORCHESTRINA TIPICA DE ANGELIS.

17,50: Bollettino presagi e Bollettino della neve.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Musica varia.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Musica varia.

18,50: Notiziario di varietà.

18,50-19,45 (Roma III): Musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).

18,50-20,39 (Bari II): Musica varia - Giornale radio.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo (tedesco).

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,45-20,4 (Roma III): Musica varia.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Dott. VIRGINIO GAYDA.

20,40:

Concerto sinfonico

diretto dal M° DANIELE AMFITHEATROF

Parte prima:
Beethoven: *VIII Sinfonia in fa maggiore*.

Parte seconda:
1. Castagnone: *Preludio*.
2. Konstantinof: *Vienna*. (Prima esecuzione in Italia).
3. Pick-Mangiagalli: a) *Notturno*; b) *Rondò fantastico*.

Nell'intervallo: Filippo Tommaso Marinetti della R. Accademia d'Italia: « Futurismo mondiale: Origini italiane dell'arte moderna ».

22 (circa):

Acqua sul fuoco

Commedia in un atto di AUGUSTO TONTA
Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI

Personaggi:
Enrico . . . . Augusto Mastrantoni
Teresa . . . . Amelia Piemontese
Rita . . . . Elly Cosami
Giorgio . . . . Giovanni Meloni
L'Autista . . . . Felice Romano
Il portinaio . . . . Mauro Serra
Le persone di servizio
Le voci della strada

22,40: MUSICA DA BALLO dall'APOLLO di Roma (sino alle 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

23,30-23,55 (Roma - Napoli - Bari): MUSICA DA BALLO (dall'APOLLO di Roma).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11,30: MUSICA DI OPERETTE ITALIANE: Pietri: *L'acqua cheta*, fantasia; 2. Mastelli: *Punto*, fantasia; 3. Cuscinà: *La vergine rossa*, fantasia; 4. Pietri: *Rompicollo*, fantasia.

12,30-13 e 13,25-14: ORCHESTRINA diretta dal M° NICOLA MOLETI: 1. Codini: *Pattuglia inglese*; 2. Ferraris: *Viandante russo*; 3. Finck: *Nelle ombre*; 4. Serrano: *Alma de Dios*; 5. Luigini: *Balletto egiziano*; 6. Falco: *Dicitencello vuie*; 7. Feola: *Tic-ti, tic-tà*; 8. Calzia: *Campi Elisi*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,25: INSOMMA, LEI CHI È? (Scherzo radiofonico a premi offerto dalla Ditta LUIGI SARTI E FIGLI DI BOLOGNA).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Pino: « Girotondo ».

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: Violinista UGO L'ECRIVAIN; al pianoforte: CECILIA FANO ELIA: 1. Saint-Saëns: *Havanaise*; 2. Goldmark: Aria dal *Concerto in la minore*; 3. Paganini-L'Ecrivain: *Non più mesta*, fantasia.

17,15-17,50 (Trieste-Torino): CONCERTO della violinista NIVES FRANK e del mezzo soprano BRUNA STOELKER: 1. a) Wagner-Wilhelmy: *Romanza*; b) Chopin-Hubermann: *Valzer* (violinista Nives Frank); 2. a) Gluck: *Orfeo*, « Che farò senza Euridice »; b) Barbara Strozzi: *Amore dormiglione*; c) Chopin: *Tristezza* (mezzo soprano Bruna Stoelker); 3. a) Borodin-Dushkin: *Al convento*; b) Wieniawsky-Wilhelmy: *Mazurka* (violinista Nives Frank); 4. a) Vito Levi: *Anacreontica*; b) Respighi: *Nebbie*; c) Respighi: *Rude vento* (mezzo soprano Bruna Stoelker).

17,50-18: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18,50: Notiziario di varietà.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRINA DA CAMERA MALATESTA - Comunicati vari.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: DOTTOR VIRGINIO GAYDA.

20,40: MUSICA VARIA.

21: Trasmissione dal Teatro Alla Scala di Milano:

Cenerentola

Melodramma giocoso in due atti di JACOPO FERRETTI
Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
GINO MARINUZZI
Maestro del coro VITTORE VENEZIANI
(Vedi quadro).

Nell'intervallo: Conversazione di Ignazio Scurto: « Microfono vagante ». Impressioni di grandezza attraverso l'Italia - Notiziario.

Dopo l'opera: Giornale radio.

Indi: Eventuale MUSICA DA BALLO DALL'APOLLO DI ROMA.

23,30 (circa) (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

MERCOLEDÌ

27 GENNAIO 1937-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

17,55: Conversazioni.
19: Notizie - Attualità.
19,35: Orchestra, soprano e tenore (Luigi Bagnovini) Musica e canti popolari di diverse nazioni.
21 (dal Mozarteum di Salisburgo) Concerto mozartiano dir. da Paumgartner: 1. *Sonata* per organo e orchestra; 2. *Concerto* per piano e orchestra in mi bemolle maggiore; 3. *Ch'io mi scordi di te*, scena con rondò per soprano con piano obbligato; 4. *Sinfonia* in do maggiore.
22,10: Notiziario.
22,20-23,30: Danze (d.).

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,5: Radiorchestra.
19: Conversazione.
19,15: Musica leggera.
19,45: E. S. Holeman: *La jeune fille à la fenêtre*, monodramma in un atto per una voce e orchestra.
20,15: Cronache - Notizie.
21: Festival J. S. Bach: 1. *Ouverture* in do maggiore, n. 1; 2. Tre preludi e fughe dal *Clavicembalo ben temperato*; 3. Cantata n. 53: *Schlage doch, gewünschte Stunde*; 4. Ch. Hens: *Preludio e fuga* in re maggiore per organo.
22: Musica riprodotta.
22,15: Musica leggera.
23: Notiziario.
23,10-24: Musica da ballo.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

19: Dischi - Cronaca.
20: Musica leggera.
20,30: Notiziario.
21: Franz Andelhof: *Mamma Tonia*, operetta.
22: Musica riprodotta.
22,15: Festival J. S. Bach: 1. *Cantata* n. 84 *Ich bin vergnügt* per soprano; 2. *Preludio e fuga* in sol minore per organo; 3. *Concerto brandeburghese* num. 4 in sol magg.
23: Notiziario.
23,10: Musica di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario.
19,20: Banda militare.
20: Conversazione.
20,15: Moravska Ostrava.
21,5: Attualità.
21,20: Concerto corale.
22: Notizie - Cronaca.
22,15: Radiocronaca.
23,30: Concerto di piano: 1. Debussy: a) *Arabesco*, b) *Fuoco d'artificio*; 2. Smetana: a) *La poule*, b) *Furianta*; 3. Liszt: *Notturno* n. 3.
23-23,15: Notizie in francese.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
20: Trasm. da Kosice.
20,15: Moravska Ostrava.
21,5: Halesz-Kristo: « Storia di un cantante eccezionale: Caruso », radiorecita.
22: Trasm. da Praga.
22,15: Notizie in magiaro.
22,30-23,30: Musica di dischi.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
19,25 (dal Teatro Nazionale): Nicolai: *Le allegre comari di Windsor*, atto primo.
20,25: Moravska Ostrava.
21,5: Conversazione.
21,20-23: Come Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga
20: Conversazione.
20,15: Moravska Ostrava.
21,5: Come Bratislava.
22: Trasm. da Praga.
22,15-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasm. da Praga.
20: Conversazione.
20,15: Concerto orchestrale e canto: 1. Mendelssohn: Ouverture dal *Sogno di una notte d'estate*; 2. Saint-Saëns: *Introduzione e rondò capriccioso* per violino e orchestra; 3. Chvàla: Scherzo dalla *Sinfonietta* in re minore; 4. Glazunov: Due melodie su poemi di Puskin: a) *Melodia*, b) *Romanza orientale*; 5. Dvorak: *Romanza* per violino e orchestra; 6. Gotovac: Un frammento dell'op. *Morana*.
21,5: Conversazione.
21,20-23: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lez. di francese.
19: Notizie - Convers.
20: Concerto variato.
20,30: Attualità varie.
21: Suk: *Serenata* per archi.
21,25: Convers. - Notizie.
22,15: *Lieder* di Weber.
22,35: Musica leggera.
23,5-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
kHz 1077; m 278,6; kW 12

19,30: Notiziario.
20,45: Cronache varie.
21,15: Notiziario.
21,45: Come Radio Parigi.
23,45: Notiziario - Musica da ballo.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

18,30: Come Strasburgo.
19,30: Notiziario.
21: Cronaca - Notizie.
21,30: Serata di musica popolare e musica brillante - In un'intervallo: Paul Coutier: *Luna di miele*, commedia in un atto.
23,30: Come Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19,30: Programma allegro.
20: Radioconcerto.
20,25: Cronache - Dischi.
21: Notiziario.
21,20: Musica leggera.
22,20: Concerto variato.
23: Notiziario.
23,15: Musica da ballo.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18,30: Conversazione.
19: Operette moderne (dischi).
19,30: Notiziario.
20: Lezione musicale.
20,40: Dischi richiesti.
21: Musica brillante (d.).
21,15: Cronaca orticola.
21,30: Radiorchestra e canto (musica leggera).
23,30: Notiziario.

LIONE P. T. T.
kHz 648; m 463; kW 100

18,30: Come Strasburgo.
19,30: Notiziario.
20,30: Programma vario.
21: Cronache varie.
21,30: Come Parigi T. E.
23,30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 100

18,30: Come Strasburgo.
19,30: Notiziario.

20,30: Cronache varie.
21,15: Musica varia e serata di varietà.
23,30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,30: Concerto variato e violino.
19: Come Parigi P.T.T.
21,15: Cronache - Dischi.
21,45: Come Radio Parigi.
23,45: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19,12: Dischi - Cronache.
20,6: Notiziario.
20,54: Opere (dischi).
21,4: Programma variato.
22,25: Mireille Magazine.
23,5: Musica ritrasmessa.
23,30-24: Musica riprodotta.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Concerto di dischi.
18,30: Cronache varie.
19: Musica di dischi.
19,15: Melodie e canzoni.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronaca - Dischi.
20,45: Melodie - Cronache.
21,30: Pierre Danjou: *Une veille chez Yves l'islandains*, radiorecita.
22,30: Musica da camera: 1. Gounod: *Quartetto*; 2. Suk: *Quintetto* con piano.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 5

21: Programma per la televisione.
21,30: Come Lione P.T.T.
23,30: Conversazione.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18,30: Dischi e melodie.
19: Per i giovani.
19,30: Storia del teatro lirico francese.
20,30: Cronache varie.
21: Meynard: *Il marchese Turlupin*, operetta in un atto.
21,30: Notiziario.
21,45: 1. Adam: *Le chalet*, operetta in un atto; 2. Ch. Pons: *Le voile du bonheur*, operetta in due atti (dalla commedia di G. Clemenceau).
23,45: Notiziario.
24: Musica da ballo.
0,30-1,15: Musica leggera.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18,45: Danze - Notizie - Musica leggera e di films - Brani d'opera.
19,50: Notizie - Fantasia: *La mia piccola città* - Conversazione.
20,50: Concerto - Programma variato e musica brillante.
22,45: Varietà parigino - Hervé: *Santarellina* (selezione).
23,40: Tango - Notizie - Musica di films - Orchestra viennese.
0,40-1,30: Musica regionale - Notizie - Fantasia - Musica militare.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

19,15: Notiziario.
20,30: Musica di dischi.
21,30: Concerto sinfonico (da stabilire).
23,30: Notiziario.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,30: Concerto variato e soprano: 1. Cimarosa: Ouverture del *Matrimonio segreto*; 2. Vivaldi: *Concerto* per quattro violini e orchestra d'archi; 3. Canto; 4. Leroux: *I Persiani*, suite d'orchestra; 5. Canto; 6. De Falla: *Danze spagnole*.
19,30: Notiziario.
20,15: Dischi richiesti.
20,30: Notizie in francese e tedesco.
21,15: A fil d'antenna.
21,30: Concerto sinfonico: 1. J. M. Erb: *Immagini alsaziane*; 2. Haydn: *Concerto* in re maggiore per piano e orchestra; 3. Liszt: *Concerto* in mi bemolle per piano e orchestra; 4. Tomasi: *Vocero*.
23,30: Notizie in francese e tedesco.

TOLOSA P. T. T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18,30: Come Strasburgo.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronache - Dischi.
21: Notizie - Dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,30: Notiziario.
23,45-0,30: Mus. da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

17,45: *Lieder* di operai (coro e orchestra).
18,40: Cronaca - Notizie.
19: Racconto.
19,15: Musica per piano (Mozart, Bach).
19,45: Cronaca - Notizie.
20,15: Come Stoccarda.
20,45: Dischi (canto).
21,10: Concerto sinfonico: 1. Lindberg: *Leksand*, suite; 2. Graener: *Musica del bosco*, op. 60; 3. Smetana: *La Moldava*, poema sinfonico.
22: Notizie - Cronache.
22,55: Come Berlino.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Come Francoforte.
19: Conversazione.
19,15: Commedia brillante.
19,45: Attualità varie.
20: Notiziario.
20,15: Come Stoccarda.
20,45: Concerto sinfonico mozartiano, diretto da Heinrich Steiner: 1. Ouverture della *Finta giardiniera*; 2. *Concerto* per piano e orchestra in re minore; 3. *Sinfonia* in mi bemolle maggiore.
22: Notiziario.
22,35-24: Musica leggera e da ballo.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

17: Musica varia.
18,50: Bollettini vari.
19: Programma region.
19,45: Attualità sonore.
20: Notiziario.
20,15: Come Stoccarda.
20,45: Concerto di musica varia.
22: Notiziario.
22,35: Come Berlino.
23,30-24: H. Buchal: *Messa* per soli, coro e orchestra (reg.).

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18,30: Musica di dischi.
19: Concerto corale.
19,45: Attualità - Notizie.
20,15: Come Stoccarda.
20,45: Radiorchestra e soprano: 1. Mozart: Ouverture dell'*Impresario*; 2. Canto; 3. Schubert: *Danze tedesche*; 4. H. Hofmann: *Dialogo e scena carnevalesca*; 5. Canto; 6. Flotow: Danze dal balletto *La libellula*; 7. Bittner: *Danze d'Austria*; 8. Canto e orchestra; 9. Joh. Strauss: Ouverture di *Cagliostro a Vienna*.
22: Notizie - Convers.
22,30-24: Come Berlino.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Concerto di musica leggera e da ballo.
19,45: Attualità - Notiz.
20,15: Come Stoccarda.
20,45: Orchestra da camera e soli: Mozart: 1. *Ouverture* per orchestra da camera; 2. Canto; 3. *Les petits riens*, suite per orchestra da camera; 4. Canto; 5. *Variazioni brillanti* per violino e piano; 6. Canto; 7. *Minuetti* per orchestra da camera.
22: Notiziario.
22,35: Come Berlino.
24-2: Musica varia registrata.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Come Francoforte.
19,10: Conversazione.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,15: Come Stoccarda.
20,45: Radiorchestra e piano: 1. G. Ahl: *Ouverture di ballo*; 2. Roters: *Piccola suite di danze*; 3. Wagner-Régeny: *Musica orchestrale* con piano; 4. M. Reger: *Suite di balletto*.
22: Notizie - Cronache.
22,55-24: Come Berlino.

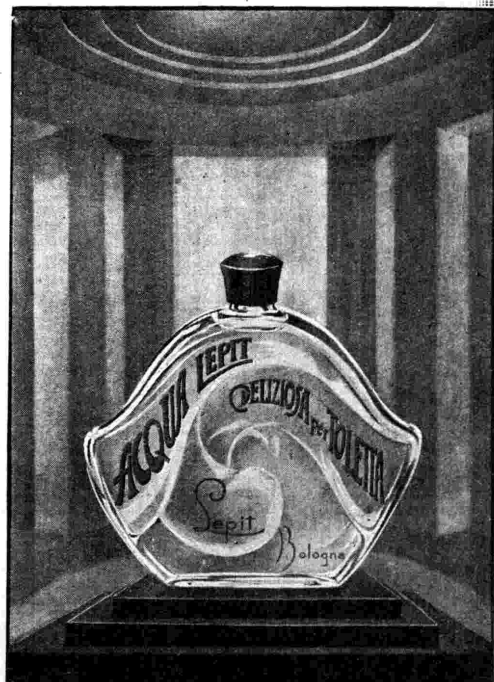
KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60

18,20: Letture - Convers.
19: Programma musicale variato.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: *Lieder* di Loewe, Schubert, Schumann.
20,45: Per i giovani.
21,15: Dischi (melodie).
22: Notiziario.
22,20: Cronache - Bollettini.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Come Francoforte.
19: Cronache varie.
20,15: Come Stoccarda.
20,45: Conversazione.
21: Musica popolare tedesca (orchestra e soli).
22: Notiziario.
22,35: Cronaca mensile.
22,55-24: Come Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Musica leggera.
18,55: Per i giovani.
19: Concerto variato.
20: Notiziario.
20,15: Come Stoccarda.
20,45: Da stabilire.
22: Notizie - Cronaca (reg.).
22,55-24: Musica leggera e da ballo con varietà.

MERCOLEDÌ

27 GENNAIO 1937-XV

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Come Francoforte.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,15: Per i giovani.
20,45: Musica e versi dei tempi del *Werther*: *Sturm und Drang*.
22: Notizie - Cronaca.
22,35: Musica riprodotta.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,15: Musica da ballo (Henry Hall).
18,45: Conversazione.
19: Notiziario.
19,20: Conversazione in francese: *La Normandia e i Normanni*.
19,40: Banda militare.
20,15: *Palace of Varieties*.
21,15 (dalla Queen's Hall): Società Filarmonica di Croydon diretta da A. J. Kirby e Orchestra Sinfonica della BBC diretta da Adrian Boult: 1. Bliss: *Musica* per archi; 2. Vaughan Williams: *Cinque ritratti dei Tudor*, suite corale su poesie di John Skelton (1460-1529); 3. Beethoven: *Sinfonia* n. 6 (*Pastorale*) in fa - Nell'intervallo: Notiziar.
22,35: Musica leggera.
0,15: Musica da ballo (Chalmers Wood).
0,30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m. 342,1; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Concerto variato.
20: Notiziario.
20,30: Concerto corale di Balletti e madrigali di Thomas Weelkes (1597-8).
20,45: Personalità al microfono.
21,15: Musica da ballo (Henry Hall).
22: Dion Clayton Calthrop e Harry Graham: *Una fanciulla del Sud*, dramma in tre atti con musica di H. Fraser-Simon (adatt.).
23: Notiziario.
23,25: Musica da ballo (Chalmers Wood).
0,30-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: London Regional.
20: Notiziario.
20,30: Concerto di piano.
21: Concerto corale.
21,15: Kenneth Adam: *Night Out*.
21,45: Melodie per sassofono e piano.
22: London Regional.
23,25: Un racconto.
23,45-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

18: Danze (dischi).
18,30: Melodie popolari.
19,30: Conversazione.
19,50: Serata serba.
22: Notiziario.
22,20-23: Radiorchestra.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3

18,40: Conversazioni.
19,50: Lezione di scacchi.
20: Fisarmoniche.
21: Festival Giacomo Puccini: 1. Fantasia sulla *Tosca*; 2. Fantasia su *Madame Butterfly*.
21,45: Notiziario.
22: Esperanto.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,30: Jar Benes: *Il prato verde*, operetta in tre atti - Negli intervalli: Notizie.
21,55-22,20: Concerto di dischi.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18,30: Per le signore.
19,15: Musica riprodotta.
20,30: Notizie in tedesco e francese.
21: Varietà e musica brillante.
21,40: Radiorivista.
22,20: Programma vario.
22,50: Musica di Strauss.
23,15: Notiziario.
23,25: Concerto variato di musica leggera.
24-0,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,50: Notizie - Attualità.
19,40: Concerto orchestr.: 1. Mozart: *Eine kleine Nachtmusik*; 2. Beethoven: Larghetto dalla *Sinfonia* n. 2; 3. Sibelius: *Elegia e musette*; 4. Fr. Schubert: *Minuetto e scherzo*; 5. Gjerström: *Suite*; 6. Mascagni: Intermezzo dalla *Cavalleria rusticana*; 7. Leuschner: *Spiriti del Volga*, fantasia russa. - Nell'intervallo: Conversaz.
21,40: Notizie - Attualità.
22,35-23,30: Danze (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

18,40: Concerto variato.
19,25: Conversazione - Comunicati - Dischi.
21,40: Radiocommedia con musica.
22,40: Notiziario - Musica da ballo.
23,10: Concerto variato.
23,40: Conversazione.
0,10-0,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

15,50: Conversazioni.
19,40: Comunicati - Attualità - Notiziario.
20,45: Concerto di tamburi e zufoli.
21,40: Conversazione.
22,10: Concerto di organo - Nell'intervallo: Notiziario - Lezione di scacchi.
23,30-0,10: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18: Notizie - Convers.
19: Recitazione.
19,20: Danze nazionali e canzoni di soldati.
20: Musica di dischi.
20,15: Notiziario.
20,35: Conversazione.
21: Concerto di piano: Chopin: 1. *Sonata* in si bemolle minore; 2. *Notturno* in fa diesis maggiore; 3. *Notturno* in re bemolle maggiore op. 27 n. 2.
21,30: Tad. Markowski: *La Canzone di Orlando*, radiorecita con musica di Poradowski.
22: Musica da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

19,15: Musica varia.
20: Concerto variato.
21: Musica spagnola.
21,25: Conversazioni.
21,35: Musica da camera.
22: Trasmissione d'opera - Negli intervalli: Notiz.
0,30-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

20,20: Concerto di piano.
20,50: Conversazione.
21,10: Concerto vocale.
21,45: Radiorchestra.
22,45: Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

17,45: Concerto di dischi.
18,45: Lezione di tedesco.
19,30: Musica varia.
19,45: Discussione.
20,45: Concerto orchestr.: 1. David: Ouverture di *Lalla Roukh*; 2. Ellberg: *Abendstimmung*; 3. Wieniawski: *Polacca* in la maggiore per violino e orch.; 4. Hjalmar Meissner: *Come si compone*, tema antico con variazioni alla Haydn, Mozart, Beethoven, Mendelssohn, Meyerbeer, Chopin, Verdi, Offenbach, Gounod, Strauss, Wagner, Södermann, Waldteufel, Liszt, Mascagni, ecc.; 5. Moszkowski: *Malagueña*, danza spagnola, da *Boabdil*.
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,30: Conversazione.
19: Notiziario.
19,15: Fisarmon. e jodel.
19,30: Notiziario.
19,40: Cello e piano.
20,20: Pietro Voga: *Tre amici*, radiorecita (in dialetto).
21,30 Musica svizzera.
22,15: Comunicati - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19: Musica riprodotta.
19,15: Abbiamo da Berna...
19,30: Musica riprodotta.
19,45: Notiziario.
20. Max Reger: *Suite* n. 1 op. 131 per viola.
20,15 (dalla Chiesa degli Angioli): Musica francese per organo (V).
20,45: Introduzione all'opera.
21 (da Milano): Gioacchino Rossini: *Cenerentola*, opera in tre atti - Negli intervalli: Conversazioni: a) Fantasia e realtà nei romanzi di Dostojewski, b) La finestra sul mondo.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18,45: Conversazione.
19,15: Micro-Magazine.
19,50: Notiziario.
20: Concerto d'organo (musica di Buxtehude).
20,20: Parla l'ottimista.
20,40: Concerto per coro, organo e orchestra (musica di J. S. Bach).

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

19,20: Radiorchestra.
20: Imre Marias: *Luce nel villaggio*, radiocommedia in tre atti.
22: Notiziario.
22,20: Concerto dell'orchestra dell'Opera Reale diretto da Lajos Rejter.
23: Notizie in francese e italiano.
23,55: Danze (dischi).
0,5: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

Sospende le trasmissioni fino al 1° febbraio per lavori.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

18,30: Musica riprodotta (dal XVII secolo ai tempi moderni).
19,45: Musica leggera.
20,30: Musica araba.
22: Notiziario.
22,30: Beethoven: *Quartetto* n. 8.
23-23,30: Danze (dischi).

LA RADIO NEL MONDO

Le ultimissime generazioni non hanno potuto avere la gioia artistica di sentire Caruso. Caruso, Tamagno, Mario De Candia sono glorie del nostro canto ma i giovani d'oggi non possono farsene un'idea che attraverso il giudizio degli altri.

Sono rimaste delle prove, direte. D'accordo ed è appunto di ciò che vogliamo parlare perchè siamo riusciti a captare, una di queste sere, una voce di Caruso diversa da quella che eravamo abituati a sentire e vicina a quella che sognava la nostra immaginazione.

Perchè, bisogna confessarlo, queste celebri prove che ci erano rimaste lasciavano molto perplessi. Passi per Tamagno ma Caruso ci sembra ancora così vicino a noi che giudichiamo quasi impossibile che non si sia riusciti a conservare il campione perfetto della sua voce divina, che mandava in estasi i pubblici d'Europa e d'America.

Ma è necessario considerare che Enrico Caruso è morto a Napoli nell'agosto 1921 *in un'epoca cioè nella quale i sistemi di registrazione della voce umana erano piuttosto insufficienti ed i risultati lasciavano molto a desiderare. L'epoca d'oro grammofonica (dal punto di vista dei risultati artistici) comincia con il* 1924, *con l'anno cioè in cui fu inventata ed adottata l'incisione elettrica.*

Per questa ragione se noi vogliamo considerare oggi il vero valore della voce di Enrico Caruso dai documenti fonografici tramandatici restiamo piuttosto delusi. E non è il fatto che sia la voce di per se stessa a deluderci bensì l'orchestra che accompagna, che è di una qualità ed effetto scadentissimi senza poi parlare del cosiddetto « rumore di fondo » che sarebbe quel rumore di oceano brontolone, che è legato intimamente a tutte le incisioni precedenti al 1924.

Le cose stavano a questo punto quando, nel 1934, *alcuni tecnici inglesi ed americani pensarono che sarebbe tornato ad onore dell'arte grammofonica se essi fossero riusciti a dare alle attuali generazioni la voce di Caruso così come si dà quella dei tenori contemporanei.*

Furono iniziati studi ed esperimenti che durarono oltre due anni e che soltanto in questi giorni hanno dato risultati concreti, anche se ancora lontani dalla perfezione. I tecnici sono riusciti, per mezzo di abili e consecutivi filtraggi acustici, ad isolare la sola voce di Caruso dai vecchi dischi ed inciderla direttamente su un disco nuovo, nei solchi del quale è stato inciso contemporaneamente un più vasto e complesso accompagnamento musicale. Con questo processo minuzioso e paziente sono riusciti ad ottenere non soltanto la diminuzione di quei « rumori di fondo », di cui abbiamo parlato più sopra, ma anche a chiarificare e ad amplificare la voce del tenore.

Questo processo che potremmo definire di « ringiovanimento » artificiale è stato praticato per ora soltanto su alcuni motivi celebri. E bisogna confessare che non è riuscito facile ai tecnici i quali, diverse volte, si sono trovati in procinto di scoraggiarsi. La voce, le prime volte, appariva alterata, gonfiata per un'eccessiva amplificazione e privata di alcune sfumature delicatissime a causa del « filtraggio » che subiva. Appariva di nessun colore con un risultato quindi assolutamente peggiorativo.

Questo periodo di incertezza e di scoraggiamento è finito. L'operazione di « chirurgia fonetica » è riuscita. Il sistema è trovato: restano da fare i perfezionamenti.

Certo è che la voce del magnifico cantante non potrà trovare mai la freschezza ed il fascino che avrebbe avuto se essa fosse stata incisa con i mezzi di cui si dispone oggi, tuttavia un gran passo avanti è stato fatto e questa ricostruzione è una testimonianza commovente di una delle più belle voci nostre.

GALAR.

GIOVEDÌ

28 GENNAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30-12,10 (Roma III): MUSICA VARIA diretta dal M° V. GIULIANI. (Vedi Milano).

12,15: Musica varia.

12,30-13 e 13,15-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° U. MANCINI: 1. Auber: *La muta di Portici*, sinfonia; 2. De Micheli: *Seconda piccola suite;* 3. Giordano: *Fedora*, fantasia; 4. Chopin: Scherzo dalla *Sonata in si bem. min.* (trascriz. Mancini); 5. Fouché: *Viviana*, tango; 6. Rixner: *Birichino*, polca; 7. Nori: *Alla Strauss*, valzer; 8. Kramer: *Un giorno ti dirò*, tango.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio.

14,10: Cronache del turismo.

14,16-14,20: Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): Giornalino del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Giornalino; (Bologna): Confidenze di Mammola.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO DELLA CANTATRICE ADA SARI: LIRICHE E CANZONI POLACCHE

17,15-17,50 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Mascagni: *Sul Renon*, ouv.; 2. Wassil: *Suite romantica*: a) Preludio, b) Racconto della nonna; c) Danza degli spiriti; 3. Consiglio-Mignone: *Due cuori*, fox-trot; 4. Lombardo-Malvezzi: *Madama di Tebe*, fantasia; 5. Cordova: *Serenatella;* 6. Scorsone: *Danza moresca*, intermezzo caratteristico.

17,50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18-18,10: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Musica varia.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Musica varia.

19,5-19,20 (Roma): Notizie sportive - Cronache italiane del turismo in lingua spagnola.

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: LA GUERRA IN ETIOPIA - COME FU PREPARATA E VINTA: Generale di Divisione Aerea MARIO AYMONE CAT: « L'aviazione sul fronte eritreo ».

20,40: MUSICA VARIA.

21: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

Rigoletto

Melodramma in tre atti di FRANCESCO MARIA PIAVE
Musica di GIUSEPPE VERDI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
TULLIO SERAFIN
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Gigi Michelotti: « Il romanzo dell'autore di 200 commedie » - Notiziario - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRINA DI MUSICA VARIA diretta dal M° V. GIULIANI: 1. J. Strauss: *Amore, vino e canto*; 2. Montanaro: *Effluvio primaverile*; 3. Puccini: *Madama Butterfly*, fantasia; 4. Borella: *Bocca d'amore* (tenore Leardi); 5. Schor: *Voglio tornar laggiù* (tenore Leardi); 6. Wolff: *Czardas*; 7. Grieg: *Primavera*; 8. Schisa: *T'aspetterò stasera* (tenore Leardi); 9. Mariotti: *Donne spagnole*.

12,30-13 e 13,15-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA DIRETTO DAL M° MANCINI (Vedi Roma).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

14: Giornale radio.

14,10-14,16: Cronache del turismo.

14,16-14,20: Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Alberto Casella: « Sillabario di poesia »; (Trieste-Torino): « Leggenda antica »; (Genova): Palestra; (Firenze): Fata Dianora; (Bolzano): La Zia dei perchè e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

GIOVEDÌ

28 GENNAIO 1937-XV

17,15: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano ANNA BIANCHI CREMA e del tenore VINCENZO MARASCHI: 1. Verdi: *Nabucco*, « Anch'io dischiusi un giorno »; 2. Puccini: *Tosca*, « E lucean le stelle »; 3. Catalani: *Dejanice*, « Laggiù nell'oasi »; 4. Boito: *Mefistofele*, « Dai campi, dai prati »; 5. Alfano: *Resurrezione*, « Ed ei non giunge ancor »; 6. *a)* Massenet: *Werther*, versi d'Ossian; *b)* Leoncavallo: *Chatterton*, « Tu sola a me rimani ».

17,50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18-18,10: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: LA GUERRA IN ETIOPIA - COME FU PREPARATA E VINTA (Vedi Roma).

20,40:

Al cavallino bianco

Commedia musicale in tre atti di HANS MÜLLER (da Blumenthal e Kadelburg)

Musica di RALPH BENATZKY

con brani di STOLZ - GRANISCHSTAEDTEN - GILBERT

Versione italiana di MARIO NORDIO

Personaggi:

Gioseffa Vogelhuber (ostessa del « Cavallino Bianco ») . . . . Anita Osella
Leopoldo Brandmayer (cameriere) Franco Becci
Zanetto Pesamemole . . Riccardo Massucci
Ottilia (sua figlia) . . . . . Meme Bianchi
Giorgio Bellati (avvocato) Vincenzo Capponi
Sigismondo Cogoli . . . Nunzio Filogamo
Il professore Hinzelmann . Giacomo Osella
Claretta (sua figlia) . . . . Barbara Monis
L'Arciduca . . . . Andrea Gaspar

Direttore d'orchestra: TITO PETRALIA

Negli intervalli: Lucilla Antonelli: « Madamigella Emilia Luti, una figura manzoniana », conversazione - Notiziario letterario.

Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO dal CAFFÈ CAMPARI di Milano.

23: Giornale radio.

23,15-23,30: MUSICA DA BALLO.

23,30-23,45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

23,30-23,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592; m 506,8; kW 100

18,5: Conversazioni.
19: Notiziario.
19,25: Concerto vocale.
19,45: Bollett. della neve.
20: Shakespeare: *Riccardo III*, tragedia in cinque atti.
22,10: Notiziario.
22,20: Danze e musica popolare tedesca.
23,30: Bollettini - Fine.

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483,9; kW 15

18: Concerto di dischi.
18,30: Per i fanciulli.
19: Conversazione.
19,15: Concerto variato con intermezzi di dischi.
20: Conversazione.
20,15: Concerto vocale.
20,30: Notiziario.
21: Concerto orchestrale sinfonico corale: 1. P. Hindemith: *Il pittore Mathias*, sinf.; 2. Tansman: *Sinfonia concertante* per quartetto con cembalo e orchestra; 3. D. Milhaud: *La morte di un tiranno* per coro e orchestra; 4. Igor Stravinski: *Edipo Re*, opera-oratorio in due atti (da Sofocle) - Nell'intervallo (22): Conversazione.
23: Notiziario.
23,10-24: Dischi richiesti.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Radiorchestra.
18,45: Per i fanciulli.
19,30: Musica fiamminga.
19,45: Cronaca - Dischi.
20,30: Notiziario.
21: Radiorchestra.
21,20: Dischi - Cronache.
22: Musica da jazz.
22,15: Musica leggera.
22,30: Musica da jazz.
22,50: Preghiera della sera
23: Notiziario.
23,10-24: Conc. di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario.
19,10: Lezione di tedesco.
19,25: Violino e piano.
19,45: Conversazione.
20-23,30: Mussorgski: *Boris Godunov*, opera in quattro atti. - Negli intervalli: Notizie - Dischi.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
19,25: Danze slovacche.
19,45: Conversazione.
20: Trasm. da Praga.
22,15: Notizie in magiaro.
22,30-23,30: Come Praga.

BRNO

kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
19,25: Concerto di una banda.
20,5: Conversazione.
20,20: Concerto di piano: Liszt: a) *Mormorio della foresta*, b) *Rondò degli gnomi*, c) *Studio da concerto* in re bemolle maggiore, d) *Campanella* (da Paganini).
20,45: Musica riprodotta.
21,15: Moravska Ostrava.
22: Trasm. da Praga.
22,20-23: Swing Music (dischi).

KOSICE

kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,25: Come Bratislava.
20: Trasm. da Praga.
22,15: Come Bratislava.
22,30-23,30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19,10: Conversazione.
19,20: Trasm. da Praga.
21,15: Radiorchestra.
22: Trasm. da Praga.
22,20-23: Trasm. da Brno.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lez. di inglese.
19: Notizie - Convers.
20: Concerto sinfonico diretto da Nikolaj Malko: 1. Ciaikovski: *Romeo e Giulietta*, ouverture-fantasia; 2. Berlioz: *Romeo e Giulietta*, sinfonia drammatica per soli, coro e orchestra op. 17.
22,20: Notiziario - Un racconto.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.

kHz 1077; m 278,6; kW 12

18,30: Come Marsiglia.
19,30: Notiziario.
20,45: Dischi - Cronache.
21,30: Come Radio Parigi.

GRENOBLE

kHz 583; m 514,6; kW 15

18,30: Concerto di dischi.
19,30: Notiziario.
20,45: Cronache - Notizie.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,30: Notiziario.

JUAN-LES-PINS

kHz 1276; m 235,1; kW 27

19,15: Danze e varietà.
20: Radioconcerto.
20,25: Cronache varie.
21: Notiziario.
22,10: Serata letteraria musicale dedic. a Chopin.
23: Notiziario.
23,15: Musica da ballo.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60

19,30: Notiziario.
20,30: Dischi richiesti.
21,30: Radiorchestra e canto.
23,30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P. T. T.

kHz 648; m 463; kW 100

18,30: Conc. ritrasmesso.
19,30: Notiziario.
20,30: Programma vario.
21: Cronache varie.
21,30: Come Parigi T. E.
23,30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400,5; kW 100

18,30: Concerto variato per ottetto.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronache varie.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,30: Concerto di piano.
19,15: Musica di dischi.
19,30: Notiziario.
20,38: Come Parigi P.T.T.
21: Folclore nizzardo.
21,30: Musica di dischi.
21,45: Come Radio Parigi.
23,45: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312,8; kW 60

19: Dischi - Cronache - Per i fanciulli.
20,6: Notiziario.
20,54: Programma vario - Dischi - Melodie e canzoni.
21,59: Radiorecita con musica.
22,30: Da stabilire.
23: Strumenti antichi.
23,30-24: Musica riprodotta.

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Cronaca musicale con illustrazioni.
19: Concerto d'organo.
19,30: Notiziario.
20,25: Cronache varie.
21,30: Serata commemorativa di Alessandro Puskin: 1. Una scena del *Faust*; 2. Una scena del *Boris Godunov*; 3. *Il convitato di pietra*, commedia in 4 quadri; 4. *La Roussalka*, poemetto con musica.
23,30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 5

21,30: Serata teatrale: 1. Mozart: *Bastien et Bastienne*, opera comica in un atto; 2. Harsanyi: *Gli invitati*.
23,30: Conversazione.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80

18 (dal Teatro Odéon): Etienne: *Les deux gendres*, commedia.
19,45: Cronache varie.
20,40: Letture letterarie.
21: Canzoni e melodie.

GIOVEDÌ

28 GENNAIO 1937-XV

21,45: Concerto orchestr. sinfonico e corale diretto da Inghelbrecht: 1. Ch. M. Widor: *Sinfonia antica*; 2. Elsa Barraine: a) *Tre canzoni ebraiche di fanciulli*, b) *Tre canti ebraici*; 3. A. Roussel: *Il festino del ragno*; 4. R. Ducasse: *Suite francese*.
23,45: Notiziario.
24: Musica da ballo.
0,30-1,15: Musica leggera.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18,45: Danze - Notizie - Per i fanciulli - Concerto - Musica di films.
20,15: Musette - Musica di films - Notizie - Concerto - Fantasia.
21,45: Concerto - Notizie - Musica leggera.
22,45: Varietà parigino.
23,15: Berlioz: *La dannazione di Faust* (selez.).
23,40: Musica leggera - Notizie - Operette - Musica regionale.
0,40-1,30: Musica e canti militari - Notizie - Fantasia - Musica da jazz.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

19,15: Notiziario.
20,30: Musica di dischi.
21,15: Come Strasburgo.
23,30: Notiziario.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,30: Come Marsiglia.
20,15: Dischi richiesti.
20,30: Notizie in francese e tedesco.
21,15: Trasmissione dall'Opéra Comique (da stabilire).
23,30: Notizie in francese e tedesco.

TOLOSA P. T. T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18,30: Come Marsiglia.
20,30: Cronaca - Dischi.
21: Notizie - Dischi.
21,30: Serata di varietà.
23,30: Notiziario.
23,45-0,30: Mus. da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18,40: Cronaca - Notizie.
19: Max Weinheber: *Attente alle promesse di matrimonio!*, radiorecita.
19,45: Concorso per la migliore trasmissione.
20: Notiziario.
20,10: Musica da ballo.
22: Notizie - Cronaca.
22,35: Varietà.
23-24: Concerto ritrasm.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Dischi (operette).
19: Conversazione.
19,15: Koch: *Sonata* per piano e violino in la minore, op. 47.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Grande serata danzante.
22: Notiziario.
22,35-24: Concerto ritrasmesso.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Come Colonia.
18,50: Bollettini vari.
19: *Lieder* di operai.
20: Notiziario.
20,10: Josef Müser: *Autostrade*, commedia con musica di Voelkel.
21,30: Radiocronaca.
22: Notiziario.
22,35-24: Musica leggera.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Concerto militare.
19: Musica di opere italiane (solisti e orchestra).
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Schaller-Schafgans: *Es klingt ein Lied*, operetta in tre atti.
21,10: Varietà: « Specchio musicale ».
22: Notizie - Cronaca.
22,35: Concerto di cembalo: Maestri viennesi.
23,5-24: Musica da ballo.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Come Colonia.
19: Fisarmoniche e cori.
19,40: Attualità - Notiz.
20,10: August Hinrichs: *Il viaggio di Petermann a Madera*, commedia (adattamento).
22: Notiziario.
22,30: Musica da ballo.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

17,40: Marce e *Lieder*.
18,50: Notizie - Cronaca.
19,10: Musica per i giovani.
19,35: Cronache - Notizie.
20,10: K. Petersen: *Sinfonia* n. 3 (orchestra).
21,10: Programma musicale variato: Una riunione da Franz Schubert.
22: Notizie - Conversaz.
22,40-24: Orchestra, flauto, piano e plettri.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Concerto strumentale: Dal clavicordo al piano a martello.
19: Programma musicale variato.
20: Notiziario.
20,10: Programma variato: *Das war am Kaiserdamm in Halle III...*
21: Orchestra della stazione, soprano e tenore: Max von Schillings: 1. Preludio del 2° atto di *Ingwelde*; 2. *Mattino sul mare*, fantasia sinfonica; 3. Tre canti per soprano, tenore e orch.; 4. Prologo sinfonico per *l'Edipo Re* di Sofocle, op. 11; 5. Festa del raccolto da *Moloch*.
22,20: Cronache - Bollettini.
23-24: Danze (dischi).

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Concerto di dischi.
18,45: Musica leggera.
19,45: Cronaca sportiva.
20: Notiziario.
20,10: Pfitzner: *La piccola Caterina di Heilbronn* (testo di H. Kleist).
22,10: Notiziario.
22,45-24: Conc. ritrasm.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Musica nordica.
19: Musica richiesta - Nell'interv. (19,45): Cronaca - Notizie.
21: Conversazione.
22: Notizie - Cronaca.
22,35: Conversazione.
23: Come Stoccarda.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Come Colonia.
19: Programma folcloristico: Mannheim.
20,10: Come Amburgo.
21: Wagner: Scene dai *Maestri cantori* (dischi).
22: Notizie - Cronaca.
22,35: Concerto variato: Orchestra, flauto, piano e plettri.
24-2: Festival Schubert: Composizioni del periodo 1823-27: 1. *Nachthelle* (tenore, coro e piano); 2. *Il pastore sulla roccia* (soprano, clarinetto e piano); 3. *Serenata* (contralto, coro e piano); 4. Quattro *Lieder*; 5. *Trio* per piano, violino e cello in si bemolle maggiore op. 99 - Indi: Mozart: *Sonata* per violino e piano in fa maggiore.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,15: Musica da ballo (Henry Hall).
19,20: Conversazione.
19,40: Concerto corale di balletti e madrigali di Thomas Weelkes (1597-1598).
20: Orchestra della BBC diretta da Constant Lambert: 1. Delibes: Ouverture di *L'ha detto il re*; 2. Fauré: *Pelléas et Mélisande*, suite; 3. Stanford: *Variazioni su un tema inglese* per piano e orchestra; 4. Debussy: *Marcia scozzese*.
21,15: Musiche di film.
21,40: Conversazione su Shakespeare.
22: Notiziario.
22,20: Scene radiofoniche.
22,35: Baritono e organo.
23: Breve funzione relig.
23,20: Musica leggera.
0,15: Musica da ballo (Jack Jackson).
0,30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m. 342,1; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Musica leggera.
20,30: *Songs you might never have heard*.
21,15 (dalla Queen's Hall): Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Thomas Beecham: Mozart: 1. *Sinfonia parigina*; 2. *Divertimento* n. 2; 3. *Concerto per piano* in do minore; 4. *Sinfonia « Jupiter »*. - Nell'intervallo: Letture da Chaucer.
23,25: Notiziario.
23,50: Musica da ballo (Jack Jackson).
0,30-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: London Regional.
19: Concerto bandistico.
19,40: Per gli agricoltori.
20: Notiziario.
20,30: London Regional.
22,35: Concerto corale.
23: Concerto di dischi.
23,25-1: London Reg.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

18: Canzoni popolari.
18,30: Lezione d'inglese.
19,30: Conversazione.
20: J. S. Bach: *Oratorio di Natale* - Nell'intervallo (22): Notizie.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3

18: Radiorchestra.
18,40: Conversazioni.
19,50: Programma allegro.
20: Concerto corale.
20,45: Musica riprodotta.
22: Notiziario.
22,15: Radiorchestra.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

19,15: Programma vario.
20-22,20: Concerto orchestrale sinfonico di musica lettone.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

18,30: Per le signore.
18,45: Per i fanciulli.
19,15: Musica riprodotta.
20,30: Notizie in tedesco e francese.
21,15: Programma di varietà.
22,15: Conc. sinfonico: 1. Weber: Ouverture dell'*Oberon*; 2. Beethoven: *Concerto* per piano e orchestra in sol maggiore; 3. Brahms: *Sinfonia* n. 1 in do minore.
24-0,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,25: Concerto vocale.
18,50: Notizie - Attualità.
19,30: Dischi - Conversaz.
20: Orch. Filarmonica di Oslo (programma da stabilire).
21,20: Attualità - Notizie - Cronache.
22,15-23: Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

18,10: Musica leggera.
19,10: Conversazioni.
19,45: Bela Bartok al piano: 1. *Piccola suite*; 2. *Notturni*; 3. *Canti romeni*; 4. *Canzone*; 5. *Tamburino*; 6. *All'ungherese*; 7. *Rondò*.
20,10: Lezione di inglese.
20,40: Notiziario.
20,50: Bizet: *L'arlesiana*, opera.
23,20: Dischi - Notiziario.
23,50-0,40: Mus. da ballo.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18,10: Per i fanciulli.
18,40: Conc. di dischi.
19,10: Conversazione - Attualità - Cronache - Notiziario.
20,45: Coro, soprano, contralto, tenore, basso, organo e piccola orch.
22,25: Notiziario.
23,30-0,10: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18: Notizie - Cronaca.
19: Concerto di piano: Beethoven: a) *Polacca* in do maggiore, op. 89; b) *Variazioni e fuga* in mi bemolle maggiore op. 35 (Eroica); c) *Bagatella*.
19,30: Musica da ballo.
20,30: Conversazione.
20,45: Notiziario.
21: Concerto orchestrale e corale. Compositori polacchi: St. Kazuro: 1. a) Due *Mazurche* in fa minore e in mi bemolle maggiore; b) Due *Danze della Russia bianca* (piano); 2. Melodie per viola; 3. *Preludio e fuga* per violino e viola; 4. Canto; 5. Frammenti dell'opera *Il ritorno*.
22,5: Musica leggera.
22,35: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

19,15: Musica varia.
19,30: Per i fanciulli.
20: Conversazione.
20,10: Banda militare, musica leggera, chitarre, musica varia - Negli intervalli: Attualità - Notiz.
23: Concerto sinfonico.
0,15-1: Musica da ballo - Negli intervalli: Notizie.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,10: Musica da ballo.
18,50: Conversazione.
19,10: Operette (dischi).
19,55: Introduzione.
19,55: Introduzione al concerto sinfonico delle 20,15, trasmesso dall'Ateneo romeno (da stabil.) - Nell'intervallo: Notizie.
22,15: Concerto notturno.
22,45: Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

17,50: Musica leggera.
18,45: Lezione di inglese.
19,30: Conversazione.
20: Concerto di dischi.
21: Radiocommedia.
22-23: Musica leggera.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18: Cori svizzeri.
18,30: Conversazioni.
19,30: Notiziario.
19,40: Da stabilire.
20 (da San Gallo): *Concerto sinfonico* diretto da Schoeck con soli di viola (Paul Hindemith).
21,30: Arnold Schmidt: *Periandro e Licofrone*, commedia tratta da Erodoto.
22,15: Comunicati - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19: Musica riprodotta.
19,15 (da Berna): Corso di lingua italiana.
19,30: Musica riprodotta.
19,45: Notiziario.
20: *Uomini all'ombra*, radiocronaca da un penitenziario.
20,30: Opere di Riccardo Flury, radiorchestra diretta dal compositore: 1. *Quartetto* n. 2 per orchestra di archi; 2. *Rêverie* per due violini e piano.
21,15: Sabatino Lopez: *Schiccheri è grande*, un atto.
21,45 (da Ginevra): Bob Engel suona per la R.S.I.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18,20: Musica d'operette.
18,40: « Il volo a vela », conferenza.
19: Concerto vocale.
19,10: Conversazione.
19,50: Notiziario.
20: Conv. letteraria.
20,30: Concerto di musica da camera moderna: 1. Markevitch: *Salmo* per soprano e orchestra; 2. Tailleferre: *Concerto* per piano e orchestra; 3. Haug: *Musica* per cello e orchestra; 4. Krenek: *Concertino* per cembalo e orchestra; 5. Krenek: *Tre frammenti di Charles V.* per soprano e orchestra.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18,35: Radiorchestra.
19,10: Conversazione letteraria.
20: Programma vario: Allegro viaggio sul Reno.
21: Notiziario.
21,20: Concerto orchestr.
22,45: Orchestra zigana.
0,5: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

Sospende le trasmissioni fino al 1° febbraio per lavori.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

19: Musica riprodotta.
20,30: Musica araba.
22: Notiziario.
22,15: Concerto di dischi (Beethoven-J. S. Bach).
23,10: Danze (dischi).

UNA TROVATA

Sandri entrò sbuffando, e si fermò dinanzi a noi esplodendo in un «è cosa fatta» che rimbombò sonoramente tra le pareti del deserto caffè. Quindi, dopo essersi lasciato cadere su una sedia, brontolò a guisa di commento:

— E adesso che il più è fatto, cosa si fa?

— Il più è fatto! — scattò Mari. — Un corno! Si è fatto niente, o meglio la cosa più semplice. Commendatore!... E con questo? Ci vuol altro per far sborsare al Rizzi i denari per gli impianti.

— Niente, poi! Avrei voluto che ti ci provassi tu ad ottenere quello che io ho ottenuto in poco meno di quarantott'ore.

— Bella prodezza! Era meglio che tu non corressi troppo. Ma cosa mai ti è saltato in mente per far tutto di tua testa senza consultarci? Un solo apparecchio terminato, e non la minima traccia sul come abbinare la faccenda della nomina alla nostra iniziativa. E col bel risultato che lo saprà prima che sia legato a noi da un contratto ed abbia versato i denari.

— Se mi aspettavo dei complimenti... — concluse Sandri.

— Beh — saltai allora su io, — non ti crucciare, e tu Mari non precipitare come è tuo solito. Con un po' di fantasia si rimedia a tutto, e penso che non ci sia niente di meglio della necessità per eccitarla. Vediamo un po': abbiamo da una parte un nuovo tipo di radio-fonografo ed una onorificenza, e dall'altra parte un finanziatore disposto a tirar fuori i quattrini quando tutto è sistemato, ma che, in compenso, non è del tutto sordo alle manifestazioni esteriori. Non si tratta quindi che di sfruttare la situazione...

— Ecco uno che ragiona — approvò Sandri.

— Silenzio e lasciami finire. Tu, Sandri, fila di corsa dal Rizzi, comunicagli la bella notizia, congratulati con lui e invitalo a cena per stasera a casa tua. Tu, Mari, fa collocare la radio nella sala da pranzo e prepara una specie di preventivo per l'impianto dell'Azienda. Poi ci vediamo stasera alle sette. Io magari verrò un po' prima, ma non importa se sarò solo. Vi aspetterò, perchè sarà bene che voi mi accompagniate Rizzi. D'accordo?

— Commendatore — dissi concludendo — ora che tra un piatto e l'altro le abbiamo esposto il nostro progetto, ci permettiamo pregarla di sentire la voce dell'apparecchio. La voce è tutto, lei mi comprende, poichè solo da questa ci si può attendere il completo successo dell'impresa di cui le abbiamo parlato. Lei, che sicuramente è un competente in materia, non potrà che essere della nostra opinione. Incominciamo quindi con un'audizione della stazione locale. Sono da poco passate le otto: avremo ancora un poco di Giornale radio; passeremo poi all'estero. Le va?

E senza attendere risposta innestai la corrente. L'annunziatore stava appunto continuando nella già iniziata lettura delle notizie della giornata e la sua voce, nitida e chiara, usciva armoniosa dall'apparecchio senza la minima incrinatura o velatura, tra l'attesa ansiosa di Sandri e Mari e quella impassibile del nostro ospite. Ad un tratto questi però aggrottò le ciglia e tese l'orecchio. Tra le notizie era venuta fuori questa: «Con decreto odierno il noto industriale cav. uff. Mario Rizzi è stato nominato commendatore. L'onorificenza è giusto premio all'esperto tecnico e propugnatore instancabile del miglioramento delle radioaudizioni».

— Ah, magnifica! — esclamò il neo commendatore al colmo della sorpresa. — Non sapevo che la Radio comunicasse anche le onorificenze!

Non sto a dire le nostre congratulazioni. Clamorose!

Quando Rizzi ci lasciò, tutto era concluso.

— Ma che idea hai avuto di aprire la radio proprio allora — disse Sandri. — Cinque minuti più tardi e non ne avremmo tratto giovamento.

— Già — accondiscesi — cinque minuti più tardi...

E quasi giocherellando rimisi in funzione la radio che ripetè la notizia.

— Cos'è! La ripetono ancora?. — brontolò Mari. — Ma è sorprendente! Inconcepibile!

— Inconcepibile è la tua ingenuità. Non ti sei accorto che si trattava di un disco?! E l'hai bevuta? Anche tu? Ma intanto l'affare è fatto. Naturalmente la spesa pel disco resta a carico della Società.

JIMMY.

VENERDÌ

29 GENNAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE. Cesare Ferri: «Come nasce un giornale: Visita alla sede di un grande quotidiano».

11,30-12,10 (Roma III): TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).

12,15: Musica varia.

12,30-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRINA DA CAMERA MALATESTA (Vedi Milano).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. Le canterine di Nonno Radio dirette da Mamma Giannini. (Palermo): Gli amiconi di Fatina.

17: Giornale radio.

17,15-17,50: MUSICA DA BALLO.

17,50-18: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18,10-19,49 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - CRONACHE DEL REGIME.

18,50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.

18,50-20,30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,5-19,20 (Roma): Cronache del turismo (in francese).

19,20-20,40 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag 11).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: On. EZIO MARIA GRAY.

20,40:

Signorina così così

Operetta in tre atti di PIERO MAZZOLOTTI
Musica di ALBERTO CAVARRA

Personaggi:
Giorgina, modista . . . . Miriam Ferretti
Mario, pittore . . . . Enzo Aita
Ruggero, ingegnere . . . . . Italo Carelli
Lusardi, banchiere . . . . Ubaldo Torricini
Rafa, pubblicista . . . . . Tito Angeletti
Liliana . . . . Minia Lises
Madama Ferloché . . . . . Virginia Farri

Direttore d'orchestra: ALBERTO CAVARRA
Regia di TITO ANGELETTI

Negli intervalli: 1°) Conversazione di Adriano Prandi; 2°) Conversazione di Carlo Salsa.

Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO JAZZ RAMPONI

23: Giornale radio.

23,15-23,30: MUSICA DA BALLO (Vedi Milano).

23,30-23,55: (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Cortopassi: *Passa la serenata;* 2. De Micheli: *Cioci danza;* 3. Gounod: *Marcia delle marionette;* 4. Marghesi: *Il valzer della gioia;* 5. Beethoven: *Adagio sostenuto,* sonata opera 27; 6. Grieg: a) *Berceuse,* b) *Canone;* 7. Margutti: *Serenatella spagnola.*

12,30-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRINA DA CAMERA MALATESTA: 1. Fucick: *Marinarella,* ouverture; 2. Reger: *Danze tedesche;* 3. Culotta: *Berceuse;* 4. Glazunoff: *Canto del menestrello,* per cello e orchestra; 5. Martucci-Malatesta: *Tarantella* per pianoforte e orchestra; 6. Albergoni: *Tzigana passionale;* 7. Niemann: *Canto malese;* 8. Simonetti: *Madrigale.*

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.

VENERDÌ

29 GENNAIO 1937-XV

16: Trasmissione dall'Accademia di Santa Cecilia:

CONCERTO DEL QUARTETTO ITALIANO

REMY PRINCIPE (1° violino); ETTORE GANDINI (2° violino); GIUSEPPE MATTEUCCI (viola); LUIGI CHIARAPPA (violoncello)

1. Brahms: *Quartetto*, op. 51, n. 2.
2. Mario Labroca: *Quartetto*, n. 2.
3. Dvorak: *Quartetto* op. 96.

Nell'intervallo: Giornale radio.

17,50-18: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18,50: Comunicazioni della R. Soc. Geografica.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° TITO PETRALIA - Comunicati vari.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: ON. EZIO MARIA GRAY.

20,40: MUSICA VARIA.

21: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:

Concerto sinfonico

diretto dal M° BRUNO WALTER

CORO DELL'E.I.A.R.

diretto dal M° COSTANTINO COSTANTINI

(Vedi quadro a pag. 33).

Nell'intervallo: Cronache del turismo.

23: Giornale radio.

23,15-23,30: MUSICA DA BALLO: RADIO ORCHESTRA diretta dal M° MONTAGNINI.

23,30-23,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO.

23,30-23,45 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,15: Conversazioni.
19: Notiz. - Comunicati.
19,30: Concerto di una banda militare.
20,25: Dischi (arie).
20,40: Un quarto d'ora di varietà.
20,55: Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Fritz Reiner: 1. Bach-Leonardi: *Toccata e fuga* in re minore; 2. Clementi-Casella: *Sinfonia* in do maggiore; 3. W. Walton: *Façade, suite* da E. Sitwell; 4. Ravel: *Dafni e Cloe*, seconda *suite*.
22,10: Notiziario.
22,20-23,30: Concerto di musica richiesta.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18: Musica varia e dizione.
19: Cronaca - Dischi.
19,30: Concerto di piano.
20: Conversazione.
20,15: Concerto vocale.
20,30: Notiziario.
21: Radiorchestra e canto: 1. Saint-Saëns: Ouv. della *Principessa gialla*; 2. Gaubert: *Fresques*; 3. Canto; 4. Delibes: Fantasia sulla *Lakmé*; 5. Massenet: Meditazione dalla *Thaïs* p. violino; 6. Grieg: *Danze norvegesi*.
22: Conversazione.
22,15: Musica leggera e canto.
23: Notiziario.
23,10: Dischi richiesti.
23,25: Concerto vocale.
23,40: Fisarmonica.
24: *La Brabançonne*.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Concerto variato.
18,45: Per i fanciulli.
19,25: Cronaca - Dischi.
21,3: Mozart: *Trio* in si bemolle maggiore.
21,30: Musica riprodotta.
21,45: Musica di Schubert per Trio.
22,45: Smetana: Moderato assai dal *Trio* in sol minore.
22,55: Notiziario.
23,10-24: Conc. di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notizie - Dischi.
19,15: Beethoven: *Concerto* in re maggiore op. n. 61.
20: Conversazione.
20,10: Concerto di piano.
20,35: Kozek: *Puskin*, radiobiografia.
22: Notizie - Dischi.
22,45: Trasm. da Brno.
23-23,15: Not. in russo.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
20: Conversazione.
20,15: Mandolini.
20,35: Trasm. da Praga.
22,25: Notizie in magiaro.
22,45: Trasm. da Brno.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasmiss. da Praga.
22,45: Alfabeto Morse.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.
20: Conversazione.
20,15: Come Bratislava.
20,35: Trasm. da Praga.
22,25: Come Bratislava.
22,45: Trasm. da Brno.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasm. da Praga.
22,45: Trasm. da Brno.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lez. di tedesco.
19: Notizie - Convers.
20: Musica varia.
20,20: Radiorivista.
22: Notiziario - Indi: Ritrasmissione.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
kHz 1077; m 278,6; kW 12

18,30: Concerto ritrasm.
19,30: Notiziario.
20,45: Conversazione.
21: Lez. di spagnolo.
21,15: Notiziario.
21,30: Come Radio Parigi.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

18,30: 1. Moissonet: *Quartetto;* 2. Schumann: *Quartetto* con piano.
19,30: Notiziario.
21: Come Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19,30: Progr. allegro.
20: Varietà musicale.
20,25: Cronache - Dischi.
21,5: Notiziario.
21,15: Musica varia e Music-Hall.
22,10: Serata di varietà.
23: Notiziario.
23,15: Trasmissione dallo Sporting Club di Monte Carlo.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

19: Concerto di dischi.
19,30: Notiziario.
20,30: Musica riprodotta.
21,30: Musica leggera.
23,30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P. T. T.
kHz 648; m 463; kW 100

18,30: Musica da camera.
19,30: Notiziario.
20,30: Dischi richiesti.
21: Cronache varie.
21,30: Musica da camera.
22,15: Chopin: *Trio*.
22,45: Musica da camera: 1. Debussy: *Fêtes galantes;* 2. Debussy: *Berceuse eroica;* 3. Debussy: *Général Lavine;* 4. Trillat: *Les adieux*, duetto; 5. Bach: *Fuga* per violino solo; 6. Canteloube: *Canti d'Alvernia;* 7. Martinu: *Deux Arabesques;* 8. Ibert: *Melodie;* 9. Rameau: *Pezzo da concerto* - Alla fine: Notiziario.
24: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 100

18,10: Musica varia.
18,30: Concerto ritrasm.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronache varie.
21,15: Musica varia.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

19: Come Parigi P.T.T.
20,55: Dischi e melodie.
21,30: Conversazione.
21,45: Come Radio Parigi.
23,45: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19: Cronache - Dischi.
20,6: Notiziario.
20,41: Musica riprodotta - Programma vario.
21,55 (dal Teatro delle Varietà): *I gangsters del castello d'If*.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Haydn: (Dischi).
18,30: Cronache varie.
19: Dischi - Melodie.
19,30: Notiziario.
20: Cronache varie.
20,45: Musica riprodotta.
21: Trasmiss. dal Teatro dell'Opéra (da stabilire). - Negli intervalli e alla fine: Notizie.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 5

19,30: Come Parigi P.T.T.
21: Programma per la televisione.
21,30: Musica di Mariotte: 1. *Kakémonos;* 2. *Paesaggi marittimi*, per piano e arpa; 3. *Canzoni drammatiche;* 4. *Sonata* per piano.
23,30: Conversazione.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18,30: Dischi e melodie.
19: Per le signore.
19,30: Concerto di dischi.
20,30: Cronache varie.
21: Festival Lady Clerk: 1. *Scherzo*, per quartetto d'archi; 2. *Lamento*, melodia; 3. *Estasi*, per soprano e baritono; 4. *Innocente*, melodia; 5. *Cantico* per canto, flauto, arpa, organo e quartetto.
21,30: Notiziario.
21,45: Serata dei canzonieri: Canzoni d'ieri e di oggi.
23,45: Notiziario.
24-1,45: Concerto orchestrale notturno: 1. Beethoven: *Ouverture* del *Fidelio;* 2. Mozart: *Serenata notturna*, in re n 6; 3. Glazunov: *Grande passo ungherese;* 4. d'Indy: *Il bosco incantato;* 5. Godard: *Nozze regionali;* 6. Roussel: *Sinfonietta* per archi; 7. Duparc: *Alle stelle;* 8. Ibert: *Divertimento;* 9. Delibes: Balletto da *Sylvia;* 10. Lalo: *Rapsodia norvegese*.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18,45: Musette - Notizie - Melodie - Musica leggera - Musica di films.
19,50: Notizie - Concerto variato - Notizie - Musica d'operette.
21,25: Programma variato e fantasie - Notizie - Fantas.: *L'eau qui court*.
22,45: Varietà parigino.
23,15: Musette e fisarmonica - Musica leggera - Notizie.
24-1,30: Operetta - Musica militare - Canzoni - Notizie - Fantasia - Grande orchestra.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

19,15: Notiziario.
20,30: Musica di dischi.
21: Cronaca - Dischi.
21,30: De Brieux: « La famiglia Lavolette », commedia in tre atti.
23,30: Notiziario.
24: Come Radio Parigi.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,30: Musica da camera. **19,30:** Notiziario. **20,15:** Mus. riprodotta. **20,30:** Notizie in francese e tedesco. **21,15:** Musica di dischi. **21,30:** Beaumarchais: *Il barbiere di Siviglia*, commedia in quattro atti. **23,30:** Notizie in francese e tedesco. **0,15-1,45:** Come Radio Parigi.

TOLOSA P. T. T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18,30: Conc. ritrasmesso. **19,30:** Notiziario. **20,30:** Per i giovani. **20,45:** Dischi - Notizie. **21,20:** Musica riprodotta. **21,30:** Musica leggera. **23,30:** Notiziario. **23,45-0,30:** Mus. da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Come Lipsia. **18,40:** Cronaca - Notizie. **19:** Soprano, 2 piani e orchestra. **19,45:** Cronaca - Notizie. **20,10:** Walther Heuer: *Destati, Germania!*, radiorecita. **21:** Canti e marce. **22:** Notizie - Cronaca. **22,35-24:** Come Koenigswusterhausen.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Come Lipsia. **19:** Conversazione. **19,15:** *Lieder* per soprano, baritono e coro. **19,45:** Attualità - Notizie. **20,10:** Concerto diretto da Heinrich Steiner: 1. Blumer: *Profili*, per archi; 2. Lalo: *Sinfonia spagnola* per violino e orchestra. **21:** Musica leggera. **22:** Notiziario. **22,30-24:** Come Koenigswusterhausen.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

17: Concerto variato. **18,50:** Bollettini vari. **19:** Trasmiss. regionale. **20:** Notiziario. **20,10** (dall'Opera): Weber: *Il franco cacciatore*, opera romantica in tre atti - Negli intervalli: Notiziario. **23-24:** Musica leggera.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Come Lipsia. **19:** Concerto strumentale e corale. **19,45:** Cronaca - Notizie. **20,10:** Per i soldati (radio-recita e convers.). **22:** Notiziario. **22,30-24:** Musica leggera e da ballo.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Come Lipsia. **19:** Conversazioni. **19,45:** Attualità - Notiz. **20,10:** Orchestra e coro: 1. Hessen: *Concerto* in mi bemolle minore per piano e orchestra, op. 23; 2. Coro; 3. Brahms: *Nenia di Schiller* per coro e orchestra; 4. Hessenberg: *Sinfonia* per orchestra. **22:** Notiziario. **22,30:** Come Koenigswusterhausen. **24-2:** Dischi (musica romantica tedesca e opere italiane).

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Come Lipsia. **18,50:** Notizie - Cronaca. **19,10:** Rob. Schumann: *Kreisleriana* (piano). **19,45:** Cronaca - Notizie. **20,10:** Kilian Koll: *Una licenza nella parola*, radiorecita. **21,25:** Varietà: Cosette musicali. **22:** Notizie - Cronaca. **22,35-24:** Conc. di dischi.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Concerto di *Lieder*. **18,30:** Conversazione. **19:** Programma musicale variato. **19,45:** Attualità - Notizie. **20,10:** Musica riprodotta. **21,15:** Erich Lauer: *Hoch steht der eine Tag...*, cantata. **22:** Notiziario. **22,30-24:** Musica leggera e da ballo.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Concerto variato. **19,45:** Radiocronaca. **20:** Notiziario. **20,10:** Varietà per i cacciatori. **22:** Notiziario. **22,35-244:** Conc. variato.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Come Lipsia. **19:** H. Kaspar Schmidt: *In montagna*, op. 78 per soli, coro e orch. (reg.). **19,45:** Cronaca - Notizie. **20,10:** Paul Winter: *Falada*, favola lirica in 4 atti. **22:** Notizie - Cronaca. **22,30:** Intermezzo. **22,40-24:** Musica leggera

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Dischi (danze). **19:** Concerto corale. **19,30:** Dischi (canto). **19,45:** Cronaca - Notizie. **20,10:** Radiorchestra, solisti e coro: 1. Lortzing: Ouvert. di *Hans Sachs;* 2. Canto; 3. Bizet: *Giuochi di fanciulli*, piccola suite orchestrale; 4. Canto (soprano e coro); 5. Dohnanyi: *Marcia funebre allegra;* 6. Canto; 7. Glinka: *Mazurka;* 8. Canto; 9. Gebhardt: *La festa dell'Infante*, ouverture; 10: Canto (soli, coro e orchestra); 11. Canto (coro e orchestra). **21,15:** Come Koenigswusterhausen. **22:** Notiziario. **22,30:** Come Koenigswusterhausen. **24-2:** Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,15: Musica leggera. **19:** Notiziario. **19,25:** Concerto di piano: 1. Bowen: *Sonata* in fa minore, op. 12; 2. Poulenc: *Pastorella;* 3. Debussy: *Le vent dans la plaine;* 4. Poulenc: *Toccata*. **20:** Convers. musicale. **20,20:** *The Kentucky Minstrels*. **21,20:** Conferenza: *Confessioni di un ingegnere*. **22:** Conversazione. **22,20:** Un polacco parla al microfono. **22,40:** Concerto corale. **23,30:** Varietà: *Midnight Laughter*. **24:** Musica da ballo (Bram Martin). **0,30-1:** Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m. 342,1; kW 70

18: Per i fanciulli. **18:** Musica leggera. **19,45:** Conversazione. **20:** Notiziario. **20,30:** James R. Gregson: *Cinque qui pro quo*, commedia. **21:** Concerto corale di Balletti e Madrigali di Thomas Weelkes (1597-8). **21,20:** Sonny Miller: *L'isola del paradiso*, visione musicale dei Mari del Sud. **21,40:** Orchestra scozzese della BBC diretta da Ian Whyte: 1. Rossini: Ouv. del *Tancredi;* 2. Respighi: *Antiche danze ed arie*, suite n. 2; 3. Castelnuovo-Tedesco: *La bisbetica domata*, ouv. **22,20:** Midland Regional. **23:** Notiziario. **23,25:** Musica da ballo (Bram Martin). **0,30-1:** Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: London Regional. **21:** Orchestra di Midland diretta da Heward: 1. Alnar: Due *danze turche;* 2. Prokofjev: *Divertimento* op. 43; 3. Sibelius: *Pan e Eco;* 4. Kalnins: Due *danze campesari lettoni*. **21,40:** Musica leggera. **22,20** (da un teatro di Birmingham) Emile Littler: *Humpty Dumpty*, pantomima con musica di Jack Hill. **23-1:** London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

18,30: Canzoni popolari. **19,30:** Conversazione. **19,50:** Musica di dischi. **20** (da Zagabria): Soli, piano e coro. **22:** Notiziario. **22,20-23:** Novak: *Quintetto*.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3

18,20: Musica di dischi. **18,40:** Lez. di francese. **19:** Cronache varie. **20:** Musica per Trio. **20,50:** Dischi - Trio strumentale e canto. **22:** Notiziario. **22,30:** Dischi inglesi.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

19,15: Serata dedicata alle composizioni di Franz Schubert.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18,30: Per le signore. **18,45:** Dischi - Music Hall. **20,30:** Notizie in tedesco e francese. **21,10:** Concerto corale. **21,40:** Concerto di musica francese: 1. Saint Saëns: Ouverture della *Principessa gialla;* 2. Auber: *Romanza;* 3. Saint Saëns: *Jota aragonese;* 4. Debussy; *Ecco la primavera;* 5. Vidal: *Variazioni giapponesi;* 6. Trémisot: *L'uccello in gabbia;* 7. Bâton: *In. Bretagna;* 8. Bizet: Minuetto e farandola dall'*Arlesiana*. **22,25:** Danze (dischi). **22,45:** Radiocronaca. **23,20:** Castillon: *Quartetto*. **24-2:** Serata di musica leggera, brillante e da ballo.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,25: Soli di chitarra. **18,50:** Notizie - Attualità. **19,30:** Cronache varie. **20:** Concerto corale. **20,30:** Concerto di cello (Enrico Mainardi): 1. Bréval: *Sonata* in sol magg.; 2. D. Amfitheatrof: *Notturno;* 3. Mainardi: *Minuetto* in stile francese; 4. Albeniz: *Malagueña;* 5. Sarasate: *Zapateado*. **21,5:** Conversazione. **21,20:** Radiocommedia. **21,40:** Notizie - Attualità. **22,15-22,45:** Musica da ballo antica.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

18,10: Musica leggera e da ballo. **19,10:** Conversazione. **19,30:** Concerto vocale. **19,40:** Conversazione. **20:** Concerto vocale. **20,10:** Conversazione. **20,40:** Concerto di violino e piano. **21,10:** Conversazione. **21,40:** Coro e solisti. **23,10:** Notiziario. **23,20:** Progr. religioso. **23,40:** Jazz (dischi). **0,10-0,40:** Mus. riprodotta.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18,40: Concerto di dischi. **19,10:** Cronache - Attualità - Comunicati - Notiziario. **20,45:** Orchestra e cello - Negli intervalli: Conversazione - Notizie. **23,10:** Musica religiosa (dischi). **23,40-0,10:** Musica riprodotta.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18: Cronache varie. **19:** Un racconto. **19,20:** Canzoni e melodie. **19,45:** Musica d'opera. **20:** Conversazione. **20,15:** Concerto sinfonico diretto da Emil Copper: 1. J. S. Bach-Casella: *Ciaccona;* 2. J. Brahms: *Concerto* di piano in si bemolle maggiore; 3. Bizet: *Variazioni cromatiche;* 4. Morawski: Frammenti da *L'amore*, balletto; 5. Rimski-Korsakov: *La grande Pasqua russa*, ouverture. - Nell'intervallo (21) Notizie. **22,30:** Radiorecita. **22,45:** Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

19,15: Musica popolare. **20:** Musica leggera e popolare - Negli intervalli: Attualità - Notizie. **22,45:** Canti portoghesi. **23,5:** Concerto di dischi. **23,30:** Notiziario. **23,45:** Musica varia. **24-1:** Musica da ballo - Negli intervalli: Notizie.

VENERDÌ

29 GENNAIO 1937-XV

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823; m 364,5; kW 12

18,10: Flauto e piano.
19: Conversazioni.
19,35: Trasmissione dall'Opera romena (da stabilire) - Negli intervalli: Notizie e Cronache.
22,45: Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA

STOCCOLMA

kHz 704; m 426,1; kW 55

17,40: Radiocabaret.
18,15: Musica leggera.
19,30: Conversazione.
20 (dal Teatro Reale): Verdi: *Otello*, atto 1° e 2° - Nell'intervallo: Recitazione.
21,30: Attualità varie.
22-23: Concerto di dischi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kHz 556; m 539,6; kW 100

18,30: Conversazioni.
19: Notiziario.
19,20: Musica campestre e popolare.
20,35: Metzger e Wehr: *Un assassinio in piazza*, dramma giallo.
21,35: Progr. variato.
22,5: Musica da camera.
22,20: Comunicati - Fine.

MONTE CENERI

kHz 1167; m 257,1; kW 15

19: Musica riprodotta.
19,15: Da donna a donna: «Siete superstiziosi?».
19,30: Musica riprodotta.
19,45: Notiziario.
20: La serata dei desideri: radiorchestra e musica riprodotta.
20,45: La gita settimanale e informazioni turistiche.
21: Eugenio O'Neill: Due drammi marini. Premio Nobel 1936: a) *Dov'è segnata la croce*, dramma in un atto; b) *Il lungo viaggio di ritorno*, dramma in un atto.

SOTTENS

kHz 677; m 443,1; kW 100

18,10: Lezione di bridge.
18,25: Cronache varie.
19,15: Micro-Magazine.
19,50: Notiziario.
20: Canzoni e melodie.
20,20: Cronaca finanz.
20,40: Il *cabaret* dei sorrisi.
21,30: Musica da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546; m 549,5; kW 120

18,40: Programma vario: «Viaggio in carrozzella prima della guerra».
19,30: Trasmissione dall'Opera Reale Ungherese (da stabilire) - Negli intervalli: Notizie - Cronache.
22,30: Musica da jazz.
23: Notizie in inglese.
23,5: Orchestra zigana.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941; m 318,8; kW 12

Sospende le trasmissioni fino al 1° febbraio per lavori.

RABAT

kHz 601; m 499,2; kW 25

18,30: Musica di dischi.
19: Concerto sinfonico.
20: Canzoni e melodie.
20,30: Musica araba.
22,35: Widor: *Sinfonia gotica*, per organo.
22,50: D. Scarlatti: Alcune *sonate* per cembalo.
23-23,30: Musica da ballo.

MUSICHE E MUSICISTI

RIVISTA DELLE RIVISTE

LA DIVA PATTI

Adelina Patti deve cantare «La Traviata» a Bordeaux con un tenore meno illustre. La diva non ha voluto far prove, e neppure ricevere all'albergo il suo Alfredo. All'ora della rappresentazione il tenore vede arrivare sul palcoscenico, dieci minuti prima che si alzi il sipario, un involto di pellicce semovente. Si precipita ossequioso e chiede dove la signora desidera collocarsi per il duetto del primo atto.

— Dalla parte dove non ci sarà corrente d'aria — è la risposta glaciale, benchè proveniente da uno strato di ermellino e visone.

LA SVEGLIA

Nel teatro di una piccola Corte tedesca, per il desiderio del principe reggente si era riesumata una vecchia opera.

Al terzo atto si trova un lungo duetto per flauto e arpa, mentre il resto dell'orchestra tace. Quando il direttore arrivò alla fine di quel passaggio, trovò in margine alla partitina, che non era più uscita dall'archivio dopo la morte del suo predecessore, questa annotazione ripetutamente sottolineata:

— Qui, bisogna svegliare i violini.

UN SALMO DI DAVIDE

Nel programma di un concerto di musica di Tournemire, allievo di Frank, figura un salmo su testo ebraico.

L'agente della Società degli Autori chiede il nome dell'autore delle parole:

— Davide...

— Sta bene. Ma il cognome?

L'UNICO POSTO DISPONIBILE

Mengelberg deve dirigere un concerto per il quale vi è grande aspettativa. Una signora sua amica che non ha più trovato un posto si rivolge a lui perchè la aiuti.

— Cara amica, non ho che un posto a mia disposizione e ve lo cedo ben volentieri.

— Oh! grazie.

— Sulla predella del direttore.

NOSTRI MUSICISTI NELLE MEMORIE DI UNA FAMOSA CANTANTE

Mary Alma d'Alma non è certo molto giovane, perchè ha studiato il canto con Matilde Marchesi, Paolina Viardot Garcia sorella minore della Malibran e interpretazione scenica con Massenet.

A Milano frequentò Luigi Illica e, recandosi a visitarlo nella sua villeggiatura di Castel Arquata, si trovò talvolta in treno con *Giuseppe Verdi* che prendeva lo stesso treno per scendere a Borgo San Donnino e proseguire per Busseto. Egli aveva l'aspetto pensieroso e mite e portava sempre un vestito nero ed un cappello a larghe tese.

Per quanto concerne *Mascagni*, Mary Alma ricevette una volta da Illica la richiesta che preparasse un costume giapponese ed un *samisen* (lo strumento che Jor usa per la nota serenata).

Lo volle recare ella stessa a Pesaro, e partecipò a molti convegni conviviali con il musicista e il librettista dell'*Iris*. Un giorno che i due discutevano dell'opera in giardino, Mary Alma comparve di sorpresa tra le piante, come Illica le aveva suggerito, in costume e traendo note dal *samisen*. Secondo la narratrice, Mascagni si inginocchiò ai suoi piedi tra i fiori cantandole «*Apri la tua finestra*» recentemente composta, e cogliendo la prima ispirazione per l'«*Inno al sole*».

Puccini dava l'impressione di essere assai più metodico nel lavoro. Amava dire: «*Io faccio e taccio*». Ella gli diede la sua prima lezione di francese; egli ripeteva come un bambino i nomi degli oggetti che lo circondavano.

Come tutti i pingui, *Leoncavallo* era di indole buonissima. Quando era a Milano passava molte ore del giorno al Caffè Biffi, circondato da un gruppo di ammiratori. Aveva composto i *Pagliacci* a Parigi ove stentava la vita suonando il piano in un piccolo caffè.

MUSICA E CONSUMAZIONI

Il proprietario di un grande caffè ove agisce una orchestra ha fatto le seguenti osservazioni:

Chopin induce i clienti a bere molti liquori, specialmente rum e cognac.

Mozart invita ai vini leggeri, e mai si consuma tanto Champagne come quando egli primeggia nel programma.

Con Wagner, si scatena l'orgia. Vini e liquori di tutti i generi. Le sottocoppe si elevano in colonnette sui tavolini.

Riccardo Strauss non fa bere che birra e limonate.

Mendelssohn, invece, fa consumare specialmente whisky e gin.

Queste strane osservazioni, se sono esatte, paiono concatenarsi con quella fantasia di Huysmans il quale aveva previsto «dei concerti di liquori», basati sulla degustazione rapida e successiva di gocce di essi.

ROG.

SABATO

30 GENNAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA
MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 10.30
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Trasmissione di attualità.

11,30-12,10 (Roma III): ORCHESTRINA - JAZZ DAL MOLIN (Vedi Milano).

12,15: Musica varia.

12,30: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

12,40-13 e 13,15-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° UMBERTO MANCINI: 1. Spialek: *Tzigani del Volga;* 2. Ranzato: *Violino innamorato;* 3. Puccini: *Le Villi*, fantasia; 4. Caminati: *Danza tzigana ungherese;* 5. Kollo: *Broadway Star*, fantasia; 6. Giordano: *Giordaniana;* 7. Bixio-Kennedy: *Violino tzigano;* 8. Sieczynsky: *Vienna Vienna.*

13: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16,25: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: On. Franco Angelini: «La casa rurale».

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): «Trillano le allodole» (Presentazione di Lodoletta).

17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

17,15-17,50: TRASMISSIONE DALL'ISTITUTO DI STUDI ROMANI:

LA ROMA ONDE CRISTO E' ROMANO

Parte prima:

S. EM. REV. IL CARDINALE PIETRO BOETTO: «*L'ideale romano di Ignazio di Lojola*».

Parte seconda:

CONCERTO DEI CANTORI DELLE PATRIARCALI BASILICHE ROMANE diretto dal maestro ARMANDO ANTONELLI

1. T. L. da Vittoria (1545-1611): *Mottetto a quattro voci miste.*
2. G. P. da Palestrina (1525-1594): *Mottetto a quattro voci miste.*
3. J. Handl (1550-1591): *Mottetto a quattro voci pari.*
4. G. P. da Palestrina (1525-1594): *Credo a sei voci miste.*

17,50-18: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18,10-18,40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache dello sport - Giornale radio.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19-20,39 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19,5-19,20 (Roma): Cronache italiane del turismo in esperanto.

19,20-20,5 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,40-20,5 (Palermo): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Bollettino meteorologico.

20,30: Cronache del turismo.

20,40: **Ulisse in Itaca**

Tre atti di ALBERTO CONSIGLIO
Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI

Personaggi:

Ulisse . . . . Achille Maieroni
Penelope . . . . Giovanna Scotto
Telemaco . . . . . . Angelo Bassanelli
Femio . . . . Fernando Solieri

Un marinaio - Un fanciullo - Uno dei Proci - Gli anziani - Le ancelle - I pescatori

22 (circa):

Concerto sinfonico

diretto dal M° ALDO ZEETTI

1. Schumann: *Genovieffa*, ouverture.
2. Alderighi: *Fantasia* per pianoforte e orchestra (al piano l'Autore).
3. Zeetti: *Scherzo fugato.*
4. Beethoven: *Coriolano*, ouverture.
5. Mancinelli: *Barcarola* (per orchestra d'archi e arpa).
6. Zanella: *La Sulamita*, interludio atto terzo.

23: Giornale radio.

23,15-23,30: MUSICA DA BALLO.

23,30-0,30 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO (dall'APOLLO di Roma).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11,30: ORCHESTRINA-JAZZ DAL MOLIN: 1. D'Anzi: *Nasce così l'amor;* 2. Hugh: *Se io fossi con te;* 3. Lane: *Tu sei il mio brivido;* 4. Kaper-Jurmann: *San Francisco;* 5. Signorelli: *A presto rivederci;* 6. Mascheroni: *Senza parlare;* 7. Giuliani: *Ti ricordi!;* 8. Barzizza: *Ansia d'amore;* 9. Pavesio-Chiappo: *Canzone vana;* 10. Caslar: *Un motivo carino.*

12,30: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

12,40-13 e 13,15-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° UMBERTO MANCINI (Vedi Roma).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Torino): Borsa.

16,25: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. Yambo: Dialoghi con Ciuffettino.

TRASMISSIONE DAL TEATRO REALE DELL'OPERA
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 21

BORIS GODUNOW

Opera in un prologo e quattro atti di
M. MUSSORGSKY
Edizione riveduta e strumentata da
RIMSKY KORSAKOF
Nuova versione italiana di G. Macchi ed E. Magni

Personaggi:

Boris Godunow . . . . Giacomo Vaghi
Xenia } suoi figli . . . . Elena Saghin
Teodoro } suoi figli . . . . Palmira Vitali
La nutrice . . . . Edmea Limberti
Il principe Sciuisky . . . . Alessio De Paolis
Scelcalov, segretario della Duma . . . Saturno Meletti
Pimenn, monaco cronachista . . . Fernando Autori
Il falso Dimitri, detto Gregori . Ettore Parmeggiani
Marina Mnisecek . . . . Ebe Stignani
Varlaam } vagabondi . . . . Salvatore Baccaloni
Missail } vagabondi . . . . Lando Giusti
L'ostessa . . . . Agnese Dubbini
L'innocente . . . . Adelio Zagonara
L'ufficiale di Polizia . . . . Bruno Sbalchiero
Il Bojardo di Corte . . . . Nino Mazziotti
Lavisky . . . . Enzo Titta
Cernicovsky . . . . Giuseppe Taddei

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
TULLIO SERAFIN
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

17,15: CONCERTO DELLA PIANISTA CESARINA BONERBA E DELLA CANTATRICE MARGHERITA COSSA: 1. a) Rocca: *Confessione* (dai *Sonetti di S. Francesco*); b) Tocchi: *Emigranti;* c) Gedda: *Canzone di Raul* (Margherita Cossa); 2. a) Scuderi: *Preludio N. 2;* b) Rossellini: *Notturno della zambella* (prima esecuzione); c) Masetti: *Sonatina a 2 voci in 4 tempi* (Cesarina Bonerba); 3. a) Rossellini: *La camera vuota - Canzone di Barberina;* b) Pizzetti: *Oscuro è il ciel;* c) Massarani: *Due canti veronesi* (Margherita Cossa).

17,50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18,10-18,40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): Musica varia - Comunicati vari.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del Regio Lotto.

20,30: Cronache italiane del turismo.

20,40: MUSICA VARIA.

21: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di Roma:

Boris Godunow

Opera in un prologo e quattro atti di M. MUSSORGSKY

Edizione riveduta e strumentata da Rimsky-Korsakof - Nuova edizione italiana di G. Macchi ed E. Magni.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra TULLIO SERAFIN

Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Riccardo Bacchelli: Commento e lettura di grandi prosatori italiani - «Le cronache dell'automobilismo» di Michele Favia Del Core - Giornale radio.

23,30 (circa) (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

Dopo l'opera (fino alle ore 0,30): Eventuale musica da ballo. (Vedi Roma).

SABATO

30 GENNAIO 1937-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,25: Cronaca sportiva. 19: Notiziario. 19,15: Concerto di piano: 1. Beethoven: *Sonata* in si bemolle maggiore opera 22; 2. Liszt: *Polacca* in mi maggiore. 19,45: Cronaca sportiva. 20,10: Lothar Riedinger: *Einst und jetzt*, potpourri radiofonico. 21,55: Cronache - Notiz. 22,25-23,30: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,15: Musica di dischi. 19: Conversazione. 19,15: Conversazione. 19,30: Concerto vocale. 19,45: Concerto di piano. 20: Concerto di violino e piano. 20,15: Cronache artistiche. 20,30: Notiziario. 21: Radiorchestra: 1. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell*; 3. Akimenko *Quadri ukraini*; 3. Massenet: *Scene napoletane* (frammenti). 21,30: Serata dedicata ai marinai e ai pescatori. 23: Notiziario. 23,10: Musica da jazz. 24-1: Musica di dischi.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Musica riprodotta. 19: Dischi - Cronaca. 20: Concerto di piano: 1. Chopin: Otto *Preludi*; 2. Marescotti: *Suite*. 20,30: Notiziario. 21: Radiocabaret. 22: Musica leggera. 23: Notiziario. 23,10: Musica di dischi. 0,15-1: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario. 19,15: Musica leggera. 19,45: Conversazione. 19,55: Trasm. da Brno. 20,15: Moravska Ostrava. 20,50-22: Come Bratislava. 22: Notizie - Dischi. 22,35-23,30: Danze ritrasmesse dall'Hotel Esplanade.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19,15: Musica e canti zigani. 19,40: Radiorecita. 19,50: Trasm. da Kosice. 20,50: Suppé: «La bella Galatea» operetta in un atto. 22: Trasm. da Praga. 22,20: Notizie in magiaro. 22,35-23,30: Come Praga.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasmiss. da Praga. 19,45: Conversazione. 19,55: Canti popolari. 20,15: Moravska Ostrava. 20,50: Come Bratislava. 22-23,30: Come Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19,15: Come Bratislava. 19,50: Banda militare. 20,35: Conversazione. 20,50: Come Bratislava. 22: Trasm. da Praga. 22,20: Come Bratislava. 22,35-23,30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasm. da Praga. 19,55: Trasm. da Brno. 20,15: Radiorecita. 20,50: Come Bratislava. 22-23,30: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lez. di francese. 19: Notizie - Convers. 20-1: Musica leggera e da ballo - Negli intervalli: Attualità - Notizie.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
kHz 1077; m 278,6; kW 12

18: Come Parigi P.T.T. 20: Notiziario. 20,45: Conversazione. 21: Lezione d'inglese. 21,15: Notiziario. 21,30: Come Radio Parigi. 23,45: Notiziario - Musica da ballo.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

18: Come Parigi P.T.T. 20: Notiziario. 21,30: Come Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19,15: Danze e varietà. 19,45: Musica varia. 20,25: Cronache varie. 21: Notiziario. 21,20: Radioconcerto. 22,10: Serata di varietà. 23: Notiziario. 23,15: Trasmissione dal *Palais de la Méditerranée* di Nizza.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18,10: Musica di dischi. 18,30: Conversazione. 19: Suona Jack Hilton (dischi). 20: Notiziario. 20,30: Dischi richiesti. 21: Cronache varie. 21,30 (Teatro Odéon): Jean Mistler: *Il conquistatore*, poema con musica di Darius Milhaud. 23,30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P. T. T.
kHz 648; m 463; kW 100

18: Come Parigi P.T.T. 19,30: Notiziario. 20,30: Programma vario. 21: Cronache varie. 21,30: Trasmissione dall'Opera Comique (da stabilire) - Alla fine: Notiziario e musica da ballo.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 100

18: Come Parigi P.T.T. 20: Notiziario. 20,30: Cronache varie. 21,15: Musica varia. 21,30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18: Come Parigi P.T.T. 20,38: Cronache - Dischi. 21: Come Radio Parigi. 23,45: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19: Conversazione religiosa cattolica. 19,22: Dischi - Cronache. 20,6: Notiziario. 20,49: Musica leggera. 21,4: Conversazione. 21,20: Orchestra zigana. 21,35: Musica italiana (dischi). 22,5: *La chanson du tiroir*. 22,35: Seguite la guida. 23,5: Le antenne di Nuova York. 23,30-24: Musica riprodotta.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Festival Beethoven: 1. *Coriolano*, ouverture, 2. *Sinfonia* n. 1; 3. *Concerto* in sol per piano e orchestra; 4. *Sinfonia pastorale*. 20: Notiziario. 20,30: Cronache varie. 20,45: Concerto di piano: 1. Mussorgski: *Intermezzo*; 2. Niaskovsky: *Trois bagatelles*. 21: Cronache varie. 21,30: E. Chabrier: *Re suo malgrado*, opera comica in tre atti. 23,30: Notiziario. 24: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 5

19,30: Conversazioni. 21: Musica riprodotta. 21,15: Trasmissione dall'Opéra comique (da stabilire).

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18,30: Musica da ballo. 20: Cronache varie. 21: Violino e piano: 1. Bela Bartok: *Sonata* per violino e piano n. 2; 2. Haëndel: *Sonata* in la maggiore. 21,30: Notiziario. 21,45: Concerto orchestr. sinfonico e corale diretto dall'abate Hoch: 1. Saint-Saëns: *Il diluvio*, oratorio in tre parti; 2. Attenhofer: *Berceuse*; 3. Brahms: *Berceuse*; 4. Berlioz: *L'infanzia di Cristo*; 5. Liszt: *La leggenda di Santa Elisabetta*; 6. Liszt: *Christus*; 7. Saint-Saëns: *Marcia eroica*. 23,45: Notiziario. 24: Musica da ballo. 0,30-1,15: Musica leggera.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18,45: Tango - Notizie - Musica di films - Musette - Operette - Not. 20: Musica leggera - Per i fanciulli - Conc. var. 21,40: Fantasia - Notizie - Concerto: Sotto il cielo ardente. 22,45: Varietà parigino. 23,15: Canzoni e musica leggera - Notizie - Musica caratteristica. 0,15-1,30: Orchestra argentina - Musica di films - Notizie - Fantasia - Musica militare.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

17,30: Concerto variato. 20: Notiziario. 20,30: Musica di dischi. 21,30: Come Strasburgo. 23,30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18: Come Parigi P. T. T. 20: Notiziario. 20,30: Notizie in francese e tedesco. 21,15: Notizie sportive. 21,30: 1. Ch. Lecocq: *L'amour et son carquois*, opera buffa in due atti; 2. Flotow: *La vedova Grappin*, operetta in un atto. 23,30: Notizie in francese e tedesco. 0,15: Musica da ballo.

TOLOSA P. T. T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18: Come Parigi P.T.T. 20: Notiziario. 20,30: Cronaca - Dischi. 21: Notizie - Dischi. 21,30: Come Lilla. 23,30: Notiziario. 23,45-0,30: Mus. da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Dischi (Wagner, Weber). 19: Musica strumentale. 19,25: Cronaca - Notizie. 19,50: Convers. - Notizie. 20,10: Come Berlino. 22: Notiziario. 22,30: Musica leggera e da ballo.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18,15: Elbern: *Cantata* su *Lieder* popolari, per soprano, contralto, flauto, violino, cello e piano. 18,4?: Conversazioni. 19,15: Fr. Welter: *Pezzi brevi* per piano, op. 1. 19,30: Nardini: *Sonata* per violino e piano in re maggiore. 19,45: Attualità - Notizie. 20,10: Grande concerto orchestrale diretto da Heinrich Steiner (programma da stabilire). 22: Notiziario. 22,30: Come Monaco. 24-1: Danze (dischi).

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18,30: Concerto di *Lieder*. 19,30: Concerto di dischi. 20: Come Berlino. 22: Notiziario. 22,30-24: Ritrasmissione.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18,30: Come Breslavia. 19,30: Dischi (marce). 19,40: Cronaca - Notizie. 20: Come Berlino. 22: Notiziario. 22,30-24: Come Monaco.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Fiati e coro. 19,30: Rassegna settimanale. 20: Notiziario. 20,10: Come Berlino. 22: Notiziario. 22,30: Musica da ballo. 24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18,15: Concerto d'organo. 18,40: Cronache - Notizie. 19,30: Per i soldati. 20: Notiziario. 20,10: Come Berlino. 22: Notiziario. 22,20: Lettura. 22,40-24: Come Monaco.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Danze e *Lieder* popolari. 18,45: Cronaca sportiva. 19: Programma musicale variato. 19,45: Attualità - Notizie. 20,10: Grande concerto bandistico: Dalle marce antiche alle moderne. 22: Notiziario. 22,30: Telemann: *Sonata* per flauto, due cembali e cello. 22,45: Bollett. del mare. 23-1: *Lieder* e marce del Nazionalsocialismo (d.).

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18,15: Dischi (marce). 19: Programma variato. 19,45: Attualità - Notiz. 20: Come Berlino. 22: Notiziario. 22,30-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Programma vario folcloristico: *Es Gru...* 18,50: Cronaca sciistica (reg.). 19,20: Conversazione. 19,40: Musica d'organo (Couperin). 19,50: Attualità - Notizie. 20,10: Come Berlino. 22: Notiziario. 22,20: Intermezzo. 22,30-24: Mus. da ballo.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Concerto di dischi. 18,30: Cronaca sportiva. 18,40: Canzoni e melodie tedesche: «Oh, Patria mia!». 20: Come Berlino. 22: Notiziario. 22,30: Come Monaco. 24-2: Concerto di dischi.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,15: Musica da ballo (Joe Loss). 19: Notiziario. 19,30: Intermezzo gaelico. 19,45: Concerto bandist. 20,30: Varietà: *In town to night*. 21: Orchestra d'archi diretta da Boyd Neel: 1. Geminiani: *Concerto grosso* in re, op. 3, n. 1; 2. Larsson: *Piccola serenata*; 3. Grieg: Due *melodie elegiache*; 4. Geza Frid: *Divertimento*; 5. Armstrong Gibbs: Una suite dell'*Essex*. 22: Notiziario. 22,20: *Music-Hall*. 23,20: Letture.

23,40: Concerto corale di balletti e madrigali di Thomas Weelkes 1597-1598).
24: Musica da ballo (Henry Hall).
0,30: Notiziario.
0,40-1: Henry Hall rievoca danze e melodie celebri degli anni scorsi.

LONDON REGIONAL

kHz 877; m. 342,1; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Musica popolare.
20: Notiziario.
20,30: Musica leggera.
21: Musica da ballo (Brian Lawrance).
21,45: Introduzione.
21,50 (dal Sadler's Wells Theatre): Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*, atto secondo.
22,35: Concerto di piano.
23: Notiziario.
23,25: Musica da ballo (Henry Hall).
0,30-1: Come Droitwich.

MIDLAND REGIONAL

kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: London Regional.
19: Musica leggera.
19,40: Cronaca sportiva.
20: Notiziario.
20,30: Orchestra di Birmingham diretta da Leslie Heward: 1. Beethoven: *Coriolano*, ouverture; 2. Schumann: *Concerto* per piano e orchestra in la minore; 3. Delius: *On hearing the first Cuckoo in Spring*; 4. Delius: *Notte d'estate sul fiume*.
21,20: Musica da ballo (Billy Merrin).
21,50: Discorsi ritrasm.
22,35: Violino e piano (musica caratteristica).
23-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kHz 686; m 437,3; kW 2,5

17,50: Radiorchestra.
18,40: Musica di dischi.
19,30: Conversazione.
19,50: Musica varia.
20,30: Umorismo.
21,45: Notiziario.
22: Canti popolari.
22,30: Conc. ritrasmesso.
23-23,30: Danze (dischi).

LUBIANA

kHz 527; m 569,3; kW 6,3

18: Radiorchestra.
18,40: Cronache varie.
20,20: Programma variato allegro.
22: Notiziario.
22,15: Musica brillante eseguita dalla Radiorchestra.

LETTONIA

MADONA

kHz 583; m 514,6; kW 50

19,15: Concerto corale.
19,45: Musica zigana.
20,10: Dischi - Notizie.
21,15-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18,30: Per le signore.
19,5: Canzoni tedesche.
19,15: Dischi - Music-Hall.
20,30: Notizie in tedesco e francese.
21. Dischi (novità).
21,30: Programma lussemburghese.
22: Concerto variato.
22,15: Conc. sinfonico: 1. Berlioz: *Sinfonia fantastica*; 2. Glazunov: *Concerto* per violino e orchestra; 3. Palester: *Piccola ouverture* - Nell'intervallo (22,5): Cronaca - Notizie.
24-2: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO

kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,50: Notizie - Attualità.
19,30: Conversazione.
20: Musica leggera.
21,40: Notizie - Attualità.
22,15: Musica leggera.
22,45-23,30: Danze (d.).

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 160; m 1875; kW 100

18,40: Organo e soprano.
19,10: Film sonoro.
19,40: Programma folcloristico.
20,10: Conversazione - Notiziario.
20,55: Programma variato.
21,40: Violino e piano.
21,52: Declamazione.
22,5: Tromba e organo.
22,20: Radiocommedia.
22,40: Notiziario.
22,45: Conc. orchestrale.
23,40: Notiziario.
23,45-0,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

kHz 995; m 301,5; kW 60

18,55: Dischi - Attualità - Cronache.
19,55: Conversazioni religiose - Radiocronaca.
21,10: Varietà musicale brillante.
23,10: Conversazione - Notiziario - Dischi.
23,55: Musica leggera e da ballo.
0,10-0,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224; m 1339; kW 120

18: Cronache varie.
19: Per i polacchi all'estero.
19,30: Cronaca letteraria.
19,45-23,30 (circa): Grande serata di danze - Nell'intervallo (20,45): Notizie.

PORTOGALLO

LISBONA

kHz 629; m 476,9; kW 15

19,15: Musica leggera - Negli intervalli: Notizie.
21,30: Musica di opere.
22: Conversazione.
22,10: Musica portoghese e brasiliana.
22,30: Musica varia.
23: Orchestra da camera - Nell'intervallo: Notizie.
0,15-1: Musica leggera e da ballo - Nell'intervallo: Notizie.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823; m 364,5; kW 12

19,10: Musica popolare.
19,50: Per gli ascoltatori.
20,15: Musica da ballo.
21,30: Notiziario.
21,45: Conc. notturno.
22,45: Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA

STOCCOLMA

kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Concerto di dischi.
19: Conversazione.
19,30: Radiocronaca.
20: Radiorivista.
21,15: Musica da ballo antica.
22-23: Musica da ballo moderna.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kHz 556; m 539,6; kW 100

18,30: Dischi - Convers.
19: Campane - Bollett.
19,20: Dischi - Notiziario.
19,40: Serata folcloristica.
22: Programma variato.
22,30: Musica da ballo.
23: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI

kHz 1167; m 257,1; kW 15

19: Musica riprodotta.
19,15: Sette giorni in rivista (cronaca).
19,30: Musica riprodotta.
19,45: Notiziario.
20: Concerto del trio di Winterthur: 1. Martin, *Trio* per archi; 2. Lazar: *Trio* per archi opera 25; 3. Françaix: *Trio* per archi.
20,45: Conversazione.
21: Piano e canto.
21,30: Danze per orchestra: 1. Corelli, *Sarabanda e Giga* (per archi); 2. Schubert: *Rosamunda*: musica di balletto; 3. Weber: *Invito alla danza*, valzer; 4. Sinigaglia: *Danze piemontesi* sopra temi popolari Op. 31 n. 2.
22,5-23: Danze (dischi).

SOTTENS

kHz 677; m 443,1; kW 100

19: Radiofilms.
19,50: Notiziario.
20: Conversazione.
20,30: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Franck: *Sinfonia* in re minore; 2. Milhaud: *Concerto* per violoncello e orchestra; 3. Mompou - Rosenthal: *Faubourgs*; 4. Jean Françaix: *Concertino* per violoncello e orchestra.
21,45: Conversazione.
22,15-23: Mus. da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546; m 549,5; kW 120

18,45: Concerto di cembalo.
19,10: Conversazione.
19,40: Concerto orchestr. diretto da Ernst Dohnanyi (da stabilire).
20,40: Notiziario.
21: Il ballo della Radio.
0,5: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941; m 318,8; kW 12

Sospende le trasmissioni fino al 1° febbraio per lavori.

RABAT

kHz 601; m 499,2; kW 25

18,30: Concerto di dischi
19: Musica da jazz.
20,30: Musica araba.
22: Notiziario.
22,15-23,30: Concerto di musica regionale dizione e canto.

VETRINA LIBRARIA

V. E. Bravetta: *Il secchio e la luna - (I Poeti Italiani viventi)* - Edizione « La Prora », Milano.

Del multiforme temperamento artistico di Vittorio Emanuele Bravetta — espresso sempre, e confermato attraverso lunghi anni di lavoro, in una concezione umanistica della letteratura — non pretenderemo certo di rivelare ai lettori del « Radiocorriere » la manifestazione ad essi meglio nota: e cioè il culto sincero, e fervidamente professato, della poesia.

Ma oggi che egli nella piena maturità della vita e delle opere ci offre un volume tutto vibrante dello stesso giovanile lirismo a cui erano improntati i versi dei suoi vent'anni, noi vogliamo segnalare la sua nobilissima fatica.

Sotto il titolo Il secchio e la luna *— che prende le mosse dalle prime pagine del suo libro — Vittorio Emanuele Bravetta ha raccolto — ed organicamente distinto in gruppi — un complesso di poesie tutte pervase da un sentimento unico fondamentale: la fede nella bontà umana — fede che si estrinseca soprattutto nei versi che egli ha dedicato a Suo Padre, l'illustre, l'eroico ammiraglio Bravetta —, questo pregio altamente morale della poesia del Bravetta, unito a quello di un pittoresco senso del colore, lascia al lettore un desiderio che non sempre si prova dopo aver letto un volume di versi: il desiderio cioè di riandarne le pagine.*

Cesco Tomaselli: *Con le colonne celeri dal Mareb allo Scioa* - Ed. Mondadori, Milano.

Nel volume Con le colonne celeri dal Mareb allo Scioa *Cesco Tomaselli non rifà la cronistoria della campagna che ci diede l'Impero, nè ripubblica, più o meno rimaneggiate, le corrispondenze da lui inviate al suo giornale. Egli ci dà un racconto ex novo degli avvenimenti ai quali partecipò o assistette. Basterebbe indicare tali avvenimenti — la marcia dal Mareb a Macallè, le battaglie dell'Endertà, del Tembien e di Mai Ceu, la marcia su Addis Abeba — per dare un'idea dell'importanza del libro che il narra. Ma ciò che dà al libro un fascino speciale è il tono di « diario intimo » mantenuto dal Tomaselli. In ogni pagina c'è la nota personale, ci sono gli episodi significativi che il giornalista doveva per forza trascurare, c'è il riflettersi del dramma glorioso nell'animo di un uomo ricco di sensibilità e di esperienza.*

Lincoln Cavicchioli: *Paradiso*, romanzo - Editrice Ceschina, Milano.

Personaggi simili a quelli ideati dal Cavicchioli per questo suo romanzo, non è facile trovarne nella vita, chè, anche se essa ti appare alle volte come quale fantasia di scrittore mai ebbe l'ardire di concepirla, è sempre nella maggioranza dei casi più piana e facile di quanto si creda. Tilly e Luciano, i due protagonisti di Paradiso *sono quindi due esseri usciti dalla fantasia dell'Autore e da questa lanciati nel turbine di una passione che tutto travolge, attraverso i cardini di una morale non sempre strettamente ortodossa, ma che pure ha un suo fine nobile, il sentimento della maternità e della paternità. Ed è appunto allorquando questo sentimento si eleva a nota dominante al di sopra di tutto e di tutti, come quando, all'inizio del racconto, i due protagonisti ci vengono incontro mondi da ogni umana passione, che il racconto trova le sue pagine più garbate e colorite, snodantisi attraverso una prosa che in due battute ti fa sprizzare d'un subito la scena, o ti schizza un tipo destinato a rimanere impresso sino al termine dell'azione.*

Gen. di Divisione Giulio Franchi: *Piccole luci della grande gloria* - Edizione dell'Eridano, Torino.

Un libro di guerra, dedicato alla memoria di S. E. il Maresciallo Giardino, Comandante dell'Armata del Grappa, al quale l'A. era legato da affezionata e disciplinata devozione, e dalle pagine del quale traspare la figura del Soldato e del Condottiero, in continuo contatto di trincea colle sue truppe, durante i quattro anni della guerra. Sono episodi di vita vissuta dal Gen. Franchi coi fanti del 43° e del 161° reggimento, cogli uomini delle Brigate « Volturno », « Rovigo » ed « Emilia », di cui ebbe il comando. Non un racconto quindi di fantasia, ma vivo, palpitante e attraverso il quale la parola scritta, oltre a rendere un doveroso tributo ai valorosi combattenti è di stimolo alle nuove generazioni per le quali gli eventi vittoriosi e la conquista dell'Impero non sono nè possono essere una mèta, ma un incitamento per l'avvenire.

Beppe Ciardi - Ed. « Ariel », Milano.

Preceduta da un profilo critico di Giorgio Nicodemi, questa elegante guida della Mostra commemorativa di Beppe Ciardi ci riaccosta efficacemente, anche nella sua dovizia di belle riproduzioni fotografiche, all'opera di uno dei più schietti rappresentanti della moderna pittura veneziana.

DISCHI NUOVI

PARLOPHON

In pieno inverno il nuovo listino della « Parlophon » ha una certa sua aria primaverile: non tanto, forse, pel colore roseo della carta, quanto per la letizia dei dischi di cui si fa annunciatore. Dischi sorridenti di canzoni e di danze, che ben s'adattano alla — ormai soltanto convenzionale — allegria carnevalesca e che, in ogni modo, vengono a soddisfare i desideri della grande maggioranza dei discofili, i quali chiedono musica lieve per lo svago di un momento. E forse in questa stragrande preferenza pel genere leggero può scorgersi un sia pur modesto indizio del travaglio spirituale del tempo nostro, a cagione del quale moltissimi cercano, nei momenti di riposo, il sollievo dello spirito piuttosto che la sua esaltazione: cosa, quest'ultima, di valore morale incomparabilmente più alto, ma che tuttavia si risolve in una tensione psichica a cui molti non si adattano a sobbarcarsi. Quanto al cronista, parteggi egli in cuor suo per la Nena o per Piedigrotta, poco monta; ma egli deve riconoscere, per amor di giustizia e di verità, che il disco futile e lieto, se riesce a procurare un sia pure effimero ristoro, compie una funzione assai utile e apprezzabile.

Ora, fra i nuovi dischi « Parlophon » — di cui la « Cetra » va curando sempre più efficacemente l'incisione —, quelli capaci di procurare un'ora lieta non mancano. Ce n'è uno di Canti popolari toscani *di Neretti che, cantato da Emilio Livi e da un coro, si ascolta con vivo piacere; e, sempre nell'esecuzione dello stesso tenore,* Lirulì lirulà, *tango di Bruno e Rusconi, e* Io la notte non posso dormire, *altro tango di Bixio e Cherubini, incontreranno certamente il favore di molti. Lo stesso può dirsi per le incisioni di Gino Del Signore:* Notte *di Galdieri e Caslar,* Se avessi un mandolino *di Marf e Lao,* Vecchia ringhiera *di Bonagura e Cioffi, e parecchie altre che per brevità non cito. Un nuovo disco del trio vocale sorelle Lescano, con* Senza parlare *di Marf e Mascheroni e* Cuori sotto la pioggia *di Chiappo e Prato, sembra destinato a rinnovare il successo, ancora persistente, della* Canzone delle mosche *e della* Canzone delle rane, *di cui lo stesso complesso ha inciso recentemente per la « Parlophon » due colorítissime esecuzioni. E che dire poi di* C'è un uomo in mezzo al mare, *la ormai popolare canzone-fox di Olivieri e Rastelli? Nina Canonico-Artuffo e Riccardo Massucci, spalleggiati da un brioso coretto, ne hanno fatta un'incisione spassosissima.*

D'altro genere, ma sempre interessanti, i dischi in cui E. A. Mario — l'autore della « Canzone del Piave » — torna a interpretare se stesso: 'A radio è comm'a femmena *o* Tarantella imperiale, *« dette » da lui, acquistano un sapore nuovo e più ghiotto. E, poi che ci siamo trasportati a Napoli, fermiamoci un momento per far la conoscenza di Gigino Signoriello, il nuovo artista esclusivo della « Cetra ». Per giudicarlo, ascoltatelo nelle sue esecuzioni di* Sette settembre *di Letico e Valente, o di* Tre feneste *di Pisano e Cioffi, oppure di* Nuvole d'ammore *di Lama e Bovio. Antico e tenace fascino della canzone partenopea, che sempre si rinnova!*

Bastano le canzoni ora indicate a formare il programma di un'ora di svago? Credo di sì. Ma potrete ballare per serate intere coi nuovi dischi di danze della « Parlophon ». Quali indicarvi, tuttavia, senza incorrere in ingiuste omissioni? Ecco la veramente ottima Orchestra Cetra, diretta dal maestro Pippo Barzizza. Tra le sue incisioni, scelgo per voi quelle di Catene, *tango di Anepeta, di* Oh questa non si fa, *slow di Barzizza e Laurenti, e di* Caras y caretas, *tango argentino di Rolizzi. Ed ecco la famosa orchestra inglese di Harry Roy, alla quale il fonografo ha dato larga rinomanza anche fra noi. Di essa segnalo:* Spanish Jake, *rumba di Caesar, Lerner e Marks;* Breakfast in Harlem, *fox degli stessi autori;* Black Minnie's got the blues, *fox di Meskill e Ray; e altre incisioni ancora segnalerei, se non fosse (ve lo confido sottovoce) per la fatica di ricopiare nomi e titoli esotici. Ma anche così ce n'è abbastanza — mi pare — per... sgranchirsi le gambe...*

CAMILLO BOSCIA.

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

kHz	m	Nome	kW	Graduazione
153	1961	Kaunas (Lituania)	7	
160	1875	Brasov (Romania)	150	
»	»	Hilversum I (Ol.)	100	
166	1807	Lahti (Finlandia)	150	
172	1744	Mosca I (URSS)	500	
182	1648	Radio Parigi (Fr.)	80	
185	1622	Istanbul (Turchia)	5	
191	1571	Koenigsw. (Germ.)	60	
200	1500	Droitwich (Ingh.)	150	
208	1442	Minsk (URSS)	35	
»	»	Reykjavik (Islan.)	16	
216	1389	Motala (Svezia)	150	
224	1339	Valsavia I (Pol.)	120	
232	1293	Lussemburgo	150	
»	»	Leningrado I	100	
240	1250	Kalundborg (Dan.)	60	
260	1153,8	Oslo (Norvegia)	60	
271	1107	Mosca II (URSS)	100	
355	845.1	Rostov sul Don	20	
359,5	884,5	Budapest II (Un.)	18	
392	765	Banska Bystrica	30	
401	748	Mosca III (URSS)	100	
519	578	Innsbruck (Austr.)	1	
527	569.3	Lubiana (Jugosl.)	6,3	
536	559,7	**BOLZANO**	10	
»	»	Vilna (Polonia)	16	
546	549,5	Budapest I (Un.)	120	
556	539,6	Beromünster (Sv.)	100	
565	531	Athlone (Irlanda)	60	
»	»	**PALERMO**	3	
574	522,6	Stoccarda (Germ.)	100	
583	514,6	Madona (Lettonia)	50	
»	»	Grenoble (Fr.)	15	
592	506,8	Vienna (Austria)	100	
601	499,2	Sundsval (Svezia)	10	
»	»	Rabat (Marocco)	25	
610	491,8	**FIRENZE**	20	
620	483,9	Bruxelles I (Bel.)	15	
»	»	Cairo I (Egitto)	20	
629	476,9	Tröndelag (Norv.)	20	
»	»	Lisbona (Portog.)	15	
638	470,2	Praga I (Cecosl.)	120	
648	463	Lione P.T.T. (F.)	100	
658	455,9	Colonia (Germ.)	100	
668	449,1	North Reg. (Ing.)	70	
»	»	Gerusalemme (Pal.)	20	
677	443,1	Sottens (Svizzera)	100	
686	437,3	Belgrado (Jugosl.)	2,5	
695	431,7	Parigi P.T.T. (F.)	120	
704	426,1	Stoccolma (Svez.)	55	
713	420,8	**ROMA I**	50	
722	415,5	Kiev (URSS)	35	
»	»	Kharkov I (URSS)	10	
731	410,4	Tallinn (Estonia)	20	
»	»	Siviglia (Spagna)	5,5	
»	»	Madrid (Spagna)	3	
740	405,4	Monaco di B. (G.)	100	
749	400,5	Marsiglia P.T.T.	90	
758	395,8	Katowice (Polon.)	12	
767	391,1	Scottish Reg. (In.)	70	
»	»	Burghead (Ingh.)	60	
776	386,6	Tolosa P.T.T. (F.)	120	
»	»	Stalino (URSS)	10	
785	382,2	Lipsia (Germania)	120	
795	377,4	Leopoli (Polonia)	50	
»	»	Barcellona (Sp.)	7,5	
804	373,1	West Reg. (Ingh.)	70	
814	368,6	**MILANO I**	50	
823	364,5	Bucarest (Rom.)	12	
832	360,6	Mosca IV (URSS)	100	
841	356,7	Berlino (Germ.)	100	
850	352,9	Bergen (Norvegia)	1	
»	»	Sofia (Bulgaria)	1	
»	»	Valencia (Spagna)	3	
859	349,2	Strasburgo (Fr.)	100	
868	345,6	Poznan (Polonia)	16	
877	342,1	London Reg. (In.)	70	
886	338,6	Graz (Austria)	7,5	
895	335,2	Helsinki (Finl.)	10	
904	331,9	Amburgo (Germ.)	100	

kHz	m	Nome	kW	Graduazione
913	328,6	Radio Tolosa (F.)	60	
922	325,4	Brno (Cecoslov.	32	
932	321,9	Bruxelles II (B.)	15	
941	318,8	Algeri (Algeria)	12	
»	»	Göteborg (Svez.)	10	
950	315,8	Breslavia (Germ.)	100	
959	312,8	Parigi P. P. (F.)	60	
968	309,9	Bordeaux S.-O. (F.)	30	
977	307,1	North. Ireland R.	100	
986	304,3	**GENOVA**	10	
»	»	Torun (Polonia)	24	
995	301,5	Hilversum II	60	
1004	298,8	Bratislava (Cec.)	13,5	
1013	296,2	Midland R. (In.)	70	
1022	293,5	Barcell. EAJ 15	3	
»	»	Cracovia (Polon.)	2	
1031	291	Koenigsb. I (C.)	100	
1040	288,5	Rennes PTT (F)	120	
1050	285,7	Scottish N. (I.)	50	
1059	283,3	**BARI I**	20	
1068	280,9	Radio-Cité (Fr.)	0.8	
»	»	Tiraspol (URSS)	4	
1077	278,6	Bordeaux P.T.T.	12	
1086	276,2	Falun (Svezia)	2	
»	»	Zagabria (Jug.)	0.7	
1095	274	Madrid (Spagna)	5	
1104	271,7	**NAPOLI**	1,5	
»	»	Kuldiga (Lett.)	50	
1113	269,5	Moravska-O (C.)	11,2	
»	»	Radio Normandie	10	
1122	267,4	Newcastle (Ing.)	1	
»	»	Nyiregyhaza (U)	6,2	
1131	265,3	Hörby (Svezia)	10	
1140	263,2	**TORINO I**	7	
»	»	**TRIESTE**	10	
1149	261,1	London N. (In.)	20	
»	»	West Nat. (In.)	20	
»	»	North Nat. (In.)	20	
1158	259,1	Kosice (Cecosl.)	10	
1167	257,1	Monte Cen. (S.)	15	
1176	255,1	Copenaghen (D.)	10	
1185	253,2	Nizza P.T.T. (F.)	60	
»	»	Kharkov II (URSS)	10	
1195	251	Francoforte (G.)	25	
»	»	Treviri (Germ.)	2	
»	»	Cassel (Germ.)	0,5	
»	»	Coblenza (Germ.)	2	
»	»	Friburgo B. (G.)	5	
1204	249,2	Praga II (Cec.)	5	
1213	247,3	Lilla P.T.T. (F.)	60	
1222	245,5	**BOLOGNA**	50	
1231	243,7	Gleiwitz (Germ.)	5	
1249	240,2	Saarbrücken (G.)	17	
1258	238,5	Riga (Lett.)	10	
»	»	**ROMA III**	1	
»	»	S. Sebast. (Sp.)	1	
1267	236,8	Norimberga (G.)	2	
1276	235,1	Juan-les-Pins (F.)	27	
1285	233,5	Aberdeen (Ingh.)	1	
»	»	Dresda (Germ.)	0,25	
1294	231,8	Klagenfurt (Au.)	5	
1303	230,2	Danzica (C. lib.)	0,5	
1312	228,7	Malmö (Svezia)	2,5	
1330	225,6	Hannover (Ger.)	2	
»	»	Brema (German.)	2	
»	»	Kiel (Germania)	2	
1339	224	Montpellier (Fr.)	1,2	
1348	222,6	Salisburgo (Au.)	2	
»	»	Koenigsb. II (G.)	2	
1357	221,1	**BARI II**	1	
»	»	**MILANO II**	4	
»	»	**TORINO II**	0,2	
1366	219,6	Ile-de-France	0,7	
1375	218,2	Basilea (Svizz.)	0,5	
»	»	Berna (Svizzera)	0,5	
1393	215,4	Radio Lione (F)	25	
1456	206	Parigi T.E. (Fr.)	5	

STAZIONI A ONDE CORTE

kHz	m	Nome	Nominativo	kW
4273	70,20	Khabarovsk	RV15	20
5969	50,26	Città del V.	HVJ	10
6000	50	Mosca	RW59	20
6020	49,83	Zeesen	DJC	5-50
6040	49,67	Boston	W1XAL	10
6050	49,59	Daventry	GSA	15
6060	49,50	Cincinnati	W8XAL	10
»	»	Filadelfia	W3XAU	10
»	»	Skamlebaek	OXY	0,5
6100	49,18	Bound Brook	W3XAL	35
»	»	Chicago	W9XF	10
»	»	Belgrado	—	1
6110	49,10	Daventry	GSL	15
6115	49,05	Podebrady	OLR	34
6140	48,86	Pittsburgh	W8XK	40
6150	48,78	Winnipeg	CJRO	2
6198	48,40	Parede	CT1GO	2
7797	38,48	Lega d. N.	HBP	20
9125	32,88	Szekesfeherv.	HAT4	5
9501	31,58	Rio de Jan.	PRF5	5
9510	31,55	Daventry	GSB	15
9520	31,51	Mosca	RAN	20
9530	31,48	Jelöy	LKJ1	1
»	»	Schenectady	W2XAF	30
9540	31,45	Zeesen	DJN	5-50
9560	31,38	Zeesen	DJA	5-50
9565	31,36	Bombay	VUB	4,5
9570	31,35	Millis	W1XK	10
9580	31,32	Daventry	GSC	15
»	»	Buenos Aires	LRX	5
9590	31,28	Sydney	VK2ME	20
»	»	Eindhoven	PCJ	20
9595	31,27	Lega d. N.	HBL	20
9635	31,13	Roma	I2RO3	25
9655	31,07	Lisbona	CT1AA	2.5
9860	30,43	Madrid	EAQ	20
10330	29,04	Ruysselede	ORK	9
10710	28,01	Tokio	JVN	20
11720	25,60	Winnipeg	CJRX	2
»	»	Radio Colon.	TPA4	12
11750	25,53	Daventry	GSD	15
11760	25,51	Podebrady	OLR	34
11770	25,49	Zeesen	DJD	5-50
11790	25,45	Boston	W1XAL	10
11800	25,42	Vienna	OER2	1,5
11810	25,40	Roma	I2RO4	25
11820	25,38	Daventry	GSN	15
11830	25,36	Lisbona	CT1AA	2
11860	25,29	Daventry	GSE	15
11870	25,27	Pittsburgh	W8XK	40
11880	25,23	Radio Colon.	TPA3	12
12000	25	Mosca	RNE	20
12235	24,52	Reykjavik	TFJ	7,5
13635	22	Varsavia	SPW	10
14600	20,55	Tokio	JVH	20
14970	20,04	Sofia	LZA	7
15110	19,85	Zeesen	DJL	5-50
15123	19,84	Città del V.	HVJ	10
15140	19,82	Daventry	GSF	10
15180	19,76	Daventry	GSO	15
15200	19,74	Zeesen	DJB	5-50
15210	19,72	Pittsburgh	W8XK	40
15220	19,71	Eindhoven	PCJ	20
15223	19,70	Podebrady	OLR	34
15243	19,68	Radio Colon.	TPA2	12
15260	19,66	Daventry	GSI	10
15280	19,63	Zeesen	DJQ	5-50
15290	19,62	Buenos Aires	LRU	5
15310	19,60	Daventry	GSP	10
15330	19,57	Schenectady	W2XAD	18
15340	19,56	Zeesen	DJR	5-50
15370	19,25	Szekesfeherv.	HAS3	20
17760	16,89	Zeesen	DJE	5-50
17770	16,88	Huizen	PHI	23
17780	16,87	Bound Brook	W3XAL	35
17790	16,86	Daventry	GSG	10
18830	15,93	Bandoeng	PLE	60
21470	13,97	Daventry	GSH	10
21530	13,93	Daventry	GSJ	10
21540	13,92	Pittsburgh	W8XK	40

Beethoven «una corrente ininterrotta d'ideazioni grandiose che quasi tutte si concretano in un capolavoro; una lotta gloriosa per la libertà nella bellezza e per l'armonia nella libertà; un continente con tutte le sue varietà di coltura e di atmosfera, coi fiumi e le giogaie, con le dorate calme del messidoro e le tormente invernali». Le pagine che si concretano in un capolavoro non sono rare nel Fidelio. E tralasciando quelle che si avvicendano attraverso il pathos delle creature del dramma o che si inseriscono attraverso le sue varie situazioni — dobbiamo ricordare il quartetto Marcellina, Leonora, Rocco e Jaquino, l'aria stupenda di Leonora il coro angoscioso e desolato dei prigionieri, il duetto fra Leonora e Rocco, nel primo atto; e, nel secondo, la celebre aria di Florestano e il finale in cui è presentito qualcosa della chiusa michelangiolesca della «Nona»? — basterebbe evocare le quattro ouvertures nelle quali, ormai solo con la sua grande anima, Beethoven ha sciolto da questa tutta l'infinita e divina eloquenza con la quale ha parlato al mondo nelle sue musiche. Quelle ouvertures una delle quali — quella che s'intitola «Leonora N. 3» e che si eseguisce come intermezzo fra il primo e il secondo atto — è chiamata da Berlioz la sinfonia che è tutta satura di lunghe grida d'angoscia, di singhiozzi, di tremiti e di palpiti cupi.

Fu nel 1803 che il Beethoven ebbe l'incarico di scrivere un'opera per il teatro An der Wien di Vienna. Il soggetto, che era stato già musicato dal Gavaux nel 1700 e più tardi dal nostro Ferdinando Paër, non era spiaciuto al Maestro, che in esso aveva trovato qualcosa che toccava il suo spirito: quel sogno d'un casto e fedele connubio cui aveva sempre anelato e del quale portò sempre nel cuore il nostalgico travaglio. E sul libretto, grossolanamente rimpastato dal Sonnleithner, sovraintendente dei teatri imperiali, sul dramma originale del Bouilly che s'intitolava appunto «Leonora, ossia L'amor coniugale» — il secondo titolo non poteva mancare — l'autore dell'Eroica iniziò con entusiasmo il suo lavoro. E basta dare uno sguardo ai suoi «schizzi», che sono il più mirabile documentario delle fatiche creative del Maestro, per avere un'idea del fervore con cui il Maestro s'era accinto alla creazione della sua prima — e unica — opera teatrale. Giacchè è da quegli «schizzi» che apprendiamo, per esempio, che la sola famosa aria di Leonora subì una ventina circa di elaborazioni. E così molte altre pagine dell'opera. Ma quando questa, il 20 novembre 1805, andò in iscena col titolo di Fidelio, l'esito non fu tale da appagare le aspettazioni dell'autore. Vienna era stata invasa dalle truppe francesi e il teatro non conteneva che ufficiali dell'esercito conquistatore. L'esecuzione, inoltre, era stata tutt'altro che buona. Protagonista, un'esordiente ventenne, quell'Anna Milder che raggiunse però la celebrità e che fu sempre la «Leonora» di tutte le altre successive riprese e che Beethoven chiamava «l'unica Milder», ma che assai scarso contributo portò nella prima apparizione dell'opera; Florestano, un cane di prim'ordine e per aggiunta vecchio e spelacchiato; baritono, un tal Mayer che non aveva nessuna qualità oltre quella d'essere parente dell'autore del Don Giovanni. E così via dicendo. In una parola, un vero e completo insuccesso che aveva fatto disertare il teatro nelle uniche due recite successive. E i critici dei giornali fecero bordone alla squallida caduta. E' superfluo dire l'accoramento del Maestro.

Tre anni dopo, e precisamente il 29 marzo del 1806, il Fidelio riappare sulla scena. Della rinascita era stato fautore quello Stefano Breuning che fu uno degli amici più fedeli del Maestro di cui non era stato facile il vincere la ritrosia al rimaneggiamento del lavoro. Ma anche quella volta il successo mancò. Anche l'esecuzione non dovette fare molti progressi se l'autore aveva rinunziato la seconda sera a dirigere la sua opera, dando l'incarico, con la seguente lettera, a un altro maestro: «Io così non avrò il dolore di veder scorticare la mia opera sotto i miei occhi. Amo credere che tutti siano animati da buona volontà, ma potete far cancellare nelle parti tutti i «pp», i «crescendo», i «decrescendo», i «forte» e i «ff», dato che non se ne osserva alcuno. Una così fatta esecuzione basta per far perdere per sempre la voglia e il coraggio di scriver musica da teatro».

Ed eccoci finalmente al 1814. Beethoven è nell'ora più ardente della sua gloria. Alcuni artisti del Teatro della Porta di Carinzia, forse perchè l'opera non costava nulla o per sfruttare la celebrità del Maestro, si propongono di riesumare lo spartito su cui era caduta la polvere dell'oblio. Beethoven non dice di no ed eccolo ancora una volta dinanzi al rimaneggiamento dell'opera — fatica che, come egli dice, lo renderà meritevole della corona dei martiri —, completamente pago del rifacimento che del libretto gli era stato profferto dallo Treetschke, poeta del Teatro Imperiale. Così pago da non esitare di dire all'estensore del nuovo testo che solo i miglioramenti da lui introdotti in questo sono quelli che lo spingono al «tentativo di restaurare le rovine deserte di questo vecchio castello». Scrive una nuova ouverture e la sera del 23 maggio del 1814, protagonista, ora eccellente, l'«unica» Milder, il Fidelio va incontro al suo primo successo. E con le musiche del sordo divino la storia della sposa fedele che, travestita da uomo, riesce a salvare dalla morte l'adorato consorte, compie il giro attraverso i teatri del mondo, esaltando e commovendo. Per virtù della musica che la riveste e che è uno dei preziosi documenti dell'opera elargita dal Genio: di quell'opera che «per noi musicisti — scriveva Liszt — è simile alla colonna di nube e di fuoco che guidava gli israeliti attraverso il deserto; colonna di nube per condurci durante il giorno, colonna di fuoco per rischiararci la notte, perchè noi si cammini sempre, di notte e di giorno. (Nino Alberti).

MAGGIO

Commedia in un atto di Giorgio Bolza **(Gruppo Torino, ore 20,40).**

«Maggio risveglia i nidi, maggio risveglia i cuori», cantò il Carducci. E a questo anelito giocondo della natura si è ispirato il noto poeta vernacolo lombardo per costruire le scenette della sua commediola, la quale in un susseguirsi di piccoli episodi fra persone che frequentano i giardini pubblici, tende a far nascere quasi infiniti rigogli di speranza e di bontà. Ragazze che aspettano l'amore, balie che attendono il soldatino, vecchi che guardano obliqui ai corteggiamenti delle nipoti, signore disoccupate che volentieri si occupano di amori altrui, e, potendo, mettono una buona parola... Insomma, quando è maggio non bisogna stringersi il cappotto sul cuore, ma bensì aprire le finestre dell'anima. E aver fiducia della primavera, delle cose, degli uomini.

LA MORALE DELLA FAVOLA

Grottesco in un atto di Umberto Morucchio **(Monte Ceneri, ore 20,30).**

Qual è la tragedia di Prospero Cherubini? Quella di essere nato con l'animo del poeta e di dovere, invece, fare il bibliotecario. La moglie piange sull'ideale infranto, non perdona al marito la misera vita del bibliotecario, divora romanzi uno dopo l'altro e, quel che è peggio, ricrea nella romantica fantasia gli eroi dei suoi libri. Prospero decide un'avventura che lo riabiliterà, che dimostrerà «coram populo» il suo spirito di eroe e di poeta. Farà un volo in aeroplano, un volo di poche ore, con un celebre pilota. Lo saprà la fiera Rosalinda e si ricrederà. Ma il volo è interrotto da un incidente. I due aviatori giacciono con le ossa peste su due lettucci di ospedale, in una cittadina di provincia. Per la cittadina di provincia è l'avvenimento più importante dell'anno. I feriti sono, naturalmente, due eroi; al letto di Prospero giungono fasci di fiammanti garofani, giungono biglietti d'augurio, richieste di «pensieri» per l'album delle signorine di buona famiglia. Ma giunge Rosalinda a toglierlo dalla gloriosa aureola: Rosalinda che, quando sa che non è neppur ferito gravemente, non gli perdona d'essere un fallito anche nell'infortunio e lo ripone sui binari della mediocrità.

LA FINTA GIARDINIERA

Opera comica di W. A. Mozart, traduzione dall'italiano di S. Anheisser, direzione e adattamento musicale radiofonico di G. A. Schlemm **(Amburgo, ore 20,10).**

Mozart scrisse *La finta giardiniera* all'età di 18 anni per incarico del principe elettore Massimiliano III di Baviera. La prima rappresentazione a Monaco fu un grande trionfo per il giovane Maestro che con questo spartito superava il vecchio stile dell'opera buffa e raggiungeva un nuovo stile parodistico. Anni dopo il Mozart stesso riportò sulla scena quest'opera come «Singspiel» in lingua tedesca.

L'intreccio è semplice: il conte Belfiore, molto geloso, ha ferito la sua amante Violante. Crede di averla uccisa e cerca rifugio presso il podestà don Anchise, superbo della sua carica, non troppo intelligente e sempre innamorato. Violante lo segue col suo fedele servo Roberto e, travestita da giardiniera, entra al servizio di don Anchise. Essa stessa si presenta sotto il nome di Sandrina e il servo sotto quello di Nardo. Ma nel frattempo Belfiore si è fidanzato con Armida, nipote del podestà. Questa è l'introduzione. In seguito la matassa s'imbroglia sempre più. Il podestà si è innamorato subito della sua nuova giardiniera, e la cameriera di Nardo. Belfiore riconosce nella giardiniera l'amante creduta morta. Da una lettera il podestà apprende che in Belfiore egli ospita l'assassino di Violante. Ma quando vuole fare un'inchiesta Violante si fa conoscere. L'opera termina con una generale riconciliazione. Belfiore e Violante si riuniscono. Il servitore sposa la cameriera ed Armida che ha perduto il suo Belfiore, dà nuovamente ascolto al suo precedente spasimante, Ramiro.

UN RE, DUE DAME E UN VALLETTO

Commedia in quattro atti di F. Porché **(Tolosa P. T. T., ore 21,30)**

Il re è Luigi XIV, le due dame — naturalmente — sono la Maintenon e la Montespan, e il valletto è Bontemps, primo valletto del re. Il re però è soltanto nel titolo, in quanto nel lavoro non appare. Si tratta di un intrigo ordito da Bontemps per convincere la Montespan a ritirarsi dalla Corte e lasciare il posto libero alla nuova favorita del sovrano. La critica ha osservato che le scene e scenate tra le due nobildonne hanno l'aristocratico, anche se manierato, tono di Versailles. La commedia è stata tratta da uno scritto inedito dall'attrice Madame Simone che, alla prima rappresentazione parigina, ha sostenuto la parte della Montespan.

MERCOLEDÌ

CENERENTOLA

Melodramma giocoso in due atti di Jacopo Ferretti, musica di Gioacchino Rossini. Dal Teatro «Alla Scala» **(Gruppo Torino, ore 21).**

Fu nel maggio del 1933 che Cenerentola di Gioacchino Rossini ebbe la sua ripresa ufficiale e consacrativa a Firenze durante il primo Maggio Musicale. Oggi — a neppure quattro anni di di-

stanza — l'opera torna alla Scala di Milano dove verrà riprodotta in esecuzione degnissima e presentata quale spettacolo di nuovo allestimento per il teatro. Il fatto non può che rallegrarci.

Parlando della Cenerentola, si badi bene, risulterebbe inadeguato o, peggio, equivocabile il consueto linguaggio illustrativo e critico generalmente utilizzato per la più corrente operistica rossiniana. Si vuol dire con questo che la Cenerentola ha in tutta la produzione rossiniana un carattere individuale e specialissimo che deriva principalmente da un elemento nuovo: da un senso di mestizia dolente e di accorata tenerezza che copre, come un velo trasparente ma durevole, quasi tutta l'opera. Inutilmente riscontreremo in questo lavoro la schietta e pronta risata del Barbiere o dell'Italiana in Algeri; o per lo meno in quei pochi episodi decisamente ridevoli la comicità musicale non è fine a se stessa nè si autodefinisce. Le scene ove predomina la presenza di Don Magnifico o di Dandini hanno un'impronta tutta singolare. In Don Magnifico la comicità diviene giuoco umoristico, satira burlesca, ironia pomposa. Per Dandini, di più, la raffigurazione del tipo si basa sull'elemento parodistico, farsesco, buffonesco, talora triviale come ben s'addice, del resto, ad un cameriere, anche se truccato e camuffato da principe per far piacere al suo signore.

La vibrazione teneramente patetica ed emotiva si atteggia sicura — con minore o maggior potenza — indistintamente in tutti gli altri personaggi dell'opera: la protagonista, Ramiro, Tisbe e Clorinda (anche se apparentemente di una bizzosa e quasi infantile capricciosità queste ultime), e di Clorinda in particolar modo nell'aria del terzo atto. In quanto allo stile generale dell'opera, è giusto ricordare che le radici di questa sensibilità, le origini di questa effusione patetica sono elemento tipicamente qualificativo ed individuativo dell'operistica di Domenico Cimarosa. Vogliamo dire con questo che la Cenerentola è quel saggio rossiniano nel quale, per l'atteggiarsi di fattori espressivi nuovissimi all'autore, la voce del grande Cimarosa riecheggia con particolare sensibile efficacia. Ciò si nota principalmente nella effusiva soavità d'espressione, nella vocalità sobria ma vaghissima, nella limitazione, piena di misura e di buon gusto, cui viene sottoposta l'azione strumentale. Del resto l'opera, nel suo aspetto complessivo, è organica e stilisticamente unita: proprio perchè la fusione tra

Una scena del secondo atto della « Lucia » al Carlo Felice.
(Fotogr. L. M. Chierici).

lepido giuoco e tenera mestizia è sempre costante, equilibrata, parificata, senza che l'elemento musicale ecceda nell'una o nell'altra tendenza o crei contrasto con altri fattori. L'elemento melodico è abilmente sfruttato, e con viva effusione di sentimenti e di affetti. Non soltanto; chè l'effetto musicale di alcune frasi è affidato totalmente all'orchestra mentre la voce si estende in semplici e piani recitativi.

La « Sinfonia » (scritta dapprima per la farsa La gazzetta *e poi trasportata nella* Cenerentola*) è tutta brio ed eleganza di spunti melodici. La prima parte offre una lamentosa e cantilenata aria di Cenerentola: « Una volta c'era un re »; il « racconto » di Don Magnifico tutto pervaso da un lepidissimo e acuto senso di caricatura; la buffa « aria » di Dandini; la bella frase di Cenerentola: « Ah, sempre tra la cenere », e il « finale » briosissimo. Difficile è segnalare le pagine migliori del secondo atto, tutto, lo abbiamo detto, magnifico. Pure ricorderemo il festosissimo « settimino » tipicamente rossiniano; l'« aria » di Ramiro e il « duetto » finale tra Don Magnifico e Dandini, un vero capolavoro di giuoco e di arguzia musicale. L'ultimo atto presenta il « temporale », alquanto scarso di interesse, il « sestetto », che forse perde di efficacia nel suo prolungato ripetersi, l'« aria » di Clorinda, un po' manieristica ma graziosa, e la stupenda « romanza » finale di Cenerentola piena di gioia eppur d'intensa commozione, impostata formalmente a larghe linee e con un respiro melodico tutto luce e vitalità.* (Renato Mariani).

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Daniele Amfitheatrof **(Gruppo Roma, ore 20,40).**

Un'intera parte del concerto che Daniele Amfitheatrof dirige nella settimana per gli ascoltatori del Gruppo Roma è dedicata agli autori moderni. Fra questi segnaliamo il russo bianco Konstantinof del quale viene eseguita per la prima volta in Italia una composizione intitolata e dedicata alla capitale austriaca: Vienna.

Il Konstantinof è della generazione del dopoguerra. Fuggito dalla Russia dopo la rivoluzione, riparò in Germania dove studiò, a Berlino, con Ferruccio Busoni per merito del quale entrò in relazione con Max von Schillings e Riccardo Strauss. A Parigi, dove si è recato in seguito, è stato vivamente incoraggiato da Cortot e da Lazare Levy per mezzo dei quali fu introdotto negli ambienti musicali della capitale. Le composizioni di Konstantinof sono ormai entrate a far parte del repertorio internazionale: per la loro diversità, la loro brillante orchestrazione si sono imposte in America, a Lipsia, Amburgo, Berlino, Stoccolma. Recentemente a Londra tre suoi balletti furono rappresentati con un successo eccezionale.

Vienna, *che il M° Amfitheatrof dirige per gli ascoltatori dell'*Eiar*, per la prima volta in Italia, costituisce una grande tela armonica, la trama della quale è ricamata con i motivi più celebri dei valzer di Johann Strauss. L'opera comincia con una violenta introduzione affidata agli archi, tosto seguita dal mormorio sommesso dei legni. Quindi il valzer comincia, dapprima timidamente, poi in maniera decisa, interrotta qua e là da corti recitativi, per concludere con l'intermezzo. Ben presto il valzer ricomincia ora languido, ora ironico e scanzonato, per concludere in un « tutti » scintillante dell'orchestra.*

Accanto al Konstantinof si leggono i nomi di due musicisti italiani: Castagnone e Pick Mangiagalli. Del primo — giovane, colto ed ispirato musicista — viene eseguito un Preludio, *del secondo due composizioni ormai celebri:* Notturno *e* Rondò fantastico.

Nella prima parte del programma il M° Amfitheatrof riprende invece una delle meno eseguite sinfonie di Beethoven: l'Ottava in fa maggiore. Beethoven stesso la chiamò « piccola fantasia » quasi in antitesi alla precedente, che stimava come una delle sue opere migliori. I commentatori le hanno in generale assegnato nel complesso della produzione beethoveniana un posto non di primaria importanza. Tuttavia oggi l'Ottava, a cento e più anni di distanza dalla nascita, appare degna del suo autore e non meno delle altre interessante.

ACQUA SUL FUOCO

Commedia in un atto di Augusto Tonta **(Gruppo Roma, ore 22 circa).**

Un tentativo di teatro radiofonico che riuscirà molto interessante per quanti si interessano allo sviluppo di una vera e propria estetica radiofonica. Un banale incidente domestico ravvicina due sposi che un modo di vivere senza sani principi stava per disgiungere.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Adrian Boult **(Droitwich, ore 21,15).**

L'ottavo concerto di questa stagione sinfonica alla « Queen's Hall » di Londra è composto di due parti. Si chiude con la suggestiva e sempre graditissima *Pastorale* di Beethoven. La prima parte invece è tutta dedicata a compositori inglesi contemporanei: Bliss e Williams.

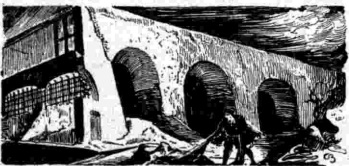
Arthur Bliss fu considerato al suo apparire uno spregiudicato, e guardato con una certa prevenzione. Ma la grande originalità della sua musica s'impose. *Musica per archi*, che costituisce il primo numero del programma, non è della sua prima maniera, ed in verità si può collegare alla produzione del genere del secolo precedente, ed ha una certa virtuosità, che però non è da deprecare perchè non è fine a se stessa. La composizione consta di tre tempi: *Allegro molto energico, Andante sostenuto, Andante con moto, Allegro molto.*

Di carattere molto diverso è la musica di Waughan Williams; musica più tecnica e di pensiero. La forte personalità del compositore è più prossima ai Tudor che ai Georgiani. Nei *Cinque ritratti dei Tudor*, suite per coro ed orchestra, eseguita in questo concerto, Williams ha musicato un poemetto di John Skelton, scrittore del Seicento, che dipinse quadretti caratteristici dell'epoca. Il primo è una scena in un piccolo vecchio albergo, soggetto che già aveva attratto la fantasia del poeta scozzese Burns. Il secondo è invece un *intermezzo*, ed è un vero poema d'amore. Il terzo è una *burlesca* di carattere malizioso un po' primitivo. Segue un *lamento* per mezzo soprano, voci femminili ed orchestra, che ha per soggetto la morte di Filippo Sparrow. L'ultimo quadro è uno *scherzo* che descrive l'avventura di Jolly Kutterkin, contadino che per la prima volta va a Londra senza neppure sapersi esprimere nella lingua nazionale. La musica ha un'atmosfera carnevalesca di gaiezza ed umorismo veramente irresistibili.

GIOVEDÌ

RIGOLETTO

Melodramma in tre atti di F. M. Piave (da Victor Hugo), musica di G. Verdi. Trasmissione dal Teatro «Reale dell'Opera» **(Gruppo Roma, ore 21).**

L'immortale capolavoro verdiano avrà ad interpreti principali, sotto la direzione di Tullio Serafin, la Toti Dal Monte, nel ruolo di Gilda*; Gilda Alfano in quello di* Maddalena*; Beniamino Gigli, che sarà il* Duca di Mantova*; e Mario Basiola nelle vesti del protagonista. Un quartetto davvero rispettabile!*

L'ultima scena della « Fiamma » al Carlo Felice.
(Fotogr. L. M. Chierici).

AL CAVALLINO BIANCO

Commedia musicale in tre atti di H. Müller, musica di Ralph Benatzky - Stolz - Granischstaedten - Gilbert **(Gruppo Torino, ore 20,40).**

A comporre la musica di questa operetta-rivista si sono messi in quattro, ma la collaborazione non è stata sciupata perchè ne è venuto fuori un successo mondiale, uno di quei successi che per trovarvi un paragone bisogna richiamare quello della Vedova allegra *di Lehàr. Ed è detto tutto.*

Successo meritato, perchè i compositori Benatzky, Stolz, Granischstaedten e Gilbert godevano da anni, giustamente, una larga popolarità per altri lavori del genere, e perchè il Cavallino bianco *è un pasticcio gustosissimo, un lavoro teatrale nel quale c'è tutto ciò che occorre per divertire il pubblico e per fargli passare una bella serata.*

In un'osteria come quella del Cavallino bianco non ci si passa volentieri soltanto una sera, ma anche qualche mese, qualche anno, e magari, perchè no?, tutta una vita!

La bella operetta-rivista è diretta dal maestro Tito Petralia.

IL CENTENARIO DELLA MORTE DI ALESSANDRO PUSKIN

(Parigi P. T. T., ore 21,30).

Per la ricorrenza del centenario della morte del poeta Alessandro Puskin, la Parigi P. T. T. collegata con altre stazioni della rete statale trasmette un programma composto con diversi brani di alcune delle più possenti e caratteristiche creazioni del poeta. Fra queste verranno esibiti una scena del *Faust*, una scena, quella fra la Principessa Marina e Dimitri (l'usurpatore), della sua *Commedia della desolazione dello Stato moscovita, dello czar Boris e dell'Otrepiev*, l'opera su cui Mussorgski plasmò il suo capolavoro; una scena del *Convitato di pietra*, il famoso Commendatore che si reca alla cena del Burlatdor di Siviglia e il poemetto *Roussalka*, leggenda fantastica del mare, da cui affiorano le bionde e tentatrici sirene che innamorano e trascinano nei gorghi profondi gli incauti che cedono, rapiti, alle lusinghe dei loro canti e dei loro sorrisi. Con gli squarci più vivi e singolari dell'arte del poeta saranno eseguiti brani musicali dei più grandi maestri che dalla poesia del Puskin hanno tratto l'ispirazione per le loro opere.

RICCARDO III

Tragedia in cinque atti di W. Shakespeare **(Vienna, ore 20).**

Questa tragedia appartiene ad uno dei due grandi cicli storici shakespeariani: il ciclo inglese (l'altro è quello romano) e svolge drammaticamente uno dei più foschi episodi della storia d'Inghilterra. Eliminati i suoi due fratelli, il re Edoardo ed il duca di Chiarenza, Riccardo di Gloucester trattiene prigionieri nella Torre di Londra i due nipoti, figli del defunto re Edoardo, e si fa proclamare loro protettore. Poi fa decapitare i grandi feudatari che gli possono dar ombra e, attraverso una serie di tenebrosi raggiri, di accuse ingiuste ed infamanti, si fa proclamare re col nome di Riccardo III. Non contento fa soffocare i due giovani innocenti chiusi nella Torre, ma l'ultimo delitto gli aliena del tutto il favore del popolo. Lord Buckingam posa gli occhi sull'esule Arrigo di Richemond, ultimo pretendente che può sostenere le rivendicazioni del legittimismo, e lo invita a ritornare in Inghilterra. Dopo varie vicende, il 22 d'agosto del 1485 Riccardo III cade in battaglia campale perdendo il trono e la vita e pagando così il fio dei suoi numerosi delitti. La figura del Re, sospettoso, crudele, travagliato dai rimorsi, vittima di spaventose allucinazioni, è mirabilmente scolpita in questo gigantesco dramma dal genio sovrano di Shakespeare.

VENERDÌ

STAGIONE SINFONICA DELL' EIAR

Concerto sinfonico diretto dal Maestro Bruno Walter (**Gruppo Torino, ore 21**).

Diamo di questo Concerto l'illustrazione a pag. 6.

SIGNORÌNA COSÌ COSÌ

Operetta in tre atti di Piero Mazzolotti, musica di Alberto Cavarra (**Gruppo Roma, ore 20,40**).

Il banchiere Lusardi e due suoi amici di bagordi si prendono a cuore la sorte di una piccola sartina, ammalata d'amore, sola e quasi in miseria. Giorgina è bellissima, e l'affettuosa sollecitudine dei tre compagnoni non si può dire assolutamente disinteressata. Ma la fanciulla è pura e ama Mario, impiegato di uno dei tre aspiranti protettori. La morale è semplice, la soluzione ovvia: l'amore trionfa e la purezza di Giorgina si impone. Questa tenue vicenda ha dato a Piero Mazzolotti il modo di intrecciare un dialogo spiritoso e di frasi delicate, e il maestro Cavarra non si è lasciata sfuggire la bella e buona occasione per commentare il dialogo con una musica spigliata, vivace e ricca di melodie carezzevoli.

COME NASCE UN GIORNALE

Radiocronaca dalla sede di un grande quotidiano (**Trasmissione per le scuole - Tutte le stazioni, ore 10,30**).

I microfoni verranno portati nei vari reparti dello stabilimento tipografico e nella redazione di un grande quotidiano romano.

Rumore assordante di rotative, il ticchettio uguale e continuo delle linotypes, gli ordini secchi e precisi del proto. Tutto questo verrà diffuso mentre il radiocronista illustrerà con rapidità e semplicità, le varie fasi attraverso le quali viene stampato il giornale quotidiano

CONCERTO

del violoncellista Enrico Mainardi (**Oslo, ore 20,30**).

Il violoncellista Enrico Mainardi, ben noto ai nostri ascoltatori, che ebbero agio di apprezzarne recentemente la bravura in un concerto al Teatro di Torino dell'*Eiar*, si presenta alla Radio Norvegese di Oslo come violoncellista e come compositore, con un *Minuetto in stile francese*. Altre musiche del programma sono la *Sonata in sol maggiore* di Bréval, *Malagueña* di Albeniz, uno *Zapateado* di Sarasate, ed il *Notturno* del nostro violoncellista, pure favorevolmente noto, Massimo Amfitheatrof.

OTELLO

Melodramma (atti I e II) di A. Boito, musica di G. Verdi (**Stoccolma, ore 20**).

Se mai vi fu un felice incontro di due Geni, questo si verifica nel caso dell'*Otello*: il formidabile dramma di Shakespeare con il suo contenuto oceanico di passioni selvagge avrebbe travolto qualunque altro musicista che non fosse stato della statura di Verdi. Il drammaturgo inglese si è trovato di fronte al musico italiano: due giganti, e si sono intesi in questo sublime, passionale colloquio al quale Otello, Jago e Desdemona partecipano come personaggi e come simboli di sentimenti universali; dramma della passione, della gelosia, della dedizione, del sacrificio e del nero tradimento, scatenato da un futilissimo indizio, un fazzoletto! *Otello* ha rifatto con Verdi il bagno dell'immortalità, raddoppiando la forza vitale che gli aveva trasfusa il poeta inglese. Il dramma musicale di Verdi, cantato su tutti i palcoscenici del mondo in italiano, incomincia a diffondersi anche nelle traduzioni di altre lingue, tra le quali anche lo svedese, con evidente vantaggio per la maggior comprensione delle folle straniere.

IL FRANCO CACCIATORE

Opera in tre atti di F. Kind, da un romanzo di Apel, musica di C. M. Weber (**Breslavia, ore 20,10**)

Un romanzo di Apel attirò, nel 1810, l'attenzione di Weber sulla leggenda alpigiana del *Franco cacciatore*. Questa leggenda, attraverso i secoli, ha subito diverse modificazioni e, come molte favole, prende le mosse da un fatto storico. Viveva in Germania alla fine del XVI secolo un cacciatore chiamato Bartoch che si era fatta una fama prodigiosa di infallibilità perchè non mancava mai il bersaglio. Fama prodigiosa che ben presto la fantasia popolare considerò sospetta, equivoca, ricamando intorno all'abilità del cacciatore la diceria che c'entrassè l'intervento del diavolo. Con il signore delle tenebre Bartoch avrebbe segnato un patto e gli avrebbe venduto l'anima per riceverne in cambio delle palle fatate, incantate, che, fuse nell'Inferno, raggiungevano sempre il bersaglio. Dice ancora la leggenda che lo sciagurato potè salvarsi in punto di morte grazie ai consigli di un frate.

Weber s'innamorò della leggenda e dette incarico al poeta Kind di prepararagli il libretto. Scritta nel 1819, l'opera fu salutata come una innovazione audace ed è, a ragione, considerata come il capolavoro di Weber, nonostante il giudizio di Saint-Saëns che, pur ammirando lo spartito del *Franco cacciatore*, lo definì: «un grand opéra de petite ville».

DESTATI, GERMANIA!

Serie: «Bivii del destino tedesco. Schiavitù e liberazione di un popolo», radiorecita di Walther Heuer (**Amburgo, ore 20,10**).

La Stazione radio di Amburgo colla sua serie di drammi: «Bivii del destino tedesco» formata di 10 grandi radiodrammi storici, ha composto un panorama storico sullo sviluppo della storia nazionale: dall'avanzata del Grande Elettore a Fehrbellin nel 1675 fino ai giorni fatali della Marna nel settembre del 1914. I tempi che poi seguirono, tempi della rivolta di novembre e della distruzione di tutti i valori ideali, la sempre più forte crisi della disoccupazione annientatrice di tutte le basi morali e nazionali, sono ormai superati per i tedeschi come un cattivo sogno di cui talvolta però essi sentono ancora oggi l'incubo. Un grande avvenimento sorge dal caos del passato: nasce l'aurora per il popolo tedesco il cui destino sembrava già irrevocabilmente deciso: il 30 gennaio 1933! In quel giorno si realizza splendidamente la parola ammonitrice di Dietrich Eckart: Destati, Germania! Da allora sono passati quattro anni di enorme lavoro, è sorto un popolo nuovo, forte, sicuro di sè e del suo destino. Questo cambiamento, questo miracolo, si rispecchiano nel dramma: *Destati, Germania!* col quale la Radio di Amburgo il 29 gennaio termina la sua serie storica: «Bivii del destino tedesco».

SABATO

BORIS GODUNOV

Opera in un prologo e 4 atti di Mussorgsky. Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di Roma (**Gruppo Torino, ore 21**).

Com'è noto, prima che il Boris *fosse ampiamente riconosciuto nel suo alto valore, l'opera dovette compiere una sua dolorosa via crucis. Presentata, nel 1870, dal suo autore, non appena finita, alla Direzione del Teatro Imperiale, essa fu recisamente rifiutata. Il Maestro si raccoglie nel suo dolore, ma non rinunzia al suo sogno. Sa quello che «dice» già la sua opera, ma la rimette in forma e la rimaneggia. Non ha la gioia di vederla sulla scena, ma si appaga di farla sentire in frammenti ai suoi amici più intimi.*

L'opera fu nuovamente presentata alla Direzione del Teatro, ma l'esito non sarebbe stato diverso dalla prima volta se la cantante Giulia Platonova non fosse riuscita, mercè la sua grande influenza, a farla accettare. Così il Boris *potè andare in iscena la sera del 24 gennaio del 1874. Il successo fu enorme. Successo di pubblico, però, non di critica. E il lavoro di questa fu così abile e sottile che presto l'opera fu messa in dimenticatoio e vi sarebbe rimasta se Rimski Korsakoff, rielaborandola e ristrumentandola, non l'avesse nel 1896 riportata al pubblico. Ed è da questa data che il capolavoro del Mussorgski prese il suo posto definitivo nella linea dei capolavori, compiendo il giro di tutti i teatri del mondo.*

Il poema fu elaborato, con molta libertà, com'è noto, dallo stesso Mussorgski sull'opera del Puskin: «Commedia della desolazione dello Stato moscovita, dello czar Boris e Griscka Otrepiev». La cosiddetta «epoca dei torbidi» che si inizia nel 1598 con la morte dello zar Teodoro, l'ultimo degli Riurik, per concludersi nel 1613 con l'ascesa al trono di Michele, il primo dei Romanov, racchiude anche la vicenda di Boris Godunov e degli usurpatori che gli succedettero, tra cui Giorgio Otrepiev. Giovanni il Terribile, che aveva contratto sette matrimoni, lasciò, morendo, un figlio di primo letto, Teodoro, e il piccolo Demetrio natogli dalle ultime nozze. Teodoro, debole e malaticcio, incline alla vita monastica, abbandonò le redini del governo ai Boiardi, tra cui primeggiarono suo zio Nikita Jurew, i principi Mstislaki, Sciuiski e il fratello della moglie di Teodoro: Boris Godunov. La parentela diede l'assoluta preminenza al Godunov, tanto che, morto Teodoro, la vedova abdicò in favore del fratello Boris e si fece monaca. Cedendo all'insistenza del patriarca e di tutto il popolo, Boris, da prima riluttante, accettò la corona. Durante l'interregno, lo zarevic Demetrio muore misteriosamente. Secondo una versione storica, forato nella gola da un coltello che egli teneva in mano quando fu colto da un attacco epilettico; secondo voci tendenziose, diffuse dai Boiardi, ostili a Boris, soppresso dai sicari dello stesso Godunov.

Lo storiografo imperiale Karamzin interpretò Boris come colpevole; cosicchè l'ombra dell'orribile delitto grava sullo Zar, sia nella tragedia di Puskin, sia nella musica di cui Mussorgski rivesti gli episodi salienti della tragedia.

La presente trasmissione del Boris *coincide col centenario della morte del grande poeta russo da cui il Mussorgski trasse l'ispirazione pel suo capolavoro. Ferito mortalmente in duello, Alessandro Puskin moriva a Pietroburgo il 29 gennaio del 1837. Al Puskin i russi guardano come gli inglesi a Shakespeare, i tedeschi a Goethe, i francesi a Victor Hugo. Classico nei primordi, egli fu un romantico nella giovinezza, un verista nella maturità e un caposcuola.*

Interpreti principali della presente edizione dell'opera saranno, sotto la direzione del M° Tullio Serafin, Giacomo Vaghi, Palmira Vitali, Edmea Limberti. (n. a.).

ULISSE IN ITACA

Commedia in tre atti di Alberto Consiglio (**Gruppo Roma, ore 20,40**).

La prolungata aspettativa di un fatto e la lunga attesa dell'arrivo di un personaggio sono spesso causa di delusioni. Ed è umano, naturale. Prima si lavora di fantasia, si imprestano all'oggetto delle nostre attenzioni le nostre speranze, i nostri sogni più belli, e l'uomo si trasfigura in eroe.

Sull'umanità di questa tendenza propria a tutti i popoli e di tutti i tempi, Alberto Consiglio, noto letterato, limpido e fervido scrittore, ha fondato la sua costruzione drammatica, dandoci un'interpretazione anti-classica, antitradizionale, ma squisitamente moderna, del ritorno di Ulisse in Itaca.

Durante dieci anni di attesa il suo popolo ha tanto parlato di lui, lo ha talmente ingigantito e trasfigurato che quando il re accorto e valoroso realmente rimpatria nessuno gli crede: egli non somiglia al modello che i suoi sudditi si erano creati, la sua realtà è sopraffatta dal mito.

Non resta all'eroe che una via di salvezza per essere pari a se stesso, la via del mare. Estraniarsi ancora una volta, riprendere l'odissea, che se è piena di pericoli è anche feconda di eroismi e suscettibile di trasfigurazioni fiabesche. Così risolve di fare, diventando di nuovo se stesso, e non ritorna mai più. Ulisse in Itaca *è già stato radiodiffusa altra volta; per la scioltezza del dialogo e per l'originalità della concezione merita pienamente il successo che ha riportato tra gli ascoltatori e che certo sarà riconfermato.*

IL CONQUISTATORE

Poema di Jean Mistler, musica di Darius Milhaud (**Lilla, ore 21,30**).

Trebisonda, la capitale dell'impero greco di Alessio Commeno, governata da Gulnara, una regina di grande bellezza, è assediata dai barbari venuti dall'Oriente sotto la guida di Assagardo il *Conquistatore*. Vinta l'eroica resistenza della sfortunata città, il condottiero vi entra trionfante e trascina in schiavitù Gulnara. Ma il conquistatore è conquistato a sua volta dalla bellezza della magnifica schiava e se ne innamora. Intanto la rivolta serpeggia tra i soldati Ciò basta per richiamare il barbaro alla realtà. Deve riprendere la sua strada, segnata dagli incendi e dai saccheggi e non lasciarsi prendere nelle reti d'amore. Abbandona brutalmente Gulnara ed ordina che sia messa a morte. Ma la regina ha già chiesto la liberazione ad un sottile veleno. Quando, ripreso dalla passione e pentito, Assagardo ritorna a lei, è troppo tardi...

Su questa trama veramente melodrammatica, ricavata da un poema di Mister che, si noti bene, è un ex-ministro ed un apprezzato uomo politico francese, Milhaud ha composto un'opera di grande valore e vigore.

cronache

L'ORA DELL'AGRICOLTORE

L'Ora dell'Agricoltore — la trasmissione che l'Ente Radio Rurale dedica ai rurali tutte le domeniche dalle 10 alle 11 — è improntata alla maggiore semplicità di esposizione e non di rado a una intonazione dilettevole, utilissima per fare ascoltare, anche ai più riottosi, spiegazioni tecniche di per se stesse poco attraenti. L'esperienza ha suggerito l'abbandono del linguaggio accademico e scientifico, la soppressione delle formule e della nomenclatura specializzata. La radio, in agricoltura, più che ai tecnici e ai competenti, i quali hanno a disposizione riviste e trattati, deve ordinariamente rivolgersi agli elementi meno colti, che hanno scarsa passione e scarsi mezzi per tenersi altrimenti aggiornati. Di qui la necessità della massima possibile volgarizzazione che serva a un fine immediato consistente nel rendere chiare e prontamente assimilabili le nozioni esposte, e a un fine lontano consistente nel determinare a poco a poco negli ascoltatori il bisogno di perfezionare la loro conoscenza tecnica mediante la consultazione della stampa specializzata.

Questo carattere di elementarità delle trasmissioni agricole si è potuto ottenere in misura abbastanza soddisfacente, ma ancora lontana dalla perfezione, dopo esperienze non brevi. Si verificò in principio che i tecnici trattavano scientificamente gli argomenti ad essi affidati, ciò che rendeva l'ascolto impossibile o scarsamente proficuo per gli agricoltori di media cultura, soprattutto i piccoli proprietari coltivatori diretti e mezzadri. Il successivo esperimento di affidare uno schematico canovaccio tecnico a un brillante scrittore perchè lo svolgesse in forma facile e colorita, portò come conseguenza una intonazione eccessivamente letteraria e non di rado inesattezze tecniche non gravi ma tuttavia pericolose. E' in questo momento in corso una collaborazione più intima e concomitante fra tecnici e revisori letterari, che almeno in teoria dovrebbe rendere sempre meno necessario l'intervento del revisore, aiutando gradualmente i tecnici specialisti ad usare il linguaggio colorito, preciso e semplice che conviene sia al particolare pubblico che ascolta, sia al particolare mezzo di diffusione. Può quindi affermarsi che l'Ora dell'Agricoltore è avviata a soddisfare le esigenze più generali, come attesta da un lato l'enorme numero di ascoltatori che si affolla ogni domenica ai luoghi di ascolto e dall'altro la quantità di corrispondenza che gli agricoltori dirigono all'Ente, il più delle volte per proporre quesiti e chiedere consigli. A questa corrispondenza viene frequentemente risposto per radio, ciò che aumenta la popolarità della radiofonia rurale, affezionandole masse sempre più larghe di pubblico.

All'utilità tecnico-professionale dell'attività dell'Ente in questo campo, si deve aggiungere quella non meno essenziale determinata dalla fusione che la radio concorre a operare nelle centinaia di migliaia di ascoltatori rurali, fusione che in linguaggio fascista significa concomitanza di sforzi, di intenti, di lavoro e quando occorra di sacrifici, a utilità dello Stato, vale a dire di tutti e di ciascuno. Nell'adempimento di questa funzione morale l'Ente Radio Rurale conferma la sua natura di istituto squisitamente politico a servizio della Rivoluzione.

LAMBRO.

Radio Vienna, sabato 23, ha dedicato il suo programma serale a Carlo Weinberger, il fecondo scrittore di musica brillante noto in Italia per la sua operetta «La signorina del Cinematografo», il quale ha compiuto in questi giorni il suo 75° anno di età. Per la festosa serata è stata messa in onda e trasmessa una delle più popolari operette del Weinberger, «Il vecchio fiorino d'argento».

Il Governo dell'Irak ha deciso di edificare a 16 miglia da Bagdad una trasmittente di grande potenza. — Nel Canadà funzionano regolarmente 79 radiotrasmittenti. — La Turchia non possiede che due stazioni radio: una ad Ankara e una a Istambul. Ora ha deciso la costruzione di altre due. — I radioamatori svizzeri sono aumentati in un solo mese di 3092 portando il totale a circa mezzo milione.

Un curioso aneddoto raccontano i giornali radiofonici tedeschi su di un popolare pianista che è chiamato di frequente ai microfoni dalle stazioni tedesche. Il pianista oltre ad essere un artista di valore è allo stesso tempo un «bohèmien» inveterato. Dai solisti celebri che ha accompagnato o accompagna al piano riceve regolarmente in dono magnifici portasigarette i quali, non meno regolarmente — sia per bisogno, sia perchè il nostro pianista non fuma affatto — finiscono al Monte di Pietà. Giorni sono la radio festeggiava il decimo anno di attività radiofonica del pianista e quale non fu la sorpresa nel vedersi recapitare ancora un magnifico portasigarette. E la sua sorpresa fu ancora più grande quando lesse la dedica: «Gli impiegati del Monte di pietà al loro più affezionato cliente».

Caso strano, sabato scorso due «Antar» diversi si incontravano nella stessa ora nel regno delle onde eteree. Uno da Londra ed uno da Parigi. Il primo «Antar» era il poema sinfonico creato da Rimsky Korsakoff nel 1874 ed ispirato da una novella araba di Senkowsky. Antar, abbandonato dalla società degli uomini, si è ritirato nel deserto tra le rovine di Palmira. Improvvisamente appare una leggiera gazzella che è inseguita da un uccello da preda. Antar ferisce il mostro con la sua lancia e si addormenta. Sogna che la gazzella era la fata Gal-Nazar che egli ha salvato dallo spirito maligno e che riconoscente gli offre le più grandi delizie della vita. Antar si desta e le prime delizie offertegli sono quelle della vendetta che non lo soddisfano. Gli viene quindi offerto il potere ma Antar si stanca presto e torna tra le rovine di Palmira ove gusta le delizie dell'amore tra le braccia della fata e muore felice in un ultimo bacio. Il secondo «Antar», quello diffuso da Parigi, era di Gabriel Dupont, fu rappresentato soltanto sette anni dopo la morte del musicista, nel 1921, ed è tratto dallo stesso racconto. Però vi è un grande abisso tra il colore scintillante di Rimsky Korsakoff e l'orientalismo di maniera di Dupont.

Una commovente trasmissione hanno realizzato le Stazioni cecoslovacche all'ora stessa in cui, centoquarantacinque anni or sono, moriva Mozart. La ricostruzione della fine del grande musicista delle Nozze di Figaro. Quando Mozart sentì avanzarsi la morte volle che gli venissero eseguiti alcuni frammenti della sua Messa di requiem. Gli fu data la partitura e, vicino al suo letto, tre testimoni della sua agonia sussurravano le parti di soprano, tenore e basso. Alle prime note il morente scoppiò in singhiozzi e cadde quindi in uno stato di estrema prostrazione. All'alba esalava il suo ultimo respiro.

Radio Lussemburgo ha riesumato Plutus di Aristofane, satira ricchissima, di osservazioni che sono di attualità in tutti i secoli.

In occasione dello sposalizio della Principessa Giuliana si ha avuto una deliziosa indiscrezione del microfono. Durante lo sposalizio davanti allo Stato civile era inserito il microfono e tutto il mondo ha potuto ascoltare il «sì» degli sposi. Dopo una pausa silenziosa e dopo di aver sentito dei rumori e brani di conversazioni incomprensibili, si udì distintamente sussurrare: «Vieni, vieni» da una voce maschile, e subito dopo da una tenue voce di donna: «Sono così agitata!». Il microfono ha dunque svelato che anche alle nozze reali i sentimenti sono gli stessi come quando si sposano dei semplici borghesi.

Lo scrittore olandese Hermann Heijermans, al principio del secolo, negli intervalli che gli lasciava liberi la sua attività giornalistica si dedicava al teatro. Erano quelli i tempi dei Tessitori di Hauptmann il cui influsso il suo La buona speranza — che è stato messo in onda dalle stazioni olandesi — risente assai. Nel lavoro, Heijermans ha voluto dipingere la vita miserevole dei poveri pescatori e l'eroe, Gerardo, è un marinaio condannato a sei mesi di carcere ed escluso dalla marina per essersi insubordinato contro un superiore che gli voleva portar via la fidanzata. Uscito di carcere, pieno di odio, non gli resta che fare il pescatore sulla «Buona Speranza» con suo fratello malgrado che il mare abbia già rapito loro il padre e due fratelli. Comincia quindi sulla nave squinternata un'esistenza di miserie e di terrore che Heijermans ha saputo rendere con rara potenza patetica.

L'Overseas Press Bulletin scrive che le statistiche della Radio a Ceylan contengono dei dati interessantissimi sullo sviluppo radiofonico costante di questa lontana colonia. In dieci anni, il numero di radioabbonati è passato da 266 a 3467. Dopo l'inaugurazione dei servizi radiofonici dell'Impero, l'aumento è stato di duemila unità. La trasmittente di Colombo ha diffuso in un anno 2678 programmi propri e 285 relais.

SOSTE DEL BUON ROMEO

ANGELO MUSICANTE

All'improvviso per sentieri tenui
d'erbe, mi torna un angelo contento
che un tempo vidi già, con occhi ingenui.

Gli cade sopra il fianco uno strumento
che, mentre va, come d'un suon d'anelli
gli cinge il passo. Un palpito di vento

gli stacca paglie d'oro dai capelli,
fili di luce come se ne trova,
d'erbe, dentro la lana degli agnelli.

Pare che intorno tutto si commuova
nell'attesa del canto, e a una danza
promessa i rami il mio cipresso muova,

e i fiori abbiano in bocca altra fragranza.
Ascolto in me quest'angelo che narra
stupende cose e a lento passo avanza.

Or d'ogni intensa luce si stabarra
e nel pallido viso ansia gli spira
mentre accorda la trepida chitarra.

Come la madre che il fanciullo mira
addormentarsi, e sulla poca brace
con soave tremor canta e respira

e con la stessa aria di pace,
l'un da cenere chiama e l'altro acqueta
fin che il fuoco non parla e il bimbo tace,

tocca per me la sua corda più lieta,
e il cuor buio m'incendia, e la passione
che scotta la mia vena più segreta

spegne col fiato della sua canzone.

IL BUON ROMEO.

La principessa Giuliana d'Olanda, accompagnata dal suo sposo Principe di Lippe Biesterfeld, ha inaugurato un monumento alla Radio eretto nella città di Eindhoven. Il monumento deve ricordare perennemente la prima comunicazione radiotelefonica ad onde corte realizzata nel 1927 tra la stazione sperimentale PCJ e le Indie Olandesi. Nello stesso anno, la regina e la principessa tennero al microfono di tale stazione un discorso ai loro sudditi delle Indie dell'est e dell'ovest.

La notissima scrittrice inglese Margherita Kennédy, dopo il successo del romanzo La ninfa dal cuor fedele — successo confermato dal teatro e dal cinematografo — sembrava avesse abbandonato la famiglia Sanger, le cui avventure sentimentali aveva saputo tracciare con così abile penna. Il pubblico che si era affezionato ai tipi gridò quasi al tradimento. Era possibile che la morte dell'eroina Tessa dovesse chiudere il ciclo che pure era ancora così ricco di figure e di caratteri? Ora la scrittrice ha contentato i lettori lanciando un seguito: Tu non mi sfuggirai, che, data l'attesa e il successo, è stato immediatamente ridotto come spettacolo radiofonico con grande soddisfazione degli ammiratori britannici della Kennedy.

Il 28 ottobre 1687 Dancourt faceva rappresentare una sua commedia che ottenne un clamoroso successo. Si intitolava Il cavaliere alla moda. Tale denominazione venne subito in voga per definire il «lestofante mondano» e dopo tre secoli vive ancora. L'eroe di Dancourt è un certo Cavaliere di Villefontaine che riesce a tirare nelle sue reti una vecchia smorfiosa, utilissima per rifornirgli le tasche e rindorargli il blasone. Ma le difficoltà consistono nel fatto che Villefontaine ha molte relazioni e per tenerle tutte a bada inventa frottole su frottole. Le povere donne si lasciano ingannare per un certo tempo, ma anche la loro credulità ha un limite cosicchè viene un momento in cui l'eroe si trova nei più complicati pasticci. Ma riesce a cavarsela con onore tanto che il commediografo ha la possibilità di farlo sgambettare ancora per due atti.

Radio Strasburgo ha intitolato un programma Fauna musicale. Esso era imperniato sugli animali che, non di rado, hanno ispirato felicemente i musicisti. Schubert celebrò la trota nel suo quintetto famoso; Chabrier i tacchini, le anitre, i porcellini rosa; Debussy i pesciolini d'oro e Ravel gli «uccelli tristi». Infinite sono poi le opere dove sono in onore l'asino o l'elefante, l'usignolo o la farfalla, le api, le libellule, i canarini, ecc. Non bisogna dimenticare il Carnevale degli animali di Saint-Saëns. Una scelta di tutte queste pagine costituiva il programma originale della serata.

Trasmissione di valzer

Caduti gli Absburgo, c'è ancora una dinastia regnante a Vienna: è la dinastia degli Strauss, i re del valzer. Nel suo empireo musicale, si sa, l'incantevole capitale austriaca alloga un bel numero di dèi e di semidei: Haydn, Mozart, Schubert, Beethoven (figlio adottivo dell'Austria): ma sulla terra, il poter temporale, se così si può dire, la dolce tirannide che di padre in figlio ha costretto e costringe ancora i viennesi a ballare qualche migliaio di valzer è raffigurata dagli Strauss. Tre sono finora e tutti hanno nome Giovanni: il terzo, quello che oggi tien alto l'onor della famiglia, è nipote del fondatore della dinastia, figlio del celebre autore del celeberrimo *Bel Danubio blu* e fu direttore della musica da ballo nella Corte viennese.

Vienna rimane ancora la patria della musica, della grande e della piccola musica, della sinfonia e dell'operetta, ma soprattutto della musica da ballo e soprattutto del valzer. L'inalterabile piacer della vita che la distingueva in altri tempi oggi lo vi si cercherebbe invano; troppe tragedie, troppe miserie, troppi enigmi pesano sulla vita di quello che fu il gaio e raffinatissimo popolo viennese, ma il suo cuore, pieno di musica, batte ancora: batte, quando è nostalgico, sul ritmo delle armonie mozartiane e, quando ascolta il vecchio *Wienerwald* dello Strauss, i suoi crucci se ne volano via.

Stasera, l'onda di Vienna allaga di un tratto la mia casa dell'acque del *Bel Danubio blu*, poi, l'uno dopo l'altro, cinque o sei valzer famosi rimbalzano squillando dall'altoparlante come le medaglie d'oro, grazie alle quali il numismatico può ricostituire la storia di una dinastia nelle figure dei suoi monarchi. Posso ricostituire la dinastia degli Strauss...

Ecco, tipo un po' zingaresco, nonostante fosse di purissima razza austriaca, ecco Giovanni I, indemoniato direttore di una piccola orchestra al « Giardino del Paradiso », dove la folla correva per ammirarlo mentre la sua bacchetta dava un movimento irresistibile all'esecuzione dei suoi primi valzer. Per quanto gli si vogliano trovare origini provenzali, il valzer era in quel tempo una novità, come, un secolo più tardi, il « tango » o lo « shimmy ». Quel bizzarro e folleggiante maestrucolo nero, che a Wagner fanciullo pareva, tanto si dimenava, cavalcasse il leggio alla testa di uno squadrone di ussari musicanti, in poco tempo costrinse Vienna, l'Austria e l'Europa a ballare i suoi valzer soavi e rapinosi... Così rapinosi che finì con l'essere rapito egli stesso da una bella ammiratrice piantando in asso la famiglia e i violini...

Suo figlio Giovanni II raccolse la bacchetta abbandonata dal prodigo padre. Aveva diciannove anni nel 1844 quando tutta Vienna accorse all'annunzio che un nuovo Strauss stava per sorgere all'orizzonte dei « Biergarten ». E un trionfo l'accolse quella sera e non l'abbandonò più mai. Il valzer divenne la sua specialità, il suo monopolio, il suo impero. In venti anni ne compose oltre seicento, saturandone le Corti, i saloni, i caffè, e, con gli organetti, le osterie, finchè, nel 1864, pochi mesi prima che a Monaco venisse rappresentato il *Tristano* di Wagner, egli lanciava per il mondo quel magnifico e tremendo *Bel Danubio blu* che anche stasera l'orchestra della Radio viennese eseguisce e sembra così fresco e verde con i suoi settantadue anni.

Grazie ad esso il valzer divenne un'epidemia. Il contagio, a Vienna, non risparmiava nessuno. E si narra che nel 1871 un diplomatico straniero recatosi per fare una comunicazione al ministro Von Beust trovò Sua Eccellenza seduta al pianoforte e non ottenne di poter esporre la ragione della sua visita che a patto di ascoltare prima un valzer del quale il ministro si vantava più che delle sue iniziative diplomatiche.

Fu a questo punto che l'Offenbach suggerì allo Strauss di comporre operette. Mai suggerimento fu più fortunato, chè per altri trent'anni il re del valzer tenne felicemente nelle mani lo scettro dell'operetta. *Alì Babà e i quaranta ladri*, lo *Zingaro barone*, il *Pipistrello*, a cui la recente regia di Reinhardt mise, a dir la verità, un po' di piombo nell'ala, sgranarono per la delizia del pubblico viennese ed europeo una lunga collana di perle melodiche e strumentali, di cui lo splendido oriente non ha perso nè calore nè fulgore. Persino Wagner, avaro di elogi, tributò un giorno al loro fortunato autore un altissimo elogio in un brindisi in cui salutava i « grandi classici tedeschi, che vanno da Volfango Mozart a Giovanni Strauss ».

Senza aver potuto meritare un così gigantesco elogio, il vivente Giovanni Strauss, Giovanni III, ha pur aggiunto un suo repertorio di musica da ballo al repertorio... di famiglia. E la Vienna imperiale e reale, la Vienna del lusso, dell'eleganza, della galanteria e del buonumore ha ballato su quella musica, ha ballato, ballato fino a che tutto cadde intorno a lei.

Musica da ballo con tragiche risonanze, dunque, questa dei valzer che la Radio trasmette stasera da Vienna? Ebbene, no: una sorta di incantesimo magico si effonde dai valzer straussiani, un tal potere di spensieratezza e di gaiezza ne emana che bastano tre battute di queste musiche piene di sole perchè il vecchio cuore rattristato dai mesti pensieri s'intrida d'oblìo affidandosi alla seduzione dei ritmi e si metta quasi a danzare.

Che se di fronte a questa irresistibile festività dei valzer viennesi, volessimo ricordare musica da ballo che sembra distillare invece, nel suo rapido tramonto, una nebbia di malinconia, verrebbe fatto di pensare a quella che venne in voga alcuni anni fa, importata dagli Stati Uniti, la musica dei balli negri.

Anche quella produzione, innegabilmente, arricchì di qualche suo apporto, nuove sonorità, originalità di ritmi, il patrimonio tecnico della composizione musicale; ma non si può negare che l'impronta e il carattere della musica negra sono specificatamente conformati allo stato d'inferiorità in cui la razza che la produce si sente tenuta. Non meno dei nostalgici *spirituals* e dei suggestivi *plantations songs*, i frenetici ballabili negri si direbbero macerati di un'oscura angoscia, gonfi di un veleno segreto. Oh, come invece nei valzer viennesi degli Strauss, anche a sentirli in quest'ora in cui il mondo in mezzo al quale erano nati è una vasta necropoli, oh, come nei valzer viennesi che portano il sigillo della dinastia Strauss, c'è la festa e la grazia di quella latinità artistica di cui la capitale austriaca è stata la sentinella avanzata nell'Europa orientale!...

G. SOMMI PICENARDI.

Elogio dell'Ungheria

Evidentemente gli psichiatri non conoscono l'Ungheria. Se così non fosse, la consiglierebbero come specifico ai nevropatici di tutto il mondo.

Chè se si può avere un fisico tetragono ai medicamenti e un sistema nervoso refrattario ai calmanti, è impossibile possedere uno spirito insensibile al fascino travolgente che emana dalla terra magiara e che vi penetra tutti, appena ponete il piede dentro ai suoi confini, come se fosse un gas.

Da che deriva tutto ciò? Dal colore del Danubio? Dallo splendore delle cuspidi, fra il gotico e l'asiatico, che punteggiano d'oro un cielo terso e maliardo come il cielo italiano? Dal trillo dei violini tzigani? Dalla bellezza tregendesca della Puzta? Dalla policroma armonia dei giardini vasti come paesi? Dalla volontà di tutto un popolo di godere la vita finchè è possibile e meglio che è possibile? Non saprei dirlo! Forse da tutte queste cose insieme. Certo è che in Ungheria non è possibile essere tristi e a Budapest non è possibile non essere folli, almeno un poco.

Percorrete, in una sera d'estate, il lungo Danubio. Vedrete, per due chilometri e mezzo ininterrotti, i caffè dei grandi alberghi proiettare verso il fiume le pedane dei loro tavoli gremiti a tutte le ore di una folla che sembra essersi dato convegno qui da tutte le latitudini.

Americani dai denti montati in platino, inglesi armati di pipe e di scarpe inverosimili, francesi dai baffetti a coda di topo, tedeschi color della birra, grassi come barili, arabi impenetrabili, greci enigmatici, indiani rutilanti di pietre come le statue dei loro paesi e, quel che più conta, insieme ad essi magnifiche inglesi, magnifiche francesi, eccetera eccetera, campioni di donne di tutte le razze e di tutte le classi, dalla gran dama a quella che fa, da anni, inutili tentativi per diventarlo.

Sembra che in Ungheria non vi sia posto nè per uomini soli nè per uomini male accompagnati. Forse un'apposita legge vieta l'ingresso sul suolo magiaro ai misogini e alle brutte.

Ma quel che più sorprende, è che non v'è tradizione o difetto originale di razza, che non si annulli all'atmosfera locale. Dopo due ore di permanenza a Budapest si diventa tutti ungheresi, cioè, si informa la propria vita su due saggi princìpi fondamentali:

1°) Divertiti prima e poi pensa al resto, che al resto c'è sempre tempo;

2°) Fa il comodo tuo quando vuoi e quando puoi, e infischiatene di ciò che il vicino può pensare di te.

Forse, a dire il vero, tutto ciò non sarebbe possibile se non esistessero gli tzigani. Essi sono per l'Ungheria quello che è per Venezia la gondola e per Napoli Santa Lucia: l'elemento sufficiente perchè il resto possa accadere.

La loro importanza è enorme. I grandi caffè e i grandi ristoranti se li contendono a suon di moneta, il pubblico li conosce e li esalta.

Ma se volete una prova del loro potere, entrate in uno qualunque di questi grandi ristoranti e scivolate fra le scollature e le marsine fino al primo tavolo libero. Sentirete il gaio cicaleggio di tutti i grandi saloni, vedrete sorrisi e sguardi lieti... niente di strano, almeno per il momento.

Ma aspettate che lo zingaro suoni. Ecco egli scioglie pian piano le corde del suo violino in morbidi nastri di note e ne intreccia un'aria dolcissima e tristemente la sua voce susurra qualcosa che non comprendete.

Subito, in tutta la sala è silenzio. Guardatevi, allora, intorno: vedrete sugli occhi delle belle tremare una lagrima dolce. I cibi si raffreddano sui tavoli, i camerieri sostano col braccio a mezz'aria. Interrogate la vostra vicina, che, naturalmente, stringe le labbra per trattenere un singhiozzo. Essa vi dirà che lo zingaro canta: « chi non ha in fondo al cuore la sua pena che torna a ogni ora triste come a primavera la rondine al nido? ».

Certo — commenta la vostra vicina senza più trattenere le lagrime — certo che tutti abbiamo la nostra pena.

— Diamine, diamine — dite voi. Dite diamine, diamine, ma avreste potuto dire benissimo un'altra cosa, poichè quello che vi ha colpito è un susurrio angosciato sorto come d'incanto. Ogni donna ha, in quell'istante di commozione, qualcosa da dire al suo compagno, qualcosa come: « Oh, mi amerai sempre? », oppure: « Tu non mi vuoi più bene! », e glielo dice buttandogli le braccia al collo.

Ma lo zingaro capisce tutto il male che fa e, per rimediare, attacca una czarda indiavolata. V'è nella sala un attimo di smarrimento, poi come se le note fossero tarantole che mordono a buono, ognuno è preso dalla frenesia della musica, le posate e i bicchieri segnano il tempo con un crescendo preoccupante, piccole grida escono dalle turgide gole delle belle invasate, poi, finalmente, una coppia dà il via alla danza, e magari è formata da un austero signore in baffi e dalla figlia di un conte. Niente di strano se nella sala si ballasse, ma il guaio è che non si balla nè v'è il posto per ballare. Ma cosa importa? Resistete, se potete, a una czarda suonata dallo zingaro.

Uscite! Le stelle palpitano sopra il Danubio, che ha un'irreale lucentezza di smalto; la collina di Buda splende come un diamante; dai caffè gremiti scendono fiumi di musica che vi investono e vi sommergono, l'Isola Margherita manda in distanza l'effluvio dei suoi giardini propizi ai sogni.

Budapest è più che mai la capitale dell'amore e dell'allegria.

Perciò ritengo che nulla di migliore abbia l'Ungheria, del suo popolo. Nè l'azzurra distesa del Balaton, vigilato dalle terrazze degli stabilimenti balneari e punteggiato di vele, nè le rovine romane, nè la suggestiva solitudine della Puzta dove le mandrie di sauri galoppano sotto il sibilo della frusta dei cikos, nè Kalocsa la cattolica dove dormono l'ultimo sonno venti generazioni di vescovi guerrieri, nulla di tutto ciò, che forma l'inarrivabile fascino della terra magiara, ha maggior fascino dello spirito della sua gente.

Gente superba, che ha conosciuto la lotta, la strage, il sacrificio e non ha mai cessato di aver fede nella vita; che è uscita dalle più grandi tragedie della storia, tutto perdendo: il fiore di sè stessa, le terre consacrate dalla tradizione, dal sangue, dalla sua faticata civiltà; la ricchezza, la potenza, il numero, ma ha conservate intatte due cose: l'onore e la risata.

Gente eroica e lieta, cui è giusto che l'avvenire riservi di ritrovarsi integra entro i suoi reintegrati confini, se non altro a compenso del suo coraggio, della sua serenità, della sua fede nella giustizia del mondo e in quella, sicura, di Dio.

CELSO MARIA GARATTI.

LA STORIA DELLA MUSICA

QUARANTACINQUESIMA PUNTATA

Il musicista romantico — scrive L. Levi — è soprattutto un fervido sognatore, che rinunzia, se occorre, alla perfetta simmetria delle proporzioni, pur di lasciare all'immaginazione il suo libero volo. Lo guida il « Gemüt » attraverso i viaggi fantastici dell'immaginazione, nutrita alle fonti del medioevo, della canzone popolare, della fiaba. Il fondo è triste, la vita non è che un sogno che non si realizza, e l'anima anela, con una inestinguibile « Sehnsucht », l'irraggiungibile. Epperò col Romanticismo la musica s'accresce di nuove espressioni, che sanno affetti più violenti e più pittoresche evocazioni del mondo reale e visionario.

Amedeo Hoffmann.

Restringendo il discorso alla musica, si può dire che col Romanticismo un solo genere salisse a grande importanza e ad alta dignità d'arte, e cioè il « Lied » tedesco, ristudiato per quell'amore al passato ed al popolo che sono caratteristici in questo periodo. I « Volkslieder » o canzoni del popolo di Herder vennero pubblicati a Weigand nel 1778. Al principio del secolo XIX troviamo un'altra celebre raccolta, quella di Armin e Brentano, sotto il titolo di « Des Knaben Wunderhorn ». Subito dopo, aggiunge il Magni Dufflocq, tutta la terra tedesca pullula di canti popolari, che vedranno la luce con Uhland, Lilienkron e Hoffmann. Quest'ultimo, spirito bizzarro e versatile, musicista poeta letterato, scrisse sotto il pseudonimo di « Kapellmeister Kreisler », dopo aver mutato il nome di Guglielmo in quello d'Amedeo per render omaggio a Mozart. Nella critica musicale del tempo occupò un posto d'avanguardia, e alcune sue idee non furono senza influenza su Schumann e su Wagner. Singolarissima cosa è poi questa — scrive il Bonaventura —, che uno spirito esaltato e fantastico come era l'Hoffmann, uno spirito attratto nel mondo nebuloso dei sogni e vivente in pieno Romanticismo, sia stato poi, nelle sue critiche musicali, d'una lucidità, d'una limpidezza, d'una precisione che si potrebbero quasi dir classiche. Ma l'Hoffmann non è più di un profeta della musica romantica. Solo con lo Schubert vedremo trionfare il « Lied » in musica, in una fusione ideale tra poesia e musica, e solo col Weber troveremo un'orchestrazione capace di rendere la foga e il senso del mistero, i contrasti di luce e d'ombra e le sfumature che la nuova sensibilità richiede. « Entrambi rappresentano la più drammatica e lirica concezione del puro Romanticismo, in una freschezza di espressione, in un ardore di sentimento, in un naturale impulso musicale, triplice dono, di cui l'eguale non si osserva in altri e pure insigni del secolo: Weber, una fiamma; Schubert una fonte: forze naturali, sprigionate, apparenti come dal suolo della terra, miracolosamente » (Della Corte).

Ma prima di trattar di loro, pur con la solita brevità, ci conviene far cenno d'altri musicisti che, sebbene contemporanei o quasi, non si lasciarono trasportare dall'onda romantica, e che perciò meritano d'esser classificati ancora nel '700.

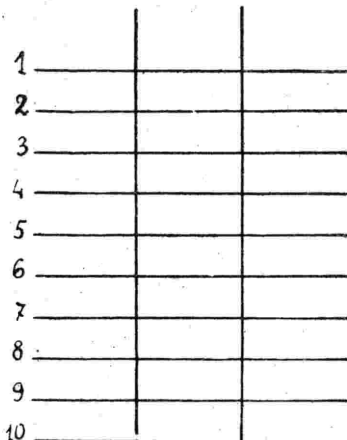
Per gl'Italiani, basterà un cenno. Ricordiamo il nome di Fedele Fenaroli (morto a Napoli nel 1818), celebre più che per altro per i famosi « partimenti » sui quali tanti musicisti studiarono, e per aver avuto fra gli allievi Cimarosa e Nicola Antonio Zingarelli. Questi, che morì a Torre del Greco nel 1837, fecondissimo nel profano e nel sacro (34 opere, delle quali la migliore è una delle tante « Giulietta e Romeo »). Non avendo voluto eseguire un « Te Deum » per la nascita del Re di Roma, venne arrestato e condotto a Parigi, dove però fece la pace con Napoleone, che gli pagò una Messa quattordicimila franchi. Il suo più sicuro titolo per l'immortalità sta però nella dedica della « Norma », da parte dell'affezionato allievo Bellini.

Altro compositore fecondo nel sacro e nel profano e maestro molto pregiato fu il pugliese Giacomo Tritto, morto a Napoli nel 1824. Nel 1825 morì a Vienna Antonio Salieri, ch'era nato a Legnago nel 1750, e che aveva cominciato la carriera d'operista con le « Donne letterate ». Lo studio profondo di Gluck, sotto la guida dello stesso compositore, lo portò poi all'opera seria, la prima tra le quali fu le « Danaidi », data a Parigi nel 1784. L'anno seguente riportò a Vienna un gran successo la sua « Grotta di Trofonio », su libretto del famigerato Abate Casti. V'è di suo anche un « Falstaff », 11 oratorii, cinque Messe, numerosissime composizioni vocali e strumentali, ecc. Più che per la musica, poca della quale è oggi eseguita, Salieri è oggi noto per essere stato maestro d'illustri, tra i quali Beethoven e Schubert, e per un'atroce calunnia, della quale si fece eco il Puskin. Ma non si può dimenticare che il Salieri « ebbe la ventura singolare di rappresentare quasi l'anello di congiunzione tra il '700 e l'800, e di conoscere in tutto lo splendore della loro gloria Gluck, Piccinni, Sacchini, Spontini e Haydn, e di seguire passo passo la carriera luminosa di Mozart, di Beethoven, di Schubert e di Weber » (Serini).

Antonio Salieri

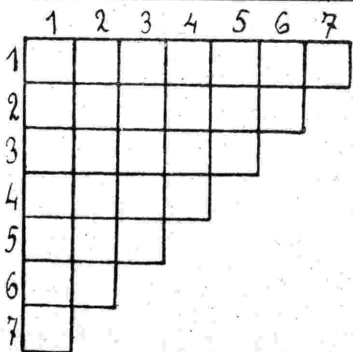
(Continua). CARLANDREA ROSSI.

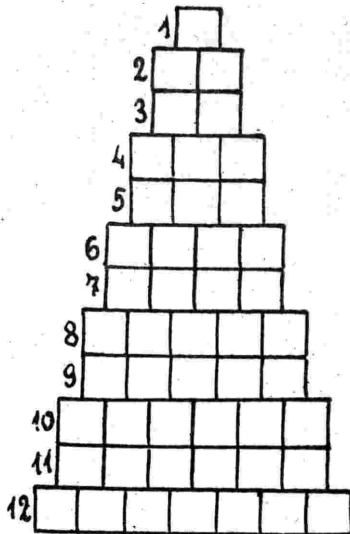
A PREMIO N. 4

Cinque eleganti flaconi dell'**Acqua di Lavanda L.E.P.I.T.**, la Casa che produce la famosa lozione **Pro Capillis L.E.P.I.T. - Bologna.**

CASELLARIO DEI PROVERBI

Trovare tante parole quante sono le definizioni e collocare una sillaba per casella. Se la soluzione sarà esatta ogni parola trovata avrà in comune una sillaba con la precedente, mentre le prime sillabe di ogni parola, lette nell'ordine dall'alto in basso, daranno un noto proverbio.

1. Esatto — 2. Possono esserlo certi discorsi e certi uomini di Stato — 3. Persone dai modi plebei — 4. Famiglia di molluschi — 5. Liquore di ciliegie — 6. Su essa corre il treno — 7. Indirizzata — 8. Essenziale alla vita — 9. Gira alla larga — 10. Una nevicata a... scartamento ridotto.

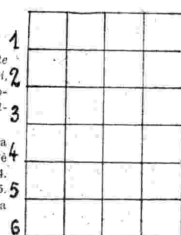
Le soluzioni del Gioco a Premio debbono pervenire alla Redazione del Radiocorriere — via Arsenale, 21, Torino — scritte su semplice cartolina postale, entro sabato 30 gennaio. Per concorrere ai premi è sufficente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

TRIANGOLO A DOPPIO INCROCIO

1. Nell'interno di ogni casa — 2. Lo sono certi semi — 3. Animale utilissimo, cornuto, ma non vive nelle nostre contrade — 4. Energico, suppliche-vole... secondo i casi che porta la musica — 5. Nome di attrice cinematografica italiana — 6. In quel posto — 7. La quinta. (*Schema di A. Monchini*).

PIRAMIDE DI ANAGRAMMI

1. Tondo e panciuto — 2. Nega — 3. Lo è il deputato — 4. Macchia sulla pelle — 5. Gran patriarca — 6. Frutto e albero — 7. Pesi inglesi e da farmacisti — 8. Nobile — 9. Numero pari — 10. Famoso censore — 11. Pranzato — 12. Si dedica alla lirica.

ANAGRAMMI IN SERIE

Trovare tante parole quante sono le definizioni, tenendo presente che ognuna è l'anagramma della precedente.

1. Ti danno la verdura — 2. Terzetto — 3. C'è quello al bersaglio — 4. Recipienti per il vino — 5. Lo è la Messa — 6. Tre a Nizza.

SOLUZIONI GIOCHI PRECEDENTI

GIOCO A PREMIO N. 2

T	O	R	I	N	E	S	E
O	R	A	T	O	R	E	
R	A	S	A	T	A		
I	T	A	C	A			
N	O	T	A				
E	R	A					
S	E						
E							

QUADRATINI GEOGRAFICI: Lontano; Tafari, Norina; Dragare, Garitta, Retata; Modico, Diletto, Cotone; Scalare, Labile, Relega. Londra - Mosca.

Tra le numerosissime soluzioni pervenuteci i cinque premi offerti dalla Ditta L.E.P.I.T. sono stati così assegnati: **INES DI SAN LAZZARO, corso Cavour 37, Brescia; MARIA LUISA MORONI, via Francesco Crispi 14, Aquila; MINY MONICA, via Martiri Fascisti, 25, Torino; URBANI VINICIA, Colonia M. R. Elena, Isola d'Istria (Pola); cav. TEODORO TORRIANI, via Calzabigi, 1, Livorno.** I premi saranno inviati direttamente dalla ditta L.E.P.I.T. di Bologna.

LA PAROLA AI LETTORI

RADIOABBONATO N. 57.807 - Roma.

Vorrei sapere il consumo approssimativo di un apparecchio a 3 valvole in un mese, tenendolo acceso circa 3 ore al giorno.

Il suo apparecchio consumerà in un mese 3 kW, cioè press'a poco quanto consuma una lampada da 32 candele, tenuta accesa per lo stesso periodo di tempo.

ABBONATO 124 - Benevento.

Sono possessore di un vecchio apparecchio radio Nora tipo K 4W che è andato sempre bene. Ora però, essendosi esaurite le valvole **REN 511** e **REN 501** di 1 Volt ciascuna, non mi riesce trovarle in commercio. Desidererei quindi sapere dove potrei rivolgermi per l'acquisto oppure quali valvole potrei chiedere in sostituzione.

Le valvole citate — che erano fabbricate in Germania dalla Telefunken e smerciate in Italia dalla Siemens di Milano — non vengono attualmente più costruite e non possono esser sostituite da altri tipi non trovandosi oggi più in commercio valvole con alimentazione ad 1 Volt. Le converrebbe pertanto far modificare i circuiti interni del suo ricevitore per adattarlo all'uso di valvole normali.

ABBONATO RADIOAUDIZIONI - Abbazia.

Dato che intendo cambiare alloggio e trasferirmi in una casa in cui si trova un cinematografo, vorrei sapere se l'apparato cinematografico potrà disturbare il funzionamento del mio apparecchio radio. Se questo inconveniente si dovesse verificare, prego comunicarmi come potrei eliminarlo.

Non si può stabilire a priori se le apparecchiature del cinematografo in questione disturberanno o meno le sue ricezioni. Se gl'impianti suddetti sono moderni e si trovano in perfetto stato di manutenzione non dovrebbero produrre alcun disturbo. In caso contrario si dovrebbe provvedere a munire i macchinari elettrici disturbanti dei dispositivi antiparassitari appositamente prestabiliti e previsti dal Decreto Ministeriale 18-4-1933. Tutte le norme per l'applicazione di tali filtri sono elencate in un opuscolo che potremo inviarle a richiesta. Potrebbe nel caso anche esserle utile un filtro di arrivo da collegarsi prima del ricevitore secondo lo schema che teniamo a disposizione dei nostri lettori.

ABBONATO DI GENOVA.

Mi pare di aver letto qualche tempo fa sul vostro giornale che esistono speciali norme governative che disciplinano tutto quanto concerne la fabbricazione, vendita e riparazione dei radioricevitori ed altri materiali per la costruzione di apparecchi. Vi sarei grato se poteste darmi gli estremi di tali norme.

Le norme suddette sono contemplate nel R. D. L. del 3-12-1934 N. 1988 di cui potremo inviarle a richiesta un estratto.

RADIOAMATORE - Bologna.

Posseggo da tre mesi un apparecchio a galena che funziona con la terra e con un'antenna interna. La bobina attualmente è di 50 spire. Prima che la locale (Bologna) esistesse, ricevevo abbastanza bene la stazione di Firenze portando il condensatore al numero 80. Ora la nuova trasmittente locale la sento fortissimo al numero 0, ma anche portando il condensatore al numero 80, pur calando la forza di quest'ultima, non riesco a ricevere solamente Firenze. Vorrei sapere se mettendo al posto di quel piccolo condensatore variabile, un buon condensatore ad aria da 500 cm. riuscirei ad ottenere la separazione delle due stazioni trasmittenti.

Naturalmente con un buon condensatore variabile ella può migliorare le condizioni di ricezione del suo apparecchio a galena, ma occorre osservare che tali ricevitori, per le loro stesse caratteristiche, non sono selettivi.

GIULIO VIGNOLO - Roma.

Desidererei sapere gli attuali prezzi corrispondenti alle seguenti valvole Fivre: 1 Convertitrice amplificatrice tipo 6A7; 1 Amplificatrice supercontrollo a 3 griglie tipo 78; 1 Doppio diodo triodo tipo 75; 1 Pentodo amplificatore di potenza tipo 41; 1 Rettificatrice delle due semionde tipo 80.

I prezzi richiesti sono i seguenti: Tipo 6A7 lire 39,60 - *Tipo* 78 *L.* 35,20 - *Tipo* 75 *L.* 35,20 - *Tipo* 41 *L.* 26,40 - *Tipo* 80 *L.* 19,80, *oltre alla tassa governativa di L.* 11 *per ogni valvola.*

ELLEVI' - Prato.

E' ancora conveniente oggi sistemare un adattatore per onde corte ad un buon ricevitore per onde medie di vecchio tipo? Desidererei una risposta sia per il lato finanziario, sia per il lato tecnico.

Dal lato finanziario certamente è più conveniente l'acquisto o la costruzione di un adattatore per onde corte che non l'acquisto di un nuovo ricevitore pluri-onda, tanto più che difficilmente ella riuscirebbe a realizzare qualcosa dal suo vecchio apparecchio. Tecnicamente la combinazione di cui sopra è ormai sorpassata, ma può sempre dare buoni risultati anche se di realizzazione un po' complicata. Ove ella ci faccia conoscere il suo indirizzo potremmo inviarle un foglio contenente diffuse notizie sugli adattatori in questione.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI. — Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino.